IL PICCOLO

Anno 115 / numero 91 / L. 1500 (con CD L. 5500) Sped. in abb. post. Gruppo 1/50 Tassa pagata *Giornale di* **Trieste** Pubblicità: SPE, Piazza Unità d'Italia 7, tel. 040-366565 *Domenica* **21** *aprile 1996*

CAMERA E SENATO: SI VOTA SOLTANTO OGGI, DALLA MATTINA ALLE 22

Alle urne con il sole

Bel tempo: astensionismo? - Le tv pronte a scattare con proiezioni, «intention» ed «exit poll»

Resta grande l'incertezza sull'esito

ROMA — Le tanto attese elezioni finalmente sono arrivate, anche se gli stessi contendenti (Polo e Ulivo) mostrano estrema cautela: resta grande l'incertezza sull'esito, e nessuno è certo che una sua vittoria risolverà veramente la situazione.

Le operazioni di voto avranno inizio questa mattina per concludersi alle 22. Ma il sole e la voglia di mare o di montagna potrebbero anche rappresentare un incentivo per l'astensionismo. A votare sono chiamati quasi 49 milioni di italiani: per la Camera 48 milioni 841.092, per il Senato 42 milioni 882.884. Lo scrutinio comincerà alle 22, una volta chiusi i seggi elettorali. Ad essere aperte per prime saranno le urne contenenti le schede gialle per il Senato, poi quelle contenenti le schede rosa dei collegi uninominali per la Camera, infine le urne con le schede grigie del proporzionale alla Camera. Questa volta, per evitare la confusione che due anni fa portò all'annullamento di tantissimi voti, è stata introdotta una importante novità: il voto potrà essere espresso facendo un unico segno sulla scheda.

E da questa sera, telecomando in mano, saranno almeno venti milioni gli italiani che staranno inchiodati davanti al video, pronti a sorbirsi la maratona notturna del post-voto. Subito dopo le 22 un'ondata di proiezioni, intention-poll, exit poll e, novità di quest'anno, persino un numero telefonico (166-811900) che aggiorna in tempo reale i risultati elettorali. Rai e Fininvest si affidano alle previsioni dell'Abacus, mentre la Directa fornirà i dati per Telemontecarlo, e la Cirm è invece la fonte prescelta dal circuito Rta, su Odeon e Cinquestelle, per gli exit poll. Senza parlare poi della radio, pubblica e privata.

A proposito di radio, Radio radicale ha deciso di trasmettere anche nella giornata di oggi (dopo aver cominciato ieri sera) gli appelli dei leader (l'invito è stato esteso a quasi tutti: no di Prodi, sì di Berlusconi, Buttiglione e Ripa di Meana). Immediata protesta della Lega Nord, che si è chiesta cosa aspetta il ministero degli Interni a intervenire.

A pagina **2**

AL DI LÀ DEL RISULTATO

Maggioranza impossibile

Editoriale di
Mario Quaia

E domani? Conclusa la stagione delle grandi promesse si torna ai fatti concreti. Il bello (o il brutto), dunque, deve ancora cominciare. Restiamo in attesa dei risultati ma la suspense è offuscata da previsioni che, in assenza di sondaggi pubblici, corrono solo sul filo del telefono. Anzi, chiamiamole sensazioni, tanto per non incorrere sotto le forche caudine del Garante per l'Editoria alle prese, di questi tempi, perfino con le segnalazioni dei lettori. Il responso è sempre lo stesso: due punti in più da una parte o due punti in più dall'altra significano una sola cosa: ingovernabilità. Siamo addirittura al paradosso: il Polo sembra in vantaggio alla Camera, l'Ulivo al Senato. In ogni caso, restando ai numeri, è previsto, se non proprio un pareggio, un equilibrio tale da rendere politicamente impossibile la formazione di una maggioranza.

Sia l'uno che l'altro degli schieramenti dovrebbe accaparrarsi alla Camera dai 280 ai 290 seggi, ben lungi quindi dai 316 necessari per assicurare un Governo stabile e duraturo. Gli altri sessanta mancanti verranno distribuiti tra Rifondazione comunista e Lega (quest'ultima in ascesa), forze politiche con programmi del tutto diversi sia rispetto al centrodestra che al centrosinistra. Dunque, non restano che ipotesi stravaganti: o una maggioranza Ulivo-Rinfondazione (ed eventualmente Lega) con tutta la confusione e i rischi del caso (leggi instabilità), oppure la nascita di un governo di larghe intese non tanto per dare avvio alle riforme istituzionali (ce n'è bisogno, eccome, ma la strada già tracciata da Maccanico è ancora invasa dai macigni di allora) quanto per rimettere mano a una legge elettorale che, se andrà come dicono le previsioni, è stata in grado soltanto di assicurare l'ingovernabilità al Paese per due tornate consecutive. Un record. O un'offesa al buon senso. Basti pensare che nella precedente tornata erano in lizza 12 partiti, ora siamo a 23, alla faccia del maggioritario che dovrebbe favorire le aggregazioni.

(segue a pagina 2)

Torino-Milan: 1-1: un'azione di Roberto Baggio tra la difesa granata.

MENTRE LA PRESUNTA «TALPA» DI FALCONE NEGA TUTTO

Cancemi: c'erano politici pronti a leggi in favore di Cosa nostra

ROMA — «Siamo a buon punto, abbiamo nelle mani persone che non ci abbandonano. Abbiamo la possibilità di orientare la legislazione...»: alla vigilia del voto, nell'aula bunker di Rebibbia, al processo per la strage di Capaci tornano a materializzarsi gli spettri del rapporto perverso mafia-politica. A rilanciare lo scenario è Salvatore Cancemi, componente un tempo della Cupola e dunque corresponsabile dei suoi orrori, che, citando una confidenza ricevuta dalla «primula rossa» Bernardo Provenzano, racconta come la mafia stesse tramando con la politica per ottenere forti «sconti» sulla legislazione di rigore contro le cosche. Spiega Cancemi: «Dopo l'arresto di Riina parlai con Provenzano per le preoccupazioni che avevamo per il 41 bis e i pentiti. Lui disse di non preoccuparmi...». E sulla trama mafia-istituizioni è intervenuto il pm del processo Tullio Tescaroli, precisando che in materia «sono in corso indagini».

Tra le gabbie invano è stato cercato un segno di reazione alle notizie provenienti da Palermo, sulla talpa che le cosche avevano nella scorta di Giovanni Falcone. E si difende respingendo tutte le accuse gravissime Michele Condipodaro, 34 anni, l'agente di polizia presunta talpa, che al termine dell'interrogatorio è stato trasferito nel carcere militare di Forte Boccea, a Roma. E' accusato di avere tradito a partire dal 1993, quando da due anni non faceva più parte della scorta, e comunque dopo la strage di Capaci.

A pagina **4**

Debito «di sangue»

Pavia, furia omicida: ammazza l'ex socio e la figlia e riduce la moglie in fin di vita

A PAGINA 5

Una antipolio fatale

Paralitico dopo il vaccino, potrà chiedere un megarisarcimento: «sì» della Consulta

A PAGINA 5

Scontro sui salari

«Venti di guerra» tra Cgil e Confindustria Sui tagli rischia di saltare l'unità sindacale

IN ECONOMIA

IL PADOVA MATEMATICAMENTE IN B

Milan, festa rinviata La Juve non molla

MILANO — Il Milan si preparava alla festa per lo scudetto, ma l'esultanza di giocatori, dirigenti e tifosi dovrà essere rimandata di almeno una settimana (ormai ne mancano solo tre alla fine del campionato). I rossoneri a Torino sono stati fermati sul pareggio contro i granata (1-1), sicché la Juventus, con la sua vittoria a Milano contro l'Inter (1-2), ha guadagnato terreno: ci sono 7 punti tra prima e seconda in classifica, in teoria (ma solo in teoria) colmabili in tre giornate.

Nella lotta per non retrocedere, il Padova è da ieri matematicamente in serie B, mentre restano sospesi a un filo Torino, Cremonese e Bari (un filo tanto tenue da apparire pressoché invisibile).

Resta la bagarre per conquistare un posto di alta classifica che consenta di disputare l'anno prossimo la Coppa Uefa. Dietro la Juventus, la Fiorentina è tornata alla vittoria contro l'Atalanta (1-0), il Parma ha battuto il Bari (3-1) e la Roma ha addirittura segnato quattro gol (da quanto tempo non succedeva?) contro il Napoli (4-1). Seguono la Lazio (pareggio a Genova con la Sampdoria, 3-3) e l'Inter, sconfitta dalla Juve. Per il resto, vittoria dell'Udinese sul campo del condannato Padova (2-3), del Cagliari sul Vicenza (2-0) e pareggio a reti inviolate tra Cremonese e Piacenza.

In **Sport**

LA TRIESTINA NEI PLAY-OFF

Gli alabardati battono (1-0) la capolista Treviso e restano saldamente in quarta posizione

IN SPORT

LE CONCLUSIONI DEL VERTICE DI MOSCA TRA I PAESI DEL G7 PIU' RUSSIA E UCRAINA

Messi al bando tutti i test nucleari

Lasciato il ruolo di protagonista a Boris Eltsin, impegnato duramente nella campagna elettorale

Vertice di Mosca: il caloroso abbraccio tra Bill Clinton e Boris Eltsin.

MOSCA — Bando totale dei test nucleari, cooperazione internazionale per la sicurezza, chiusura entro il 2000 della centrale di Chernobyl. Ma, soprattuto, grande show pre-elettorale del presidente russo Boris Eltsin. Questi, in sintesi, i risultati del vertice di Mosca sull'emergenza nucleare. Risultati decorosi, anche se a leggere bene i documenti i distinguo e le ambiguità restano evidenti. Ma nella diplomazia internazionale contano ormai molto anche i principi e gli slogan. E lo slogan varato a Mosca dal G7 più due (Russia e Ucraina), è senza dubbio questo: «Basta con il pericolo nucleare».

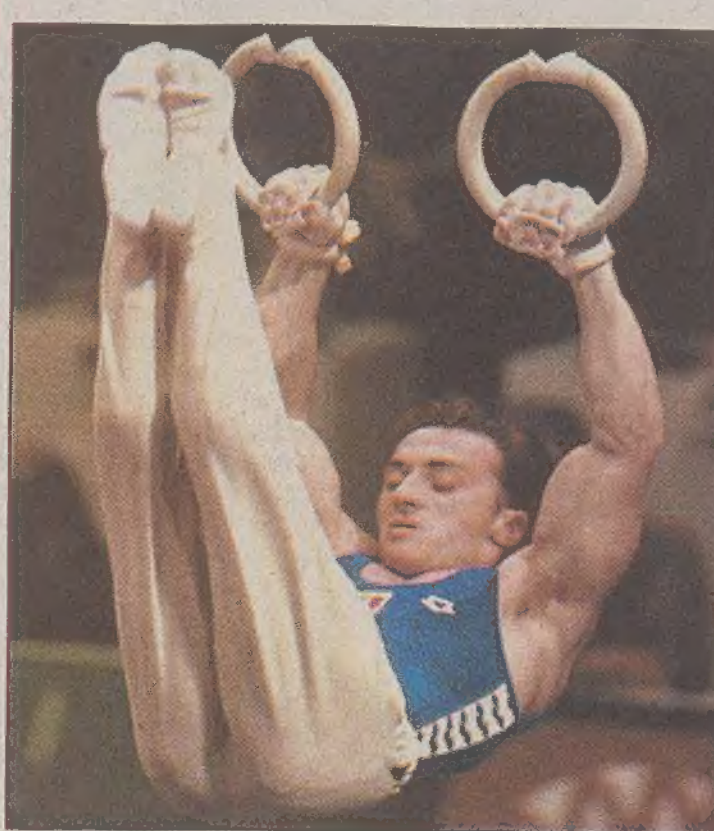
Il ruolo di protagonista è stato lasciato a Boris Eltsin. Il presidente russo sta lottando per ottenere la rielezione, e non ci sono dubbi sul fatto che i leader occidentali lo preferiscono al suo diretto avversario, il comunista Ghennadij Zjuganov. Non solo. I Capi di Stato occidentali hanno anche sopportato senza battere ciglio un attacco molto «ancien regime» alla Nato e alla sua politica nucleare. Ma il discorsetto era rivolto chiaramente a orecchie russe, per dimostrare agli elettori che «zar Boris» non è inferiore ai suoi rivali nel difendere l'onore della Madre Russia.

Sulla chiusura di Chernobyl nessun autentico «accordo»

Il documento più importante firmato a Mosca potrebbe invece essere quello per il bando dei totale dei test nucleari. La Russia ha accettato su questo punto di allinearsi alle altre nazioni dell'Occidente, dopo aver lasciato a lungo in sospeso la sua firma. E da oggi la Cina è l'unico Paese a non avere accettato il bando totale. Molto meno serio, invece, l'accordo per la chiusura di Chernobyl: a ben vedere, un vero accordo non c'è nemmeno.

A pagina **8**

NUOVO ORO AI MONDIALI DI GINNASTICA

Juri Chechi «re degli anelli» Quarto titolo consecutivo

SAN JUAN — Juri Chechi è entrato nella storia della ginnastica: il «re degli anelli», con i suoi tre titoli iridati consecutivi, aveva già un ruolo di preminenza nella «hall of fame», ma questa volta, laureandosi campione del mondo per la quarta volta consecutiva, ha scritto in Portorico una pagina mai conosciuta da un altro atleta in questa specialità. La superiorità di Chechi è parsa ancora una volta schiacciante, totale, inequivocabile. Juri, salito per primo in pedana, ha conquistato i giurati ottenendo un voto eccezionale (9,825) e lasciando a debita distanza il bulgaro Jovtchev e l'ungherese Scolany.

In **Sport**

ANCHE IERI BOMBARDAMENTI ISRAELIANI E LANCI DI «KATIUSHA»

Libano, difficile cessate-il-fuoco

Intensa attività diplomatica a Damasco, con posizione «separata» degli Usa

DAMASCO — Il cessate-il-fuoco in Libano potrebbe essere ormai questione di ore. I ministri degli Esteri di Stati Uniti, Italia (in rappresentanza della Ue), Francia e Russia sono al lavoro per trovare un accordo da sottoporre poi a Israele, Siria e Iran (che rappresenta gli Hezbollah libanesi). L'annuncio della fine delle operazioni militari potrebbe essere dato già nella giornata di oggi, dopo l'incontro in programma tra il segretario di Stato Usa Warren Christopher e il premier israeliano Shimon Peres.

Ma sulla fase finale della trattativa, a Damasco, ha pesato fino all'ultimo l'incognita di un quasi-incidente diplomatico: il segretario di Stato americano Christopher, appena arrivato a Damasco, aveva deciso di lasciare la capitale siriana dopo un breve incontro con il presidente Hafez el-Assad, e aveva annullato la sua partecipazione alla riunione congiunta dei ministri degli Esteri impegnati nella mediazione. Le voci della diplomazia, a Damasco, offrivano una spiegazione tutta in chiave americana. «Clinton è in campagna elettorale e ci tiene a guadagnare punti arrivando autonomamente a un cessate-il-fuoco. Non gli interessano risultati frutto di sforzi congiunti. Quel che vuole è una pax americana». Interpretazione forse riduttiva ma che non sembra del tutto improbabile.

E' stata in particolare Susanna Agnelli a riannodare i fili del dialogo concentrando gli sforzi internazionali verso l'obbiettivo principale: il cessate-il-fuoco in Libano. Damasco è diventata così il centro della trattativa, in una giornata che ha visto continuare a pieno ritmo anche le attività belliche: gli israeliani hanno bommbardato villaggi nei dointorni di Tiro, e gli Hezbollah hanno risposto con altri lanci di «katiusha» sul territorio israeliano.

A pagina **8**

SI VOTA SOLO OGGI, DALLE 7 ALLE 22, PER ELEGGERE IL PARLAMENTO DELLA TREDICESIMA LEGISLATURA

49 milioni di italiani alle urne

Tre le schede: due per la Camera (proporzionale e maggioritario), la terza per il Senato - Una sola croce: sul partito o sul candidato

ROMA — Il bel tempo favorirà in tutta Italia le operazioni di voto che avranno inizio questa mattina alle 6.30 per concludersi alle 22. Ma il sole e la voglia di mare o di montagna potrebbero anche rappresentare un incentivo per l'astensionismo, già molto alto nelle precedenti elezioni. Sarà questa l'incognita che peserà sulle votazioni indette per rinnovare sia la Camera che il Senato.

Ieri, conclusa la campagna elettorale alla mezzanotte di venerdì, gli esponenti politici di tutti i partiti hanno taciuto dopo quasi due mesi di comizi e dibattiti televisivi. La giornata di sabato è stata così dedicata alla «riflessione», necessaria soprattutto per i numerosi elettori indecisi il cui voto potrebbe spostare la vittoria elettorale da uno schieramento all'altro.

A votare saranno quasi 49 milioni di italiani così suddivisi. Per la Camera dei Deputati 48 milioni 841.092 elettori. Di questi i maschi sono 23 milioni 495.818, le femmine 25 milioni 345.274. Gli elettori per il Senato sono in totale 42 milioni 882.884, di cui i maschi sono 20.448.691, le femmine 22 milioni 434.193.

Lo scrutinio comincerà alle 22, una volta chiusi i seggi elettorali sparsi in tutta Italia. Ad essere aperte per prime saranno le urne contenenti le schede gialle per il Senato, poi quelle contenenti le schede rosa dei collegi uninominali per la Camera, infine le urne con le schede grigie del proporzionale alla Camera.

Questa volta, per evitare la confusione che due anni fa, all'esordio del nuovo sistema maggioritario portò all'annullamento di tantissimi voti, è stata introdotta una importante novità. Il voto potrà essere espresso facendo con la matita copiativa, che sarà consegnata nel seggio, un unico segno sulla scheda. Il Viminale ha coniato uno slogan molto convincente: «Un solo segno su ogni scheda».

Ad ogni elettore verranno consegnare tre schede di diverso colore; una rosa per l'uninominale alla Camera, una grigia per il proporzionale sempre alla Camera, una gialla per il Senato. La scheda rosa, serve per eleggere il 75%, ovvero i 475 candidati alla Camera dei Deputati, attraverso il sistema maggioritario. Bisogna apporre una sola croce sul nome del candidato prescelto, oppure su uno dei simboli dei partiti. È anche possibile segnare una croce all'interno del rettangolo che contiene nome e simboli.

La scheda grigia, sempre per la Camera, destinata alla elezione con il sistema proporzionale della quarta parte (il 25%) dei deputati, pari a 155 seggi, riporterà i simboli delle forze politiche e i nominativi dei candidati che a quelle forze fanno riferimento. L'elettore dovrà tracciare un solo segno sul contrassegno della lista preferita, oppure sul nome o su uno dei nomi dei candidati posti a fianco di quel contrassegno, o nel rettangolo che li contiene.

Sulla scheda gialla, infine, saranno stampati i simboli delle forze politiche, e i corrispondenti nomi dei candidati nei collegi, per l'elezione dei 315 Senatori. L'elettore dovrà tracciare un solo segno sul simbolo o sul nome del candidato preferito, in alternativa nel rettangolo che li contiene. Anche in questo caso è vietato, pena l'annullamento del voto, fare più di una croce, più di un segno o dare altre indicazioni.

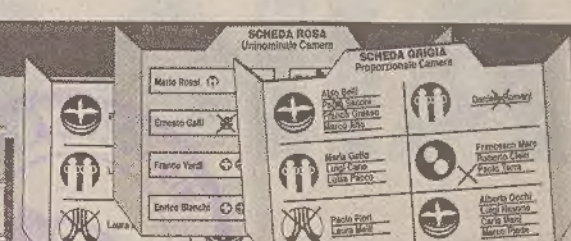
Elvio Sarrocco

I NUMERI DEL VOTO

LE NOVITÀ...
- **Turno unico:** oggi, dalle 7 alle 22
- **Un solo segno per ogni scheda**

GLI ELETTORI...
48.841.092 per la Camera dei Deputati
42.882.884 per il Senato*
* Per il Senato votano solo gli elettori con più di 25 anni.

GLI ADDETTI...
548.736 gli addetti alle operazioni di voto
così suddivisi per ognuna delle 91.456 sezioni:
1 Presidente **1** Segretario **4** scrutatori

I RIMBORSI...
281.000 lire ai Presidenti
215.000 lire a Segretari e scrutatori

LE SCHEDE...
- **Scheda "Rosa":** serve per eleggere il 75%, ovvero i 475 candidati alla Camera dei Deputati, attraverso il sistema maggioritario. Bisogna apporre una sola croce sul nome del candidato prescelto oppure su uno dei simboli dei partiti.
- **Scheda "Grigia":** destinata alla selezione con il sistema proporzionale della quarta parte dei deputati, pari a 155 seggi. La scheda riporterà i simboli delle forze politiche e i nominativi dei candidati. Bisogna apporre una croce sul contrassegno della lista preferita, oppure sul nome o su uno dei nomi dei candidati posti accanto al simbolo.
- **Scheda "Gialla":** serve per eleggere i 315 Senatori. Sulla scheda saranno stampati i simboli dei partiti e i corrispondenti nomi dei candidati nei collegi. Si dovrà tracciare un solo segno sul contrassegno o sul nome del candidato preferito.

MOLTI GLI INCERTI

Seggi al sole esito al buio

ROMA — Nonostante il sole promesso dai meteorologi, l'Italia va oggi a votare avvolta in una nebbia di incertezza sui risultati, senza indicazioni nette sulla vittoria di uno dei due schieramenti. Pesa moltissimo la grande incognita degli indecisi che sceglieranno all'ultimo momento, e di coloro che preferiranno l'astensione. Nelle ultime politiche di marzo '94 gli elettori che presero la decisione definitiva all'ultimo momento nella nella cabina elettorale furono il 13% dei votanti, anche a causa del nuovo sistema di voto. Oggi, le regole del maggioritario sono più conosciute, ma la percentuale di incerti è ancora alta.

Incerti gli elettori, incerti i collegi. Vuol dire, cioè, che se in gran parte di questi gli esperti dell'Ulivo e del Polo hanno una ragionevole certezza di vittoria o di sconfitta, in parecchi altri è impossibile qualsiasi previsione. E bastano pochi collegi in più o in meno a far spostare il risultato nazionale.

1-2-X? Il fantasma del pareggio è l'altro grande incubo di Berlusconi e di Prodi. E' possibile che, al di là di qualche punto in più o in meno al Polo e all'Ulivo nessuno dei due possa conquistare una maggioranza autosufficiente. Potrebbe accadere che il Cavaliere riesca a ottenere un maggior numero di deputati, ma non di Senatori, o che questo capiti al Professore. Potrebbe succedere che una delle due coalizioni goda di una più alta percentuale di voti, ma che questi, per i meccanismi della legge elettorale, non si traducano nella maggioranza dei seggi alle Camere.

Centrosinistra e centrodestra assicurano che non inseguiranno alleanze con la Lega Nord, giudicata poco affidabile, per conquistare Palazzo Chigi. «In caso di parità - giura Bossi - la Lega non tratterà né con l'uno né con l'altro per consentire la nascita di un governo». Il leader del Carroccio insiste nel dichiarare che non sceglierà tra «due diversi profili del potere romano», sceglierà la Padania.

Per governare ci vorrebbe una vittoria netta. Così i leader hanno lanciato gli ultimi appelli agli indecisi.

«Vogliamo una Italia libera, dove non ci sia più l'odio sociale, dove sia possibile un futuro di prosperità per noi e per i nostri figli. Per questo domenica niente mare, niente montagna, niente laghi, tutti a votare. E' la rivincita della gente sui vecchi poteri» ha detto Berlusconi.

Un pareggio, ha sottolineato il numero due dell'Ulivo Veltroni, «sarebbe un problema per la stabilità del Paese». Per questo ha invitato a scegliere tra due schieramenti, uno che ha vocazione più alla contrapposizione frontale, che riserva tensioni al Paese, promettendo tagli alla sanità, e minaccia la cassintegrazione, e un altro che, invece, ha più l'obiettivo di costruire una soluzione positiva e di portare l'Italia fuori dalla crisi».

Sia Prodi che Berlusconi si sono impegnati, nell'ultimo testa a testa in tv di venerdì, a cercare una soluzione di governo basata su una maggioranza più ampia, nel caso di sostanziale pareggio. E' una soluzione nella quale, peraltro, confidano anche alcuni gruppi politici, ma che indubbiamente non favorirebbe la transizione verso il bipolarismo, alla base del nuovo sistema elettorale adottato anche sull'onda dei referendum.

Il Washington Post ha definito ieri la stabilità il «santo Gral» della vita politica italiana, e «feroce» e «animata» questa campagna elettorale. Aguri di stabilità per l'Italia nei prossimi anni anche dai capi di Stato e di governo dei Sette Grandi. C'è interesse, ma non preoccupazione, ha spiegato il presidente del Consiglio Dini al vertice di Mosca, per il possibile esito delle urne, «attesa di conoscere quali saranno gli equilibri che emergeranno dalle elezioni italiane, ma niente di più».

Marina Maresca

CHIUSE LE OPERAZIONI DI VOTO, RAI, FININVEST E TMC SI AFFIDERANNO AGLI «INTENTION POLL»

E da stasera il via alla maratona in Tv

Curzi su Odeon e Funari su Cinquestelle baseranno invece le loro analisi riferendosi ai controversi «exit poll»

ROMA — C'è chi ha già organizzato veri e propri happenyng da consumarsi con gli amici davanti alla Tv. La febbre del risultato elettorale sta pian piano assalendo un po' tutti. E, telecomando in mano, saranno almeno venti milioni gli italiani che questa sera staranno inchiodati davanti al video, pronti a sorbirsi la maratona notturna del post-voto.

L'ora «X» dei primi dati scatterà un minuto dopo la chiusura dei seggi, alle 22 quindi, in un turbinio di proiezioni, intention-poll, exit poll e, novità di quest'anno, persino un numero telefonico (166-811900) che aggiorna in tempo reale i tanto attesi risultati elettorali.

Rai e Fininvest si affidano alle previsioni dell'Abacus, mentre la Directa fornirà i dati per Telemontecarlo, e la Cirm è invece la fonte prescelta dal circuito Rta, su Odeon e Cinquestelle.

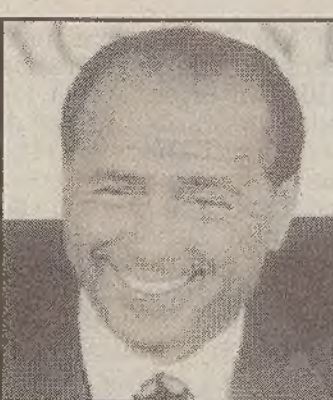
Sempre attiva, infine, anche la radiofonia Rai.

Raiuno. A Bruno Vespa lo scettro del comando. Forte del successo d'audience ottenuto con il suo «Porta a porta», il giornalista del Tg1 comincerà alle 21.55 a snocciolare percentuali e dati, con una non-stop che durerà fino alle 3 del mattino. In studio, un parterre di tutto riguardo: da Buttiglione a Gasparri, Rauti, Bertinotti, Salvi, Casini, Dini, Boselli, Ripa di Meana, Pannella, Bianco, Urbani e un rappresentante della Lega.

Oltre agli aggiornamenti che il Tg1 farà per tutta la notte, sarà poi Luca Giurato a riprendere il discorso alle 6 del mattino con lo Speciale Elezioni Mattina.

E' il momento di Cirm, Abacus, e Directa

Raidue. Daniela Vergara-Giovanni Masotti è la coppia scelta da Clemente Mimun per questa notte elettorale. Venti minuti durerà il primo collegamento del Tg2 (alle 22.30), mentre il secondo appuntamento è previsto per le 23.30 e durerà un'ora circa. A Giovanni Minoli, invece, il compito di riaggiornare il pubblico della seconda rete, con «Mixer speciale elezioni», in onda lunedì alle 22.

Raitre. Il Tg3 schiera il suo direttore, Italo Moretti, per la non-stop che durerà fino alla mezzanotte. A partire dalle 21.50, e con l'aiuto di Federica Sciarelli, Moretti raccoglierà i pareri di alcuni ospiti in studio, come Renato Mannheimer, il direttore della Radio Vaticana Pasquale Borgomeo, Giampaolo Pansa e Marcello Veneziani.

Canale 5. Ad Enrico Mentana il compito di smistare grafici e cifre che dalle 21.55 la non-stop del Tg5 sfornerà in continuazione, fino alle 9 del mattino di lunedì. E oltre agli «Intention-poll», Mentana avrà in esclusiva alcune proiezioni mirate ai due «Testa-a-testa» principali: quello tra Berlusconi e Bossi a Milano, e quello romano tra Veltroni e Mancuso. Non mancheranno le frivolezze di circostanza, raccolte dall'insidioso Enrico Papi nelle sedi dei partiti, mentre Evarardo Dalla Noce comincerà a tastare il posto dei mercati finanziari già dalle prime ore dell'alba, cominciando dal Giappone.

Retequattro. Emilio Fede darà il via al suo show-elettorale a partire dalle 21.50. In studio, fino a notte inoltrata, il direttore del Tg4 sentirà i commenti di vari personaggi politici, tra cui Carlo Scognamiglio, la Parenti, Masi, Pilo, e da Roma saranno collegati Lucio Colletti, Salvi, Gasparri e Taradash.

Italia Uno. La maratona elettorale di Paolo Liguori comincia alle 22.30, con tre flash di dieci minuti ogni ora. Domani due speciali sui risultati a partire dalle 9.

Telemontecarlo. Politici, giornalisti, imprenditori, personaggi del mondo della cultura e dello sport sono gli ospiti scelti per il «Votofinish», la trasmissione dedicata a «L'Italia che conta giudica i risultati elettorali», a partire dalle 21.55.

Odeon-Cinquestelle. Sandro Curzi e Gianfranco Funari sono impegnati con «La notte delle elezioni», uno speciale non-stop condotto a fianco del re dei sondaggi, Nicola Piepoli, con gli exit-poll dalle 22 in poi.

Carlo Adorato

DA MILANO IL 2 PER CENTO DELL'ELETTORATO HA GIA' PRESO IL VOLO PER L'ESTERO

Il lungo ponte nemico del voto

Ma secondo Alitalia e Società autostrade i vacanzieri sono in flessione e i seggi avranno buona affluenza

ROMA — Voto o vado in vacanza? Diviso fra il dovere civico e il piacere di un lungo ponte che potrebbe «stirarsi» sino al 1.o maggio, centrando la «libertà» (dal lavoro) del 25 aprile, l'italiano non sembra avere deciso in maniera univoca. Chi può, per ragioni di indifferenza «politica», di geografia o di portafoglio, sembra preferire nettamente il silenzio di lidi tropicali alle code del seggio elettorale. Gli altri, quelli col senso del dovere, e con le tasche un pò più vuote, cioè la maggior parte degli italiani, sembra convertiranno il voto stesso in «piacere»: non sarà come andare in Mar Rosso, ma sarà lo stesso, con un pò di immaginazione, emozionante.

I numeri dicono che i milanesi, e in generale i lombardi, non rinunceranno al lungo ponte. Non tutti ovviamente, ma, sembra, in percentuale maggiore che nel resto d'Italia. Sarebbero più di 60 mila quelli che hanno lasciato la città nel fine settimana. Quasi tutti sono diretti all'estero e le prenotazioni, di soggiorno e ritorno, parlano di vacanza quindicinale. Secondo i dati elaborati dall'Osservatorio di Milano saranno dunque tanti quelli che non rientreranno per votare.

In cifre. Sino a ieri, e da lunedi scorso, dalla Malpensa sono partite più di 25 mila persone, quasi tutte con voli charter. Le destinazioni sono quasi tutte esotiche: caraibi, Santo Domingo, Cuba, Mar Rosso e Canarie. Nell'ottica del singolo, facoltoso, non si può certo censurare la logica: un solo voto in meno, una vacanza, bella, in più.

Da Linate i vacanzieri, soprattutto diretti alla scoperta delle capitali europee, sono stati invece circa 33 mila.

Ai voli bisogna poi aggiungere quelli che espatriano col treno. In soli tre giorni dalla stazione centrale di Milano sarebbero stati circa 10 mila. Nonostante tutto, alla fine dei conti, lo precisa lo stesso Osservatorio, il dato dei «menefreghisti» delle elezioni risulta più contenuto dell'apparenza: «togliendo un 5% di minori - sostiene il direttore Massimo Todisco - coloro che non parteciparanno alla consultazione elettorale perchè all'estero saranno circa 57 mila persone, non più del 2% della base elettorale». Insomma qualcuno va via, preferisce il «ponte» lungo, ma la maggiorparte rimane, e andrà anche a votare.

Altri due dati confermerebbero il senso elettorale degli italiani. All'Alitalia fanno sapere che sono state tantissime le richieste di sconti sui voli nazionali per recarsi nei comuni di residenza, alla volta del «proprio» seggio. La società Autostrade conferma invece che il traffico del week-end è in crescita in tutte le arterie, ma in maniera molto meno accentuata del solito. Un fine settimana sottotono dunque, fatto per lo più di piccoli spostamenti e di code meno lunghe del solito, senza uscire dalla provincia o dalla propria zone, pronti, quasi tutti, a rientrare in fretta, magari anche all'ultimo minuto, poco prima delle dieci di oggi, per provare l'emozione di quell'«incontro» infinitesimale di partecipazione politica fra la scheda e la matita.

Marco Galluzzo

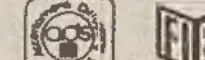
TREGUA

Gli ultimi appelli da Radio radicale

ROMA — Ultimi appelli dei leader politici via etere grazie alle antenne di Radio Radicale. L'emittente del Club Pannella, proprio in quanto organo di partito, ieri ed oggi ha potuto rompere il silenzio imposto dalla legge a tutti gli altri organi di informazione che non possono fare propaganda elettorale alla vigilia e nella giornata in cui si svolgono le elezioni. Radio Radicale, senza quindi violare la legge, ha deciso di mettere i suoi microfoni a disposizione di tutti i leader politici che intendono rivolgere agli elettori un ultimo appello per il voto.

Ma non tutti i leader hanno approfittato dell'«ospitalità» offerta da Radio Radicale. Fino a iesi sera si erano detti disposti a registrare un messaggio di dieci minuti per un appello al voto per le proprie liste sia Berlusconi che Buttiglione e Ripa di Meana. Prodi ha invece «cortesemente rifiutato», informa un comunicato.

A Nola intanto un candidato ha violato la legge elettorale ed è stato condotto in commissariato per chiarimenti. Salvatore Di Palma è stato bloccato dagli agenti di polizia mentre con un megafono ed alcuni volantini elettorali si stava facendo propaganda.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile MARIO QUAIA
Vicedirettore LEOPOLDO PETTO
DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante) Fax 7797029 - 7797043
ABBONAMENTI: CC Postale 254342
ITALIA, con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 431.000, sei mesi L. 216.000, tre mesi L.109.000; (6 numeri settimanali) annuo L. 368.000, sei mesi L.185.000, tre mesi L. 94.000; (5 numeri sett.) annuo L. 306.000, sei mesi L.154.000, tre mesi L. 80.000.
ESTERO: tariffa uguale ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3000 (max 5 anni)
Abbonamento postale gruppo 1 - Pubbl. Inf.50%
L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con la «Voce del Popolo»
PUBBLICITA'
S.P.E., piazza Unità d'Italia 7, tel. 040/366565, fax 040/366046
Prezzi modulo: Commerciale L. 259.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 311.000) Finanziaria L. 404.000 (fest. L. 485.000) - R.P.Q. L. 270.000 (fest. L. 324.000) - Occasionale L. 349.000 (fest. 418.800) - Redazionale L. 259.000 (fest. L. 322.800) Manchettes 1ª pag. (la coppia) L. 925.000 (fest. L. 1.100.000) - Finestrella 1ª pag. (4 mod.) L. 1.250.000 (fest. L. 1.500.000) - Legale L. 370.000 (fest. L. 444.000) - Appalti/Aste/Concorsi L. 380.000 (fest. L. 456.000) - Pubblicità elettorale edizione regionale L. 96.800
Necrologie L. 5.250 - 10.500 per parola (Anniv. Ringr. L. 4.750 - 9.500 - Partecip. L. 6.930 - 13.860 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva)
La tiratura del 20 aprile 1996 è stata di 61.450 copie
FIEG
Certificato n. 2925 del 14.12.1995

MAGGIORANZA IMPOSSIBILE

Dalla prima pagina

Il presidente del Consiglio Major regge le sorti dell'Inghilterra con un consenso del 29 per cento; nelle altre democrazie occidentali si governa con il 30-40 per cento dei voti. Da noi nemmeno con il 49 per cento si riesce a venirne a capo.

Eppure la sensazione è che, qualsiasi responso esca dalle urne, non riuscirà a creare alcun contraccolpo, nemmeno sui mercati finanziari, fino a poco tempo fa ipersensibili alla sia pur minima dichiarazione di un leader politico. Il motivo lo ha spiegato ieri su queste stesse pagine Ernesto Paolillo, uno dei massimi esperti del mercato internazionale dei cambi: «Questo succede — ha spiegato — perchè tutti danno per scontato il rientro della lira in Europa... E poi i mercati sono convinti che i numeri dell'Azienda Italia siano positivi». Forse, aggiungiamo noi, i mercati si sono assuefatti all'instabilità politica di un Paese che negli ultimi cinquant'anni ha cambiato governo ad ogni stagione. Già in tempi non sospetti c'era chi sosteneva che «governare questo Paese non è difficile ma inutile».

E la «nostra» Venezia Giulia? La campagna elettorale, al di là di qualche sporadica estemporaneità, ha registrato un'involuzione di tendenza che va positivamente segnalata: toni soft, fair-play ma soprattutto programmi incentrati più sul futuro che sul passato. Ecco, su queste basi si può veramente pensare di cominciare a ricostruire. Noi ci sentiamo di rivolgere un ultimo appello: il patrimonio di queste terre non ha colori, quindi non appartiene nè all'uno nè all'altro schieramento. Gli interessi sono comuni e pertanto, una volta proclamati, gli eletti dovranno muoversi il più possibile all'unisono, con il coinvolgimento dei rispettivi partiti o movimenti. Trieste, Gorizia e Monfalcone non si meritano solo elemosine sotto forma di agevolazioni. Più che sperare nel pane a buon mercato occorre pensare alla costruzione dei forni, cogliendo tutte le occasioni — e sono un'infinità — che questo lembo d'Italia ci offre.

Mario Quaia

LOTTO

BARI	13	59	1	67	23
CAGLIARI	19	5	86	45	58
FIRENZE	18	32	10	9	1
GENOVA	36	41	39	70	67
MILANO	4	5	37	75	29
NAPOLI	50	39	19	21	37
PALERMO	88	84	71	55	43
ROMA	82	56	44	74	32
TORINO	55	13	83	16	5
VENEZIA	83	67	74	46	3

COLONNA VINCENTE ENALOTTO

1 1 1 X 1 X 2 2 X 2 X X

Ai vincitori con 12 punti spettano lire 94.124.900
Ai vincitori con 11 punti spettano lire 1.756.100
Ai vincitori con 10 punti spettano lire 142.500

COSTUME

Comizianti e votanti

Articolo di

Lino Carpinteri

Parliamo dell'elefante? Così, ma senza il punto di domanda, nel 1947, Leo Longanesi intitolò un suo libro che si richiamava a tempi più remoti, quando un elefante messo in mostra aveva offerto a molti un ottimo pretesto per evitare argomenti scottanti, dirottando la conversazione su quella bestia rara.

Oggi, siccome elefanti in giro non se ne vedono (e, a quanto pare, non si vedranno neppure in futuro, poiché gli animalisti impongono di chiudere gli zoo e di bandire dai circhi ogni presenza che non sia rigorosamente umana) è difficilissimo scansare il tema del giorno. E allora, coraggio, parliamo di elezioni. Ma per non aver l'aria di tirar l'acqua all'uno o all'altro mulino lasciamo da parte il voto di oggi per rievocare la prima consultazione popolare che Trieste visse nell'immediato dopoguerra.

È anche questo, in fondo, un modo di parlare dell'elefante. Anzi, del suo estinto antenato, il mammut, dato il gigantismo primitivo e selvaggio della campagna elettorale di quel giugno 1949. Quasi increduli ci vediamo restituire dalla memoria l'immagine di una città che nemmeno il bulgaro Christo avrebbe saputo «impacchettare» meglio, avvolta com'era da un capo all'altro nei manifesti d'ogni dimensione. I tabelloni metallici e l'obbligo (neppure oggi sempre rispettato) di utilizzare solo quelli per la propaganda politica erano di là da venire e nessun «comitato di tregua» impediva agli attacchini di aggredire gli edifici per tappezzarli di carta variopinta sino all'altezza dei terzi piani o — nel caso della vecchia Borsa — fino alla sommità delle sue colonne. Simboli e contrassegni facevano spicco anche in cima ai lampioni dell'illuminazione pubblica, a quei tempi non abbastanza forte da scoraggiare le spedizioni notturne dei laceratori di manifesti della parte avversa.

Erano, s'intende, elezioni amministrative, né altro avrebbero potuto essere in quella Trieste non ancora riunita alla Repubblica, ma — come si sentiva ripetere sino alla noia in tutti i comizi — «a nessuno doveva sfuggire il loro significato politico». (Meno di tutti sfuggì a un nostro collega, alla cui enfasi, generosa quanto ingenua, si dovettero i due ottonari d'un titolo che suonava «Voteranno anche se piove / perché vinca il tricolore»).

Si vuol dire che l'Ottocento durò sino al 1914, ma qualcosa del suo stile e dei suoi costumi sopravvisse anche alla seconda guerra mondiale. Si pensi, per esempio, all'«appeal» del volto di Garibaldi nelle elezioni nazionali del 1948 o al «divieto di somministrare bevande alcoliche» a seggi aperti che rimase in vigore sino a pochi anni fa, quasi fossero ancora i tempi in cui si poteva ottenere un voto in cambio d'un bicchier di vino. Un'altra usanza anacronistica che tardò a scomparire fu quella, discretamente barbarica, delle lunghe veglie sui gradini del palazzo di giustizia e delle battaglie, non sempre incruente, per occupare con il proprio contrassegno il primo posto in alto a sinistra della scheda.

Non tutto ciò che sapeva d'antico era però da buttar via, né meritava d'essere seppellito senza rimpianti nell'era del «marketing», dei sondaggi e dei battibecchi televisivi.

Molta freschezza e molti entusiasmi sono andati perduti da quando agli slogan «fatti in casa» nelle sezioni di partito si sono sostituiti quelli levigati e polivalenti delle agenzie pubblicitarie, così come i «faccia a faccia» proposti e riproposti sul piccolo schermo fanno rimpiangere la spontaneità e il fervore con cui, al termine d'un comizio in piazza, si apriva il contraddittorio fra i cittadini che vi avevano assistito.

Immancabilmente due fra i litiganti più accalorati finivano col rinfacciarsi a vicenda d'essere stati fascisti e poiché spesso, come l'avvocato e il dottore d'una celebre poesia di Trilussa che si davano l'un l'altro del cornuto e del ruffiano, entrambi «in fonno avevano raggione», la gente intorno si divertiva un mondo.

Si voglia o no, quell'Italia, alla quale un giornale umoristico di cinquant'anni fa dedicava una rubrica intitolata «Il Paese dei capannelli», ci è rimasta nel cuore.

ARTE: INTERVISTA

Mio nonno, il grande Pellizza

L'autore del celebre «Quarto stato» ricordato dalla nipote, in occasione di una mostra di disegni

Dall'alto, lo studio di Giuseppe Pellizza (nella foto piccola a destra); disegno per il «Quarto stato».

Intervista di

Alberto Morsaniga

MILANO — «Povero nonno, che terribile anno fu per lui il 1907. In marzo scomparve suo padre Pietro nella cui casa patriarcale di Volpedo, in provincia di Alessandria, egli viveva con la moglie e le due figlie, mia madre Maria, che allora aveva sette anni, e Nerina di due. In maggio la moglie diede alla luce un bimbo morto subito dopo il parto, si ammalò di febbre puerperale e si spense anche lei. Disperato il nonno si impiccò alla libreria del suo atelier. Aveva 39 anni». Parla la nipote del grande pittore Giuseppe Pellizza da Volpedo, la professoressa Claudia Bruni, che incontriamo nella Corte Valenti di Garbagnate, dove ha promosso una mostra di disegni di Pellizza, curata da Aurora Scotti Tosini.

Sono esposti 71 tra disegni, schizzi preparatori e acquarelli che permettono di ricostruire il percorso artistico dell'autore del «Quarto stato» e le trasformazioni della società italiana agli inizi del XX secolo.

«Io non l'ho conosciuto – continua la professoressa Bruni – ma ho sempre sentito in casa un grande rispetto, direi quasi una venerazione per il nonno, del quale mia madre, quand'era bambina, ricordava i gesti affettuosi e i regalucci che le portava. Giuseppe Pellizza fu sempre molto legato alla famiglia e al paese natale. Ricoprì anche cariche locali e si prodigò, nella sua pur breve esistenza, per Volpedo e i compaesani. Ad esempio, fu tra i fondatori della Società operaia di mutuo soccorso»

Volpedo era un paese agricolo?

«Vi si coltivava soprattutto il grano e si produceva il vino. Nei primi anni del secolo fu colpito dalla peronospera con conseguenze disastrose. Molti abitanti emigrarono in Argentina. I lavoratori del "Quarto stato" sono braccianti che, in quella drammatica circostanza, si unirono per poter lavorare liberamente essendo quasi tutto il paese in mano ai marchesi Malaspina. Soltanto il nonno era tra i pochissimi proprietari del suo terreno».

Grande talento e forte impegno, ma una vita triste e breve

Quando suo nonno cominciò a disegnare?

«Aveva predisposizione, e già alle tecniche, le medie di quei tempi, gli venne riconosciuta. Risiedeva in paese il milanese cavalier Francesco Della Beffa che un giorno vide i disegni del giovanissimo Pellizza e ne parlò a Vittore Grubiecy, pittore divisionista e proprietario della galleria Pesaro di Milano, il quale divenne una sorta di suo magnate. Lo chiamò a Milano, gli parlò, lo invogliò a studiare, convinse i genitori a iscriverlo a Brera quando aveva 15 anni. Pellizza frequentò l'Accademia per qualche tempo, poi scontento andò a Firenze, a Roma e infine a Bergamo all'Accademia Carrara dove insegnava il grande ritrattista Cesare Tallone, suo maestro nello studio della figura».

Grande amico di suo nonno fu Angelo Morbelli.

«Era un pittore divisionista che abitava nei pressi di Casale Monferrato. Fra di loro intercorse una attiva corrispondenza sulle tecniche pittoriche, sulla ricerca dei colori e su chi affidarsi per vendere i quadri. Fu in contatto epistolare anche con Segantini, recatosi nel 1904 in Engadina per visitare i luoghi nei quali il "pittore della montagna" aveva vissuto e lavorato. "Maloja" e "Paesaggio dell'Engadina", qui esposti, documentano quel viaggio».

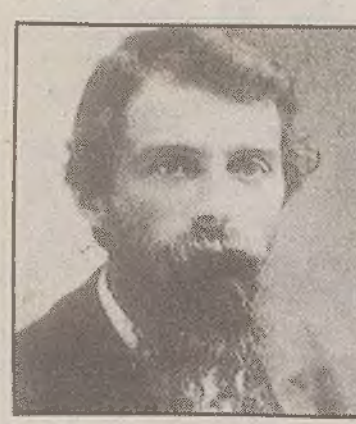
Una vita breve, quella di Pellizza, ma intensa.

«Intensa dal punto di vista del lavoro artistico come risulta dal "Catalogo generale delle opere" della Scotti Tosini, edito da Electa nel 1986, che elenca 1356 fra dipinti, disegni e schizzi; ma intensa anche dal punto di vista dei rapporti sociali. Oltre che con gli altri pittori, ne tenne con letterati del suo tempo. Ad esempio con Domenico Tumiati per il quale disegnò le copertine di un suo libro di poesie e del mensile "Iris Florentina". Un'altra sua copertina fu quella per la rivista satirica "Iria Ridet" che usciva a Voghera, anticamente chiamata appunto Iria».

Può tracciare il percorso artistico di Pellizza?

«Cominciò con lo studio della figura umana a Brera dove allora insegnava Hayez. Lo studio dell'uomo, come dichiarò il nonno, lo condusse al paesaggio e andò a Roma. Fu un soggiorno poco fruttuoso per la sua arte. Nella successiva tappa fiorentina conobbe pittori come Nomellini e si avvicinò al divisionismo. Nella capitale però aveva potuto ammirare i grandi maestri del passato e sentì il bisogno di riprendere lo studio della figura per cui andò a Bergamo da Tallone. Rientrato infine a Volpedo cominciò a dipingere, pur mantenendo contatti con tutti gli artisti che aveva conosciuto. Dimenticavo: fu anche simbolista e di quel breve periodo è "Lo specchio della vita" in cui è raffigurato un gregge di pecore lungo un fiume sotto un cielo percorso da nuvole. Il Pastonchi, in una sua poesia, dice che le pecore, l'acqua del fiume e le nuvole vanno senza conoscere la meta. Il riferimento alle masse popolari di inizio Novecento mi sembra chiaro».

Sua nonna era di Volpedo?

«Sì. Pellizza la sposò che aveva diciotto anni: di famiglia povera, era analfabeta. Fu il nonno a invogliarla ad andare a scuola. Ho una bella lettera in cui scrive, tra le solite cose che si dicono i coniugi: ora ti devo lasciare perché devo andare a scuola. Ti dirò che mi vergogno un po' in mezzo ai bambini, ma se penso che lo faccio per avvicinarmi di più a te, mi passa subito... Mia madre diceva sempre che nonna Maddalena era dolcissima».

Com'è nato il famoso «Quarto stato»?

«Il disegno "Studio di figure" reca sul recto in basso a sinistra la seguente riflessione, vergata febbrilmente e con alcune cancellature, che inizia: "... passa la fiumana dell'umanità. Genti accorrete a ingrossarla... ". Il "Quarto stato" ebbe tre diverse versioni e altrettanti titoli, prima di quello definitivo, e lo impegnò dal 1891 al 1901. Vi raffigurò i compaesani di Volpedo: la donna è mia nonna, il bimbo che tiene in braccio è morto da qualche anno e ogni volta che incontrava un forestiero gli diceva orgogliosamente: il piccino di "Quarto stato" sono io. L'uomo al centro si chiamava Giovanni Zarri e faceva il bracciante, l'altro era il farmacista Gatti.

«A Volpedo, accanto alla casa paterna, c'era uno stanzone per l'allevamento dei bachi da seta che Pellizza trasformò in studio aprendo due finestroni e un lucernario sul soffitto quando si dedicò al paesaggio. Andava a fare i suoi schizzi all'aperto e su una gamba del cavalletto c'è ancora un piccolo disegno colto en plein air che si ritrova nel suo quadro "Alberi al sole". Anche per il "Quarto stato" riunì nella piazzetta ora ribattezzata col titolo del quadro, tutti i personaggi, li disegnò su veline e, ritornato nell'atelier, li riportò su tela.

«Un ricordo della mia infanzia: "Quarto stato" è di grandi dimensioni, cinque metri per tre, se non ricordo male, e nell'atelier funzionava da paravento-ripostiglio. Il nonno era morto da qualche anno e noi bambini giocando a rimpiattino scoprimmo un rotolo. Era il quadro "Le ciliege" che nessuno sapeva esistesse. Tra gli altri dipinti a carattere sociale: "Membra stanche", detto anche "La famiglia di emigranti" o "Gli emigranti", riprodotto in particolare nel manifesto della mostra».

Quali dipinti le sono più cari?

«Il trittico "L'amore nella vita", l'autoritratto a olio, ora agli Uffizi; il quadro divisionista "Il sole" conservato alla Galleria d'arte moderna di Roma; "Panni al sole", dipinto con una tecnica impressionista, tanto che suscitò una diatriba se fosse stato copiato da mio nonno; "La tradita" che piange mentre sullo sfondo si vede un corteo nuziale; "La processione" custodita al Museo della scienza e della tecnica di Milano; "Sul fienile" che raffigura il bracciante moribondo che riceve l'Olio Santo; "L'annegato" che ritrae una disgrazia avvenuta nei pressi di Volpedo ad un ragazzo, il cui padre commissionò il quadro a Pellizza e "Il girotondo" che ha una sua storia curiosa.

«L'unico allievo del nonno fu il tortonese Barabino e nel 1939 il quotidiano "La Stampa" organizzò una grande mostra a Torino dedicata a Pellizza da Volpedo. Fu esposto un "Girotondo". Il figlio di Barabino sostenne che era opera di suo padre. Nacquero discussioni a non finire tra i critici d'arte finché in Grecia, mi sembra, venne fuori il quadro dipinto da mio nonno di cui Barabino aveva fatto una copia. E io penso che ebbe il permesso di Pellizza.

«A Volpedo – conclude la professoressa Bruni – c'è ora lo studio-museo del pittore ricostruito com'era. Si può visitare e io, per sedici anni preside di una scuola media qui a Garbagnate, organizzo viaggi di scolaresche per far conoscere ai ragazzi dove visse e operò Pellizza, grande pittore per troppo tempo dimenticato».

ASTA

Otto miliardi per le opere del grande Carlevarijs

LONDRA — Un anonimo ha pagato 3,19 milioni di sterline, oltre otto miliardi di lire, per due dipinti-studio del friulano Luca Carlevarijs (Udine 1663 - Venezia 1730) messi in vendita a Londra dalla casa d'aste Christie's.

L'acquirente, che ha fatto la propria offerta per telefono - hanno detto ieri fonti di Christie's - ha pagato 1,65 milioni di sterline per un quadro che raffigura un non meglio indentificato porto mediterraneo in gran fermento, e 1,54 milioni per l'altro che raffigura una battaglia navale.

La cifra pagata per entrambi i lavori del maestro che tanto ispirò Canaletto e misurano 1,31 metri per 2,86, è pari a sei volte circa la valutazione stimata dalla casa d'aste.

Il grande pittore e incisore ha conosciuto negli ultimi anni un'importante rivalutazione da parte della critica e anche presso il pubblico, con mostre che finalmente ne hanno riportato in luce il ruolo innovativo e la finissima interpretazione della «veduta». Quest'asta è forse il segno dell'avvenuto salto di qualità anche nel mercato.

ANTROPOLOGIA: SCOPERTE

Nuovi antenati d'Amazzonia

Tracce umane, sono le più antiche del continente americano

BRASILIA — L'Amazzonia era abitata già 11.200 anni fa. E' la scoperta fatta da un gruppo di ricercatori americani, brasiliani e francesi pubblicata nell'ultimo numeró della rivista «Science»: i reperti trovati nella Caverna da Pedra Puntada, lungo il Rio delle Amazzoni, 650 chilometri a Nord di Belem, sono le più antiche tracce umane trovate sul continente americano. Si tratta di 30 mila frammenti di pietre lavorate e di artefatti preistorici che testimoniano l'esistenza di una seconda insospettata migrazione «litoranea» che avrebbe popolato il Sudamerica molto prima di quanto si pensasse.

La spedizione internazionale, guidata da Anna Roosevelt, dell'Università dell'Illinois, ha scavato per cinque anni consecutivi il fondo della grande caverna che deve il suo nome a mostri e figure umane dipinte sulle sue pareti. Fino ad ora si riteneva che un'unica lenta migrazione via terra avrebbe iniziato a popolare le due Americhe circa 50 mila anni fa, proveniente dall'estremo Est dell'Asia, a quel tempo saldato geograficamente col nuovo continente. L'ipotesi che i primi abitanti del Sudamerica derivassero da un unico sub-gruppo derivato dalla civiltà primitiva nordamericana è smentita ora dalle scoperta dei numerosi reperti, datati dall'Università di Washington e dal Centro nazionale francese di ricerca fra gli 11.200 e i 10.000 anni fa.

Finora i manufatti umani più antichi rinvenuti nel nuovo continente, una serie di pietre appuntite usate per la caccia, erano quelli localizzati anni fa nel Sud degli Stati Uniti: risalivano al massimo a 11 mila anni orsono. Parallelamente ai proprietari di questi artefatti, e non successivamente, «indiani» della costa Est degli attuali Stati Uniti discesero in America centrale e da qui, sempre seguendo il litorale, entrarono rapidamente in Sudamerica.

«L'uomo pre-ceramico - ha affermato il geologo brasiliano Marcondes Lima Costa, che ha partecipato alla ricerca - viveva nell'Amazzonia ancora prima di 11 mila anni fa, e rimase nell'area almeno 1200 anni. L'uomo ceramico è sorto poi 7000 anni fa, ed è lui il più diretto nonno dei nostri indios brasiliani». I brasiliani di 11.200 anni fa dominavano comunque già il fuoco e vivevano cacciando, anche se non cucinavano ancora il cibo. Nella Caverna da Pedra Pintada non sono stati trovati finora resti di corpi umani. Ma la spedizione internazionale conta di tornare l'anno prossimo nella grotta, situata su un'altura lungo il rio Paituna, nel comune di Monte Alegre, a meno di 10 chilometri dalla riva Nord del Rio delle Amazzoni, per nuovi scavi, questa volta sotto l'acqua di un lago sotterraneo. Lì i membri della spedizione internazionale ritengono che potrebbero essere trovate le prime ossa del più antico uomo amazzonico.

ANTIQUARIATO: PADOVA

E così risorge la Quadreria dei benedettini

PADOVA — Dodicimila metri quadrati di esposizione e centocinquanta antiquari presenti: fino al 28 aprile la Fiera di Padova ospita «Antiquaria 96», la mostra-mercatop dell'antiquariato che espone mobili, argenti, gioielli, orologi, quadri, oggettistica, stampe, libri, icone, tappeti, spaziando in tutti i settori del collezionismo e dell'antiquariato.

Due mostre affiancano la rassegna antiquaria, l'una dedicata a «Padova nelle stampe» e l'altra che costituisce la presentazione di quello che sarà l'allestimento di una delle più importanti collezioni d'arte barocche italiane: la «Quadreria dell'Abate di Santa Giustina». Costituita nella seconda metà del '600 dagli abati della potentissima abbazia benedettina di Prato della Valle, era ricca di più di cento importanti opere, in parte patrimonio precedente del grande monastero e per il resto acquisite o commissionate per l'occasione.

Della Quadreria facevano parte tele e tavole del Guercino, del Veronese, dei Bassano e di numerosi altri artisti veneti e fiamminghi. L'importante collezione - considerata fra le più eminenti del veneto - seguì le vicende del monastero soppresso a seguito del decreto napoleonico del 1810. Alcuni pezzi finirono a Brera (tra cui il polittico del Mantegna), di altri si perse traccia fino a quando una studiosa (Giordana Mariani Canova) non ne rintracciò gli inventari nel corso delle proprie ricerche per una mostra sui benedettini di Padova, nel 1981. Grazie ad essi riuscì a individuare le opere tra le collezioni dei Civici musei di Padova.

Ora il Comune e i Musei, con la collaborazione dell'Associazione Ars Patavina e in parte coi proventi di «Antiquaria», vogliono far tornare quelle opere nel luogo d'origine, ovvero nell'Abbazia di Santa Giustina che, pur restando di proprietà del Demanio pubblico, è parzialmente tornata in concessione ai benedettini.

SOCIETÀ: CINA

Amarcord, che rivoluzione

Il maoismo è oggetto di uno strano e forse alienato culto

PECHINO — Le guardie rosse sono ricomparse nei mesi scorsi nella Cina meridionale. In un ristorante, a Nanning. Divisa verde militare, cappelletto dello stesso colore con stella rossa, servono i clienti.

A Pechino ce ne sono già quattro di questi ristoranti per «nostalgici». Offrono il cibo povero del maoismo, quando nei mercati esclusivamente statali d'inverno c'erano solo cavoli e d'estate solo rape. Sono sempre affollati - chiaramente non per la prelibata cucina - forse perchè è come se i cinesi ritrovassero in quei sapori della rivoluzione culturale un'identità nazionale, che si è persa tra i jeans e la coca cola dell'era di Deng Xiaoping. Un passato unico, nel bene e nel male, un'esperienza che nessuno vuole ripetere, ma i cui aspetti più atroci - 30 milioni di persone hanno sofferto, perso il lavoro, un parente, la propria vita - il tempo ha sfumato.

Trent'anni fa, Mao Zedong «bombardava il quartier generale» del partito comunista. Obiettivo: coloro che volevano frenare la rivoluzione proletaria e imborghesire il partito dei lavoratori, contadini ed operai, diceva lui. Secondo gli storici, invece, il bersaglio erano gli altri massimi dirigenti del paese, che lo avevano messo in minoranza dopo il fallimento del «Grande balzo in avanti», con almeno 24 milioni di persone morte di fame. Così nella primavera 1966 cominciarono quelli che furono poi definiti «i 10 anni più neri» nella storia della Repubblica popolare cinese.

Ben poco è rimasto alla Cina di quel periodo. I distintivi e i busti del grande timoniere, ormai oggetto da collezioni, un francobollo di Mao con l'«erede designato» Lin Biao che verrà messo all'asta nei prossimi giorni per l'equivalente di 50 milioni di lire, le statuette degli eroi della rivoluzione: la falce nella mano del contadino, il martello in quella dell'operaio e il libretto rosso in quella del soldato, tutte rarità in vendita tra un piatto e un vaso Ming nei mercatini dell'antiquariato. Con un po' di fortuna si trovano anche le fasce con la scritta «guardia rossa» che i ragazzi mettevano al braccio.

A parte l'iconografia, sul resto è silenzio. Jiang Qing, la vedova di Mao, condannata, quale massimo responsabile del disastro della rivoluzione culturale, alla pena capitale nel maxiprocesso del 1981 - pena successivamente commutata in ergastolo - è morta suicida nel 1991. A uno a uno i protagonisti stanno scomparendo. La storia li ha inghiottiti, cancellati, come nelle fotografie ufficiali, senza far luce su cosa veramente accadde in quegli anni.

Il massimo storico cinese della rivoluzione culturale, Yan Jiaqi, è esule in Francia dal 1989, quando fu costretto a fuggire dalla Cina, ricercato per essere una delle menti dietro le dimostrazioni popolari di quell'anno.

La sua vera colpa è di aver fatto un libro di documenti e testimonianze che pongono sul banco degli imputati non soltanto Jiang Qing - la cui difesa d'altronde fu di essere «un cane che mordeva agli ordini del marito» - ma, oltre a Mao Zedong, il Pc e il sistema stesso.

Decine di libri uscirono in occasione del decimo anniversario della fine della rivoluzione culturale. I figli di Deng raccontarono l'esilio del padre nel Jiangxi e la tragedia di uno di loro, per sempre su una sedia a rotelle dopo essere stato gettato dalle guardie rosse da una finestra. Quelli di Liu Shaoqi denunciarono per la prima volta la morte atroce dell'allora capo dello Stato, nudo nei suoi escrementi in una cella. E altri parlarono delle umiliazioni, delle torture e della morte di migliaia di uomini, che avevano superato la Lunga Marcia, la rivoluzione, la guerra antigiapponese, ma vennero uccisi dalla furia ideologica. Qualcuno disse che non fu aberrazione, ma una logica conseguenza della dittatura del proletariato. Il partito stesso venne chiamato in causa e i libri sulla rivoluzione culturale furono presto proibiti.

L'argomento oggi è tabù. Ci si può sorridere sopra, nei ristoranti, rimpiangendo le illusioni del primo maoismo, nelle quali tutti i cinesi dicono di aver creduto, ma il tempo di un esame sincero non è ancora arrivato.

MAFIA / L'EX AGENTE DELLA SCORTA DI FALCONE NEGA TUTTO: AVREBBE «TRADITO» SOLO DOPO LA STRAGE

«Calunnie. Non sono una talpa»

Cosche corleonesi: smantellata una stamperia di banconote false controllata dal superlatitante Giovanni Brusca

PALERMO — Si difende negando, dice di essere vittima di una calunnia, non ammette alcuna delle accuse gravissime che gli vengono contestate. Michele Condipodaro, 34 anni, l'agente di polizia che fece parte della scorta di Giovanni Falcone, ha scelto questa strada nel confronto drammatico avuto con gli investigatori della squadra mobile e con il magistrato Maurizio De Lucia. Al termine dell'interrogatorio, l'indagato è stato trasferito nel carcere militare di Forte Boccea, a Roma.

Condipodaro è accusato di avere tradito a partire dal 1993, quando cioè da due anni non faceva più parte della scorta: e comunque, dopo la strage di Capaci avvenuta nel '92.

L'agente avrebbe passato informazioni riservate alla cosca dei Ganci della Noce, svelando tra l'altro che uno dei picciotti, Rosario Alaimo, aveva a sua volta tradito i propri boss divenendo un informatore della polizia. Alaimo fu allora ucciso: provvidero a strangolarlo suo zio Aurelio Neri e il figlio di quest'ultimo, Marco. Il delitto avvenne in un appartamento e il cadavere del giovane venne gettato - secondo l'accusa - in un cassonetto dei rifiuti nei pressi del commissariato di polizia della Noce da un tunisino, Ali Bughassa, proprietario del ristorante «Il Cammello», e da Vincenzo Passafiume. I due Neri, padre e figlio, sono oggi pentiti: proprio le loro rivelazioni sono state alla base delle indagini che hanno condotto a Forte Boccea l'agente «traditore».

Non è certo questo il primo caso relativo a «talpe». A parte la condanna di primo grado a Bruno Contrada, numero tre del Sisde, ritenuto favoreggiatore di boss, una vicenda analoga è in fase dibattimentale a Messina. Sotto accusa è l'ispettore della Squadra Mobile Raffaele Grimigno, 45 anni: deve rispondere di corruzione, rivelazione di segreto d'ufficio e favoreggiamento nei confronti di un boss - oggi pentito - cui avrebbe passato utili «dritte» ricevendo in regalo una Fiat Panda usata.

Dopo la presa di posizione di Sap e Siulp, si registra sul caso Condipodaro una nota del segretario provinciale di Palermo dell'Associazione nazionale funzionari di polizia, Maurizio Ficarra. Esprimendo «costernazione e amarezza», Ficarra osserva che «questo e altri gravi analoghi episodi sono testimonianza del fatto che l'istituzione polizia nel suo complesso è sana, e quando è necessario è in possesso degli adeguati anticorpi per scovare ed espellere gli elementi guasti».

Ieri, intanto, i carabinieri hanno messo a segno un nuovo colpo contro le cosche corleonesi, arrestando 16 persone, smantellando una «tipografia» clandestina (con impianti del valore di un miliardo e mezzo) e sequestrando banconote e valori bollati falsi per un controvalore facciale di cinque miliardi.

L'indagine è stata propiziata da un ... acquazzone, ma soprattutto dal cattivo funzionamento delle fognature di San Giuseppe Jato. Da un tombino affiorarono banconote da 5mila lire, che risultarono false. Le successive investigazioni, compiute attraverso appostamenti, pedinamenti ed intercettazioni telefoniche, hanno consentito di smascherare un'organizzazione di falsari perfettamente collaudata che agiva su tutto il territorio nazionale collegata alla mafia di San Giuseppe Jato, guidata dal superlatitante Giovanni Brusca.

Rino Farneti

TRAFFICO D'ARMI

Procura di Torino: dietro lo sparo l'ombra dei servizi

TORINO — Montava antenne sui tetti dei vicini per arrotondare il bilancio: un uomo semplice, senza ideologie. Poi si è sparato un colpo alla testa nei bagni della procura torinese. Ora è l'uomo del mistero. Un ex sommergibilista della Marina sepolto tra i boschi della Valsusa, uno che ha fatto l'agricoltore, ha avuto per amico un armaiolo milanese venditore di pistole ai terroristi neri, è arrivato alla pensione in semipovertà. Uno che però può permettersi due avvocati di grido, gira armato con regolare licenza e bazzica a palazzo di Giustizia senza venire perquisito.

Non si tratterebbe di un semplice pentito disposto a vuotare il sacco sul traffico d'armi e di esplosivo in Valsusa. Franco Fuschi, 51 anni, in coma indotto al Cto di Torino con la testa trapassata da una pallottola e qualche probabilità di farcela, sarebbe un personaggio molto vicino ai servizi segreti. Tutti si trincerano dietro rigidissimo no comment: «E' una figura molto complessa». Ma è inutile chiederne un identikit più preciso. Gli avvocati difensori Savino Bracco e Michele Polleri, svezzati da clienti come Balduccio Di Maggio, ripetono di non «avere niente da dichiarare».

Non aggiunge molto il sostituto Gabriella Viglione, titolare con il procuratore aggiunto Marcello Maddalena dell'inchiesta in cui Fuschi è indagato per concorso in traffico d'armi ed esplosivo. Si precisa però quel tragico venerdì, finito con un gesto dettato - pare - da una crisi di sconforto in vista dell'arresto imminente. Ufficialmente da settimane Fuschi veniva sentito dai magistrati. In realtà le sue frequentazioni in via Tasso risalirebbero a molto tempo addietro: anni, forse.

Venerdì il nodo si stringe, l'interrogatorio al quinto piano si fa «più concitato del solito», Fuschi è «reticente». Maddalena gli annuncia un ordine di fermo, da eseguirsi tre piani più sotto. Fuschi scende al secondo e chiede di andare in bagno. Lo troveranno riverso sul pavimento con un minuscolo forellino alla tempia e un altro sotto la calotta cranica: qualcuno sulle prime penserà ad un tentato suicidio.

«Abbiamo scoperto parecchie cose sul suo conto», dicono i magistrati. Forse l'appartenenza ai servizi segreti? «Non possiamo né confermare né smentire». Anche pentito, ma di razza particolare: «Chiamava in causa se stesso senza fare altri nomi». Dietro di lui, i tanti misteri di una Valle «imbottita» di armi ed esplosivi, colonizzata dalla mafia, battuta forze dell'ordine e servizi segreti. E poi l'inchiesta sull'armeria Brown Bess di Susa, da cui 400 pistole sarebbero andate nelle mani della malativa organizzata di tutta Italia: sono finiti indagati quattro sottufficiali dei carabinieri e due agenti del Sisde. A margine - ma non troppo - il paradosso di un uomo che riesce a entrare armato in una Procura dove 40 magistrati lavorano su carte scottanti, dai fondi neri delle granzi aziende alla mafia.

Lisa Gandolfo

MAFIA / PROCESSO DI CAPACI: SALVATORE CANCEMI RILANCIA LE ACCUSE

«I boss tramavano coi politici»

Cosa Nostra mirava a rendere meno dure le leggi di rigore applicate contro i suoi uomini

ROMA — «Siamo a buon punto, abbiamo nelle mani persone che non ci abbandonano. Abbiamo la possibilità di orientare la legislazione...» Alla vigilia del voto, nell'aula bunker di Rebibbia, al processo per la strage di Capaci sono tornate a materializzarsi gli spettri del rapporto perverso mafia-politica. A rilanciare lo scenario è stato Salvatore Cancemi, componente un tempo della Cupola e dunque corresponsabile dei suoi orrori, che citando una confidenza ricevuta dalla «primula rossa» Bernardo Provenzano ha raccontato ai giudici come la mafia stesse tramando con la politica per ottenere forti «sconti» sulla legislazione di rigore contro le cosche.

La testimonianza dell'ex capo del mandamento di Porta Nuova (la «famiglia» di Pippo Calò) è stata sollecitata da una domanda partita dai banchi del collegio di difesa di Totò Riina e soci. Ha spiegato Cancemi: «Dopo l'arresto di Riina parlai con Provenzano delle preoccupazioni che noi avevamo per il 41 bis e i pentiti. Lui disse di non preoccuparmi...».

Un invito ad attendere che sembra riferito a non meglio precisate trame sotterranee tra boss e politici. E sulla trama mafia-istituzioni è intervenuto il pm del processo, Tullio Tescaroli, precisando che in materia «sono in corso indagini». Tra le gabbie invano è

E il pm precisa: si sta indagando sulle parole del pentito

stato cercato dai cronisti un segno di reazione alle notizie provenienti da Palermo, secondo le quali le cosche disponevano di una talpa in divisa nella scorta di Giovanni Falcone. Di questa eventuale talpa agli atti del processo non c'è sinora traccia.

Cancemi ieri ha anche provveduto a dividere il fronte degli imputati, a mettere gli uni contro gli altri, a seminare insicurezza tra i suoi ex complici. Infatti, rivolgendosi agli imputati presenti in aula, ha ricordato un episodio risalente al 1991. «Voglio dire a Bernardo Brusca e Francesco Madonia - ha affermato il teste - che Totò Riina, in mia presenza e con Salvatore Biondino, disse che bisognava ammazzare Giovanni Brusca e Salvuccio Madonia, perché erano due puledri senza cavezza. Voleva che fossero strangolati. Biondino però osservò che erano figli di due compari: «Non diamo questo dispiacere ai due compari. Sono vivi per merito di Biondino». Il pm Tescaroli ha sottolineato a questo proposito che le dichiarazioni «possono alterare gli equilibri interni di Cosa Nostra sino a rivedere alcune alleanze».

Cancemi è ritornato infine a spiegare i motivi del suo pentimento, sottolineando che è stata «una cosa lunga e sofferta». «Voi non potete capire - ha detto - quanto è stata travagliata la mia decisione di costituirmi ai carabinieri. Un processo lento e sofferto, come una vite che si va svitando pian piano». Certo: una difficile riconversione verso la strada dell'onore, che si lascia alle spalle i corpi straziati, le vite spente, di Giovanni Falcone, Francesca Morvillo e di tre giovani agenti della polizia.

r.f.

IN BREVE

Senza paga da mesi si barrica in azienda e minaccia il «botto»

RAGUSA — Da nove mesi lavorava gratis in un'azienda di Vittoria, in provincia di Ragusa, che si occupa di cromatura di metalli. A disposizione della ditta aveva messo la sua esperienza professionale e le attrezzature tecniche. Da quando era entrato a far parte della società non era mai stato pagato. Stanco dell'attesa, si è barricato nel capannone della ditta minacciando di far saltare tutto in aria. Ha chiamato i carabinieri ed ha raccontato la sua storia. Protagonista della vicenda un americano di trent'anni, Michael Smith, galanotecnico.

Torna dalla luna di miele e finisce dritto in galera

CALTANISSETTA — Amaro rientro dal viaggio di nozze per un bracciante agricolo di Gela, Salvatore Calabrese, di 32 anni, arrestato dalla polizia perchè deve scontare una pena di due mesi di reclusione per una inosservanza al foglio di via obbligatorio risalente al gennaio del '93. Calabrese, che si è sposato 12 giorni fa, non si ricordava più di quella violazione commessa tre anni prima. Tornato a casa con la moglie dalla luna di miele, ha trovato ad attenderlo gli agenti del commissariato di Gela. Il pretore di Ragusa, frattanto, lo aveva infatti condannato a due mesi di reclusione, incaricando la procura della Repubblica circondariale dell' esecuzione del provvedimento restrittivo. Lo sposino è stato rinchiuso nelle carceri giudiziarie di Caltagirone.

Si rifiuta di spogliarsi a scuola: il suo contratto non lo prevede

LECCE — Il suo contratto di assunzione come modella vivente nel Liceo artistico statale di Lecce non prevedeva che posasse nuda e per questo si è rifiutata di farlo nonostante le insistenze di uno dei docenti dell' istituto frequentato da 500 alunni. Il professore, che aveva sollecitato la giovane a spogliarsi perchè dopo cinque mesi di esercitazioni sul modello in gesso della Venere di Milo aveva bisogno di mostrare alla classe un modello vivente, ha quindi chiesto l' intervento del preside, Lorenzo Ciccarese. Il professore che aveva richiesto il nudo aveva tentato di spiegare alla modella che gli studenti l' avrebbero guardata «non in quanto donna bensì come oggetto astratto», ma la giovane non ha ceduto ed ha chiesto che le disposizioni contenute nel suo contratto fossero applicate.

Vedovo e padre di tre figli prende i voti a 77 anni

MANTOVA — All' età di 77 anni un ex veterinario, Guido Biancardi, originario di San Fermo di Piuberga (Mantova), sabato prossimo sarà ordinato prete nel Duomo di Piacenza. L' anziano, vedovo e con tre figli, coronerà così quello che lui ha definito il sogno della sua vita. Biancardi aveva sentito la vocazione religiosa fin dagli anni dell' infanzia ed era infatti entrato in seminario a Mantova, ma mentre stava frequentando la 2/a liceo classico, si innamorò di una ragazza mantovana, Adelia Pozzi. Per questo motivo lasciò il seminario e si sposò nel '46, ma la sua vocazione, ha ricordato, si era solo sopita senza mai scomparire. Proviene da una famiglia numerosissima: i suoi genitori, che vivevano nel Mantovano, hanno avuto altri 11 figli.

SCOMPARE NEL CORTILE E DOPO POCHE ORE LO TROVANO ANNEGATO

Bimbo in un pozzo, è giallo

La cisterna era coperta solo da due tavole - Gli inquirenti non escludono alcuna ipotesi

CHIETI — L'hanno cercato per tutto il giorno. All'ora di pranzo era scomparso nel nulla. I genitori allarmati avevano subito avvertito la polizia. In serata il tragico ritrovamento: il piccolo Nicola, tre anni, era caduto in un pozzo a sette metri dalla casa. E' morto per annegamento.

Qualche sospetto, però, resta. La cisterna era coperta da due tavolozze di legno. Qualcuno lo ha gettato dentro chiudendo l'imboccatura? Gli investigatori non escludono nessuna ipotesi. Anche se la più probabile è che Nicola sia scivolato tra le due tavole e sia precipitato giù.

Sul suo corpo, infatti, non è stato trovato nessun segno di violenza. Il pozzo artesiano interno al recinto dell'abitazione è profondo 12 metri e pieno di acqua per quattro metri. Gli investigatori hanno ascoltato i genitori e i nonni del bambino. E non si escludono iniziative in quanto il pozzo non era chiuso secondo le norme di legge, ma a protezione erano state poggiate solo due piccole travi.

Il padre del bambino si chiama Giacomo Silvestri, 36 anni, ed è insegnante presso l'istituto agrario di Scerni; la madre è Lucia Di Stefano, 30 anni, insegnante nelle scuole elementari di Casalanguida. Nella casa vivono anche i nonni del piccolo: al momento della sua scomparsa erano all'interno e non si sono accorti di nulla.

Nicola stava giocando nel giardino, ha raccontato la madre ai carabinieri che sono riusciti a scovare il corpicino grazie alle unità cinofile, e lei per un attimo è tornata dentro l'abitazione per mettere la pasta nella pentola. Pochi istanti dopo è tornata fuori e non ha più visto il figlio.

Immediate le ricerche. Si è subito scartata l'ipotesi di rapimento visto che la famiglia non è facoltosa. E si è puntato tutto sulla battuta nei campi per rintracciarlo. Verso sera i carabinieri, portati sul posto dai cani, hanno scostato le tavole del pozzo e lo hanno trovato. Per il piccolo non c'era più nulla da fare.

IN PROVINCIA DI FROSINONE

Scontro con quattro morti Forse c'entra la droga

FROSINONE — Sono saliti a quattro i morti dell' incidente stradale avvenuto fra tre auto sulla superstrada Cassino-Formia in territorio di Pignataro. Nell'ospedale di Cassino, Luca Terelle di 12 anni è deceduto in seguito alle gravi ferite riportate nel sinistro in cui è morto il padre, Giuseppe Terelle di 37 anni, operaio Fiat. La madre, Anna Maria Giorgio di 36 anni, è in prognosi riservata per trauma cranico e fratture varie. Una prognosi di 30 giorni, invece, per l' altro figlio dei Terelle, Marco di 15 anni. Massimo Di Tommaso e Assunta Petrucci, entrambi di 27 anni, due delle quattro persone morte erano tossicodipendenti ed avevano precedenti per detenzione e spaccio di droga. Per questo motivo il magistrato inquirente del tribunale di Cassino ha disposto per lunedì l'autopsia per i due giovani morti.

L'UOMO ERA GIA' STATO RICOVERATO PER DISTURBI MENTALI

Firenze, in pochi giorni 37 falò Preso il piromane: uno psichiatra

FIRENZE — Il folle incendiario che per quattro giorni ha sconvolto il centro storico della città con decine di incendi è uno psichiatra romano di 37 anni, P.P., acciuffato ieri pomeriggio dopo aver dato fuoco ad altri due pannelli dell'Enel in uno stabile e in un albergo della centralissima via del Giglio. Non è stato arrestato - gli inquirenti lo definiscono «mentalmente confuso» - ma ricoverato in una struttura ospedaliera, come già avvenne in altre occasioni: il suo ultimo ricovero risale al marzo scorso, ad Ancona. Nato in una famiglia benestante, P.P. è stato denunciato per danneggiamento seguito da incendio aggravato e continuato.

Per le forze di polizia mobilitate nella caccia al piromane l'incubo è finito alle 15 di ieri, quando una donna ha telefonato al 113. Aveva visto uscire dallo stabile di via del Giglio un uomo distinto ed elegante nel momento in cui dallo stabile stesso filtrava una nube di fumo. La donna ha seguito l'uomo chiedendo aiuto anche ai passanti, ma nessuno l'ha ascoltata. Qualcuno si è premurato di avvertire il folle piromane che una donna lo stava seguendo.

Il medico - che da diverso tempo, secondo gli investigatori, non esercitava più la professione - è andato incontro minacciosamente alla donna. Quest'ultima però non ha mollato, lo ha pedinato ancora e poi ha avvertito la centrale della questura. L'allarme è rimbalzato via radio alle pattuglie dislocate in varie zone del centro.

E' toccato alla volante 12 e a una pattuglia della Digos, cui erano state affidate le indagini, acciuffare il piromane. E' stato bloccato e fatto salire in auto. «Vi sbagliate» ha detto l'uomo, «non sono io che provoco gli incendi». In questura ha negato ogni addebito. «Abbiamo prove inoppugnabili» hanno detto i responsabili della Digos.

L'ex medico psichiatra e chirurgo è stato riconosciuto da cinque testimoni. Nella camera di un albergo del centro dove aveva preso alloggio lunedì scorso, la polizia ha sequestrato del cotone idrofilo dello stesso tipo usato per dar fuoco alle carte e agli stracci, e altro materiale tra cui alcuni oggetti combusti (esperimenti?). Inoltre l'identikit che la polizia scientifica aveva tracciato sulla base delle testimonianze raccolte corrisponde all'uomo. Infine, P.P. ha il pollice destro completamente annerito dall'uso della macchinetta accendisigari.

Secondo la polizia ha cominciato martedì, ha proseguito mercoledì e si è scatenato giovedì causando decine di piccoli roghi fino a ieri pomeriggio. Quattro giorni di fuoco: cassonetti dei rifiuti, centraline elettriche, del gas, acquedotto, cestini, portoni, ascensori, edifici. Sono ben 37 gli obiettivi colpiti dall'ex medico: tra questi le sedi dei consolati di Belgio, Danimarca, Austria e Senegal.

Serena Sgherri

di **Claudio Sabelli Fioretti**

Siamo il Paese del "condono" perpetuo

A Carlo De Benedetti gli hanno pignorato tutto, perfino il suo samovar prediletto. La fabbrica di auto franco-nipponiche Diamond Motors (misto Chrysler-Mitsubishi) era diventato il tempio delle molestie sessuali. Franco Califano tranquillizza Contrada e gli assicura che in appello sarà assolto. La Regina d'Inghilterra sta diventando poverissima e Sarah Ferguson assicura che fa l'amore col marito anche da separata. Quattro ragazzotti delinquenti mettono a soqquadro un treno e la Stampa dedica loro una colta pagina con box su Cyberpunk, Punkbestia, Punk storici e Neopunk. La masturbazione non è peccato per i paolini ma è peccato per monsignor Tonini. Ma chi l'ha detto che sui quotidiani italiani non c'è niente da leggere? Chi riesce a superare il fuoco di sbarramento delle videocassette, delle magliette, dei compact disc, delle enciclopedie, dei manuali su fiori e su funghi, dei supplementi su scuola, lavoro, auto, moda, economia, libri, alla fine trova anche qualcosa da leggere.

A me questa settimana ha colpito la dichiarazione del ministro Fantozzi che si complimenta con sé stesso perché il concordato di massa è andato bene. Ha offerto agli italiani la possibilità di evadere le tasse a vita abbonandosi al condono fiscale: pensava che gli italiani si sarebbero tirati indietro? Si potrebbero fare anche molti altri concordati di massa e si tirerebbero su un sacco di soldi. Esempio: con cinquecentomila lire si può usare la metropolitana senza pagare, con un milione anticipato potete parcheggiare sempre in divieto di sosta, con due milioni si può costruire una casa senza licenza edilizia. Chi paga cinque milioni ha un'immunità che lo protegge dai carabinieri anche in caso di rapina. Sai quanti soldi? Ministro, dica che non sapevate più che pesci prendere e che vi è andata bene. Premio Speciale Canna del Gas «chi butteresti dalla torre, tra Fantozzi e Tremonti? Chi? Tutti e due?».

E che dire di quel gentiluomo di Vasco Rossi che dichiara senza che nessuno lo arresti: «Io non ho mai molestato una corista». E una pianista? Una flautista? Un'apripista? Una sciampista? Una saggista? Una mai vista? Ma poi si è spiegato: «Sarebbe come farsi la segretaria». Ah, beh, se le cose stanno così. So per certo che la sua segretaria gli ha scritto una letteraccia. «Anche io non ho mai molestato una corista. Ma non vado in giro a vantarmene». Premio Speciale Vita Spericolata «donne non andate con Vasco Rossi che poi lo dice in giro».

Meglio, semmai, andare ai corsi di yoga demenziale tenuti nei week-end da Jacopo Fo (figlio di Dario). Li pubblicizza così: «Siete stati mai sollevati in aria come le rock star? Siete mai stati massaggiati da cinque persone contemporaneamente come gli imperatori? Quanto tempo è che non fate le capriole? E da quanto non vi fate una bella risata?». Questo è lo zen occidentale, messo a punto da Sua Stupidità Jacopo Fo. Il mondo ha bisogno di coccole, non di santoni e di guru. Avete presente Sting che fa l'amore per ore ed ore? Il primo corso, 250 mila lire, il 10 maggio, Premio Speciale a Jacopo Fo, «e se io non rido, soddisfatti o rimborsati?».

Mentre state leggendo queste note (state leggendo queste note?) milioni di italiani si stanno recando alle urne. Milioni di comunisti voteranno per un democristiano. Milioni di liberali voteranno per un fascista. Milioni di cattolici voteranno per un ateo. Milioni di buonisti voteranno per gente cattivissima. È il maggioritario. L'avete voluto e adesso ve lo tenete. Ro Marcenaro, famoso disegnatore di satira politica, ha una rubrica su Internet (WWW.col.it/marcenaro.html) in cui ogni giorno fa parlare il suo candidato virtuale, tale Biscarozzi, del partito del Basta. Biscarozzi non vuole votare per gente diversa da lui, gente che non lo rappresenta. E nemmeno Marcenaro. Dice: «Se a casa mia si presenta un imbecille e a Bari uno intelligente io voglio votare quello di Bari, per la miseria». Sarebbe il collegio unico nazionale. Premio Speciale a Marcenaro «e se Biscarozzi avesse ragione?».

Allora, siete ancora convinti che sui giornali italiani non ci sia niente da leggere? Piero Ottone sostiene che fare un referendum contro Paolo Mieli, direttore del Corriere della Sera, è come andare davanti a una bella donna e dirle: «Non mi piaci». La bella donna Mieli? I giudici italiani hanno frodato il fisco, con le loro attività fuori dei tribunali (i concordati) evitando di denunciare circa 300 miliardi all'anno. I giudici, una certezza. Malcolm Forbes, scrive il Giornale di Feltri, ha speso 30 miliardi di dollari, più di 40 mila miliardi di lire, per la sua campagna elettorale.

LA TERRA DEI CACHI

Esagerato di un giornale: erano milioni. Gianni Pilo sentenzia: «Io non mi faccio tirare i capelli da nessuno». Il calvo. Dall'Inghilterra, ancora provata dalla mucca pazza, arrivano altre due notizie che non passano inosservate: non è vero che Romolo uccise Remo e non è vero che la cellulite sia brutta. Certo, stare a dibattere sulla verità storica di una leggenda, lo possono fare solo gli inglesi, oppressi dalla nebbia e dalla pioggia. E che la cellulite sia proprio una bellezza loro lo sostengono solo perché fanno un tifo cieco per Diana. D'altra parte noi rispondiamo con Gabriella Carlucci (leggere con la vocina, rende di più): «Per fortuna noi Carlucci non abbiamo questo problema». Per fortuna gli inglesi non hanno le Carlucci.

TRAGEDIA IN PROVINCIA DI PAVIA: UCCISI UN IMPRENDITORE E SUA FIGLIA, GRAVE LA MOGLIE

Massacra la famiglia del socio

Il pluriomicida si costituisce e spiega il suo gesto: «Aveva scaricato su di me un debito miliardario con il fisco»

VIGEVANO — Ha massacrato un'intera famiglia perché l'ex socio aveva scaricato su di lui un debito di oltre due miliardi di lire con lo Stato. Antonio Novello, 38 anni, sposato, una bambina dodicenne, ieri pomeriggio ha ucciso Luciano Mattioli, 57 anni, la figlia Eliana di 23 e ha ridotto in fin di vita la moglie Maria Luigia Taioli di 50. L'assassino dopo la strage si è costituito dai carabinieri: «Arrestatemi, ho sparato a tre persone».

La tragedia è accaduta intorno a mezzogiorno a Sant'Angelo Lomellina, in provincia di Pavia. Antonio Novello periodicamente andava a casa di Mattioli per chiedergli di saldare il debito. I due gestivano assieme la società di costruzioni edili «Zeta G». Mattioli era l'effettivo proprietario, ma era Novello a figurare legalmente come titolare dell'azienda. Un prestanome, dunque, sul quale sono poi gravati tutti i problemi sorti dopo il fallimento della ditta avvenuto qualche mese fa.

A scatenare la furia omicida di Antonio Novello è stata una lettera con la quale il fisco gli intimava di pagare due miliardi di lire allo Stato. Da Mattioli ieri Novello era andato proprio per chiedere spiegazioni su quella lettera. I rapporti tra i due si era deteriorati anche perché la vittima era proprietario della casa dove abitava l'assassino e Novello aveva ricevuto notifica di sfratto. La lettera del ministero delle Finanze così è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso. Antonio Novello ha deciso di vendicarsi e di punire l'ex socio. Armato di un revolver, poi risultato rubato, è andato a casa della vittima: una villetta a due piani dove Mattioli viveva assieme alla moglie Maria Luigia e alla figlia.

Abituati alle frequenti visite di Novello, i coniugi non hanno sospettato nulla. L'ex socio era sempre stato un tipo tranquillo. Pedante nelle sue continue richieste di denaro, ma di certo non pericoloso. Quando l'omicida, appena entrato in casa, ha estratto il revolver, i Mattioli sono rimasti senza parole. Pochi attimi e poi Novello ha fatto fuoco uccidendo l'imprenditore edile.

«Assassino, assassino», ha urlato la moglie del costruttore ucciso, tentando di fermare Novello. Ma nulla poteva bloccare l'omicida che, in preda a un raptus, ha sparato anche alla donna.

La vendetta non era ancora compiuta. Al piano di sopra c'era Eliana, la figlia dell'imprenditore, che stava facendo la doccia. Novello ha salito le scale, credendo di aver ucciso la signora Maria Luigia. E ha scaricato sulla ragazza gli ultimi dei sei proiettili che ha sparato in tutto. Poi è scappato dalla villetta. Ha corso lungo la strada provinciale. Ha gettato l'arma in un campo e ha continuato la fuga.

Ma sulla strada lo ha bloccato un conoscente. «Antonio, vuoi un passaggio?», ha chiesto l'amico, notando che Novello era in stato confusionale. L'uomo è salito sull'auto. Pochi secondi, ed è scoppiato in un pianto dirotto. Soltanto in quel momento ha riacquistato la lucidità e si rende conto di quello che aveva fatto: «Ho ucciso tre persone». Ha raccontato la storia all'amico, che lo ha accompagnato dai carabinieri di Sant'Angelo. E' scattato l'allarme e subito sul luogo dell'assassinio sono arrivate le ambulanze. Ma per Luciano Mattioli e la figlia non c'era più nulla da fare. Soltanto la signora Maria Luigia, ancora in vita, è stata accompagnata all'ospedale di Sant'Angelo di Mortara. La prognosi per lei rimane riservata, ma in serata è stata dichiarata fuori pericolo.

Rosario Caiazzo

IL CETACEO SI E' LASCIATO SPIAGGIARE

Delfina depressa tenta il suicidio

CAGLIARI — C'è una tendenza autodistruttiva anche negli animali, quando sono disperati? Un singolare episodio verificatosi sulle coste della Sardegna non lascia dubbio sulla risposta all'interrogativo. I volontari subacquei della Protezione Civile hanno salvato da un tentativo di suicidio un delfino femmina a «Mare Pintau», un'insenatura cristallina del Golfo di Cagliari. Lunga 7 metri, del peso di 3 tonnellate, la delfina, si pensa vittima di una crisi di sconforto, si era abbandonata alla forza dei flutti fino a farsi spiaggiare.

Il mammifero stava per soccombere quando sono intervenuti i volontari che, dopo averla rincuorata con carezze e parole di conforto, l'hanno portata al largo. L'animale però non ha reagito si è nuovamente abbandonata alla forza del mare che in breve l'ha riportata a riva. Gli uomini l'hanno allontanata per la seconda volta, ma il cetaceo non sembrava propenso a cambiare opinione. Soltanto al terzo tentativo, con il quale il cetaceo è stato condotto a oltre 2 miglia dalla costa, la delfina ha reagito e ha preso il largo.

«Sono animali sensibilissimi - hanno affermato i volontari della Protezione Civile - e non escludiamo che la delfina sia stata presa dallo sconforto in seguito alla perdita di un piccolo o per qualche dolore "psicologico"». Il suicidio tra gli animali di solito si verifica per malattia organica o vecchiaia. In questo caso però era evidente il buono stato di salute.

INCONTRO CON I TRENTINI

Wojtyla elogia la Controriforma: «La fede rinacque»

ROMA — Ha fatto l'apologia della Controriforma. Nessuno se l'aspettava, anche perchè alcune distorte valutazioni derivate dalla pubblicazione dei documenti magisteriali di sapore «avanzato» rispetto alla tradizione, avevano fatto subire al pensiero di Giovanni Paolo II un'eclisse in senso progressista. Niente di più sbagliato. Papa Wojtyla ha voluto rimarcare la sua fedeltà ai principi ecclesiali di sempre, elogiando pubblicamente il così detto «sacrosanto Concilio Tridentino», quello cioè che oltre quattrocento anni fa cominciò a ricucire lo «strappo» della riforma luterana.

Per tessere dunque l'apologia di quel Concilio ecumenico che si protrasse per anni con diverse sospensioni e sotto alcuni Pontefici, Giovanni Paolo II ha colto l'occasione del pellegrinaggio organizzato dall'arcidiocesi di Trento come restituzione della visita che egli fece il 29 e 30 aprile dello scorso anno, in occasione del 450.o anniversario di quelle assise ecumeniche.

Ai tremila cattolici trentini raccolti ieri mattina nella grande aula delle udienze, il Papa è tornato a sottolineare con forza la fondamentale importanza del Tridentino nella storia della Chiesa, ricordando che esso «è stato una inestimabile occasione di grazia e di religioso rinnovamento». E da tale valutazione ha colto il destro per ribadire che «la sua memoria deve servire a rafforzare le radici della fede ed a mantenere salda la tradizione cristiana», anche perchè proprio quell'assise «seppe trovare il coraggio della fedeltà alla tradizione». Che, dunque, i cattolici trentini del nostro tempo riscoprano le radici della loro fede, rinnovando la loro adesione a Gesù Cristo attraverso la memoria di quello «storico avvenimento, costantemente richiamata dal grande Crocefisso custodito nella Cattedrale della città del Concilio». Sono, codesti, «i presupposti di una nuova, coraggiosa evangelizzazione».

Su un'altra scacchiera si è soffermato nella stessa mattinata di ieri Papa Wojtyla: il tormentato Medio Oriente. Ma, questa volta, non ha toccato il «punctum dolens» del fondamentalismo islamico e delle stragi che stanno devastando il Libano con il conflitto fra Israele e gli «hezbollah» filoiraniani sostenuti dalla Siria.

Piuttosto, il Pontefice si è soffermato sul ruolo che spetta ai pochi cristiani in quelle terre e ne ha dato questa sintesi organica: essi debbono «coltivare un mutuo rispetto e nutrire costante attenzione specialmente per quanto concerne il campo ecumenico ed il dialogo con le grandi religioni monoteiste». Una missione, questa «grande ma al contempo complessa e delicata», ha puntualizzato rivolgendosi ad un gruppo di fedeli libanesi guidati dal Patriarca di Alessandria d'Egitto; comunque, essi hanno da «difendere e far progredire i valori spirituali, morali e socio-culturali mediante il dialogo e la collaborazione con quanti seguono altre religioni». Una strategia a largo raggio e a futura memoria in una terra desolata.

Emilio Cavaterra

A TRE ANNI CONTRASSE LA POLIOMIELITE DOPO LA VACCINAZIONE OBBLIGATORIA

Paralitico da 34 anni, lo Stato «pagherà»

Avrà un megarisarcimento: l'Alta Corte ha stabilito che l'indennizzo spetta a partire dal «momento del danno»

FIRENZE — Potrà chiedere allo Stato il risarcimento per i 34 anni di vita sulla sedia a rotelle. Paolo Zinno, 37 anni, ora è un centralinista paralitico al nosocomio di Careggi. Però era nato (nel 1959) sano: poteva camminare e giocare liberamente. La paralisi che gli ha cambiato la vita è arrivata nel '62, quando si è sottoposto al vaccino «antipolio», contro la poliomielite.

La Corte Costituzionale, ieri, gli ha dato ragione annullando gli articoli 2 e 3 della legge 210 del 1992 (disciplinante l'indennizzo dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile seguite a vaccinazioni obbligatorie, a trasfusioni o a somministrazioni di emoderivati) nella parte in cui - nel caso di vaccinazione antipolio verificatasi prima dell'entrata in vigore della legge stessa - fanno decorrere la corresponsione del risarcimento dal primo giorno del mese successivo alla presentazione della domanda e non dal momento del verificarsi del danno o dalla conoscenza di esso da parte del soggetto danneggiato, come è previsto per i casi insorti dopo l'entrata in vigore della legge.

L'avvocato Marcello Stanca, che ha assistito Zinno in questa causa (sono circa ottomila le richieste di risarcimento) è raggiante: «Sono contentissimo - dice - hanno pienamente accolto il nostro ricorso. Questo è il coronamento di un lavoro lungo due anni alla ricerca della giurisprudenza del caso. E' una sentenza di enorme importanza, soprattutto per i cittadini che da decenni vivono questo dramma. E ora potranno essere risarciti per tutto il periodo in cui sono stati danneggiati».

La sentenza della Corte, infatti, cancella il muro che separa le persone danneggiate dal vaccino antipolio prima del 1966 (quando la vaccinazione è divenuta obbligatoria) da quelle che hanno ricevuto danni irreversibili dopo. «In realtà - precisa l'avvocato Stanca - le vaccinazioni erano obbligatorie anche prima. Da quando, nel 1959, entrò in vigore una legge che chiedeva i certificati di vaccinazione per l'iscrizione dei bambini a scuola o alle colonie. Migliaia di persone avevano fatto vaccinare i figli». Ora quel muro è stato abbattuto con questa sentenza stesa dal giudice Gustavo Zagrebelsky, in cui si afferma che «la disciplina impugnata non soltanto si è posta contro il diritto alla salute sancito dall'articolo 32 della Costituzione, ma ha anche contraddetto la sentenza numero 307 del '90 di questa Corte, nella quale il riconoscimento dell'obbligo di assicurare la protezione alle vittime della vaccinazione obbligatoria antipolio non trovava particolari limitazioni di carattere temporale».

Insomma una vittoria su tutti i fronti per l'avvocato Stanca ma anche per Paolo Zinno: un ragazzo che non si è mai arreso davanti all'handicap e che non ci sta a farsi mettere nel «santino» del «povero minorato»: «La paralisi - dice Zinno - non mi ha colpito nello spirito. Io ho sempre risposto all'attacco. E non mi sono fermato mai davanti a nulla. Però ha inciso sulla vita di tutti i giorni con le barriere architettoniche e con tutti i blocchi che ci sono per le persone handicappate».

La sentenza non mancherà inoltre di rinfocolare le polemiche sull'obbligatorietà delle vaccinazioni, un tasto sul quale, a ondate intermittenti, battono organizzazioni di genitori e di «esperti in medicine naturali» che vedono nei vaccini non una difesa ma un rischio gravissimo per la salute singola e collettiva. Le statistiche della medicina ufficiale che confermano il ruolo chiave delle vaccinazioni nella lotta alle epidemie non li convincono.

s. s.

MA LA ROGATORIA E' INCERTA

Tangenti Fininvest L'inchiesta riparte su «carte» inglesi

MILANO — Gli avvocati difensori dell' avvocato John Mills, un legale inglese che ha svolto funzioni di consulente per molte operazioni all' estero del gruppo Fininvest, si opporranno al trasferimento in Italia dei documenti acquisiti nei giorni scorsi dalle autorità inglesi su rogatoria dei magistrati italiani nell' ambito dell' inchiesta sui conti esteri attribuiti dalla procura della Repubblica a società collegate alla Fininvest. Una sezione della corte suprema londinese esaminerà la questione lunedì prossimo.

Secondo quanto si è appreso a Milano, i legali di Mills si opporranno alla trasmissione in Italia di quegli atti che devono essere tutelati dallo stesso avvocato con il segreto professionale.

L' acquisizione era stata autorizzata da un giudice londinese e, secondo quanto si è appreso in ambienti della procura della Repubblica di Milano, non ha visto l' opposizione di Mills. Gli stessi ambienti però, precisano che le indagini non riguardano l' attività di avvocato di Mills, ma quella di fiduciario di società estere collegabili alla Fininvest e operanti in Inghilterra e in altri paesi. Parte degli atti, sarebbe stata acquisita presso la società «Cmm» di Londra, dove Mills presterebbe la sua opera.

La procura della Repubblica di Milano attende le «carte» per i prossimi giorni. Queste potrebbero essere prodotte nell' udienza preliminare fissata per il 24 aprile prossimo dinanzi al gip Maurizio Grigo. Questi dovrà esaminare la richiesta del Pm, Francesco Greco (che nelle ultime settimane si è recato alcune volte in Gran Bretagna), di rinvio a giudizio per Silvio Berlusconi e altre persone, tra cui Bettino Craxi e alcuni amministratori e dirigenti del gruppo Fininvest, per il finanziamento al Psi avvenuto attraverso la società All Iberian. In questa vicenda, Berlusconi è accusato di violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti per i 10 miliardi passati dalla All Iberian (società che secondo la procura sarebbe legata alla Fininvest, che invece lo ha sempre negato) sul conto Northern Holding di cui Craxi aveva la disponibilità. Nella precedente seduta dell' udienza preliminare il pubblico ministero aveva contestato anche il reato di falso in bilancio in relazione al mancato inserimento nella contabilità ufficiale del gruppo Fininvest di quei 10 miliardi.

ROMA: LA MAGISTRATURA HA AVVIATO UN'INCHIESTA

Fatale una buca nell'asfalto Cade dal motorino e muore

ROMA — Morire per una buca stradale chiusa malamente. Una morte assurda e per questo ancora più insopportabile. E' accaduto a Roma e l'episodio ripropone un interrogativo non nuovo: chi deve pagare in questi casi? Quali sono le responsabilità degli enti pubblici e come possono cautelarsi nei confronti di ditte private che non eseguono i lavori a regola d'arte?

Elena Saladini, 28 anni, stava tornando a casa quando una maledetta buca ha interroto il filo della sua giovane esistenza. La ragazza, di Ascoli Piceno, è figlia di un noto avvocato e nipote dell'ex deputato radicale Massimo Teodori. Si trovava a Roma per motivi di studio. All'una e mezza di notte ha inforcato il motorino, imboccando la via Salaria. Ma è scivolata.

Ha battuto la testa. Ed è morta. Tutta colpa di una maledetta buca. Sì, di quelle che «accompagnano» le passeggiate romane. E pensare che nel '93 l'allora neo sindaco, Francesco Rutelli, salì al Campidoglio promettendo di trasformare le strade in tappeti da biliardo. Infatti.

La tragedia, sulla quale la magistratura ha aperto un'inchiesta per omicidio colposo, sarebbe accaduta proprio a causa di una riparazione mal fatta. Il Codacons, l'associazione dei consumatori che ha persino istituito un «bollettino delle buche» per i cittadini, tuona: «Basta con queste morti bianche immolate sull'altare della cattiva manutenzione stradale». E poi lancia un appello al Comune: «Esonerate le ditte che non sanno lavorare e usate tecnologie e materiali innovativi per ripristinare lo strato di asfalto».

L'assessore ai Lavori Pubblici, Estorino Montino, è subito accorso sul posto dell'incidente, avvenuto in via Salaria, e ha potuto constatare di persona che la riparazione della buca, dove si era verificata una perdita d'acqua, ha creato un dislivello nel manto stradale. Fatale per Elena Saladini.

Perciò, dichiara Montino, «se la magistratura accerterà che la ragazza è morta per colpa dei lavori eseguiti male il Comune si costituirà parte civile con la famiglia Saladini contro i responsabili dei lavori».

Il nome della ditta per ora non si conosce. Ma a chiudere la buca dovrebbero essere stati gli stessi tecnici dell'Acea, l'azienda comunale per l'elettricità e l'acqua, che intervengono in casi come questo. Non a caso è stata aperta un'inchiesta interna.

I tecnici, comunque, hanno già constatato che la perdita d'acqua che doveva essere riparata c'è ancora e che l'asfalto cede. La ditta che ha effettuato la manutenzione, quindi, avrebbe dovuto segnalare il pericolo per la viabilità all'ufficio del Comune. Ma così non è andata.

Chiara Raiola

A GIUDIZIO DUE SANITARI TOSCANI

Quattro mesi di dolori per un errore medico

FIRENZE — Per quattro mesi, dopo aver subito un raschiamento in seguito ad aborto spontaneo, aveva accusato forti dolori all' addome che i medici attribuivano all' interruzione di gravidanza o ad un fibroma di cui soffriva. In realtà, quei malesseri che l' avevano infine portata ad un un intervento d' urgenza all' ospedale di Careggi, erano dovuti, secondo l' accusa, ad un residuo di placenta, dimenticata, nell' utero quando era stata sottoposta a raschiamento.

Un caso che ha visto protagonista una fisioterapista di 38 anni, P.F., Fiorentina, e che approderà il 9 ottobre prossimo davanti al pretore di Firenze. Il sostituto procuratore circondariale Tommaso Picazio, dopo una querela presentata dalla stessa donna, ha infatti citato a giudizio per lesioni colpose gravi l' aiuto ospedaliero Claudio Guerri, 48 anni, il ginecologo che il 27 febbraio 1994 effettuò il raschiamento all' ospedale Sant' Antonino di Fiesole e Sandro Fanfani, 43 anni, medico radiologo presso l' omonimo istituto d' analisi fiorentino, che, succesivamente, eseguì un' ecografia sulla donna. Secondo il magistrato entrambi sono infatti responsabili delle lesioni subiti dalla donna, seppure con condotte indipendenti. Guerri è stato citato a giudizio per l' intervento di raschiamento oltre che per aver erroneamente refertato un' ecografia a cui la donna si sottopose il giorno dopo l' intervento.

Fanfani è rimasto coinvolto per aver anche lui, secondo il magistrato, sbagliato il referto di un' altra ecografia che la donna eseguì all' istituto d' analisi Fanfani, il 5 aprile 1994. Sulla base di quel referto infatti Fanfani avrebbe indotto in errore un altro medico che aveva disposto il nuovo esame dopo che P.F. Continuava a lamentarsi per i dolori all' addome.

Incinta di quasi 18 settimane, P.F. aveva cominciato a sentirsi male dopo essersi sottoposta all' amiocentesi. Ricoverata all' ospedale Sant' Antonino di Fiesole in seguito ad un' emorrogia, aveva poi abortito e così si era reso necessario il raschiamento.

STRAGI E OMICIDI COMMESSI FRA L'87 E IL '92

Gela, condannati 28 mafiosi

GELA (CALTANISSETTA) — Ventotto condanne per complessivi 230 anni di carcere, nove assoluzioni e cinque «non doversi procedere perché giudicati in altra sede».

E' questa la sentenza emessa - dopo sette ore di camera di consiglio - dal tribunale di Gela nei confronti di 42 imputati in un processo per associazione per delinquere di stampo mafioso nell'ambito di un'indagine su omicidi commessi tra l'87 e il '92. Dodici degli imputati - diminuiti da 45 a 42 per la sopravvenuta uccisione di Maurizio Morreale, Rosario Catalano e Francesco Licitra - sono ritenuti affiliati alla Stidda; gli altri a Cosa Nostra.

Le pene più pesanti sono state inflitte ai «luogotenenti» del boss Madonia, Antonio Rinzivillo (13 anni di reclusione) e Davide Emanuello (12 anni). I pentiti della Stidda, i fratelli Diego e Maurizio Iaglietti, sono stati condannati a due anni di reclusione ciascuno. I pubblici ministeri, Angelo Ventura e Maria Rosaria Bruno, nella loro requisitoria avevano chiesto condanne per 391 anni e due sole assoluzioni.

Il verdetto è giunto dopo 13 mesi dall'inizio del processo, 54 udienze e tre trasferte dei giudici per la deposizione di 10 pentiti. Un altro gruppo di 53 presunti mafiosi è stato già condannato lo scorso anno. Per le stragi e gli omicidi commessi durante la faida di Gela sono state già emesse oltre 40 sentenze di condanna all' ergastolo, molte delle quali passate in giudicato.

La Stella di Natale è diventata azzurra

GENOVA — Difficile rispettare la «par condicio» parlando di Euroflora '96, la più grande manifestazione mondiale dell'anno dedicata al fiore e alla pianta ornamentale, inauguratasi ieri mattina e aperta fino al 28 aprile. Inevitabile infatti citare gli ulivi, a grandezza naturale o bonsai, che con i tanti cespugli fioriti fanno da contorno alle molte ambientazioni di giardini mediterranei; impossibile non citare le ambientazioni di giardini mediterranei; impossibile non citare le distese di garofani dei floricultori liguri, le rose, appena sbocciate bellissime, il bianco dei fiori di camelia. A un nuovo schieramento politico si potrebbe suggerire di adottare come simbolo la Poinsettia, più comunemente chiamata Stella di Natale. Sì, perchè ora la conosciutissima pianta venduta in milioni di esemplari è disponibile anche azzurra. A crearla è stata un coltivatore francese che la presenta proprio ad Euroflora e la dedicherà al Centro trapianti dell'Ospedale di San Martino per i vent'anni dal primo trapianto osseo effettuato.

Ottocento gli espositori provenienti da 16 paesi. Rappresentate anche quasi tutte le Regioni italiane e molti comuni. Ogni espositore non ha dovuto pagare gli spazi, ma si è impegnato ad allestire con i propri mezzi l'area assegnata. Un piccolo esercito di giardinieri, florovivaisti, architetti del verde hanno invaso il quartiere fieristico nei giorni precedenti all'apertura per da vita a questo vero e proprio Eden. Il Comune di Roma ha inviato un gruppo di 15 giardinieri per due settimane, dalla Sardegna hanno mandato una decina di camion, e per fino un gruppo di 20 studenti di una scuola di Giarre, in Sicilia, ha seguito tutte le fasi dell'allestimento. Un' attenzione per l'ambiente e l'educazione alla natura che si va accentuando ad ogni edizione. La manifestazione, creata nel 1966, si tiene ogni cinque anni alternandosi con quelle analoghe allestite in Belgio, Francia, Germania e Spagna. Ormai è entrata a far parte di quel ristrettismo gruppo di fiere internazionali che attirano oltre mezzo milione di visitatori. Ad ogni edizione si accentua l'attenzione per il problema ambientale nel suo complesso, anche se non bisogna dimenticare l'aspetto commerciale. Il settore della floricultura ha segnato lo scorso anno un bilancio attivo di 10 miliardi rispetto alle esportazioni, un dato mai più raggiunto nell'ultimo decennio.

Gli architetti del verde si sono sbizzarriti a creare scenografie da sogno.Prima fra tutte quella di Eurodisney di Parigi. Una gigantesca immagine di Topolino in versione «apprendista stregone», interamente costruito di fiori di vario colore, è sovrastata da «nonna salice», personaggio dell'ultimo successo, Pocahontas. Intorno tronchi ricoperti di muschio dai quali escono a sorpresa getti d'acqua e suoni esotici calano gli spettatori in una magica atmosfera. A pochi passi di distanza un enorme orso di muschio costruito dall'azienda giardini di Bolzano ruota su un supporto girevole e attrae l'attenzione sulle bellezze dei giardini montani.

r.a.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, tel./fax 040/366766. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via l.go S. Giovanni 9 (condominio Gamma), tel. 0434/553670, fax 0434/553710; MILANO: Direzione: viale Milanofiori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/57577.1; sportello via G.B. Pirelli 30, tel. 02/6769.1, fax 02/66715325; BERGAMO: via G. D'Alzano 4/f, tel. 035/222100, fax 035/212304; BOLOGNA: sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267, fax 051/252632; BRESCIA: via S. Martino della Battaglia 2, tel./fax 030/42353; FIRENZE: sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043; LODI: via Marsala 55, tel. 0371/427220; MONZA: corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008, fax 039/360701; ROMA: lungotevere Arnaldo da Brescia 10, tel. 06/32392330, fax 06/3202878; TORINO: corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555, fax 011/6504094.

La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 700 feriale, festivo + feriale lire 1100; numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1700 feriale, festivo + feriale 2500, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 lire 1850 feriale, festivo + feriale lire 2800. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 19 per cento di Iva).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a cassetta n. ... PUBLIED 34100 TRIESTE; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 2.000 per le spese di recapito corrispondenza.

1 Lavoro pers. servizio richieste

COLLABORATRICE domestica pulitrice uffici scale offresi da lunedì a venerdì . Tel. 040/365781. (A4605)

2 Lavoro pers. servizio offerte

FAMIGLIA triestina assume domestica referenziata automunita. Offresi stipendio 1.500.000 eventuale vitto alloggio. Tel. 040/639139. (A4633)

3 Impiego e lavoro richieste

ESPERTO trattamenti anti dolore offresi anche saltuariamente, part-time presso case di cura. Tel. 040/350918.

OFFRESI signora pratica per assistenza anziani ore pomeridiane o notti. Telefonare ore pomeridiane o serali al 311178. (A4647)

RAGAZZA 22enne esperienza contabilità segreteria uso Pc videoscrittura offresi. Tel. 040/394006. (A4568)

RAGIONIERE vasta esperienza contabilità amministrazione autonomia operativa, offresi. Tel. 0368/3440040. (A4567)

4 Impiego e lavoro offerte

A.A. AZIENDA appartenente a primario gruppo multinazionale nel settore bancario/assicurativo seleziona per le province di Trieste e Gorizia diplomati/laureati min. 23 anni per prestigiosa attività professionale. Richiedesi dinamismo, volontà. Numero Verde 167/857007. (GUD)

A. AGENZIA cerca signorine spigliate con facilità di dialogo per interessante lavoro di ricerca di mercato telefonica. Offresi L. 1.300.000 mensili + incentivi. Telefonare lunedì 22 aprile 1996 dalle ore 12 alle ore 19 al numero 040/314745. (A00)

AMMINISTRAZIONE stabili assume impiegata referenziata full time esperta gestione locazioni e condominii. Non rispondere se privi requisiti. Scrivere a Cassetta n. 25/T Publied 34100 Ts. (A4665)

AZIENDA cerca collaboratori settore salute estetica. Per colloquio telefonare lunedì dalle 14 alle 15 040/224638. (A4642)

AZIENDA grafica cerca impressori offset provincia Trieste. Inviare curriculum a cassetta n. 13/T Publied 34100 Trieste. (A4510)

AZIENDA nazionale con sede in Gorizia cerca montatore con esperienza idraulico-elettrica, patente automunito, volenteroso. Telefonare ore ufficio: 0481/392034. (B00)

CAMPEGGIO assume stagione 1996 impiegato turnista conoscenza tedesco. Telefonare ore serali 040/816842. (A4575)

CERCANSI insegnanti programmatori età 22/35 anni anche part-time. Telefonare 049/8072878. (G451)

CERCASI banconiera esperta bar gorizia. Tel. 0481/99980 15-19. (B009

CERCASI giovane buffettista / cameriere. Presentarsi lunedì alle ore 9 presso ristorante Trieste Pick, via Pozzo del Mare 1. (A4593)

CERCASI pasticcere e apprendista pasticcere. Scrivere a cassetta n. 24/R Publied 34100 Trieste. (A3369)

CERCASI salumiere / macellaio per zona Monfalcone. Assunzione immediata. Scrivere a Signum corso Italia 56, Gorizia. (C0334)

CERCO cuoco/a carne pesce nuova gestione ristorante località Monfalcone bagni. Possibilità alloggio. 0360/464313. (A4542)

FRIGORISTA per servizio pre e post vendita affermata azienda locale cerca. Si richiedono provata esperienza disponibilità trasferte in regione. Dettagliare curriculum a Cassetta n. 24/S Publied 34100 Trieste. (A4037)

GORIZIA cercasi telefoniste possibilmente con esperienza. Ottimo guadagno, telefonare 0481/30592 dalle 16.30 alle 20. (A00)

Continua in 37.a pagina

TRIBUNALE DI TRIESTE

Proc. es. n. 41/94

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

L'8.5.96 alle ore 12.30 nell'aula 285 del Tribunale di Trieste, avanti al giudice dell'esecuzione dott. Sansone, si procederà alla vendita con incanto del seguente immobile di proprietà di Kufersin Giovanni:

P.T. 60139 di Trieste - C.T. 1.o, alloggio sito in via Vecellio 12, 4.o piano, mq 65, costituito da ingresso-soggiorno, cucinino, bagno-wc e una stanza.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

a) Prezzo base L. 68.000.000 con offerte minime in aumento di L. 5.000.000.

b) Ogni offerente dovrà depositare in cancelleria (st. 241) per cauzione e spese entro le ore 12 del giorno 7.5.96 somma pari al 30% del prezzo base.

c) L'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo dedotta la cauzione entro il termine di 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Maggiori informazioni in cancelleria: stanza n. 241.

Trieste, 10 aprile 1996

IL CANCELLIERE (dott. Piero Utili)

D15116

TRIBUNALE DI TRIESTE

Si rende noto che alle ore 12.15 dell'8.5.1996 si procederà alla vendita con incanto del seguente immobile di proprietà di **BRATTONI Magda Diana**, nata a Sesto S. Giovanni il 24.9.1961 e residente in Trieste, via Monte Mangart 12:

P.T. 57439 di Trieste, costruita sulla p.c.n. 1471/1 di Trieste in P.T. 25712 di Trieste, alloggio sito al piano terra con cantina al seminterrato della casa n. 70 di viale XX Settembre con 80/1000 della P.T. 25712 di Trieste.

Prezzo base: Lire 95.000.000.

Offerte minime in aumento Lire 5.000.000.

Deposito per cauzione e spese, da effettuare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita: 30% del prezzo base.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 30 giorni dalla aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria, stanza n. 241.

Trieste, 15 novembre 1995

IL CANCELLIERE (dott. Piero Utili)

†

Il giorno 18 aprile è mancato

Antonio Vatta

I figli don MARIO e ROSITA con il marito GLAUCO, nipoti e pronipoti, affidandolo alla Paternità di Dio, lo annunciano a quanti lo hanno conosciuto.

I funerali seguiranno martedì 23 aprile alle ore 10.40 da via Costalunga per la chiesa parrocchiale di S. Maria Maddalena, via Pagano 7, dove verrà concelebrata la S. Messa esequiale.

Trieste, 21 aprile 1996

Ti siamo tanto vicini, caro MARIO, partecipando con affetto di fratelli al dolore tuo e dei tuoi cari e insieme certi che il papà

Antonio Vatta

adesso è per sempre nell'Amore senza fine che Dio è e continua a seguire con le premure di un papà i passi del nostro cammino quotidiano: SERENA, ANTONIO, STEFANO, LUCA e MARCO SODARO.

Trieste, 21 aprile 1996

La Comunità di S. Martino al Campo si stringe con affetto alla famiglia del suo presidente e fondatore DON MARIO VATTA nelle persone degli ospiti delle case di accoglienza, dei collaboratori, dei volontari e degli amici.

Trieste, 21 aprile 1996

Il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale, tutti i soci e gli amici della Cooperativa Germano partecipano con affetto al dolore della famiglia del presidente DON MARIO VATTA.

Trieste, 21 aprile 1996

E' mancata ai loro cari

Francesca Cherin ved. Rasman

La ricordano il figlio, nuora, le figlie MIRANDA, MARIA, il genero STIPANCIC, nipoti, parenti tutti e pronipoti.
Si ringrazia tutto il personale della casa di riposo di Sistiana.
Il funerale seguirà lunedì 22 alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 aprile 1996

E' mancato all'affetto dei suoi cari l'

APPUNTATO

Vincenzo Quagliarella

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, nuora, nipoti, fratelli, sorella e parenti tutti.
I funerali avranno luogo mercoledì alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 aprile 1996

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per la grande manifestazione di affetto attribuita alla

SENATRICE

Gabriella Jelka Gherbez

sentitamente ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.
Una riconoscenza particolare al Partito della Rifondazione Comunista, all'ANPI e alle varie rappresentanze.

I familiari

Trieste, 21 aprile 1996

21.4.1992 21.4.1996

Bruno Ispiro

Lo ricordano la moglie NELLA, i figli GIANPAOLO e DONATELLA.

Trieste, 21 aprile 1996

†

E' con grande dolore che la moglie MAY, la sorella GRAZIELLA, i figli CRISTIANO e ROBERTO, le nuore CALLIOPY e ARIELLA, le nipoti STEPHANIE, SILVANA e MICHELA, la cognata DAPHNE e i parenti tutti annunciano la scomparsa del loro amato

Guido Steidler

certi che giunto alla fine di questa vita terrena, egli si trovi ora fra le braccia di Colui in cui ha sempre creduto e a cui si è sempre affidato.

Un ringraziamento per l'affettuosa assistenza al dottor MASSIMO LOVISATO e alle signore NICA e ZORA.

Il funerale avrà luogo martedì 23 aprile alle ore 12 presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 aprile 1996

Partecipa al lutto la consuocera GIOCONDA MARCONI.

Trieste, 21 aprile 1996

Affettuosamente vicina famiglia RIONTINO.

Trieste, 21 aprile 1996

Ricordandolo affettuosamente, i nipoti GIORGIO, MARILU', MARIELLA, GIANNI.

Trieste, 21 aprile 1996

†

Si è spento

Mario Luin

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annunzio la moglie BRUNA e parenti tutti.

Trieste, 21 aprile 1996

Il 16 aprile ci ha lasciati

Giuseppina Nardin ved. Mazzoli

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il figlio SERGIO unitamente ai familiari.
Ringraziamo sentitamente parenti e amici.

Trieste, 21 aprile 1996

RINGRAZIAMENTO

I familiari del compianto

Valentino Giuseppe Morgut

profondamente commossi per le molteplici manifestazioni di affetto e di stima tributate al loro caro e indimenticabile scomparso, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano di cuore tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore in questo triste momento.

Romans d'Isonzo,
21 aprile 1996

23.4.1994 23.4.1996

Emilio Sabelli

Ti ricorda

tua moglie MARIA

Trieste, 21 aprile 1996

V ANNIVERSARIO

Guerrino Sincovich

Con noi.

I familiari

Trieste, 21 aprile 1996

†

Il giorno 19 aprile ha compiuto la sua vita terrena

Marta Piani in Gromer

Lo annunciano con grande dolore la mamma PINA, il marito GUSTAF, i figli ALESSANDRA, DANIELA, DAVID, i fratelli ROSANNA e DARIO, i cognati MASSIMO e LIA e nipoti tutti.
Si ringrazia tutto il personale dell'Istituto di rianimazione dell'ospedale di Cattinara.
I funerali si svolgeranno domani 22 aprile alle ore 12.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 aprile 1996

Marta

commossi ti ricordiamo: famiglia FONTANINI.

Trieste, 21 aprile 1996

Vicini con affetto ai familiari nel ricordo della cara amica: MIRELLA, FURIO e TOMMASO, ALIDA e LUIGI, LILIANA e RENZO, UCCIA.

Trieste, 21 aprile 1996

Partecipano al dolore le famiglie PLOSSI, SERRA, LIVERIS, ZORZENONI, MOLINARI.

Trieste, 21 aprile 1996

LUIGI DIANA, MIRELLA UNGHERI e tutto il personale della Direzione sanitaria dell'Azienda per i servizi sanitari n. 1 Triestina partecipano al dolore della dottoressa ROSANNA PIANI per l'improvvisa scomparsa della sorella.

Trieste, 21 aprile 1996

Il 18 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari

Arturo Gianolla

Addolorati ne danno il triste annuncio il figlio MARIO, la nuora SILVA, il fratello SILVANO, i nipoti ANDREA e FRANCESCO.
Un sentito grazie per le cure prestate alla signora FIORELLA e al personale dell'Itis.
Il funerale avrà luogo lunedì 22 alle ore 13 dalla Cappella di via Costaunga.

Trieste, 21 aprile 1996

RINGRAZIAMENTO

I familiari del compianto

DOTTOR

Renato Godeas

nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano di cuore tutti coloro che ne hanno onorato la memoria.
Un ringraziamento particolare all'Amministrazione Comunale di Cormons, al Panathlon International Club di Gorizia, al Comitato Provinciale Coni di Gorizia, alla A.S. Cormonese Calcio, all'Unione Bocciofila Cormonese e alla Pro Senectute Cormons.

Cormons, 21 aprile 1996

I familiari di

Maria Pison in Rolli

ringraziano quanti in vario modo hanno voluto partecipare al loro dolore.

Trieste, 21 aprile 1996

I familiari di

Giuseppina Leghissa ved. Macuz

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 21 aprile 1996

X ANNIVERSARIO

DOTTOR

Antonio Bosco

Lo ricordano con affetto la moglie LISETTA e i figli GIORGIO e FABIO.

Trieste, 21 aprile 1996

II ANNIVERSARIO

Renato Destro

Ricordandoti sempre.

LICIA e DONATELLA

Trieste, 21 aprile 1996

†

Il giorno 20 aprile è venuta a mancare all'affetto dei suoi cari

Anna Bolmari ved. Sartore

Ne danno il triste annuncio la figlia ANNAMARIA, il nipote PAOLO, il fratello GIUSEPPE con la moglie PALMIRA, i generi AURELIO e CLAUDIO e parenti tutti.

L'ultimo saluto verrà dato martedì 23 aprile alle ore 10 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori
ma opere di bene

Trieste, 21 aprile 1996

I cognati TERESINA SARTORE e SILVA MARCHETTI e i nipoti ricordano con affetto la cara

Anna

Alpignano (To),
21 aprile 1996

Partecipa addolorata ANNA GRAZIANI.

Trieste, 21 aprile 1996

Si associano al lutto famiglie SMUNDIN e BIOLCHI.

Trieste, 21 aprile 1996

†

Si è spenta serenamente il 13 aprile a 97 anni

Adelia Bonifacio ved. Tamanini

internata a Gellesdorf nella Prima Guerra mondiale

La ricordano il nipote ALDO e famiglia, MARIA e ALBINO MOSCHINI, famiglia CATALANI-MARONGIU, famiglia SERGIO BURATTO.
Le esequie seguiranno lunedì 22 aprile alle ore 13.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 aprile 1996

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Bruna Girardi ved. Franzin

profondamente commossi, ringraziano tutti coloro che, tributando manifestazioni di sincero affetto, si sono uniti al loro dolore.
Un particolare ringraziamento va a tutto il personale del reparto di Cardiologia e Cardiochirurgia dell'ospedale Maggiore di Trieste per le cure e l'attenzione prestate.

Cervignano,
21 aprile 1996

RINGRAZIAMENTO

Commossi per l'attestazione di affetto tributata alla cara

Marcella Bello

i familiari ringraziano sentitamente.

Trieste, 21 aprile 1996

I familiari di

Antonio Delluniversità

commossi sentitamente ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 21 aprile 1996

VII ANNIVERSARIO

Luciano Benussi (Ciano)

Vivi sempre nei nostri cuori.

I tuoi cari

Trieste-Vigevano,
21 aprile 1996

I familiari di

Giuseppe Zafred

ringraziano profondamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 21 aprile 1996

†

"...Non vive ei forse anche sotterra, quando gli sarà muta l'armonia del giorno, se può destarla con soavi cure nella mente de' suoi? Celeste è questa corrispondenza d'amorosi sensi, celeste dote è negli umani; ..."

Il giorno 16 aprile 1996 è mancato

Antonio Predonzani

A tumulazione avvenuta ne danno l'annuncio la moglie LIDIA e la figlia ELISA, il fratello LUCIANO con ANDREINA, LIVIO e MANUELA, il cugino MARIO con ALIDA, FABIO, PAOLA e famiglie, le cognate ROSETTA, CLARA con MARINA, LINO, CHIARA, MAURO e LAURA, i cognati RENZO e CLAUDIO.

Trieste, 21 aprile 1996

Partecipano commossi per la perdita di

Antonio

famiglia RADOVIC, dipendenti e collaboratori della MOVITER.

Trieste, 21 aprile 1996

Si associano famiglie MARTELLANI, MARZOTTI.

Trieste, 21 aprile 1996

Prendono parte al lutto i condomini di viale Ippodromo n. 2 e Salone MARINA.

Trieste, 21 aprile 1996

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Stefania Matjac ved. Corsi

Ne danno il triste annuncio la figlia TATJANA con PINO, la sorella VERA e famiglia, la nuora MAJDA, i nipoti PETER con CLAUDIA, IVANA con MARKO, MARKO con MARTINA e VERONIKA.
I funerali muoveranno lunedì 22 aprile 1996 alle ore 13.30 dall'ospedale Civile per la chiesa di San Floriano del Collio.

Non fiori,
ma opere di bene

Gorizia-Trieste,
Buenos Aires,
21 aprile 1996

I familiari del

PROF. ING.

Francesco Ramponi

ringraziano gli amici che hanno voluto ricordarlo con la loro affettuosa presenza.
Una Santa Messa di suffragio sarà celebrata lunedì 13 maggio alle ore 19 nella chiesa di San Giovanni Decollato.

Trieste, 21 aprile 1996

Commossi, ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte all'immenso dolore per la perdita del nostro amato

Rosario Vasta

Famiglie VASTA e MOLES

Trieste, 21 aprile 1996

I familiari di

Alberto Scerni

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 21 aprile 1996

I familiari di

Bruno Bernich

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 21 aprile 1996

II ANNIVERSARIO

Remo Venturini

Sei sempre vivo nel mio cuore e nei miei pensieri.

NERINA

Trieste, 21 aprile 1996

XVI ANNIVERSARIO

Rutilio Poggini

Nel nostro cuore, sempre.

Figli e nipoti

Trieste, 21 aprile 1996

†

Come te non c'è nessuno, eri l'unico al mondo.

Il nostro adorato papà e nonno

Giusto Loredan

è mancato a Ginevra il 16 aprile 1996.

Lo annuncia la figlia GIANNA con JOCHEN, i nipoti MAXIMILIEN, VERONIQUE, MATHIAS e parenti tutti.

La tumulazione delle ceneri avrà luogo mercoledì 24 aprile alle ore 11 dalle porte del cimitero di S. Anna.

Ginevra, 21 aprile 1996

Partecipano il fratello MARIO, le sorelle ONDINA e SILVERIA, cognate e nipoti.

Muggia, 21 aprile 1996

Sono vicine a GIANNA le cugine ALMA e ARMIDA, ORIANA con PAOLO.

Trieste, 21 aprile 1996

Dopo breve malattia si è spenta la nostra cara mamma

Angela Ban

Ne danno il triste annuncio i figli SILVIA, CLAUDIO e LINA con i coniugi, DINO, ANNAMARIA e PINO, i nipoti e pronipoti e i parenti tutti.
I familiari ringraziano le care amiche ANNA e BRUNA, la dottoressa SERGI, il dottor GINANNESCHI, l'équipe medica e infermieristica del Sanatorio Triestino.
I funerali seguiranno martedì alle ore 13.20 dal cimitero di Sant'Anna.

Non fiori
ma opere di bene

Trieste, 21 aprile 1996

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Beatrice Barnabà in Zimola

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore, in particolare la dottoressa CINZIA COSIMI per la professionalità e profonda sensibilità.

Trieste, 21 aprile 1996

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossa per la grande partecipazione e l'affetto tributato a

Silvano Mocchi

la moglie ringrazia sentitamente.

Trieste, 21 aprile 1996

†

Dopo lunghissime sofferenze ci ha lasciati la nostra amata

Bruna Parovel in Vosilla

moglie e madre esemplare

Ne danno il triste annuncio il marito MARIO, il figlio EZIO con TERESA, la sorella ROSALIA, TERESA e FRANCO, i consuoceri UGO ed ELENA con RITA e ANTONIO, cognati, cugini, nipoti e pronipoti.
Un sentito ringraziamento al personale medico e paramedico del Reparto dialisi.
I funerali avranno luogo martedì 23 aprile alle ore 11 alla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 aprile 1996

Sono vicini a EZIO: LORENZO, CRISTIANA, MARCO, SILVIA e ROBERTO.

Trieste, 21 aprile 1996

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Umberto Crasso

Ne danno il doloroso annuncio la moglie MARIA, i figli ROBERTO ed EDOARDO, le nipoti ALESSIA, ELISA, ERIKA e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 23 alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 aprile 1996

Caro

zio Berto

ti ricorderemo sempre con affetto: EDDA, MAURIZIO, MIRIANA, MARTINA, MICHELE.

Trieste, 21 aprile 1996

RINGRAZIAMENTO

Commossi per la partecipazione e l'affetto tributato alla nostra cara

Rosa Capurso ved. Valente

ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

I familiari

Trieste-Bisceglie,
21 aprile 1996

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Zora Gregoric ved. Angelini

ringraziano quanti in vario modo hanno voluto partecipare al loro dolore.

Trieste, 21 aprile 1996

Mercoledì 23 aprile, alle ore 10, nella chiesa greco-ortodossa di S. Nicolò in Riva 3 Novembre, sarà celebrata una Messa per

Gianni Sgurdèos

Trieste, 21 aprile 1996

†

L'anima di chi più mi ha amato sulla terra, la mia mamma

Francesca Cernecca ved. Rosso

si è ricongiunta in Cielo al suo sposo.
Con immensa gratitudine a colei cui deve tutto e un dolore che mai avrà fine, ne dà il triste annuncio la figlia ENZAPAOLA unitamente al genero MARINO, alla cognata GIANNA, ai nipoti AMANDA con JURGEN, ADRIANA con FURIO e MERCY, RENZO, SILVIO, SILVANA MARINI e i parenti tutti.
Un sentito ringraziamento al dottor AURELIANO VASCOTTO, a don CARLO della parrocchia di Sant'Antonio Vecchio e a coloro che vorranno in qualche modo onorarne la memoria.

Trieste, 21 aprile 1996

†

Il 17 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Mihelj (Gigi)

Addolorata ne dà il triste annuncio la moglie MAIDA unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 22 aprile alle ore 10.40 dalla cappella del cimitero di Barcola per la chiesa locale dove sarà celebrata la S. Messa.

Trieste, 21 aprile 1996

I familiari di

Valentina Cogoi Croatto

ringraziano di cuore coloro che hanno partecipato al loro grande dolore.
Una Messa in suffragio verrà celebrata il 3 maggio alle ore 19 nella chiesa di San Vincenzo de' Paoli.

Trieste, 21 aprile 1996

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Mario Cremon

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.
Un grazie particolare ai condomini di via Carpineto 16/1.

Trieste, 21 aprile 1996

III ANNIVERSARIO

Alessandro Corazzi

Alle 18.30 sarà celebrata la Santa Messa nella parrocchia di via Sant'Anastasio.
Con affetto e ricordo

la tua NEDDA

Trieste, 21 aprile 1996

†

Il 19 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari

Licia Wranitzsky

Addolorati ne danno il triste annuncio le nipoti GIULIANA con CORIOLANO, LOREDANA con WALTER, i pronipoti VINICIO e DANIELA, EMANUELA e CRISTIANO, CINZIA e STEFANO.
Un sentito grazie ai dottori FISCHETTI e ARMINI e al personale tutto della Clinica medica per le affettuose cure.
Il funerale avrà luogo martedì 23 alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 aprile 1996

Partecipano al dolore VALERIA, VIDA e BRUNA.

Trieste, 21 aprile 1996

Le famiglie FARAGUNA e TOMASI e i parenti tutti annunciano con profondo dolore la morte di

Edi Faraguna ved. Tomasi

I funerali avranno luogo lunedì 22 aprile alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.
Una S. Messa verrà celebrata nella chiesa dei Ss. Ermacora e Fortunato (Roiano) martedì 23 aprile alle ore 19.30.

Trieste, 21 aprile 1996

MARIA ed ERVINA TOMASI ricordano con affetto la cara

zia Edi

Trieste, 21 aprile 1996

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giovanni Covra

ringraziano quanti in vario modo hanno partecipato al loro dolore.
Un grazie particolare ai sacerdoti PARENTIN, SISSOT e DESANTI e al Coro istriano.

Trieste, 21 aprile 1996

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Romano Scrigner

ringraziano commossi per la partecipazione, parenti e amici tutti.
La S. Messa seguirà il giorno 26 aprile alle ore 19 nella chiesa dei Ss. Pietro e Paolo, via Cologna 59.

Trieste, 21 aprile 1996

In ricordo di

Amalia D'Ambrosio Zettin

la S. Messa verrà celebrata giovedì 25 aprile alle ore 10 nella chiesa Notre Dame de Sion.

Trieste, 21 aprile 1996

VERTICE / IL PRESIDENTE RUSSO DENUNCIA IL PERMANERE DI ARMI NUCLEARI USA IN EUROPA

Eltsin, attacco alla Nato

Lievi progressi in tema di sicurezza - Confermato l'impegno a chiudere Cernobyl entro il 2000

MOSCA — A sei giorni dal decimo anniversario della più grave catastrofe nucleare, quella della centrale ucraina di Cernobyl, i leader dei sette maggiori Paesi industriali, insieme con i presidenti russo Boris Eltsin e ucraino Leonid Kuchma, hanno concluso il loro vertice a Mosca annunciando di aver raggiunto qualche risultato per rendere il mondo un po' meno esposto al rischio nucleare.

Lo hanno fatto senza troppa enfasi (solo l'americano Bill Clinton ha parlato di «un altro passo che allontana dal precipizio nucleare») senza nascondere che nessuno di loro era venuto a Mosca sperando che in una cena di lavoro e una mezza giornata di discussioni si potessero risolvere questioni politicamente intricate, tecnicamente complesse ed economicamente delicate come l'ammodernamento delle vecchie centrali, la chiusura di quelle troppo pericolose, la lotta alla disseminazione delle materie fissili e delle tecnologie di cui vorrebbero impadronirsi movimenti terroristici e Paesi che vogliono dotarsi di armi nucleari.

Anche sulla crisi in Libano, che si è imposta nell'agenda del vertice, i leader si sono limitati a esprimere una cauta fiducia sulla possibilità che il loro appello a un cessate il fuoco immediato sia inteso dalle due parti. Il presidente del consiglio Lamberto Dini ha sottolineato l'importanza dell'accorrere sul posto dei ministri degli esteri italiano Susanna Agnelli, presidente di turno del consiglio dei ministri dell'Unione europea, dell'americano Warren Christopher, del francese Hervè de Charette, del russo Ievghieni Primakov, ma senza nascondere la problematicità di quel «mosaico complesso» che a tratti forma una miscela esplosiva.

Sul tema del vertice - la sicurezza nucleare sia nell'industria civile sia in quella degli armamenti - è stata firmata una serie di impegni presentati come estremamente significativi, anche se si è spesso trattato di conferme di intese già note.

Se sono stati nuovi gli annunci secondo cui Mosca è pronta a firmare il trattato sul divieto di tutti i test nucleari, la convenzione che vieta lo scarico di scorie nucleari in mare, l'accordo sulla responsabilità degli stati per gli effetti degli incidenti nucleari, la dichiarazione secondo cui la centrale di Cernobyl dovrà essere chiusa entro il 2000 non è stato altro che la conferma di un impegno sottoscritto dall'Ucraina con il G7 nel dicembre scorso.

Del resto, anche in questo vertice, la data del 2000 rimane per la chiusura una «data obiettivo», mentre ancora non vi è accordo sulle compensazioni finanziarie che Kiev chiede (4,5 miliardi di dollari per la chiusura, altri 2 per sostituire la centrale) e quelle che il G7 offre, fra i 3 e i 4 miliardi.

Sempre sul piano della sicurezza delle centrali, da Mosca non è venuto alcun segno visibile di maggiore disponibilità ad accettare chiusure o interventi tecnici occidentali sulle decine di centrali di tipo ex-sovietico, di cui una quindicina del tipo Cernobyl, considerate molto al di sotto degli standard di sicurezza rispettati in Occidente.

Se su questo piano la distanza delle posizioni russe e quelle occidentali è rimasta implicita, e se la Russia ha accettato un vasto schema di cooperazione internazionale contro il traffico di materie fissili, Eltsin non ha fatto nulla per smorzare i toni sul dissenso a proposito delle prospettive di adesione della Nato; e in questa chiave ha denunciato come «un caso di proliferazione» il fatto che vi siano armi nucleari amerane in Europa, rispolverando così un vecchio tema sovietico.

Prima della conferenza stampa nel suo albergo, Clinton si è concesso una passeggiata sulla Piazza Rossa e ha voluto acquistare del pane in centro.

VERTICE / INVITATI LEADER POLITICI

«Schiaffo» di Clinton a Gorbaciov: escluso dalla cena con il Presidente

Nella scelta hanno pesato le elezioni di giugno

MOSCA — Passerà alla storia come l'uomo che ha contribuito alla liberazione dell'umanità dall'incubo di una guerra nucleare nel ventesimo secolo, ma l'ex leader sovietico Mikhail Gorbaciov non varcherà stasera a Mosca la soglia della sala dove Bill Clinton ospiterà a cena una decina di dirigenti politici russi, tra cui il leader comunista Ghennadi Ziuganov.

I due uomini politici di maggior rilievo, non invitati alla cena del capo della Casa Bianca, sono Mikhail Gorbaciov e il leader ultranazionalista Vladimir Zhirinovski, ma già accomunare nell'esclusione il padre della perestroika e il capo del partito liberal-democratico sembra poco riguardoso nei confronti dell'ex leader sovietico.

La lista degli invitati tiene evidentemente conto delle esigenze del Cremlino e delle elezioni presidenziali del 16 giugno che vedono in corsa il presidente Boris Ieltsin e Ghennadi Ziuganov. Il leader comunista - che venerdì aveva implicitamente accusato i Grandi di fare il tifo per Ieltsin intromettendosi nei fatti interni della Russia - ha cominciato nei giorni scorsi a perdere il primo posto nei sondaggi elettorali e quindi, dal punto di vista della raccolta dei voti, l'invito a cena di Clinton non è clamoroso, quanto l'esclusione di Gorbaciov.

Alla cena prenderanno parte, oltre a Ziuganov, una decina di personaggi di varia statura politica. Gli altri invitati di maggiore spicco sono l'economista Grigori Iavlinski, che è leader del partito Iabloko ed è anche candidato alle elezioni, e il presidente del Consiglio della federazione Iegor Stroiev. Ci sono poi il sindaco di Mosca Iuri Luzhkov, l'ex vice premier Anatoli Ciubais, la vicepresidente della Duma Svetlana Goriaceva, il governatore di Nizhni Novgorod Boris Nemtsov e quello di Sverdlovsk Eduard Rossel.

Ziuganov, indeciso fino all'ultimo se prendere parte o meno alla cena di Clinton, venerdì si era espresso in modo polemico nei confronti del vertice e aveva aggiunto di voler aspettare l'incontro con Clinton prima di dare un giudizio complessivo.

«Sebbene il vertice sulla sicurezza nucleare sia stato indetto da molto tempo, alcuni lo vedono come un sostegno dell'Occidente a Eltsin, altri come un'interferenza nei fatti interni della Russia», aveva detto il leader in una conferenza stampa appositamente convocata.

Ziuganov prenderà parte alla cena, ma non avrà alcun colloquio particolare con il capo della Casa Bianca, che sarà reduce da una lunghissima conversazione con l'antagonista elettorale Boris Ieltsin. E il capo del Cremlino sta già televisamente raccogliendo i frutti elettorali dei Grandi riuniti a Mosca. L'invito a cena dell'antagonista non l'impensierisce nemmeno.

M. O. / CONTINUANO, DOPO DIECI GIORNI, LE OSTILITA' FRA SCIITI E ISRAELIANI

Libano, altro sangue in attesa della tregua

Quattro morti in seguito ai bombardamenti aerei - Oltre 50 razzi, senza vittime, lanciati dai guerriglieri di Hezbollah

TEL AVIV — E' da venerdì che i responsabili di Israele e quelli di 'Hezbollah' ripetono di essere pronti a cessare le ostilità non appena la controparte lo farà, ma anche ieri - per il decimo giorno consecutivo - decine di «Katiusce» sparate dagli sciiti sono cadute sull' Alta Galilea e i cannoni israeliani hanno colpito il Libano Sud mentre a Damasco i capi di sei diplomazie (Usa, Italia per l' Unione europea, Russia, Francia, Iran e Siria) cercano di raggiungere un compromesso per un cessate-il-fuoco.

Sebbene diplomatici Usa abbiano stimato che nelle ultime ore la violenza nella regione «si è gradualmente ridotta», tra l'altra notte e ieri pomeriggio oltre 50 razzi lanciati dai guerriglieri del filo-iraniano «Partito di Dio» si sono abbattuti sulla Galilea occidentale causando solo danni ma nessuna vittima.

Quattro libanesi morti (due soldati e due civili) e sei feriti (tre soldati e tre civili) di cui tre gravi, è invece il bilancio dei cannoneggiamenti israeliani - terrestri e aerei - sul Libano, che hanno interessato in particolare le zone di Nabatiye e Tiro. Secondo radio libanesi e israeliane, l' aviazione dello stato ebraico ha intensificato ieri pomeriggio i bombardamenti dei villaggi situati nella «fascia di sicurezza», già sottoposti al cannoneggiamento dei mortai israeliani.

Colpiti anche 20 villaggi nella zona dell'Unifil

In sole quattro ore - secondo le emittenti che citavano fonti militari - i cacciabombardieri e gli elicotteri da combattimento con la stella di Davide hanno effettuato 32 incursioni e sganciato almeno 60 razzi anticarro su località a una decina di chilometri a Est di Tiro. Le quattro vittime libanesi - due militari, una donna e un anziano - si sono avute durante questi bombardamenti.

Nello stesso tempo oltre 300 proiettili di mortaio da 155, 175 e anche 240 millimetri si sono abbattuti su altri 20 villaggi nella zona sotto la giurisdizione dell' Unifil, la forza d' interposizione delle Nazioni Unite. Un razzo ha pure colpito, senza fare vittime, una postazione del contingente dei caschi blu nepalesi alle porte del villaggio di Yater.

Ieri mattina erano stati invece i cannoni delle vedette della marina israeliana - che incrociano al largo delle coste libanesi - a colpire di nuovo per il terzo giorno consecutivo sia il ponte sul fiume Awali sia l' unica strada litoranea che collega Beirut a Sidone e a Tiro, con l' evidente intenzione di isolare la zona dei combattimenti dal resto del paese e impedire il passaggio di rifornimenti alla guerriglia sciita.

Se intanto da Beirut il presidente del Parlamento libanese Nabih Berri ha detto di attendersi «entro 24 ore» l' annuncio di un accordo su un cessate-il-fuoco, da Tel Aviv - parlando alla radio - il ministro israeliano Yossi Beilin, responsabile dell' ufficio del premier Shimon Peres, ha ribadito che «nel momento in cui non cadranno più 'Katiuscha' su Kiryat Shmona, cosa che sta avvenendo anche oggi (ieri, ndr), avrà termine l' Operazione Furore».

M.O. / LE DIPLOMAZIE A DAMASCO

Forte sollecito dell' Agnelli a Peres a cessare il fuoco in tempi rapidi

DAMASCO — La diplomazia internazionale è salita alla ribalta nel decimo giorno della guerra Israele-Hezbollah a cavallo della frontiera israelo- libanese, ma la sua azione è ostacolata da aperte divergenze e aspirazioni politiche che ritardano un cessate il fuoco.

I ministri degli esteri di Italia, Usa, Russia, Francia, Siria e Iran sono stati assorbiti da frenetici contatti bilaterali per concordare una riunione non accettata dagli Usa. La Siria avrebbe provato ad estenderla all'inviato dell'Iran, grande patrono di Hezbollah, «partito di Dio» che pure Damasco riconosce e legittima.

Il segretario di stato Usa Warren Christopher ha iniziato una spola con un pacchetto di proposte forse conciliabili con quelle dell'Unione Europea. Attualmente presieduta dall'Italia, l'Ue è rappresentata dal ministro degli esteri Susanna Agnelli che venerdì ha incontrato a Tel Aviv il premier israeliano Shimon Peres.

Washington vuole restare unica mediatrice per fermare l' offensiva israeliana (operazione «Furore») in Libano, assente dall'appuntamento diplomatico a Damasco. L'Ue si muove gradita agli arabi, che accusano gli Usa di avere approvato l'operazione militare israeliana che finora ha provocato soprattutto stragi di civili inermi.

Dopo un colloquio con il presidente siriano Hafez el Assad, Christopher voleva snobbare la riunione e decollare subito per Israele. Il segretario di stato adduceva la necessità di ascoltare la parte israeliana prima di procedere, ma una fonte americana ha rivelato che egli era «assolutamente contrariato dall'intervento internazionale».

A sua volta l'azione dell'Ue è stata indebolita da un' iniziativa unilaterale della Francia - che non piace neppure agli Usa - la quale cerca di rilanciarsi in Medio Oriente.

Ma il ministro Agnelli sembra aver segnato un punto a favore dell'Ue sollecitando Peres a tempi rapidi per il cessate il fuoco che Israele propone per dopo, non prima, la formulazione di un'intesa sulla sicurezza frontaliera israelo-libanese.

Secondo diplomatici a Damasco, l'operazione israeliana «Furore» si è ritorta contro Peres che vuole rafforzarsi nel confronto con i rivali nazionalisti in vista delle elezioni israeliane del 29 maggio. La morte di un centinaio di inermi civili libanesi a Cana sotto un fuoco di sbarramento israeliano non permetterebbe invece al premier di resistere alle pressioni incrociate della diplomazia internazionale, Usa inclusi.

A Damasco è pure giunto il ministro degli esteri russo Ievgheni Primakov. Tenta di riportare nella scena mediorientale Mosca, che con gli Usa sponsorizza il negoziato mediorientale e un tempo - quando era capitale della dissolta Urss - si confrontava con l'America anche in Medio Oriente, dove il suo principale alleato era la Siria di el Assad.

Nella capitale siriana c'è anche il ministro degli esteri iraniano Ali Akbar Velayati che ha avuto colloqui con i leader siriani e con una delegazione di Hezbollah. Teheran sostiene e aiuta questo movimento, facendone anche strumento per una sua presenza politica nel processo di pace mediorientale, combattendolo e negando lo stato ebraico.

Noncurante dei tempi per un cessate il fuoco, il presidente el Assad ha dimostrato - come ripete da anni - quanto centrale sia il suo ruolo nella partita regionale nella quale occorre fare i conti con il suo regime che ha portato sulla strada di Damasco il fior fiore della diplomazia internazionale.

BALCANI / A 20 ANNI DAL TERREMOTO IN FRIULI UN «GEMELLAGGIO» CON LA TRAGEDIA DELLA BOSNIA

Da Venzone a Sarajevo: forza e speranza

L'arcivescovo di Belgrado e don Topic al convegno organizzato per i 70 anni del settimanale «La vita cattolica»

Dall'inviato
Mauro Manzin

VENZONE — Un terremoto geologico distrusse il Friuli 20 anni fa. Un terremoto etnico sta squassando oggi i popoli dell'ex Jugoslavia. Da Sarajevo a Venzone. Ieri, in un ideale percorso di solidarietà, due tragedie si sono unite. E si è parlato di ricostruzione, non solo di case, ma anche di anime e di convivenza. L'occasione l'ha fornita il settimanale della diocesi di Udine «La vita cattolica», che ha celebrato i suoi 70 anni, portando proprio a Venzone, nell'ambito di un convegno articolatosi in tre giornate di lavoro e imperniato sul ruolo dei media, l'arcivescovo di Belgrado, Franc Perko e don Franjo Topic, prete-giornalista di Sarajevo, direttore dell'agenzia culturale «Napredak» («Progresso»). Due preti «scomodi», perché hanno fatto della loro fede un'arma incruenta per combattere la violenza. E lo hanno fatto sempre in prima fila: il primo dal baluardo belgradese dell'ortodossia serba, il secondo nell'inferno della Bosnia.

«La tragedia balcanica - spiega monsignor Perko - nasce da quella deegemonizzazione che ha contagiato l'Urss, la Cecoslovacchia e la Jugoslavia». Inserita su di un cocktail esplosivo fatto di «turchismo, bizantinismo, europeismo, comunismo e islamismo, molto simile al processo di decolonizzazione dell'Africa - spiega il prelato - cozzando contro l'idea di una Grande Serbia, questa de-egemonizzazione, ha provocato la scintilla che ha fatto saltare le polveri». L'Europa non ha capito quanto stava succedendo e si è intestradita «a difendere il centralismo serbo-jugoslavo». «La guerra - sostiene mons. Perko - è nata con la difesa della Jugoslavia». Una volta iniziato l'incendio il fuoco poteva essere spento non con «l'acqua del dialogo, come si è intestardito a fare l'Occidente - afferma l'arcivescovo - ma solo con la forza». «Quando gli Usa hanno deciso di farlo si è giunti agli accordi di Dayton». Solo un preludio alla pace «che si potrà raggiungere - conclude - se i profughi potranno fare ritorno nelle loro terre, altrimenti i combattimenti riprenderanno perché, fino a oggi, non c'è stato alcun vincitore, tutti sono stati sconfitti». Sottovoce mons. Perko dice poi di sperare che il Papa si fermi almeno un'ora a Belgrado quando si avvierà verso Sarajevo. «Per ora la Chiesa ortodossa non lo vuole - spiega - ma se dovesse atterrare a Belgrado, il patriarca Pavle sarà costretto a salutarlo. Per la diplomazia vaticana sarebbe un grande successo».

E' don Topic, il prete-giornalista, a spiegare perché Giovanni Paolo II si ostina con tutte le sue forze a mettere piede nella capitale bosniaca. «Perché sa - spiega - che solo a Sarajevo può nascere veramente l'ecumenismo, se si ricomincierà a ricostruire la tolleranza». Una tolleranza che nella Jugoslavia del dopoguerra era un mito, sostenuto dal quarto esercito più potente in Europa e da una polizia efficientissima. «Tito - afferma Topic - dopo la guerra ha ucciso 100 mila cattolici e certo non nel nome della tolleranza».

La Bosnia non è un Paese facile. «Ci sono tre etnie - incalza il prete-giornalista - che non sono tre tribù come sosteneva il diplomatico inglese Lord Carrington, ma tre mondi diversi. La Bosnia però è in Europa. Bisogna ricostruire non solo le case, ma anche le anime, perché a Sarajevo, su 240 mila abitanti, nessuna famiglia è rimasta indenne dalla guerra». «Nessuno può oggi far finta di niente, come se nulla fosse successo. Troppe e troppo profonde sono le ferite». Poi don Topic si arrabbia con il mondo cattolico. «I musulmani sono più solidali - dice - noi mandiamo soldi alle missioni in Africa e in Asia, mentre in Bosnia la Chiesa cattolica sta morendo».

Il Friuli nella tragedia ha trovato la forza delle proprie radici, ora la sfida è aperta in Bosnia, a Sarajevo come a Mostar, e a Tuzla. Da Venzone è partito un messaggio: «Nessuno sa dove riescono i poveri», firmato, padre David Maria Turoldo.

BALCANI / 10 MILA PERSONE

Folla in piazza a Novi Sad: «Milosevic se ne vada»

NOVI SAD — Circa 10 mila persone hanno manifestato ieri, in un'atmosfera di tensione, a Novi Sad (70 km a Nord di Belgrado) contro il Presidente serbo Slobodan Milosevic, del quale hanno chiesto l'allontanamento.

All'inizio del raduno si è verificato un incidente provocato da alcune decine di simpatizzanti del Partito socialista di Serbia (Sps, al potere), che hanno tentato di impedire la manifestazione. L'intervento «duro» della polizia ha disperso i militanti del Sps, mentre un deputato del Movimento serbo di rinnovamento (Spo, opposizione), Miroslav Negrojevic, secondo testimoni è stato colpito con molte manganellate. La manifestazione è proseguita senza altri incidenti.

Quella di ieri è stata la quarta dimostrazione organizzata in Serbia dall'inizio di marzo dai tre partiti di opposizione, il Pso, Il partito democratico (Ds), e l'Allenaza civica (Gss).

BALCANI / L'OSCE HA SCELTO ZAGABRIA

Missione sui diritti umani

VIENNA — L'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (Osce) ha deciso l'insediamento a Zagabria di una propria missione che si occuperà del rispetto dei diritti umani in Croazia. In una nota diffusa a Vienna, sede centrale dell'Osce, si precisa che la missione avrà distaccamenti regionali a Knin e Vukovar, capoluoghi dei territori croati abitati dalla minoranza serba e teatro di sanguinosi combattimenti fra i rappresentanti delle due etnie slave.

Il mandato della missione è stato fissato per ora fino alla fine di quest'anno, momento in cui verrà presa una decisione su un eventuale prolungamento. In Bosnia, l'Osce è incaricata attualmente di preparare e garantire lo svolgimento delle importanti elezioni previste per il prossimo autunno, mentre la Federazione Jugoslava (Bosnia e Montenegro) ha impedito finora l'insediamento sul suo territorio di una missione Osce per i diritti umani, sostenendo che ciò potrà avvenire solo quando Belgrado sarà stata nuovamente ammessa nell'Osce. Il Kosovo - provincia autonoma serba abitata al 90 percento da popolazione albanese - denuncia in continuazione presunte violazioni dei propri diritti di minoranza da parte delle autorità di Belgrado.

PRIMI RISULTATI DEL BALLOTTAGGIO PER IL RINNOVO DEL PARLAMENTO

Iran, si profila il successo della destra religiosa

TEHERAN — Si prospetta in Iran una grande vittoria per la destra religiosa conservatrice, che in base ai primi risultati delle elezioni svoltesi venerdì' si aggiudicherebbe la maggiornaza assoluta in Parlamento. Grandi sconfitti i «moderatI» guidati dal capo dello stato, Ali Akbar Hashemi Rafsandjani.

I primi dati sulle elezioni sono stati forniti ieri dal ministero dell'interno. Le elezioni di venerdì costituivano il ballottaggio nelle circoscrizioni, 123, dove al primo turno nessun candidato aveva ottenuto più del 50 per cento dei consensi. I seggi in palio erano 270, ma questo numero va leggermente ridotto perchè in alcune circoscrizioni il voto è stato rinviato a data da destinarsi dopo la denuncia di irregolarità.

I candidati conservatori si presentavano con la sigla dell'Associazione del clero combattnte (Acc) o comunque erano sostenuti da questa potente organizzazione. Il loro punto di riferimento è la guida spirituale del Paese, Ali Khamenei. I conservatori hanno ottenuto, secondo i dati finora pervenuti, 30 seggi sugli 80 già assegnati con le elezioni di venerdì.

L'affiliazione politica di altri 18 eletti non è ben chiara. Inoltre i dati parziali sulle 28 circoscrizioni di Teheran (dove gli elettori sono più numerosi e quindi le operazioni di scrutinio più lunghe) indicano che nella capitale i conservatori dovrebbero aggiudicarsi almeno 20 seggi. Considerando che essi avevano già conquistato 88 seggi su 134 al primo turno, la maggioranza assoluta dovrebbe essere per loro a portata di mano.

La destra religiosa aveva già la maggioranza assoluta nel Parlamento uscente, ma - notano gli analisti - il suo nocciolo duro non contava che un centinaio di deputati; gli altri erano degli indipendenti, simpatizzanti con la destra ma non sempre allineati.

La vittoria della destra religiosa, che non costituisce una sorpresa, dà credito alle ambizioni dell' hodjatoleslam Ali Akbar Nategh-Nouri. Questi è il leader dell'Acc e ora può pretendere di presentarsi come figura chiave della vita politica iraniana. Si dà per certa la sua rielezione alla presidenza del Parlamento, ma egli appare anche l'uomo destinato a vincere le elezioni presidenziali del giugno 1997, scalzando il presidente in carica Rafsandjani.

Questi, portabandiera dei moderati, in effetti appare secondo gli analisti lo sconfitto delle elezioni dell'8 marzo-19 aprile. Non esistendo un «partito» dei moderati, è difficile fare calcoli precisi sui seggi conquistati, almeno per quanto riguarda le campagne. Ma a Teheran, dove il profilo dei candidati è noto, la sconfitta degli uomini di Rafsanjaini è bruciante. Tutti sono stati rimandati a casa. L'unico seggio assegnato ai moderati è quello vinto al primo turno proprio dalla figlia del capo dello stato.

Redazione: Capodistria, via Župančič 39 - tel. (dall'Italia 00386-66) 38821 - fax 38826/38347

DENUNCIA NEL CORSO DI UN CONVEGNO: I VOLONTARI SONO LASCIATI SOLI AD AFFRONTARE L'EMERGENZA

Droga, lo Stato è «latitante»

Situazione particolarmente allarmante nel comune di Pirano dove gli stupefacenti sono entrati nelle scuole

PIRANO — L'emergenza droga sta superando ogni livello di guardia nel comprensorio costiero e, in particolare, nel comune di Pirano. Il più recente rapporto indica che nei primi tre mesi di quest'anno, nella regione sono morti due giovani tossicodipendenti. Nello stesso periodo, una quarantina di drogati è stata ricoverata in ospedali e ambulatori in condizioni drammatiche dovute a overdose. Dall'inizio dell'anno a oggi, anche il numero dei suicidi ha registrato una drastica impennata. Undici persone, tra i 18 e 32 anni, si sono tolte la vita in condizioni rimaste ancora misteriose.

La grave situazione è stata denunciata nel corso di un convegno organizzato nel comune istriano da un gruppo di volontari, fondato cinque anni fa in questa località per arginare la piaga della droga. Con viva preoccupazione è stato constatato che nonostante le numerose iniziative avviate dal 1991, riguardanti in particolare le istituzioni scolastiche, attualmente il comune di Pirano occupa i primi posti nell'intero litorale sloveno per quanto riguarda i problemi della tossicodipendenza.

«È certamente difficile appurare con precisione le cause del fenomeno, in quanto ogni tossicodipendente rappresenta un caso a sé stante – ha rilevato il dottor Milan Krek, uno dei maggiori esperti del settore in Slovenia – indubbiamente la travagliata fase di transizione socio-economica che sta attraversando l'intero Paese, caratterizzata da grosse incertezze, soprattutto per quanto concerne il futuro delle giovani generazioni, rappresenta uno dei motivi essenziali per i quali un numero sempre maggiore di persone, in particolare psicolabili, imboccano il tunnel della droga».

«L'aumento della disoccupazione, la sfrenata corsa al profitto, la repentina trasformazione dei rapporti di proprietà dopo il crollo del socialismo reale – ha proseguito ancora il dottor Milan Krek – sta creando sempre più profondi squilibri sociali, scavando un solco tra ricchi e poveri. L'emarginazione economica influisce negativamente soprattutto sulle persone più giovani, le quali in mancanza di prospettive cercano di risolvere i propri problemi con la droga e l'alcol. Per molti si tratta di una strada senza ritorno».

Certamente, per risolvere questa difficile emergenza sarebbe necessario un maggiore impegno da parte dello Stato, che invece - è stato rilevato - continua a latitare.

«Preoccupa soprattutto il fatto che gli stupefacenti sono ormai entrati nelle scuole elementari del Capodistriano – ha aggiunto il parroco di Portorose, don Franz Prelez – abbiamo concrete testimonianze che in alcune istituzioni scolastiche piranesi gli scolari dalla quinta all'ottava classe fanno uso di droga. Si tratta di una situazione che dovrebbe mobilitare al più presto l'intera società. In caso contrario, i più giovani sprofonderanno in un baratro sempre più profondo e pericoloso».

IN PROGRAMMA DALL'11 AL 19 MAGGIO A CAPODISTRIA

Spazio alle ditte italiane nella «Fiera del Litorale»

CAPODISTRIA — Un folto gruppo di imprenditori del Friuli-Venezia Giulia, in particolare della provincia di Trieste, dovrebbe prendere parte alla terza edizione della rassegna fieristica internazionale «Il Litorale espone» in programma dall'11 al 19 maggio a Capodistria. La constatazione è emersa alla riunione congiunta dei dirigenti dell'azienda Doramat, e dell'esecutivo della Camera di economia regionale.

«Gli organizzatori della rassegna, che di anno in anno sta acquistano sempre maggior importanza per l'economica di quest'area, si preoccupano di attirare in fiera soprattutto imprenditori italiani delle zone limitrofe – ha dichiarato Matjaz Turk, direttore generale della manifestazione – si tratta infatti di espositori in grado di fare lievitare qualitativamente la rassegna fieristica con interessanti novità tecnologiche, per suscitare l'interesse del pubblico e anche degli altri operatori presenti in fiera. Alla prossima edizione della manifestazione, è stato deciso di riservare uno speciale spazio espositivo proprio per gli imprenditori del Friuli-Venezia Giulia».

«Altra novità delle rassegna sarà poi costituita dalla presenza di una folta rappresentanza di operatori economici della Macedonia – ha concluso Turk – lo scorso anno abbiamo registrato 270 espositori e all'incirca 20 mila visitatori. All'edizione di quest'anno dovrebbero aderire 350 imprenditori di Slovenia, Italia, Croazia e Macedonia. Il comprensorio fieristico troverà posto su un'area di 40 mila metri quadri del nuovo terminal per camion situato nelle vicinanze dello scalo marittimo capodistriano».

AI CONFINI

Scoperti armi, gioielli e denaro contraffatto

CAPODISTRIA — Nuovi contingenti di armi, droga, gioielli e denaro contraffatto sono stati sequestrati ai valichi di frontiera tra Slovenia e Croazia. Al confine di Starod, i doganieri, durante un controllo di routine, nel bagagliaio di una «Lancia» guidata dal cittadino italiano Enrico Z., di 42 anni, hanno trovato due fucili automatici e alcune migliaia di proiettili; il conducente era diretto a Zagabria. Il materiale è stato sequestrato ed Enrico Z. denunciato alle autorità giudiziarie.

Sempre allo stesso posto di frontiera, i doganieri hanno colto in fallo anche il cittadino tedesco Humbert G., di 34 anni, domiciliato ad Amburgo e diretto a Fiume. In un particolare nascondiglio della sua «Bmw» aveva occultato quattro bombe a mano e cinque baionette.

Al valico di Jelsane, i doganieri hanno ritrovato 300 grammi di marijuana, cinque pistole e alcune bombe nella «Fiat Tipo» guidata dal cittadino tedesco Ralph K., di 29 anni, proveniente da Milano e diretta a Spalato.

Infine, nella Mercedes condotta da Davorin B., 27.enne cittadino croato, temporaneamente occupato a Monaco di Baviera, e diretto pure lui a Spalato, sono state rinvenute 300 banconote contraffatte della taglia di 100 marchi, alcune pistole e una cinquantina di anelli e braccialetti d'oro.

DATI STATISTICI UFFICIALI

Croazia, aumentato il costo della vita del 4,5 per cento

ZAGABRIA — Palesemente contraddittori i dati su andamento prezzi e carovita in Croazia. Secondo l'Istituto centrale di statistica, in febbraio alla leggera flessione dell'indice generale dei prezzi al dettaglio avrebbe corrisposto un altrettanto lieve aumento del costo della vita. Per i navigati manipolatori di statistiche l'apparente paradosso è facilmente spiegabile, ma per chi va a far la spesa quotidianamente al mercato il tutto assume il sapore sgradevole di una presa in giro.

Secondo il predetto Istituto, comunque, in marzo (rispetto al mese precedente) i prezzi al dettaglio sarebbero scesi mediamente dello 0,3-0,5 per cento, e ciò come conseguenza del diminuito carico fiscale (riduzione dell'imposta sul giro d'affari). Contemporaneamente, tuttavia, il costo della vita sarebbe aumentato dello 0,3 per cento: conseguenza diretta del rincaro di singoli articoli o prodotti (alimentari) che maggiormente incidono sul «paniere» assunto a unità di misura per il calcolo del costo della vita. Particolarmente insensibili alla riduzione d'imposta si sarebbero dimostrati i prezzi dei prodotti agricoli (frutta, verdura, latticini e alcuni tipi di carne e insaccati). Sarebbero invece nettamente scesi i prezzi dei prodotti industriali, tra i quali abbigliamento e calzature. Laddove non sono possibili arzigogoli statistici tra prezzi che scendono e carovita che sale è invece nel calcolo del costo della vita su base annua. Qui l'aumento è inequivocabile e ammesso apertamente anche dal succitato Istituto: in marzo – rispetto allo stesso mese dell'anno scorso – il rincaro è stato di circa il 4,5 per cento

IN BREVE

Economia istriana E' mancato nel '95 l'auspicato rilancio

POLA — Sviluppo dell'Istria sino al 2010, questo l'ambizioso tema di una tavola rotonda nella città dell'arena, promossa dalla giunta regionale, mentre lo studio è stato elaborato dalla locale Facoltà di economia e turismo. L'economia istriana - hanno ribadito gli esperti presenti ai lavori - sta vivendo un periodo critico con 700 milioni di kune di debito (oltre 200 miliardi di lire, 700 imprese con il conto bloccato e una forte emigrazione economica (circa 20 mila persone). I settori che dovrebbero reggere l'economia regionale rimangono tuttavia la cantieristica, il turismo e l'agricoltura, che hanno possibilità di ripresa con nuove strategie. E' stato sottolineato, in questo contesto, che lo Stato deve assumersi le sue responsabilità per quanto fin qui adottato e analogamente le autonomie locali. La situazione economica istriana è stata oggetto anche di un'analisi del Consiglio economico della Camera di commercio regionale dalla quale emerge che nel 1995 non è avvenuta la ripresa tanto auspicata ed è calata l'offerta di lavoro, anche se si registra un aumento della produzione industriale del 6,3 per cento.

Pedaggio Monte Maggiore: critiche al ventilato aumento

FIUME – Energica protesta della Camera dell'economia regionale di Fiume nei confronti della Società a capitale misto «Rina-Istra» che ha la gestione del tunnel del Monte Maggiore, in merito all'annunciato aumento del pedaggio, che dovrebbe risultare del 100 per cento, cioè da 10 a 20 kune, e ci riferiamo alle automobili. L'aumento dovrebbe scattare dal primo giugno, proprio alla vigilia dell'alta stagione turistica; un fatto inammissibile, anche perchè la tariffa attuale è contenuta nel listino prezzi dell'offerta turistica istro-quarnerina, piazzato da tempo sui mercati d'oltreconfine. Contrario all'impennata del pedaggio per la galleria del Monte Maggiore, pure il gruppo d'esperti per il trasporto su strada della Camera dell'economia regionale fiumana.

Dieta democratica istriana: inaugurata la sezione di Klana

KLANA (FIUME) — Formata lo scorso weekend a Klana, periferia fiumana, la sezione della Dieta democratica istriana. Un evento annunciato: alle parlamentari dell'ottobre '95 la grande maggioranza dei 1060 elettori di Klana si era espressa a favore del regionalista istriano Damir Kajin, impostosi sull'accadizetiasno Zeljko Luzavec, ex sindaco di Fiume e attuale ministro della Marineria. Per Klana si tratta della seconda formazione politica visto che sinora in questa piccola località agisce soltanto una sezione della Comunità democratica croata (Hdz). Presenti all'assemblea costitutiva dell'organizzazione Ddi anche il sindaco di Abbazia e deputato dietino, Axel Luttenberger, e lo stesso Damir Kajin.

VENDUTO LO YACHT DEL DEFUNTO MARESCIALLO JUGOSLAVO

Da Tito a un americano

Costo poco più di tre miliardi - L'«affare delle vecchie carrette»

SPALATO — Dopo due tentativi di vendita all'asta andati a vuoto (23 febbraio e 16 marzo), il governo montenegrino è finalmente riuscito a trovare un acquirente per l'ex «ammiraglia» di Tito, la nave-scuola «Galeb» (già bananiera italiana). Incuranti del piccolo particolare che la nave, come del resto tutte le altre unità dell'ex Marina jugoslava, è parte integrante del «lascito patrimoniale» della defunta Federativa, i dirigenti di Podgorica sono stati ben felici di sbarazzarsi dell'ingombrante e inutile nave-scuola non appena un compratore danaroso si è fatto avanti.

Stando a quanto reso noto, la «Galeb» sarebbe stata acquistata per l'equivalente di tre milioni di marchi (poco più di 3,1 miliardi di lire) da un ricco americano residente a Francoforte, in Germania. Il quale sembra sia intenzionato a trasformare l'ex bananiera in una sorta di residenza-ufficio di lusso galleggiante. Se la cifra sborsata dal miliardario è effettivamente quella citata, il governo di Podgorica può davvero fregarsi le mani. Salvo poi sbrigarsela con le successive istanze di spartizione che non mancheranno di pervenire dalle altre ex repubbliche jugoslave.

Più che la vendita in sè quella che fu la residenza itinerante del defunto maresciallo durante i viaggi che segnarono la gestazione del Movimento dei non allineati, a destare interesse è il «curioso» accordo intervenuto fra il governo montenegrino e il vertice militare di Belgrado. In base a tale accordo, alla dirigenza di Podgorica sono state cedute, oltre alla «Galeb», altre ottonove vecchie unità dell'ex Marina militare jugoslava: valore stimato dell'intero «pacchetto navigante» sui 7-7,5 milioni di marchi. In cambio il governo montenegrino avrebbe gentilmente concesso alla lobby politico-militare serba il completo usufrutto dell'ampia e bellissima baia di Valdanos (presso Ulcigno-Ulcinj): si tratta di una zôna di circa 3,5 milioni di metri quadri, con una lunga spiaggia sabbiosa e retrostante oliveto di circa 30 mila piante. Il valore dell'area, secondo stime approssimative, non sarebbe inferiore ai 350 milioni di marchi. Come ciliegina sulla torta, al vertice politico-militare belgradese andrebbe pure un complesso residenziale – quello di «Pinjes», a Ulcigno – per un totale di 130 appartamenti distribuiti su un'area di 6 mila metri quadri. Il tutto in cambio di una decina di «vecchie carrette» galleggianti. Senza dubbio un bell'affare! Tant'è che il singolare «baratto» ha suscitato roventi polemiche al Parlamento montenegrino, dove l'opposizione ha inutilmente cercato di impedirlo. A «consacrare» lo scambio sono stati i voti maggioritari del Partito socialista al potere, ancor sempre ligio ai desiderata (litoranei) della lobby di potere belgradese.

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 11,76 Lire*
CROAZIA
Kuna 1,00 = 285,71 Lire
Benzina super
SLOVENIA
Talleri/l 82,20 = 1014,00 Lire/l
CROAZIA
Kune/l 4,00 = 1142,86 Lire/l
Benzina verde
SLOVENIA
Talleri/l 74,50 = 919,00 Lire/l
CROAZIA
Kune/l 3,80 = 1085,71 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Splosna Banka Koper di Capodistria

LUSSINO

Iniziativa ambientale

SPALATO — Su iniziativa delle municipalità di Lussino e Cherso, è stata fondata un' agenzia economica denominata «Lusari». Ne da notizia il quotidiano spalatino «Slobodna Dalmacija». La nuova società si occuperà della salvaguardia dell' arcipelago lussignano-chersino. Una delle finalità di primo piano è quella di rivitalizzare i borghi quasi disabitati.

SUCCESSO DELLA MANIFESTAZIONE ORGANIZZATA DAL CIRCOLO «ISTRIA»

«Sommelier d'olio» a San Dorligo

TRIESTE — Nonostante il cielo imbronciato, gli interessati alla conoscenza dell'olio d'oliva «appartenenti a tutte l'età e rappresentanti delle più varie categoria come quella dei produttori, consumatori, somministratori e ovviamente pubblici amministratori sono giunti a frotte a San Dorligo-Dolina sorprendendo piacevolmente i cauti organizzatori del circolo «Istria» che hanno più volte dovuto provvedere ad aumentare l'accoglienza della pur ampia sala destinata all'incontro. E nonostante lo splendore della Rosandra gli aspiranti sommeliers dell'olio sono rimasti inchiodati dalle argomentazioni dell'ingegner Rosati rappresentante della Mico (Movimento internazionale per la cultura dell'olio d'oliva) per oltre tre ore. L'incontro si è aperto con la presentazione del volume di Livio Dorigo «Da Cherso al Carso – Parco di mito storia, tradizioni, realtà e riflessioni sul futuro» svolta da Marino Vocci che ha messo evidenza l'attualità dei temi affrontati dall'autore per sottolineare la necessità di un'inversione di tendenza nella tutela dell'ambiente e nella produzione degli alimenti, che attualmente sono per la società umana strumenti di danno piuttosto che strumenti per la sua sussistenza, crescita e progresso. La logica della corsa corsa impazzita al profitto - nota Dorigo - può portare a conseguenze quali quelle della «mucca pazza».

In seguito tali argomentazioni sono state riprese approfondite dal Rosati a proposito delle produzioni degli olii d'oliva.

Tre ore di lezione hanno permesso agli alunni di tutte le età di divenire esperti degustatori e conoscitori di oli ma hanno anche suggerito al sindaco di San Dorligo e a quello di Buie d'Istria ingaggiare il Rosati per una serie di futuri incontri con gli olivicoltori dei loro Comuni.

La giornata si è conclusa con vari assaggi di baccalà mantecato condito con i diversi olii istriani, presentati alla manifestazione Cherso, Dignano Buie, Verteneglio, e San Dorligo, permettendo ai neo diplomati di passare piacevolmente dalla teoria alla pratica.

SINDACI, ASSESSORI, E ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI COMUNI D'ITALIA CONTRO IL PARERE DEL CORECO

Guerra continua sulla Tosap

Il Comitato di controllo «smentisce» il Parlamento e chiede l'applicazione della tassa - Pronto un ricorso al Tar

TRIESTE — «Un atto concreto in favore dell'Autonomia dei Comuni, contro l'eccessivo peso della burocrazia e leggi poco chiare» è stato deciso nel corso dell'ultimo direttivo regionale dell'Anci Fvg e riguarda in particolare, della complicata vicenda della non applicabilità della Tosap sui passi carrai.

A seguito del primo caso in cui il comitato regionale di controllo ha emesso decreto di annullamento rispetto alla delibera di un Comune favorevole alla non applicabilità di tale tassa, e quindi conforme ai provvedimenti contenuti nell'ultima legge finanziaria (art. 44 e seguenti della 594/95), il direttivo dell'Anci Fvg ha deciso di fornire il proprio sostegno ai numerosi amministratori coinvolti, complessivamente un migliaio (oltre 150 sindaci e 800 assessori, solo nella nostra regione).

Pur in presenza della recente normativa prevista dai suddetti articoli dell'ultima Finanziaria che il Parlamento ha voluto di fatto consentire alle amministrazioni l'esonero per l'anno in corso e dare agli atti deliberativi efficacia retroattiva per gli anni pregressi, il comitato regionale di controllo ha ritenuto di attenersi in maniera eccessivamente formale ai «chiarimenti» forniti dal ministero delle Finanze con circolare del 20.2.1996, n. 43/E, con cui si è di fatto inteso limitare l'ambito di applicabilità della normativa a sanatoria contenuta negli artt. 44 e seguenti della L. 549/95 (Finanziaria del '95).

«Tutto ciò – evidenzia con rammarico la nota dell'Anci Fvg – di fatto vanifica l'impegno del Parlamento che aveva inteso porre rimedio ad una situazione di contestazione contabile mossa dalla Procura regionale della Corte dei conti del Friuli-Venezia Giulia nei confronti degli amministratori susseguitisi nel periodo 1988-1994 che non avevano ritenuto di dar corso alle procedure di emissione dei ruoli per la «famigerata» Tosap, con motivazioni dettate spesso dalla «antieconomicità» ed eccessiva onerosità rispetto ai probabili rientri per gli enti locali.

«Ancora una volta, – prosegue la nota – i Comuni subiscono limitazioni e pesanti conseguenze derivanti dall'applicazione di discutibili circolari ministeriali e da altrettanto discutibili provvedimenti di annullamento del comitato regionale di controllo».

Come atto concreto il direttivo ha dato incarico all'avvocato Marco Marpillero di verificare la possibilità giuridica di rappresentare le istanze degli associati davanti al Tar del Friuli-Venezia Giulia sostenendo l'impegno e le legittime rivendicazioni del Comune che ha subìto il primo provvedimento di annullamento e di quanti, purtroppo, seguiranno in questa delicata questione.

Ghersina: «democrazia in Croazia Deve intervenire anche Cecotti»

TRIESTE — Il consigliere regionale dei Verdi, Paolo Ghersina, in una nota, ha lanciato l'allarme per «il livello preoccupante dei rapporti democratici raggiunto nella Repubblica di Croazia». Secondo Ghersina sono tre gli episodi che devono attirare l'attenzione degli ambientalisti: innanzitutto i mancati e tardivi controlli sugli sversamenti dei serbatori dell'Ina di Fiume; poi la vicenda del progetto Edit e, infine, «la recente ingerenza statale nello svolgimento del referendum sulla termocentrale a carbone di Fianona 2». Ghersina ha annunciato che su queste questioni interrogherà anche il presidente della regione Friuli Venezia Giulia, Cecotti, e solleciterà i parlamentari eletti «ad intraprendere chiare iniziative tese a definire i programmi delle cooperazione transfrontaliera tra Friuli Venezia Giulia e Croazia».

IN BREVE

Urne, appuntamento in Friuli-Venezia Giulia per oltre un milione

TRIESTE — Sono 1.082.622 i cittadini del Friuli Venezia Giulia aventi diritto al voto per il rinnovo della Camera dei deputati nelle consultazioni di domani. Per il Senato, invece, gli aventi diritto al voto sono complessivamente 972.197. I dati sono stati resi noti dagli uffici elettorali delle quattro prefetture. In provincia di Trieste (441 sezioni) gli elettori al Senato sono 206.821, 94.090 maschi e 112.731 femmine. Per la Camera, invece, gli aventi diritto al voto sono 226.573, 104.343 maschi e 122.230 femmine. In provincia di Udine (936 sezioni) gli elettori per il Senato sono 428.882 (204.586 maschi e 224.296 femmine), per la Camera sono invece 478.956 (230.132 maschi e 248.824 femmine). In provincia di Pordenone (479 sezioni) i votanti del Senato 225.438 cittadini (107.958 maschi e 117.480 femmine), per la Camera 253.634 (122.488 maschi e 131.146 femmine). Infine in provincia di Gorizia (230 sezioni) i votanti del Senato sono 111.056 (51.775 maschi e 59.281 femmine), per la Camera 123.459, dei quali 58.305 sono uomini e 65.154 donne. In regione, quindi, per la Camera, voteranno 515.268 uomini contro 567.354 donne (Senato: 458.409 uomini contro 513.788 donne).

Dopo le 22 le prime proiezioni sull'esito delle votazioni locali

ROMA — Per le elezioni odierne, la «Directa» ha predisposto per Telemontecarlo e per numerose televisioni locali gli «Intentional Poll» sui dati sezionali di Senato e Camera (seggi e percentuali) e sui quelli regionali di Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Lazio, Campania, Puglia, Sicilia (anche qui con seggi e percentuali). Gli «Int. Poll», cioè le intenzioni di voto, sono rilevate mediante interviste telefoniche fatte prima che gli intervistati si rechino a votare. Secondo i dati forniti dalla «Directa» saranno circa 16mila queste interviste, 5mila delle quali fatte nell'ultima settimana, con 2.500 fra ieri sabato e oggi, giorno del voto. Gli «Int. Poll» saranno diffusi da Tmc e dalle varie Tv locali alle ore 22, cioè alla chiusura delle urne.

Convegno dei giornali cattolici: riformare tutta l'informazione

UDINE — «Subito dopo le elezioni classe dirigente, editori e operatori dell' informazione dovranno sottoscrivere un patto sociale per rifondare la democrazia informativa, oggi a rischio». La proposta è stata fatta a Venzone (Udine) da Duilio Corgnali, presidente della Federazione italiana dei settimanali cattolici (Fisc), a conclusione del convegno di tre giorni che ha riunito in Friuli i rappresentanti delle 137 testate diocesane italiane e numerosi altri operatori dell' informazione. Secondo Corgnali il patto dovrà servire a «elaborare nuove regole che diano efficacia di democrazia all' articolo 21 della Costituzione, essendo ora messa in pericolo la libertà informativa, come quella rappresentata dall' editoria minore».

Anche l'artigianato regionale alla mostra di Venezia del Sime

TRIESTE — L'ente regionale per lo sviluppo dell' artigianato nel Friuli Venezia Giulia (Esa) è presente con alla quinta edizione del Sime, il salone internazionale dei musei e delle esposizioni, che si è inaugurato a Venezia alle corderie dell' Arsenale. Il Sime è la più importante manifestazione europea del settore e si svolge per la prima volta a Venezia dopo le quattro edizioni ospitate al Gran Palais di Parigi. Nello stand dell'Ente per lo sviluppo dell'artigianato sa, intitolato «Artigianato e restauro nel Friuli Venezia Giulia», sono presenti 14 ditte artigiane, delle quali - attraverso pannelli, fotografie, oggetti restaurati ed altro ancora - viene illustrata l'attività.

Nasce l' «Asmacard», tessera con microchip per chi soffre

UDINE — L'Associazione per lo studio delle malattie asmatiche e allergiche (Asmaa), di Udine, con la collaborazione di un'organizzazione di Genova, ha messo a punto la «Asmacard», una tessera con microchip incorporato sulla quale è memorizzata la cartella clinica del possessore. Il presidente dell'Asmaa, Umberto Orefice, ha spiegato che i dati della card possono essere letti in 87 centri specializzati in tutta Italia. «Un paziente che ha bisogno di assistenza - ha detto il medico - può recarsi nel centro più vicino, nel quale, in base ai dati sulla diagnosi e le terapie in corso nella card, potrà essergli prestato aiuto nel modo più efficace e mirato». Orefice ha anche invitato alla prevenzione di queste patologie, specialmente in primavera, quando c' è una grande dispersione di pollini.

L'INTERVENTO

Stipendi e aumenti «Per i poliziotti soltanto promesse»

Riceviamo dal Sindacato autonomo di Polizia e pubblichiamo:

La Consulta del Sindacati autonomi di Polizia, composta da Sap, Sap-Pe, Sapaf, rappresentativa del personale della Polizia di Stato, della Polizia penitenziaria e del Corpo forestale dello Stato, considera gli aumenti economici proposti dal Governo inadeguati rispetto alle legittime aspettative del personale.

La progressiva perdita del potere di acquisto degli stipendi, giunti ormai a livelli da non garantire una vita dignitosa, soprattutto alle famiglie monoreddito che sono la stragrande maggioranza tra gli appartenenti alle Forze di Polizia, nonché la mancata proporzionalità delle retribuzioni alla qualità e quantità del lavoro prestato, penalizza oltre ogni tollerabile limite il rischio insito nel lavoro indispensabile per garantire la convivenza e l'esercizio dei diritti di libertà.

La Consulta non ha firmato l'intesa contrattuale, che invece è stata sottoscritta oltre che dal Cocer dei Carabinieri, dalla Guardia di finanza e dalle Forze armate, anche dal Siulp, dalla Cgil-Cisl-Uil Polizia penitenziaria e Corpo forestale della Stato, dal Coisp e dalla Federazione sindacale Lisipo-Sodipo.

A maggiore chiarezza, ecco quali sono i «favolosi» aumenti stipendiali tabellari al netto delle ritenute per il biennio 1996-'97:

Livello 5.o, agente - assistente lire 119.000 (lordo 187.000).
Livello 6.o, lire 115.960 (lordo 200.000).
Livello 6.o bis lire 121.758 (lordo 210.000).
Livello 7.o, lire 127.557 (lordo 220.000).
livello 7.o bis lire 132.194 (lordo 229.000).
livello 8.o, lire 138.572 (lordo 239.000).
livello 9.o, vicequestore aggiunto, lire 151.908 (lordo 262.000).

Inoltre, tenendo presente che l'indennità di reperibilità degli altri dipendenti pubblici è di lire 32.500 per un turno di 12 ore, all'appartenente alle Forze di polizia, che attualmente percepisce un'indennità di 8.500 lire lorde per un turno di 24 ore, spetta un aumento di lire 500 (cinquecento) dall'1 dicembre 1996 e di lire 3000 dall'1 febbraio 1997, raggiungendo così un totale complessivo di lire 12.000. Quindi, si può chiaramente constatare che nonostante gli ultimi aumenti e un turno doppio di reperibilità, questa cifra è ben lontana da quella attribuita alle altre categorie di pubblici dipendenti.

Infine, per quanto riguarda il lavoro notturno interessante l'arco orario 22 - 06 vi è stato un aumento di lire 300 (trecento) orarie, per cui dalle 2000 lire attuali si è passati all'esorbitante cifra di 2300 lorde.

A questo punto, come direbbe un autorevole giornalista, sorge spontanea una domanda: «Dove sono le 300.000 lire lorde di aumento tanto sbandierate dal governo e dai sindacati compiacenti e condiscendenti che hanno firmato il contratto? Dov'è il 6.o livello per gli assistenti capo e l'8.o per gli ispettori superiori e per i direttivi?».

Maurizio Vuerli (segretario regionale Sap)
Francesco Gentile (segretario regionale Sap-Pe)

CISL: SI' ALLA RIFORMA, MA CONTESTUALMENTE AD ALTRE INIZIATIVE

Sanità, settore da riordinare

Soltanto così secondo il sindacato saranno attuabili i piani delle varie Aziende

TRIESTE — E' ancora dibattito aperto sul futuro delal sanità in Regione e in particolar modo sull'organizzazione assistenziale. E anche per questo si susseguono incontri e dibattiti a vari livelli, tra le associazioni e le varie organizzazioni di cittadini.

Entro il 1996 è prevista l' attivazione, in Friuli Venezia Giulia, di 615 posti nelle residenze sociali assistenziali (Rsa) per garantire l' accoglienza alternativa ai circa 60.000 ricoveri impropri negli ospedali che vedranno ridurre reparti e tagliare oltre mille posti letto.

E' questo l'argomento infatti sul quale si è incentrato a Udine un convegno sulle emergenze sociosanitarie regionali, , al quale è intervenuto il segretario della Cisl Lucio Gregoretti, per il quale, almeno altrettanti posti saranno realizzati il prossimo anno.

«Nel frattempo - ha continuato - con una spesa di 30 miliardi si provvederà all' assunzione di 350 operatori sanitari da destinare allo sviluppo delle attività territoriali e distrettuali, visto che lo scorso anno e c'èstato un calo di 727 addetti».

«L' obiettivo finale nel 1997 è - a giudizio di Lucio Gregoretti - quello di un riequilibrio della spesa ospedaliera che dal 65 per cento del totale delle risorse impiegate scenderà al 55. E' l' effetto dei piani attuativi delle Aziende sanitarie - ha rilevato - che, per essere accettabili, richiedono la contestuale adozione di provvedimenti di riordino del settore».

Tra i punti esaminati in un dossier della Cisl regionale, che sarà illustrato domani lunedì 22 aprile all' assessore regionale Gianpaolo Fasola, figurano i servizi sociali per la 'deistituzionalizzazionè e il superamento delle condizioni di «assistenzialismo deteriore delle leggi regionali che assegnano contributi indiscriminati».

A GEMONA E SAN DANIELE - DENUCIATI DAI CC

Acquistavano gioielli Ma con assegni rubati

UDINE — Importante operazione anti-criminalità portata a termine in Friuli nei giorni scorsi. Il nucelo operativo dei carabinieri di Tolmezzo (Udine), con la collaborazione dei colleghi di Pomezia (Roma), ha infatti scoperto un'organizzazione malavitosa specializzata in truffe a gioiellieri, attraverso assegni scoperti oppure di proveninenza illecita.

A seguito delle indagini compiute dai carabinieri, avviate all'inizio di marzo, sono state denunciate cinque persone, per associazione per delinquere, falsità materiale commessa da privati in titoli creditizi, truffa e ricettazione.

Le persone denunciate, tutte pregiudicate, sono Salvatore Regalmuto, di 33 anni, commercialista di Pomezia; Amedeo Enzo Cenciotti, di 31 anni, sedicente investigatore privato di Roma; Fulvio Colantonio, di 48 anni, di Cividale (Udine), Salvatore Fragalà, di 18 anni, di Torvaianica (Roma); e Federico Perciballi, di 42 anni, di Torvaianica, attualmente agli arresti domiciliari per un' altra vicenda.

Il metodo utilizzato dalle persone denunciate era semplice. Secondo quanto riferito dai carabinieri del nucleo operativo di Tolmezzo, all'inizio di marzo Regalmuto e Colantonio cercarono, senza successo, di acquistare dei preziosi in una gioielleria di Gemona, pagando con assegni sia scoperti, sia di provenienza illecita. Ma il gioielliere si accorse della possibile truffa e avvertì i carabinieri, che attesero al varco i truffatori, dopo aver accertato che gli assegni erano forniti da Cenciotti.

Nei giorni scorsi la stessa organizzazione criminale si era rifatta viva in altri due centri della provincia di Udine a San Daniele e Codroipo, acquistando gioielli per 7,5 milioni di lire, sfruttando lo stesso metodo e sono scattate le denunce. E si è così giunti alla fine delle indagini.

TUTTI I PROGETTI PER COMPLETARE LO SVILUPPO TURISTICO

In montagna per ferie

Tra le chance gli obiettivi 5b, le terme e la candidatura di Tarvisio 2006

Sciopero della fame Interviene il pm Tito

PORDENONE — «A questo punto non posso che essere grato a chi mi ha mandato in galera... Così facendo mi è stata data la possibilità di conoscere fino in fondo situazioni critiche, di estremo disagio, di toccare con mano una realtà che si può comprendere solo se vissuta in prima persona. Può sembrare un paradosso, il mio, ma è proprio così che la penso». Danilo Poci, 48 anni, ex consigliere comunale «verde» a Spilimbergo, rinchiuso nelle carceri di Pordenone dallo scorso 30 gennaio per una condanna a sette mesi passata in giudicato – oltraggio a pubblico ufficiale – scrive significative "bordate" dall'ospedale civile. Lo hanno ricoverato alcuni giorni fa in Prima medica per le pessime condizioni di salute nelle quali versava a seguito dello sciopero della fame intrapreso per sensibilizzare la magistratura sulla sua situazione. Le condizioni di Poci sono continuamente monitorate dal primario Gian Angelo Bartoli e dall'équipe della Prima medica, per la quale l'ex consigliere ha avuto parole d'elogio. «Ho smesso di scioperare soltanto martedì scorso, quando ho ricevuto la visita del sostituto procuratore della Repubblica, Raffaele Tito».

Ma. Bo.

UDINE — Dal punto di vista del turismo la montagna rappresenta una importante risorsa per l'economia del Friuli-Venezia Giulia e in quanto tale può essere ulteriormente valorizzata. E anche in questo contesto si deve leggere l'apertura del primo salone della «Montagna-verde montagna viva» che si concluderà domani lunedì 22 aprile a Udine e che rientra nell'ambito della 17 edizione della rassegna «Hobby, sport e tempo libero».

Montagna e offerta turistica: sui diversi aspetti di questo tema hanno parlato esperti dell'Econsat di Bologna, della «Kohl Partner » di Villaco e dell'università di Zurigo, esprimendo concetti e valutazioni che hanno fatto ricordare come l'attuale particolare congiuntura economica abbia penalizzato i paesi con una economia forte e per nostra fortuna avvantaggiato quelli di ripresa come l'Italia.

Infatti lo scorso anno, nel Friuli-Venezia Giulia il turismo è stato in trend attivo, e vi sono le premesse per ritenere che tale situazione si ripeta.

Ciononostante la nostra regione, fino ad oggi, non è stata travolta dai grandi e incontrollati flussi turistici e ciò a favorito il mantenimento di una situazione ambientale poco e per nulla intaccata dagli insediamenti e attraente dal punto di vista ambientalistico e paesaggistico.

Ecco quindi la possibilità di aprire nuovi spazi per incentivare nuovi arrivi. Spazi da ricavare nella creazione di un turismo di nicchia e di breve durata, in quanto l'orientamento dei turisti (200 mila arrivi in montagna nel 1995) è quello di fermarsi per periodi sempre più ridotti e diversificare le mete e che sappia coniugare le sue attrattive ecologiche.

La regione intende inoltre potenziare la sua efficacia nel settore, riordinando ulteriormente l'organizzazione della promozione turistica del Friuli-Venezia Giulia, e garantendo una maggiore presenza degli operatori nelle Apt.

La regione giocherà inoltre le sue carte puntando su un maggior raccordo tra la promozione e la commercializzazione dell'offerta turistica, e a tale proposito già attraverso la finanziaria 1996 ha cercato di consentire alle aziende di promozione di eseguire azioni congiunte, come pure di stimolare le iniziative avviate su scale comprensoriale.

Per sviluppare il turismo di montagna, che rappresenta il 20 per cento dei posti letto disponibili nell'intero Friuli- Venezia Giulia, coinvolge il 9 per cento della popolazione e attira il 16 per cento delle presenze, occorrerà inoltre valorizzare la vocazione alla dinamicità delle stagioni estiva e autunnale (valorizzando ad esempio il termalismo), sfruttando la candidatiura olimpica invernale di Tarvisio 2006 e fruendo pure delle iniziative comunitarie (5b), purchè non si creino false aspettative rispetto alle reali potenzialità degli interventi possibili.

AirDolomiti moltiplica rotte e numero di aerei

MILANO — AirDolomiti mette mano sulla cloche e, com'è nel suo inconfondibile stile, potenzia la sua attività nel trasporto aereo annunciando novità che le potrebbero conferire a ragione il titolo di maggior compagnia regionale italiana. È stato il presidente, l'industriale bresciano Alcide Leali, a illustrare i nuovi programmi del vettore con base sull'aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari, nel corso di una conferenza stampa convocata nell'elegante cornice della Residenza alla Scala di Milano. A cinque anni dalla sua costituzione, AirDolomiti, da quando venne dato il vita al primo collegamento tra Ronchi dei Legionari e Genova, è pronta per nuovi traguardi, consolidando ulteriormente la sua collaborazione con la tedesca Lufthansa e con la svizzera Crossair. Da pochi giorni, infatti, la compagnia ronchese ha inaugurato il Torino-Monaco (si tratta di un terzo volo giornaliero che si aggiunge ai due operati da Lufthansa) e il quarto collegamento quotidiano tra Venezia e Monaco. Per quel che riguarda invece la collaborazione con Crossair, è prevista l'attivazione, dal 5 maggio prossimo, del nuovo collegamento giornaliero Basilea-Roma, che si aggiunge così agli altri operati da Lugano per Venezia, Firenze, Napoli e Bologna. E dal 31 marzo scorso, poi, AirDolomiti ha anche attivato il collegamento diretto Verona-Barcellona, con frequenza giornaliera.

Ma ci sono altre novità che coincidono con il nuovo operativo e con l'entrata in flotta del secondo Atr 500, moderno turboprop uscito dagli stabilimenti di Tolosa. Durante l'estate, infatti, verranno effettuati collegamenti stagionali di linea tra Ronchi dei Legionari e Olbia, tutti i venerdì, domenica e lunedì, e tra Arbatax e gli scali di Roma, Verona, Milano-Malpensa e Bologna ogni venerdì, sabato, domenica e lunedì. Accanto a ciò, poi, è prevista un'intensa attività, in collaborazione con i Viaggi del Ventaglio, sempre sul rinato aeroporto sardo di Arbatax da numerose città del Centro e del Nord Italia tra le quali anche Ronchi dei Legionari.

Ma i programmi di AirDolomiti non ai fermano agli appuntamenti a breve scadenza. L'obiettivo è quello di favorire lo sviluppo di scali «periferici» e purtroppo abbandonati da grandi compagnie come Alitalia. Ed è per questo motivo che la compagnia ha pensato di attrezzarsi con nuovi aeromobili, questa volta a getto. La scelta, dopo il fallimento della Fokker, potrebbe ricadere sull'Avro, prodotto dalla British Aerospace, o sul Canadair Regional Jet.

Luca Perrino

SENATO

GIONA MANLIO
STIMAMIGLIO GIAMPAOLO
CAMERINI FULVIO
CAMBER GIULIO

FAC SIMILE

CAMERA MAGGIORITARIO
(COLLEGIO TRIESTE 1)

PICCIONI ANNA
BOGLIOLO SILVANA
MARCHESICH GIORGIO
MENIA ROBERTO
GENTILI MARCO
PORTOLAN MANLIO
BOBBIO ORAZIO

CAMERA MAGGIORITARIO
(COLLEGIO TRIESTE 2)

COOS MASSIMILIANO
PERGOLIS PIERPAOLO
TAMBURINI LAURA
NICCOLINI GUALBERTO
MARTELLI ANTONINO
RUMIZ PAOLO

ELEZIONI/TUTTO E' PRONTO PER LA LUNGA GIORNATA DEL VOTO

Urne aperte fino alle 22

Ancora ritirabili in Comune i certificati, ed è anche possibile ottenere la carta d'identità per chi non ne fosse in possesso

E alla fine si vota. Si torna oggi alle urne, in un'unica tornata, per eleggere il tredicesimo Parlamento della Repubblica italiana, e cioè i 630 deputati della Camera e 1 315 componenti elettivi del Senato. In ossequio al cervellotico sistema attuale, . in ciascuna delle due Camere tre quarti dei seggi verranno attribuiti con sistema maggioritario in altrettanti collegi uninominali ove si confrontano singoli candidati. Il restante quarto dei seggi verrà assegnato con metodo proporzionale.

Per quanto riguarda Trieste, i certificati emessi sono stati 199.620 per il voto della Camera e 182.602 per il Senato, anche se in realtà queste cifre non coincidono con quelle degli aventi diritto. Questi ultimi, infatti, sono calati di numero a seguito della sottrazione, rispetto all'ultimo censimento, delle persone decedute. Nei 387 seggi del comune di Trieste non si recheranno certamente tutti gli aventi diritto, considerata sia una certa, prevedibile, percentuale d'astensionismo, sia i cedolini non ancora ritirati.

Alle 18 di ieri ne risultavano ancora giacenti poco più di 12.000, dato giudicato basso dall'ufficio elettorale. Nel dettaglio, non hanno ritirato i cedolini 5796 cittadini residenti a Trieste e 6831 residenti all'estero. Gli eventuali ritardatari possono comunque rivolgersi anche oggi per il ritiro all'ufficio dei servizi demografici di decentramento – unità elettorale – di passo Costanzi 2, dalle 6.30 alle 22.

Oggi è anche possibile, eccezionalmente, rinnovare il documento d'identità scaduto. Gli elettori che si trovino in questa situazione possono recarsi all'Anagrafe del Comune (telefono 6754205) per richiedere in tempo reale il rinnovo o il rilascio di una nuova carta, se questa fosse indispensabile per recarsi a votare.

Per i portatori di handicap sono stati istituiti seggi particolari. Gli elettori che hanno difficoltà nel camminare, quando la sede della sezione nella quale sono iscritti non è accessibile mediante sedia a rotelle, possono esercitare il diritto di voto in un'altra sezione esente da barriere architettoniche, previa esibizione, unitamente al certificato elettorale, di attestazione medica rilasciata dall'Azienda per i servizi sanitari. Questi gli edifici accessibili con sedi a ruote, divisi per Collegio della Camera di appartenenza.

Coll. - Luogo di riunione - indirizzo

1 Sc. med. stat. S. Benco, via Mazzini n. 25; 1 Sc. elem. stat. R. Manna (sez. 262), via Sant'Anastasio n. 13; 1 Sc. elem. stat. C. Suvich, via dei Cunicoli n. 8; 1 Sc. med. stat. f.lli Fonda Savio, via G. Pascoli n. 14; 1 Sc. elem. stat. V. Giotti, Strada di Rozzol n. 61; 1 Sc. elem. stat. D. Lovisato (sez. 184), via I. Svevo n. 13; 1 Sc. elem. stat. S. Laghi (sez. 203), Strada di Fiume n. 155; 1 Sc. elem. stat. S. Pertini, via C. Forlanini n. 30; 1 Sc. materna comunale Ferrante Aporti, vicolo dell'Edera n. 10; 1 Ferdinandeo, via C. de Marchesetti n. 6; 1 Lic. ginn. stat. F. Petrarca, via D. Rossetti n. 74; 1 Ricreatorio comunale P. Lucchini, via B. Biasoletto n. 14; 1 Ist. triestino per interventi sociali, via Pascoli n. 31; 2 Sc. elem. stat. don L. Milani, via Alpi Giulie n. 23; 2 Sc. med. stat. G. Roli, via S. Forti n. 15; 2 Sc. elem. stat. D. Lovisato (sez. 17), via I. Svevo n. 15; 2 Sc. elem. stat. J. Kugy, via di Basovizza n. 60; 2 Sc. elem. stat. U. Saba, Salita di Gretta n. 34/2; 2 Sc. med. stat, P. Addobbati nuova, Salita di Gretta n., 38/1; 2 Sc. elem. stat. San Giusto martire (sez. 167), via G. Trissino n. 12; 2 Sc. elem. stat. B. Marin, via M. Praga n. 6; 2 Sc. elem. stat. S. Laghi (sez. 199), Strada di Fiume n. 155; 2 Sc. elem. stat. C. Lona, via San Mauro n. 14; 2 Sc. elem. stat. P. Tomazic, Trebiciano n. 33; 2 Sc. med. stat. Santi Cirillo e Metodio, Strada di Fiume n. 511; 2 Sc. med. stat. di Prosecco, via Prosecco n. 595; 2 Lic. scient. stat. F. Preseren, Strada di Guardiella n. 13/1; 2 Sc. elem. stat. M. Gregoric-Stepancic, via Fianona n. 1.

Per lo spostamento da casa al seggio la Sogit ha predisposto i servizi di accompagnamento che possono essere prenotati telefonando al numero 313232.

E' avvenuto ieri regolarmente l'insediamento dei 386 seggi elettorali cittadini (Foto Lasorte).

Magris a Gambassini: «Si documenti meglio»

Breve replica dell'ex senatore Magris a una critica nota nei suoi confronti di Gianfranco Gambassini della LpT, che ne aveva sminuito l'esperienza parlamentare, giudicandola negativa. «Ho letto sul "Piccolo" la sua lettera - scrive Magris - e lo invito a consultare gli atti parlamentari, in particolare quelli delle commissioni, nei quali può verificare ed eventualmente confrontare l'attività svolta dai parlamentari stessi per la città e prima ancora per il Paese».

«Comprendo peraltro - conclude Magris - come sia inevitabile che chi deve cercare di dare una consistenza alla propria persona tramite la politica e la pubblicità provi risentimento nei confronti di coloro che, non avendo questa necessità, hanno la fortuna di poter considerare la politica solo come un servizio».

CAMERA PROPORZIONALE

ELEZIONI/REGOLARI LE OPERAZIONI DI INSEDIAMENTO

Seggi pronti alle operazioni di voto, e Prefettura "cibernetica"

In 3 Comuni altri «senatori»

	KOGLOT MILAN
	BRATINA DIODATO detto DARKO
	ROMOLI ETTORE

Sono triestini, ma il loro voto è anche un po' "bisiacco" e un po' friulano. Sono i residenti nei tre comuni di Duino-Aurisina, Sgonico e Monrupino che, pur votando regolarmente per i candidati alla Camera nel collegio di Trieste 2, sono "agganciati" a un altro collegio per quanto riguarda le votazioni per il Senato. Votano dunque, tanto per fare qualche esempio, assieme agli abitanti di Ronchi, Monfalcone, Gorizia, ma anche Cividale, Aiello, Aquileia, Chiopris e su fino a Manzano.

A questa divisione, come si ricorderà, si era arrivati con la legge 535 del 20 dicembre del '93, che aveva delimitato diversamente i collegi. In pratica, nella pur microscopica provincia triestina, tre comuni sono rimasti da una parte (oltre a Trieste, Muggia e San Dorligo) e tre sono passati da un'altra parte. Con il risultato, sotto il profilo tecnico, che gli elettori che hanno la residenza in questi tre municipi dovranno restringere la loro scelta tra tre candidati soltanto (Milan Koglot, Darko Bratina e Ettore Romoli), contro i quattro in corsa per Palazzo Madama presenti nel collegio triestino (Manlio Giona, Giampaolo Stimamiglio, Fulvio Camerini e Giulio Camber).

Regolarmente insediati ieri i 387 seggi elettorali cittadini. Nessun problema dell'ultima ora per quanto riguarda i presidenti, che saranno tutti al loro posto. Tutto si è limitato alla sostituzione, per motivi ben documentati, di qualche scrutatore.

Da ricordare che quelle di oggi saranno le prime elezioni "cibernetiche" della nostra provincia. I dati ufficiali della Prefettura, provenienti dai vari seggi, verranno infatti aggregati e trasferiti in una pagina Web del circuito Internet. Questo il sito consultabile: http://www.spin.it/prefettura_ts.

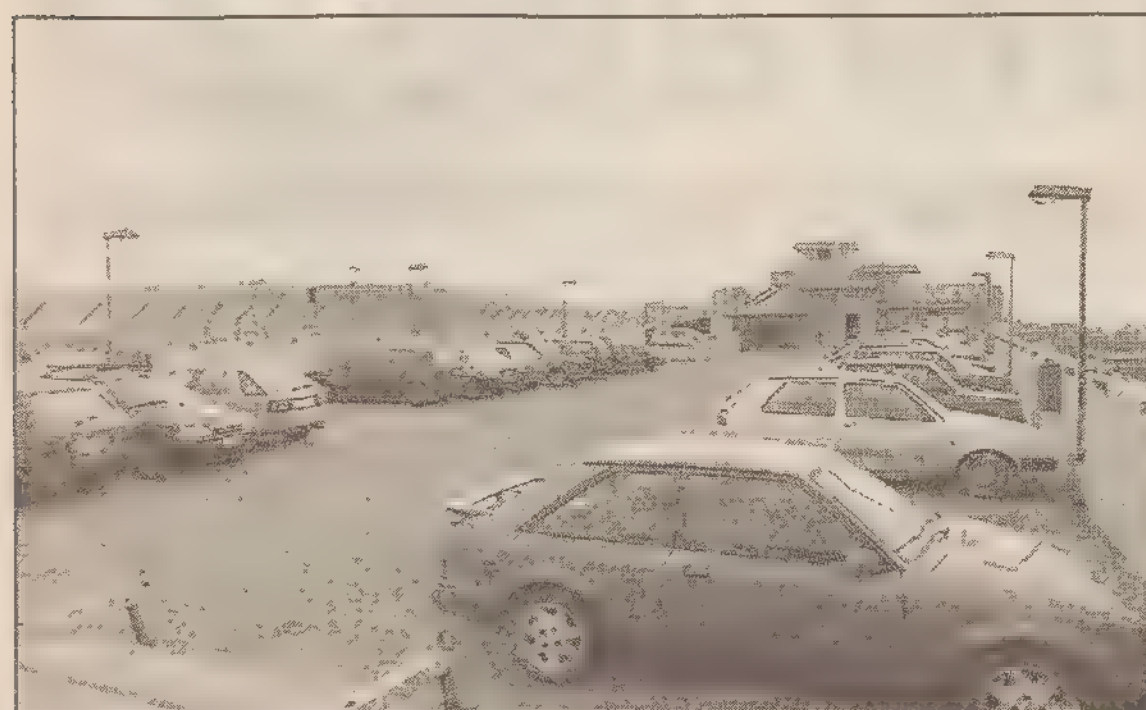
A partire dalle 22 e 30 Telequattro trasmetterà i dati elettorali nella classica "non stop" tipica di ogni consultazione.

Baruffa An-Patto Donne sui manifesti elettorali

Dalla cronaca elettorale alla cronaca nera. E quanto è successo a un gruppo di rappresentanti di An, venuti a diverbio l'altra notte con Silvana Bogliolo e Pierpaolo Pergolis, candidati del Patto Donne Trieste. La cosa è finita a querele e controquerele. Da un lato i due del Patto Donne accusano gli avversari di averli spintonati e trattati a male parole, e hanno presentato una denuncia in tal senso ai carabinieri nei confronti di Alessia Rosolen e Giuseppe Sluga, dall'altro i militanti di An affermano di aver sorpreso i due mentre affiggevano manifesti oltre la mezzanotte e al di fuori degli spazi riservati, di aver chiamato la polizia per primi e di averli segnalati alle autorità per affissione abusiva.

Il fatto si è verificato dopo la mezzanotte nei pressi della chiesa greco-ortodossa: Pergolis, che lamenta anche di aver ricevuto minacce telefoniche, e la Bogliolo insistono a sostenere che non stavano affiggendo nessun manifesto, mentre i loro rivali restano fermi nella loro versione, e assicurano di non essersi spinti, nelle "intimidazioni" , al di là di qualche battuta e di essere semmai stati aggrediti verbalmente dagli altri due.

FALLIMENTO IN VIA UDINE, INSUCCESSO IN VIA LOCCHI, SEMIDESERTI IL SILOS E IL GIULIA

E i parcheggi sono vuoti

Dall'alto in basso i parcheggi di via Fabio Severo, del Silos e di via Locchi. Le strutture continuano a rimanere spesso semideserte, mentre in centro e in semiperiferia le soste selvagge in doppia e in tripla fila si moltiplicano.

Il nuovo piano del traffico e dei parcheggi del Comune non piace alle categorie economiche che propongono un piano alternativo, che fa del centro aperto uno dei suoi punti di riferimento.

Il sindaco Riccardo Illy è invece sempre più deciso a continuare nel suo lavoro perché è convinto che Trieste deve cambiare mentalità e mettersi in linea con le altre città eurpoee. «Il beneficio che ne deriva sarà per la maggioranza dei triestini, sicuramente per i pedoni e per chi usa l'autovettura una volta alla settimana».

Ma vista l'affluenza ai parcheggi cittadini, che negli ultimi anni sono sorti in varie zone del centro, non sembra proprio che i triestini abbiano raccolto l'invito dell'amministrazione comunale a usufruire dei parcheggi a pagamento e a spostarsi in centro città con i mezzi pubblici. La mancata vendita dei posti auto e l'affluenza ridotta degli automobilisti per i posti a rotazione hanno fatto fallire recentemente il parcheggio «Belvedere» di via Udine e la società che lo gestiva, la «Coser Italia Srl» che aveva usufruito di un finanziamento di 3 miliardi del Banco di Napoli.

Le vendite dei posti macchina, prezzo unitario 30 milioni, non sono infatti andati bene come del resto i parcheggi a rotazione non hanno raggiunto i preventivati indici di occupazione. E questo nonostante la via Udine, e le vie adiacenti alla Stazione dei treni, siano a elevata densità abitativa.

Una crisi del mercato dei parcheggi, che non ha però frenato altre società nell'investire sui posti macchina. La «Irekparck Spa», titolare della concessione per la costruzione del parcheggio di piazza Perugino, ha portato a compimento un'opera che già dall'inizio dei lavori aveva sollevato numerose e vivaci polemiche tra i residenti della zona e gli amministratori della consulta rionale. L'ingente manufatto, che è stato costruito sotto il livello stradale, ospiterà dunque le autovetture dei residenti che acquisteranno il box (32 milioni) senza, per il momento, offrire un servizio di parcheggio a rotazione.

Parcheggi		Costo abbonamento mensile	Tariffa oraria
ParkSi - Silos			
POSTI 828	libero	200.000	1.a ora 1.500
	annuale	190.000	fino alla 10.a ora
	residenti	170.000	dalla 11-24 non si paga
ParkSi - Il Giulia			
POSTI 960	libero	200.000	1.a ora 1.700
	residenti	150.000	2.a ora 1.300
			3.a ora 1.300
			4.a-10.a 2.500
ParkSi - Foro Ulpiano			
POSTI 697	libero	250.000	1.a ora 1.700
	residenti	150.000	fino alla 10.a ora
			dalla 11-24 non si paga

Ma le soste selvagge continuano a farla da padrone ed è emersa la necessità di creare nuovi parcheggi «di dissuasione» a tariffa agevolata nella cintura vicina al centro e alcuni parcheggi «di penetrazione» leggermente più defilati. Un po' quello che succede nelle grandi città europee, dove il centro è sì pedonale, ma letteralmente circondato da decine di strutture che garantiscono migliaia di posti macchina.

Una scommessa per il futuro, questa, che è stata raccolta dall'Italinpa, la società del gruppo Iri. Dopo la costruzione di un importante parcheggio cittadino, quello di «Foro Ulpiano», il più importante come posizione strategica, insieme al Silos, che ha una capienza di 828 posti auto (dei quali solo il 40% vengono usati) la società romana ha deciso di investire nuovamente a Trieste, la città del «no se pol». All'inaugurazione, nello scorso luglio, del ParkSi di «Foro Ulpiano» un parcheggio su tre piani che può ospitare 697 autovetture (di cui in vendita 102 posti macchina a 31 milioni ciascuno; 16 box doppi a 71 milioni e 74 box singoli a 52 milioni, già assegnati per il 90 per cento) è seguita la presentazione di un altro progetto dell'Italinpa. Il progetto per la costruzione del parcheggio dell'università, per il quale sta ancora attendendo il parere dell'amministrazione comunale.

E sempre al Comune è depositato il progetto, autofinanziato, per la sistemazione dell'area limitrofa al Silos denominata Largo città di Santos. Un auspicato intervento che consentirebbe di ospitare 30 autobus extraurbani con la conseguente riqualificazione dell'area stessa anche in relazione alla vicinanza e interconnessione con il terminal autocorriere.

Impegni precisi che richiedono altrettanta precisione e tempestività da parte dell'amministrazione Illy, che, più volte, ha richiamato gli automobilisti ai propri «civili» doveri. C'è quindi chi si offre di stipulare un piano d'intervento con l'amministrazione comunale per l'eventuale possibilità di collaborare nel piano della gestione dei parcheggi e che manifesta anche l'interesse di acquistare il parcheggio della Segepark di Fabbrica Macchine, adiacente alla via Locchi, auspicando che il Comune intenda sistemare, all'interno dello stesso, la depositeria comunale, un incentivo tale da rendere interessante l'impegno economico e gestionale.

Il parcheggio della Segepark è infatti stato un clamoroso insuccesso. Una struttura nata con i benefici della legge Tognoli come parcheggio di interscambio e che è stata, nel corso di questi anni, quasi completamente disertata. E anche il parcheggio del centro commerciale «Il Giulia» non navigava in buone acque fino a quando non è stato preso in gestione, per nove anni, dall'Italinpa. I 960 posti auto nel pieno della via Giulia, oggi sono usati al 50% dai triestini che si recano al centro commerciale.

La gente sembra dunque disposta a spendere di tasca propria per posteggiare l'autovettura ma sempre che i parcheggi siano ben distribuiti sul territorio. E questo è stato capito dai costruttori, da alcuni professionisti e dai vari imprenditori della nostra città che sono sempre più intenzionati a investire capitali per costruire dei nuovi parcheggi. Piazza Ponterosso, piazza Sant'Antonio, piazza dell'Unità (non necessariamente «sotto», ma probabilmente sul lato mare), piazza Puecher, viale XX Settembre sembrano essere le aree individuate da una cordata di professionisti per consentire la sosta ai forzisti della doppia fila o del parcheggio selvaggio.

Roberto Vitale

IN POCHE RIGHE

Espianto multiplo nella notte all'ospedale di Cattinara

Espianto multiplo l'altra notte a Cattinara. Donatore è stata una donna Marta Piani, 51 anni, sorella del vicedirettore sanitario dell'ospedale. La donna che era stata colpita da una gravissima emorragia cerebrale è deceduta verso le 18. A quell'ora infatti la commissione composta dai medici Costantinides, Monti e Iscra ha dato il nulla osta per il trapianto. Il cuore è stato trasportato a Padova a bordo di un elicottero e trapiantato in un paziente proveniente da Reggio Calabria. I reni sono andati a Treviso e a Udine.

Ritorna oggi il Mercatino dell'antiquariato

Come ogni terza domenica del mese, nelle stradine del centralissimo «ghetto», dalle 8 alle 19 saranno presenti circa 40 espositori che proporranno mobili, quadri, ceramiche e porcellane, stampe, libri, cartoline, bigiotteria, cornici e tanto altro. L'avvenimento viene organizzato dal Comune in collaborazione con l'Assoerre, l'associazione dei rigattieri triestini.

Bus 24, cambia il percorso per lavori stradali

L'Azienda consorziale trasporti comunica che domani e martedì, a causa della chiusura al traffico per lavori stradali dell'incrocio fra le vie Cavana e Madonna del Mare, la linea 24 osserverà il seguente percorso di ritorno: Stazione centrale, via Cadorna, via S. Giorgio, percorso linea 30, via Catraro, via Bazzoni, largo Cala, San Giusto. Lungo la deviazione verranno osservate le fermate aziendali esistenti.

Seminario dei cambisti: premiata una triestina

Il 15.mo seminario nazionale per giovani cambisti del Forex club italiano si è chiuso con estrema soddisfazione per l'alto livello qualitativo dei partecipanti, che «testimonia – ha sottolineato il presidente di questa associazione, Ernesto Paolillo – come la professione dell'agente di cambio abbia oggi un grado di qualità maggiore rispetto al passato. A conclusione sono stati premiati, in ricordo di Pietro Ebranati, i giovani che in questa sei giorni di intenso lavoro si sono particolarmente distinti per professionalità e potenzialità: fra di essi anche una triestina, la dottoressa Serenella Canova della Banca Popolare di Trieste, per la sua capacità di valutare con immediatezza l'evolversi del mercato dei cambi. Gli altri premiati sono stati: Riccardo Casalvolone di Biverbanca, Andrea Ferrari della Banca Agricola Milanese, Francesco Pratesi della Banca di Roma e Annamaria Postiglione del Banco di Napoli.

San Giovanni, il centro civico domani rimarrà chiuso

Domani, a causa delle operazioni elettorali, il centro civico di San Giovanni di via del Bonomo 2/4 resterà chiuso.

Sarà chiusa la strada tra la Costiera e S. Croce

Per poter iniziare i lavori – lungo la strada tra la SS. n. 14 (Costiera) e l'abitato di S. Croce – di sostituzione e potenziamento di un tratto di condotta d'acqua per il serbatoio di Santa Croce, è stata disposta, da mercoledì 24 aprile per una durata di 30 giorni, la chiusura in due fasi successive dei tratti di strada ubicati sulla congiungente la SS. 14 all'abitato di S. Croce; 1.o tratto: dall'incrocio di suddetta arteria con la stradina che porta al n. 363 di S. Croce all'incrocio con il tratto di via del Pucino in direzione della Stazione FF.SS. dell'abitato; 2.o tratto: dall'incrocio con il tratto di via del Pucino in direzione della Stazione FF.SS. fino al n. 567 di S. Croce. I veicoli presenti in sosta abusiva saranno rimossi d'autorità. I provvedimenti saranno resi operativi con l'apposizione della prescritta segnaletica almeno quarantotto ore prima.

I PRIMI INVENTORI DEL LAVORO IN PRESTITO-MOSTRA AL COMUNE PER I CINQUANT'ANNI

Carpentieri quasi estinti

Il Gruppo di Trieste lancia un'allarme: «Ora c'è poca qualità, tanti subappalti e lavoro nero»

Non è un'invenzione di qualche "governo fa" il tanto nominato lavoro interinale, detto in parole il "lavoro in prestito". A Trieste nel settore edile c'è chi l'ha inventato cinquant'anni fa: il Gruppo carpentieri. Nato per combattere il famoso caporalato, per tutelare la gente e dare una sorta di "marchio di qualità" ai lavori eseguiti. Un gruppo che si prepara a festeggiare cinquant'anni di lavoro, in maniera autogestita. ma che ora rischia di scomparire "affogato" dal lavoro nero. Dai mille subappalti, dai ribassi incredibili. Non solo e non più dal lavoro extracomunitario a basso prezzo di sloveni e istriani: ora ci sono le squadre dei baresi e dei siciliani, ma anche dei veneti, disposti a lavorare per due soldi. Non c'è più nè qualità e nemmeno sicurezza.

«Vedevamo gli steccati in legno e ci presentavamo all'impresa - racconta Claudio Olio, 62 anni e 42 di lavoro sulle spalle - contrattavamo il lavoro a nome degli altri. Si lavorava a cottimo, ogni opera eseguita prima del tempo era pagata di più. Poi, finito il tetto c'era il licenziamento e si passava da un'altra parte». I soldi venivano e vengono divisi ugualmente tra tutti alla fine. Il gruppo ha un regolamento, ha uno statuto e un tariffario preciso che viene di volta in volta aggiornato. E c'è un direttivo che viene eletto per gestire i lavori anche se a raccoglierlo concorrono tutti. Finito da una parte si passa all'altra. E magari con in mezzo qualche mese di disoccupazione.

«Le elezioni si tengono una volta l'anno - racconta ancora Olio - e il direttivo si occupa della gestione lavori. Ci sono varie riunioni, una volta alla settimana e l'assemblea una volta al mese. Come un agenzia che si preoccupa di dividere tra tutti il lavoro, in maniera autogestita». Esiste ancora il sistema, ma in maniera ridotta. «Le stesse imprese telefonavano per richiederci - conclude Olio - ora è cambiato tutto. La concorrenza è spietata anche con gli artigiani. I subappalti sono una rovina, tutto andrebbe bene se si comportassero come noi. Non vale la bravura. e le paghe da fame e rovinano la piazza». Un'impresa che ottiene un appalto la dà in subappalto a una seconda che poi la da a una terza eccetera. Alla fine l'operaio viene pagato in nero.

«Tutto andava bene fino al '76 - raggiunge Giuseppe Furlan, 35 anni, - avevo cominciato in quell'anno. E il nostro esempio era stato seguito anche da altri gruppi della regione: avevamo le stesse tariffe, la concorrenza era su chi faceva meglio il lavoro e prima facendo risparmiare l'impresa. Con il terremoto sono nati tanti piccoli artigiani che hanno approfittato della ricostruzione. Finito lì si sono riversati dappertutto, nel '78 è cominciato il tramonto delle grosse imprese. Nell'80 si sono visti gli extracomunitari, ma non hanno mai creato problemi, era manodopera di basso profilo. Il dramma è giunto con altre imprese del resto d'Italia e con il caporalato su scala industriale».

Un danno non solo per il gruppo carpentieri ma anche per le le imprese locali che non sono riuscite ad acquisire lavoro. E ora il gruppo carpentieri, che una volta contava 300-400 operai specializzati, ne conta poco più di una ventina. Un patrimonio che rischia di scomparire. «Per me è stata l'unica vera possibilità finora di mettere in pratica quello che ho imparato alla scuola edile - racconta Marco Icardi, 24 anni, da 4 nel gruppo - non tutti hanno avuto la fortuna come me. E ora anch'io vado in giro a cercare lavoro, siamo tutti responsabili nel gruppo. Ma non è più come una volta, i guadagni sono minori. E a casa si sta abbastanza spesso, per due o anche tre mesi». Un gruppo che rischia di sparire ma che fino all'ultimo vuole lanciare il suo "grido" d'allarme perchè non sparisca anche quest'esperienza unica, per combattere sfruttamento e lavoro nero, ma anche per la formazione dei giovani. Soprattutto ora che il "lavoro in prestito" è diventato di moda. Cinquant'anni che il gruppo ha voluto mettere in mostra con l'aiuto del Comune di Trieste alla sala comunale dalla sera del 29 aprile fino al 5 maggio.

Giulio Garau

Mucca pazza, animalisti in piazza

Un gruppo di animalisti triestini ha manifestato ieri davanti ai cancelli del porto vecchio per protestare contro la sorte dei 750 tori partiti a bordo della nave 'Siba Geru' circa un mese fa e rifiutati dai porti del Medio Oriente. La manifestazione, ha dichiarato uno degli organizzatori, Roberto Duria: «è stata indetta per protestare contro il massacro delle mucche». Criticato anche il ruolo avuto dalla casa di spedizioni Prioglio e del proprietario della nave Balserini.

FITTA SERIE DI INCONTRI

Donaggio a Zagabria per un vertice in Fiera sui nodi import-export

Affrontate le difficoltà per il transito delle merci

Fitta serie di incontri a Zagabria per il presidente della Camera di commercio di Trieste, Adalberto Donaggio, che nei giorni scorsi si è recato in Croazia in occasione dell'inaugurazione della Fiera primaverile di Zagabria, importante manifestazione internazionale cui l'Ente camerale triestino ha partecipato con un proprio stand nel quale sono state ospitate molte imprese triestine e nazionali.

Donaggio, che guidava una delegazione di operatori economici locali, si è incontrato con il presidente della Camera per l'economia della Croazia, Nadan Vidosevic, e, successivamente, con il presidente della Camera di commercio di Zagabria, Vjekoslav Tomasic. Nel corso delle due riunioni sono stati toccati alcuni tra i principali temi e problemi relativi all'interscambio commerciale tra l'Italia e la Croazia, con particolare riferimento alla nuova normativa croata sulle certificazione di qualità dei prodotti importati che, nonostante la compatibilità con le analoghe disposizioni comunitarie, sta creando non poche difficoltà agli esportatori italiani. Sono stati inoltre individuati alcuni settori dove la collaborazione tra Italia e Croazia, che risulta essere il primo partner per l'export croato e il secondo per l'import (dopo la Germania), potrebbe dare concreti risultati.

All'incontro con il presidente Tomasic ha partecipato anche Kemal Grebo, presidente della Camera dell'economia di Sarajevo, con il quale Donaggio ha parlato dell'imminente costituzione, presso l'Ente camerale triestino e in ambito Accoa, della Camera italo-bosniaca, della già programmata missione camerale triestina a Sarajevo e della possibilità di una diretta partecipazione della Camera di commercio di Trieste alla Fiera dell'edilizia e della ricostruzione, che si terrà a Sarajevo dal 26 al 29 giugno. Successivamente il presidente Donaggio ha incontrato il ministro croato delle comunicazioni, Zelko Lusavec, che ha illustrato alla delegazione triestina (era presente anche il console a Trieste, Silobric), lo stato della rete viaria e autostradale croata e i suoi futuri programmi si ampliamento, indicando le priorità che il governo di Zagabria si è dato in merito. Donaggio ha incontrato pure l'ambasciatore italiano, Francesco Olivieri, con il quale si è discusso delle lentezze e difficoltà burocratiche del transito delle merci attraverso le frontiere delle nuove realtà dell'ex Jugoslavia.

FORSE MARTEDI' SI SCIOLGONO I DUBBI SULLA CRISI FINANZIARIA

Gruppo Salda, soluzione vicina

Undici banche hanno firmato la convenzione con l'azienda, si è in attesa delle ultime due

Potrebbe essere martedì il giorno-verità per le aziende del gruppo Salda schiacciate dalla crisi di liquidità nonostante i forti carichi di lavoro. Dopo le proteste degli operai e quelle dei sindacati oltre all'intervento dell'assessorato regionale all'industria (alla costituzione del gruppo partecipa con una quota anche la Friulia, finanziaria regionale) sembra che le banche che avevano chiuso i rubinetti dei fidi al gruppo si siano accordate per continuare a erogare finanziamenti.

Una condizione vitale per le aziende, si tratta della Salda carpenteria (indotto Fincantieri), la Salda caffè e la Sermet (nel tolmezzino) che realizza serramenti, che rischiavano la chiusura. Le banche dopo una serie di incontri pare si siano accordate e 11 hanno firmato l'accordo con la Salda. Restano ancora due istituti che devono sciogliere le loro riserve: da quanto si è saputo infatti pare che le direzioni locali, pur dando l'assenso, siano in attesa dell'ok da parte delle direzioni centrali. Martedì pare sia in programma l'incontro definitivo.

Una situazione assurda per il gruppo salda che è in presenza di forti carichi di lavoro ma che rischia di chiudere. E rischia di essere una sconfitta soprattutto per il panorama industriale della nostra area visto che è stata proprio la Salda una delle poche nuove aziende ad essersi realmente insediata nella zona industriale. Una sconfitta che giunge in particolare dalle banche e che mette il dito su una delle piaghe più grosse dell'area: l'assenza di una vero sistema di credito rivolto alle imprese e alle industrie.

Qualche settimana fa l'atmosfera alla Salda si è fatta incandescente e gli stessi operai, visti i ritardi sui pagamenti di tre mesi, sono scesi in piazza andando a manifestare prima sotto l'assessorato regionale all'industria che sotto la banca nazionale del Lavoro, la capofila del pool di banche che garantisce i fidi. Martedì potrebbe essere il giorno della soluzione.

Tenta di corrompere un carabiniere

I carabinieri lo fermano per un controllo. La sua patente è scaduta. Quando il militare sta compilando il verbale gli appoggia un bell'orologio d'oro sui pantaloni. Il tentativo di corruzione è avvenuto l'altra notte. Protagonista un rappresentante di orologi, P.L., pugliese che era alla guida di un'Alfa 164. Una pattuglia dei militari di Miramare era ferma in via Battisti. Un carabiniere alza la paletta e intima all'auto di fermarsi. «Patente e libretto, prego», chiede. P.L. consegna subito i documenti. Il carabiniere controlla e si è accorge che la patente è scaduta. «Signore la sua patente è scaduta. Devo ritirargliela», dice. L'altro protesta, come spesso accade. Poi allunga la mano e da una borsa prende una scatola contenente un orologio d'oro e l'appoggia sui pantaloni del carabiniere. «E' un regalo», dice. A questo punto iniziano i guai. E oltre alla contravvenzione per la patente scaduta arriva anche la denuncia per tentata corruzione.

GLI AMBULANTI «CORREGGONO» I TABELLONI COMUNALI

«Pubblicità troppo sottotono per il mercato della stazione»

E anche il nuovo «mercato della Stazione» ha la sua pubblicità. Il Comune, infatti, ha posizionato due cartelloni indicatori nei pressi del Silos, per segnalare alla clientela d'oltreconfine il nuovo bazar. Indicatori che però non sono stati giudicati di sufficiente effetto pubblicitario dagli ambulanti, che in un certo senso e a modo loro, li hanno potenziati.

C'era parecchio via vai ieri mattina nei pressi della Sala Tripcovich. Qui vi erano parcheggiate una trentina di corriere, provenienti soprattutto dalla Croazia, ma anche dalla Slovenia e dall'Ungheria. Evidentemente, l'apertura del traffico al sabato e la recente pubblicità del Comune di Trieste, fatta sul Delo di Lubiana, per sgomberare il campo dalle voci che Trieste non sarebbe stata percorribile con le auto, hanno sortito il loro effetto.

Ma veniamo agli indicatori pubblicitari. Consistono in un monoblocco a tre facce, dove l'Ammistrazione comunale ha fatto scrivere: «Comune di Trieste: Il mercato si è trasferito al Silos vicino al terminal delle corriere e del posteggio auto».

«Una dicitura scritta a caratteri troppo piccoli – spiega Franco Arsa, uno dei rappresentanti degli ambulanti – che non attira sufficientemente l'attenzione. Bella per un museo, anche elegante dal punto di vista grafico, ma inadatta per un mercato e la sua reclame». Così, i venditori hanno potenziato la pubblicità con dei cartelloni, a loro dire assai più incisivi, dove con una freccia e una scritta a caratteri cubitali si indirizza l'acquirente verso il Bazar. Il tutto viene inserito giornalmente su due delle tre facce del monoblocco comunale, «Con – si afferma – buoni risultati. Sulla stessa falsariga, altri cartelloni sono stati poi sistemati nell'intera zona.

Un altro rappresentante dei venditori, Dario Kautschitsch, pur speranzoso sul futuro commerciale del mercatino, sottolinea come sia urgente che l'Amministrazione comunale definisca la questione del bar interno, per il quale non è partito ancora il bando di concorso per l'affidamento: «Quando verrà aperto il bar, sarà un grande richiamo per la clientela, adesso costretta a spostarsi altrove per bere un caffè». Infatti, gli stranieri che arrivano con la corriera e sostano nei pressi del Silos, dopo 8-12 ore di viaggio, appena messo piede a terra cercano di rifocillarsi. Se si allontanano dal Silos, finiscono con il fare le compere in altre zone: in centro città, oppure negli accoglienti bottegoni del Borgo Teresiano.

Kautschitsch, tira un sasso destinato a far scalpore: accusa alcuni negozianti del Borgo Teresiano. Secondo l'ambulante, questi aprirebbero le loro saracinesche molto prima dell'orario prestabilito. Già alle 5 o 6 del mattino. «Questa è concorrenza sleale, dovrebbero essere multati», conclude.

Infine, l'ultima nota riguarda il giardinetto di piazza Libertà; dove più che mai regnano l'abbandono e le cartacce. A quando il ripristino per i festeggiamenti del millennio d'Austria?

Daria Camillucci

Prenota il tuo bollino blu

Entro il 30 aprile

dovranno essere controllate le automobili
con il numero finale di targa 1 e 2

Associazione Artigiani della provincia di Trieste

AUTORIPARAZIONI MECCANICHE MALALAN & C. S.N.C.
TRIESTE - Via Cologna 57/2 - Tel. 040/569592
AUTOGAMMA S.N.C VALLON & SACCONE
TRIESTE - Via Venier 1/3/5 - Tel. 040/7606522
AUTOFFICINA PANARELLA
TRIESTE - Via Matteotti 21 - Tel. 040/632238
AUTOFFICINA ROZZOL di Fortunati Sergio
TRIESTE - Via d'Angeli 13 - Tel. 040/391776
VODOPIVEC GIOVANNI E FIGLI S.N.C.
TRIESTE - loc. Sgonico 50/A - Tel. 229122
SICURAUTO di L. STASI E M. GREGORI S.N.C.
TRIESTE - Via Fabio Severo 96 - Tel. 040/575121
OFFICINA ADRI di Adriano Radin
TRIESTE - strada per Cattinara 2/A - Tel. 040/942476
OFFICINA PARLOTTI di Gino e Silvano Parlotti Snc
TRIESTE - Via del Follatoio 7 - Tel. 040/828555
AUTO GAS MARIO di Mario Stipancic
TRIESTE - Via Bergamasco 9 - Tel. 040/771566
AUTOFFICINA STARC EDI
TRIESTE - Via della Tesa 63/A - Tel. 040/942294
AUTORACING di Alessandro Marchesi
TRIESTE - Piazzale dei Legnami 1 - Tel. 040/824778
SAMAUTO di Samez T.
TRIESTE - Via Caboto 20 - Tel. 040/382548
PNEUSYSTEM di Simonit dott. Nevio e C. Snc
MONFALCONE - Via Colombo 49 - Tel. 0481/411429
AUTOPIU' di Sanzin Massimo
TRIESTE - Via Piccardi 49/A - tel. 040/391707
LLOYD GARAGE SNC di Aldo Delbello e Co.
TRIESTE - Via Flavia 132 - Tel. 040/384003
FURLAN CARLO - OFFICINA S. GIUSTO
TRIESTE - Via Montfort 8 - Tel. 040/301500
GIUSEPPE FURLANI
TRIESTE - Via della Raffineria 5 - Tel. 040/773379
OFFICINA MECCANICA L.G. di Lucia Guanin in Roletti
TRIESTE - Via Rittmeyer 4 - Tel. 040/364668
ELETTRAUTO & MECCANICA SERGIO di Burlin S.
TRIESTE - Via Ghirlandaio 7/B - Tel. 040/947000
AUTOFFICINA ELLEEMME di M. Loy & M. Muzzi Snc
TRIESTE - Via Lamarmora 32 - Tel. 040/390728
AUTOFFICINA HERMET di A. Palmisano & C. Marino Sdf
TRIESTE - Via Hermet 2/B - Tel. 040/303300
AUTOFFICINA NAZIONALE di Biasiol Domenico
OPICINA - Via San Mauro 1 - Tel. 040/212896
AUTOBETA SNC di Parovel & Sossi
TRIESTE - Via Belpoggio 14 - Tel. 040/306088
S.W.D. di Carini Gianni Servizio Carburatori
TRIESTE - Via Piccardi 26 - Tel. 040/391551
AUTOFFICINA COLLAVINI ROBERTO
TRIESTE - Via Santi Martiri 2 - tel. 040/301556
AUTOFFICINA LIVIO di Cernigoj Livio e Franco Snc
TRIESTE - Strada di Fiume 128 - Tel. 040/941303
AUTOFFICINA RENZO di Coloni Lorenzo
TRIESTE - Via Matteotti 23 - tel. 040/632644
PLANINE AUTORIPARAZIONI di Planine Maurizio
TRIESTE - Via F. Severo 22 - Tel. 040/362993
AUTOFFICINA SILVANO di Silvano Gallinucci
TRIESTE - Via Toti 19/A - Tel. 040/767545
OFF. ALMERIGOGNA FRANCESCO
TRIESTE - Via Buonarroti 1 - tel. 040/633424
AUTOANTONUCCI
TRIESTE - Via dei Moreri 8 - Tel. 040/414396
AUTOCAMPOMARZIO
TRIESTE - Via Campo Marzio 18 - Tel. 040/3181103
AUTOMAN
TRIESTE - Viale Ippodromo 14 - Tel. 040/949398
AUTOSPORT
TRIESTE - Via Pigafetta 10 - Tel 040/829826
AUTOTECNICA
TRIESTE - Via Fianona 2/b - Tel. 040/811376
AUTOTRE
TRIESTE - Via Pietraferrata 44 - Tel. 040/820540
A.S.A. AUTOSERVIZI ADRIATICI
TRIESTE - Viale D'Annunzio 39/41 - Tel. 040/948362
AUTOVESPUCCI
TRIESTE - Via Vespucci 4/1 - Tel. 040/773792
BALDO ELETTRAUTO
TRIESTE - Via Cologna 11 - Tel. 040/52070
AUTOFORNITURE ELETTRAUTO BILLA LUIGI
TRIESTE - Via Giuliani 38 - Tel. 040/638279
AUTOFFICINA ELETTRAUTO P. Briscek & Pelin Sdf
TRIESTE - Via Buonarroti 4 - Tel. 040/633394
AUTOFFICINA BUZZAI
TRIESTE - Via dell Università 9 - Tel. 040/306249
AUTOFFICINA CIANO
TRIESTE - Via del Bosco 40 - Tel. 040/309162
AUTOFFICINA CIEMME
TRIESTE - Via S. Cilino 2 - Tel. 040/567216
CONCESS. SKODA AUTOAGENZIA CLAUDIO di Scialpi C.
TRIESTE - Via Geppa 8 - tel. 040/370096
AUTOFF. FRANCO COSLOVICH
TRIESTE - Via Belpoggio 10/a - Tel. 040/306461
AERRE CAR SRL
TRIESTE - Via S. Francesco 60 - tel. 040/637484
AUTOFFICINA ELLE EMME
TRIESTE - Via Lamarmora 32 - Tel. 040/390728
OFFICINA FERLUGA
TRIESTE - Via Baiamonti 75 - Tel. 040/827406
AUTOFFICINA G.L.
TRIESTE - Via Campanelle 106 - Tel. 040/948315
AUTOFFICINA GASAUTO
TRIESTE - Via S. Giacomo in Monte 20 - Tel. 040/638541
AUTOFFICINA GHERSINI
TRIESTE - Via Cologna 47/3 - Tel. 0335/272720
AUTOFFICINA GIULIANI
TRIESTE - Via Piccardi 24 - Tel. 040/391362
CARROZZERIA OFFICINA GUSTIN
OPICINA - Via Carsia 45 - Tel. 040/214522
ELETTRAUTO SILVANO
TRIESTE - Viale Miramare 8 - Tel. 040/418818
AUTOFFICINA SIRIO di Hubat Gino
TRIESTE - Via Ruggero Manna 21/a - Tel. 040/44444
AUTRONICA TRIESTINA
TRIESTE - Via Bartoletti 8 - Tel. 040/945183
AUTOFFICINA DINO
TRIESTE - Via Belpoggio 8/a - Tel. 040/305960
AUTOFFICINA VALMAURA
TRIESTE - Androna Campo Marzio 5 - Tel. 040/307042
CARR. OFF. PECCHIARI WALTER
MUGGIA - Via Colarich 30/b - Tel. 040/273611
AUTOVEGA di De Pellegrin Odo
TRIESTE - Via Fianona 4 - Tel. 040/821388
IL QUADRIFOGLIO SNC di Zanini Iginio
TRIESTE - Via Valerio 148 - Tel. 040/54432
JOLLY MIANI Soc. Coop. a r.l.
TRIESTE - Str. di Montedoro 8 - Tel. 040/826611
AUTOFFICINA CARLI
TRIESTE - Via Petronio 10 - Tel. 040/632360
AUTOQUATTRO
TRIESTE - P.le Legnami 1 - Tel. 040/828042
EURAUTO SDF di Furlan e Grisonich
MUGGIA - Via Petronio 7 - Z.I. Noghere - Tel. 040/232272
OFFICINA WALTER di Krmac Danilo
MUGGIA - Via Flavia di Stramare 107 - Tel. 040/231898
ELETTRAUTO ROICI GIANNI
MUGGIA - Via XXX Aprile 16 - Tel. 040/272700
CLIMAUTO SNC
MUGGIA - Via Flavia di Aquilinia 1/b - Tel. 040/231490
AUTOFFICINA di Mario Repic
TRIESTE - Via dell'Istria 136 - Tel. 040/826680
EFFEMME S.d.f.
MUGGIA - Via di Santa Barbara 29/b - Tel. 040/271951
AUTOFFICINA AURORA
TRIESTE - Via Scalinata 19 - Tel. 040/775005
AUTOFFICINA DE PALO NICOLA
TRIESTE - P.zza della Valle 1 - Tel. 040/301340
ELETTRAUTO BOLDRIN ROBERTO
TRIESTE - Via D'Azzeglio 29/a - Tel. 040/767076
EFFE EMME SNC
TRIESTE - Via Carpison 6 - Tel. 040/637686
AUTOFFICINA O.R.A.
TRIESTE - Via Bartoletti 4 - Tel. 040/393148
AUTOFFICINA PIGNATARO GIOVANNI
TRIESTE - Via Giuliani 36 - Tel. 661966
AUTOFFICINA SERVICAR SNC
TRIESTE - Via Udine 23 - Tel. 040/410010
AUTOFFICINA STADIO SNC
TRIESTE - Via Miani 5/d - Tel. 040/824344
AUTOFFICINA VENTO
TRIESTE - Via Molino a Vento 10-10/1 - Tel. 040/775440
VODOPIVEC GIOVANNI & FIGLI SNC
SGONICO - Sgonico 50/a - Tel. 040/229122
AUTOFFICINA AI VOLTI di Marcolin A.
TRIESTE - Via Boveto 29 - Tel 040/415749
PUNTO AUTO SNC
MUGGIA - Via Battisti 14 - Tel. 040/330166
AUTO MOTO BACINELLO
TRIESTE - Via Pauliana 4 - Tel. 040/417945
AUTOFFICINA VARUZZA
TRIESTE - Via Leghissa 1 - Tel. 040/7606091
ANTONIO GRANDI SRL
TRIESTE - Via Flavia 120 - Tel. 040/281166
AUTOFF. BIAGI SERGIO
TRIESTE - Via del Coroneo 40/a - Tel. 040/637656
OFF. CARROZZERIA FARINA SNC
TRIESTE - Via Pietraferrata 2 - Tel. 040/814297
AUTOFFICINA DUSSI ROMEO
TRIESTE - Via Revoltella 41 - Tel. 040/390600
AUTOFFICINA OTTAVIO
TRIESTE - V.le Raffaello Sanzio 5/4 - Tel. 040/572162
OFFICINA MECC. PIERO di Illari P.
TRIESTE - Via Alberti 15/a - Tel. 040/773434
AUTOFFICINA DUE EFFE
TRIESTE - Via Str. per Longera 35 - Tel. 040/566615
AUTOFFICINA STEFANI
TRIESTE - Via Carnaro 41 - Tel. 040/820079
AUTOFFICINA ENZO di Carli Lorenzo
TRIESTE - Via di Basovizza 60 - Tel. 040/214618
L.E.A. SNC di F.lli Lalovich
TRIESTE - Contovello 186 - Tel. 040/251144
AUTOFFICINA M.B. di Mario Bucco
TRIESTE - Via Settefontane 97 - Tel. 040/391414
AUTOSETTE Snc
TRIESTE - Via Settefontane 69 - Tel. 040/392808
CITY CAR di Giacomini Paolo
TRIESTE - Via delle Cave 1 - Tel. 040/567228
AUTOFFICINA DI. & GI. Sdf
TRIESTE - Via Economo 2 - Tel. 040/310898
FIDAUTO Sas
TRIESTE - Rotonda del Boschetto 3/1 - Tel. 040/350380
ELETTRAUTO ALBINO di Luin Albino
TRIESTE - Via Economo 14 - Tel. 305884
CIMADORI PAOLO
DUINO-AURISINA - Sistiana 27/1 - Tel. 040/299018
AERRE-CAR Srl
TRIESTE - Via S. Francesco d'Assisi 60 - Tel. 637333
CONCINNITAS AUTO
TRIESTE - Via Negrelli 8 - Tel. 040/307710

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e delle Piccole Imprese Associazione Provinciale di Trieste

MOTORLIFE di Alfieri Eugenio
Via Mansanta n. 5 - 34137 TRIESTE- Tel. 767062
AUTOFFICINA JUNIOR di Carlo Antonucci
Via Giust n. 16 - 34135 TRIESTE - Tel.. 417700
AUTOFFICINA BIEMME di Benvegnù Marino
Via S. Cilino n. 103 - 34128 TRIESTE - Tel. 578553
ENNEAUTO di Ceci Nicola
Via N. degli Aldegardi n. 1 34142 TRIESTE - Tel. 946096
AUTOFFICINA MECCANICA RENATO di Renato Coslovich
Via F. Severo n. 126 - 34127 TRIESTE - Tel. 351285
AUTOFFICINA EUROPA di S. Umek e S. Grassi Sdf
Via della Geppa n. 2 - 34132 TRIESTE - Tel. 370250
AUTOFFICINA AURELIA di Felice Franforte
Via Petronio n. 21 - 34141 TRIESTE - Tel. 392090
ELETTRAUTO LIVIO di Furlan Livio
Via Colombo n. 6/a - 34144 TRIESTE - Tel. 768442
AUTOFFICINA FIORITA di Giangrande Franco
Via dei Soncini n. 124/4 .- 34146 TRIESTE - Tel. 820473
MG AUTO di Guccione Massimo
Via della Tesa n. 10 - 34137 TRIESTE - Tel. 948302
AUTONAUTICA VIGNA di Flavio Vigna
Via Brunner 3/B - 34125 Trieste - Tel. 767724
ALDO MIDENA e GRAZIANO PIRAN Sdf
B.go San Mauro 226/A -34011 Duino Aurisina - Tel. 291056
DANAUTO di Guido Leonardi
Via Cittanova n. 47 - 34145 TRIESTE - Tel. 816343
AUTORIPARAZIONI NACINOVI ZARCO MARIO
Via Pecenco n. 6 - 34127 TRIESTE - Tel. 569010
NERI MAURO AUTOFFICINA
Via del Ghirlandaio n. 21 - 34138 TRIESTE - Tel. 391830
DA. PA. SDF di Palcich e Lussa
Via Torricelli n. 3/1 - 34133 TRIESTE - Tel. 571040
AUTOFFICINA PERIC VALENTINO
Via Barbariga n. 7 - 34135 TRIESTE - Tel. 43236
AUTOERRE di Roberto Rosenkranz
Via dei Leo n. 11 - 34141 TRIESTE - Tel. 360586
TECNOCAR Srl
Via Caboto 20 - 34147 TRIESTE - Tel. e fax. 281524
AUTOFFICINA TORRE di Trizio Pierpaolo
Via Polonio n. 3 - 34125 TRIESTE - Tel. 370628
VIPAUTO di Virgili Bruno
Via de Coletti n. 7 - 34143 TRIESTE - Tel. 302140
AUTOFFICINA ZUPPINI FRANCO
Via Piccardi n. 48 - 34141 TRIESTE - Tel. 392600
AUTOFFICINA LADY CAR Sdf di Edi Barnaba
Via Damiano Chiesa 12/A - 34128 Trieste - Tel. 567746
AUTOELITE di Mauro Favento
Via Molino a Vento 67/A - 34137 Trieste - Tel. 772455
GIORDANO VISINTIN
Via Rigutti 7 - Trieste - Tel. 771005

Slovensko Deželno Gospodarsko Združenje Unione Regionale Economica Slovena

AUTOFFICINA ASTRA S.D.F. di Antonio Pecchiar e Gary Mari
TRIESTE - Via S. Francesco 23 - Tel. 040/635652
AUTOF.-CARROZ. FRATELLI BRAIDA Snc di Braida Angelo e Paolo
DUINO-AURISINA (TS) - Aurisina Cave 63/A - Tel. 040/201168
Fax 040/201168
AUTOFFICINA CLAUDIO di Paravano Claudio
TRIESTE - Via F. Severo 10 - Tel. 040/361904 - Fax 040/361904
AUTOFFICINA EDIAUTO di Lovriha Edvin
TRIESTE - Via Cologna 20 - Tel. 040/566858
AUTOFFICINA ESCORT S.D.F.
TRIESTE - Via S. Francesco 58/A - Tel. 040/637722
AUTOFFICINA GIULIA di Domio Stanislavo Glauco
TRIESTE - Via Giulia 55 - tel. 040/569998
AUTOFFICINA B.K.L. di Kobec Guerrino
TRIESTE - Via Galileo Galilei 20 - Tel. 040/568450
AUTOFFICINA MARINO di Forza Marino
TRIESTE - Via Matteotti 8 - Tel. 040/368154
AUTO-MOTO ROIANO di Smrke Bojan
TRIESTE - Via dei Gelsomini 2/D - Tel. 040/43597
AUTOPETELIN S.N.C. di Petelin Alessandro e Ariella
TRIESTE - Via S. Anastasio 20/A - Tel. 040/425301
Fax 040/425301
CARPOINT di Giandon Fabio
TRIESTE - Str di Guardiella 40/1 - Tel. 040/51241 - Fax 040/51241
AUTOFFICINA FRANCO di Cociani Gianfranco
TRIESTE - Via Coroneo 37 - Tel. 040/637747
AUTOFFICINA FRANCO di Coslovich Dario
TRIESTE - Via Ananian 2 - Tel. 040/390860
ELETTRAUTO CADORNA di Parovel Paolo
TRIESTE - Via Cadorna 3 - Tel. 040/300285
ELETTRAUTOMECCANICA WALTER di Budal Walter
TRIESTE - Via Venzone 3 - Tel. 040/412277
ELETTRAUTO RONCHETO di Ciuk Alberto
TRIESTE - Via Roncheto 28 - Tel. 040/817284
ELETTRAUTO STELIO di Berdon Stelio
TRIESTE - Via del Lavatoio 5 - Tel. 040/638373
ELEX 2 S.N.C. di Mauri Sergio & C.
S. DORLIGO D. VALLE (TS) 507/1 - Zona art. Dolina
Tel. 040/228881
AUTOFFICINA STELLA S.D.F. di Stella Nicolò e Furlan Antonio
TRIESTE - Via Cologna 4 - Tel. 040/571152 - Fax 571152
GOMME G. & G. S.N.C. di Grippari Stelio & C.
S. DORLIGO DELLA VALLE (TS) 507/2 - Zona artig. Dolina
Tel. 040/228169 - Fax 040/228169
INTERAUTO di Lombardi Antonio & C. S.D.F.
TRIESTE - Andr. C. Marzio 1-1/A - Tel. 040/307383 - Fax 040/307383
KUTIN ALDO
TRIESTE - Via Pisoni 2 - Tel. 040/569722 - Fax 040/569349
PIPAN RAJKO
TRIESTE - Via Crispi 41/43 - Tel. 040/367355
MOTOSPORT di Samsa Severino
TRIESTE - Via Brunelleschi 12 - Tel. 040/350026

Blu Trieste

COMUNE DI TRIESTE

Controllo obbligatorio dei gas di scarico degli autoveicoli

Il controllo obbligatorio semestrale dei gas di scarico delle autovetture è una delle misure adottate dall'amministrazione comunale per fronteggiare l'emergenza determinata dalla crescita dei livelli dell'inquinamento atmosferico. Al fine di ottenere la periodica manutenzione dei dispositivi di alimentazione e combustione degli autoveicoli alimentati a benzina dei residenti nel Comune di Trieste, il Sindaco prescrive ai proprietari delle stesse con apposita ordinanza, il controllo semestrale dei gas di scarico per verificarne la conformità secondo i seguenti parametri:
per le vetture immatricolate prima del 3.1.1972 val. max 5,5 % vol.
per le vetture immatricolate dal 3.1.1972 al 30.9.1986 val. max 4,5 % vol.
per le vetture immatricolate dal 1.10.1986 al 30.12.1992 val. max 3,5 % vol.

Autovetture escluse dal controllo.
Sono escluse dai controlli le autovetture munite di marmitta catalitica o di altro dispositivo di abbattimento dei gas di scarico; il controllo di questo tipo di vetture avverrà a partire dal 1997.
Pertanto, nel corso del 1996 queste automobili non saranno soggette ad alcun obbligo di verifica e controllo.
Sono anche escluse le autovetture iscritte ASI e quelle sottoposte a revisione presso l'Ufficio provinciale della Motorizzazione civile per il periodo di 6 mesi dalla data della revisione stessa.

Autofficine convenzionate.
I controlli devono essere eseguiti due volte all'anno (secondo le scadenze riportate al paragrafo successivo) presso le officine autorizzate in possesso di idonei strumenti di controllo ed evidenziate dall'apposita vetrofania o altro cartello.
Per snellire il lavoro e rendere più veloci le verifiche, si consiglia di prenotare per tempo il proprio turno di prova.
Il costo complessivo dei due controlli è di L. 18.000 (Iva inclusa) se vengono effettuati entrambi presso la stessa officina.
Nel caso in cui, per il secondo controllo, l'automobilista scegliesse un altro autoriparatore, dovrà versare interamente la quota come al primo controllo.
Come si potrà notare si tratta di una tariffa ridotta che le autofficine convenzionate si sono impegnate a praticare nell'ambito dell'accordo intercorso tra le associazioni di categora e l'Amministrazione comunale.

Periodicità e svolgimento controllo
Ogni vettura dovrà essere sottoposta al controllo dei gas due volte nell'arco di dodici mesi.
Per facilitare lo svolgimento dei controlli, le verifiche sono state scaglionate secondo l'ordine progressivo indicato dall'ultimo numero di targa.

Primo controllo:
n. finali 1 e 2, devono effettuarlo entro il 30 aprile 1996;
n. finali 3 e 4, devono effettuarlo entro il 31 maggio 1996;
n. finali 5 e 6, devono effettuarlo entro il 30 giugno 1996;
n. finali 7 e 8, devono effettuarlo entro il 31 luglio 1996;
n. finali 9 e 0, devono effettuarlo entro il 30 settembre 1996.

Secondo controllo:
n. finali 1 e 2, devono effettuarlo entro il 31 ottobre 1996;
n. finali 3 e 4, devono effettuarlo entro il 30 novembre 1996;
n. finali 5 e 6, devono effettuarlo entro il 31 dicembre 1996;
n. finali 7 e 8, devono effettuarlo entro il 31 gennaio 1997;
n. finali 9 e 0, devono effettuarlo entro il 28 febbraio 1997.

Manutenzione e sanzioni:
Se all'atto del controllo i valori registrati risultassero allineati a quelli previsti, l'automobilista riceverà dall'autoriparatore autorizzato la certificazione dell'avvenuto superamento del test e il previsto bollino blu che esporrà sul parabrezza. La restante documentazione dovrà essere conservata per essere esibita in caso di controlli da parte degli organi di vigilanza. Se, invece, all'atto del controllo, i valori registrati risultassero superiori ai limiti previsti sarà necessario far eseguire un intervento di manutenzione per rientrare nei termini.
La riscontrata mancata effettuazione del controllo, la mancata apposizione sul parabrezza del bollino blu, comporterà l'applicazione di una sanzione amministrativa compresa dalle L. 108.000 alle L. 432.000 nonché l'obbligo di sottoporre il veicolo al controllo entro i successivi 15 giorni.

Vantaggi.
Come già detto, i gas di scarico sono tra i maggiori responsabili dell'inquinamento atmosferico dei centri urbani ed è stato provato che i veicoli in circolazione inquinano molto di più di quanto avverrebbe se i dispositivi di carburazione e di combustione fossero ben regolati. Con un'efficiente manutenzione, invece, si riducono gli inquinanti immessi nell'aria con un evidente beneficio alla nostra salute. Vale la pena considerare che questi vantaggi costano poco o nulla in quanto i maggiori oneri di manutenzione vengono compensati dai minori consumi, e dall'accresciuta efficienza del motore la cui durata viene sensibilmente prolungata.

Per informazioni:
rivolgersi agli Uffici competenti del Comune, all'Automobile Club Trieste e alle sedi delle associazioni di categoria quali l'Associazione Artigiani di Trieste, la Confederazione Nazionale dell'Artigianato - CNA, il Consorzio Concessionari Auto Trieste, l'Unione Regionale Economica Slovena - SDGZ.
Ulteriori spiegazioni ed aggiornamenti potranno essere ottenuti consultando la rete telematica locale "Trieste On Line" alla quale ci si può allacciare tramite telefono collegandosi allo 040/767568 oppure sul collegamento Internet al seguente indirizzo - http://www.Indesia.lunet.It/misc/bollino.

PIANO ANTINQUINAMENTO

MUGGIA / MERCOLEDÌ CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ENTE

Gpl, la parola è all'Ezit

Dovrà esprimere un parere sui depositi, mentre la Seastock chiede la concessione dell'ex Aquila

Altri passi verso il Gpl ad Aquilinia. Stavolta tocca all'Ezit esprimere un parere su una richiesta di concessione da parte della Seastock, evidentemente intenzionata a proseguire sulla sua strada. Si mobilitano forze politiche e comitati contrari al progetto, mentre continua la bonifica dell'area. Mercoledì prossimo si terrà un consiglio direttivo dell'Ente per la zona industriale di Trieste. All'ordine del giorno anche la discussione di una richiesta, avanzata dalla Seastock, per avere in concessione una parte del terreno compreso nell'ex raffineria Aquila. Si tratta della zona che ha già ricevuto il benestare della Regione quale possibile insediamento di un deposito di Gpl. Quanto si sospettava appare ora sempre più chiaro. La Seastock intende realizzare in quel sito un deposito di gas liquido, mentre procede speditamente la bonifica delle infrastrutture esistenti.

Rifondazione annuncia l'ipotesi del referendum

La notizia non ha naturalmente lasciato indifferenti forze politiche e comitati di cittadini, che potrebbero venir coinvolti direttamente dai rischi di un simile progetto. I rappresentanti di Rifondazione comunista hanno chiesto di essere ricevuti dal commissario prefettizio Pasquale Vergone, attualmente alla guida del Comune rivierasco. L'invito alla partecipazione, esteso anche alle altre forze politiche, vuole ribadire la necessità di approvare un regolamento per poter poi indire un referendum popolare sulla questione Gpl. Ma già sorgono le prime polemiche su quello che pare essere un regolamento poco adatto a una cittadina delle dimensioni di quella muggesana. «Il documento è già stato esaminato in sede di partito – risponde Fulvio Zuppin, ex consigliere di Rc – e per quanto ci riguarda va bene così. Resta inteso che è sempre possibile apportare qualche modifica, ma l'importante è che ci sia un regolamento per poter esprimere un'opinione».

Iniziative in vista anche da parte del Comitato Montedoro, da sempre contrario all'insediamento del Gpl. I rappresentanti dei cittadini si sono detti preoccupati dell'evolversi della situazione, e si sono riservati qualche iniziativa dopo le eventuali decisione dell'Ezit.

E a proposito di insediamenti di depositi, domani a partire dalle ore 15, nella sala Saturnia della Stazione marittima, si svolgerà un convegno programmato dall'assessore regionale al piano sul tema «Terminale Snam a Monfalcone».

ISTITUITE CORSE SOSTITUTIVE

Guai tecnici: è fermo il tram di Opicina

Il tram di Opicina resta fermo anche per tutta la giornata di mercoledì 24 aprile. Fuori uso da lunedì, il tram avrebbe dovuto riprendere servizio oggi. Invece la direzione dell'Act in un comunicato parla di «sopraggiunti imprevisti tecnici all'impianto della funicolare», per cui il tram resterà fermo anche il 24. «Durante questo periodo — continua l'Act — verrà predisposto un servizio sostitutivo di autocorse, con partenza e arrivo ai capolinea di piazza Oberdan e di Opicina, oltre alla deviazione della linea 3 per via Commerciale alta». Chi ha l'abbonamento per la 2, valido per il mese in corso, potrà usufruire delle linee 3,4, 14, 28 ma solo per i tratti in comune oppure vicini alla tramvia. Se tutto va bene si riprende il 25 aprile.

MUGGIA

Concerto al Verdi

Appuntamento musicale di un certo rilievo, questa mattina alle 11 a Muggia.

Il Teatro Verdi di Muggia, con il patrocinio del Comune e in collaborazione con la Scuola superiore internazionale di musica da camera del Trio di Trieste e con il Collegio del Mondo unito dell'Adriatico ha organizzato un concerto di musica da camèra

Al concerto di questa mattina, che si terrà al teatro Verdi, parteciperanno il duo Fagone-Raduano e con il duo Raduano-Santi.

CONFORTANTI LE PRIME ANALISI DELL'AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI

Via libera ai bagni. «Il nostro mare è pulito»

La costa è «sana», tranne la scogliera di Duino che attende i risultati di ulteriori prelievi

Acque pulite da Duino a Muggia. Questi i confortanti risultati dei primi rilievi dell'Azienda per i servizi sanitari, in vista della stagione balneare che ufficialmente si aprirà in maggio. Resta grosso modo invariata, rispetto allo scorso anno, la situazione delle infrastrutture per i tratti di costa «liberi». I problemi rimangono soprattutto a Muggia dove non si è ancora provveduto alla riparazione del tratto di provinciale rovinato da una mareggiata. Anche la scorsa stagione non era andata male per quanto riguarda i controlli del grado di inquinamento delle acque che bagnano le coste della provincia. Ma se i risultati dei primi rilievi dovessero essere confermati, la prossima stagione balneare potrebbe aprirsi con tutte le località interessate «in regola» sui parametri per l'inquinamento delle acque. I primi prelievi sono stati compiuti dall'Ass lo scorso 11 di aprile, ma per consentire la balneazione sarà necessario ancora un esame delle acque. «Entro il mese di aprile – spiega il dottor Zacchi del laboratorio di via Lamarmora dell'Ass – verrà eseguito il secondo campionamento, e se i risultati dovessero esser confermati, potremo togliere il divieto di balneazione dall'unico punto ancora chiuso, e cioè la scogliera di Duino».

È questo infatti l'unico tratto di costa, assieme allo stabilimento del Dlf, dove i risultati dei prelievi risalenti all'estate scorsa avevano fatto apporre il divieto di balneazione. Non si riscontrano intanto, a detta del Comune di Duino-Aurisina altri problemi particolari nei punti abitualmente frequentati dai bagnanti. Tutto bene anche nel tratto di costa muggesana, almeno per quanto riguarda il mare. Meno fortunata la situazione delle spiaggette e delle «piazzole», che già questo fine settimana dovrebbero venir prese d'assalto per una prima tintarella. Da anni ormai si reclamano impianti per le docce, servizi decenti e qualche accorgimento che serva a rendere un po' più accogliente tutto il comprensorio. Pare invece che non ci si sia mossi di un millimetro anzi, da lunghi anni si attende la riparazione di quel tratto di provinciale in località «Boa», dove la carreggiata continua a essere ridotta da un pericoloso restringimento. Nei primi giorni di gennaio avrebbe dovuto prendere il via la gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori. Probabilmente si prospetta una nuova stagione estiva con la strada nelle medesime condizioni, e con il solito aumento di rischio, derivato dall'intensificarsi del traffico, anche di quello turistico verso il valico di S. Bartolomeo.

Riccardo Coretti

CONVEGNO AL MIB

Le imprese rivalutano le risorse umane «Investire nei giovani»

Risorse umane sempre più efficienti e preparate, per guidare l'«azienda Italia», in particolare le piccole e medie industrie (di cui è costellato il nostro Nord-Est), verso un mercato comunitario di 350 milioni di persone e nel contempo proiettandosi verso il Centro Europa.

È questo l'«invito» rivolto ai giovani laureati di oggi, è questa l'«esigenza» del sistema produttivo italiano, che congiuntamente il Consorzio Mib di Trieste e la Scuola di direzione aziendale Bocconi di Milano hanno formulato organizzando nel capoluogo giuliano il seminario «I giovani e il management: dalle spinte al cambiamento ai processi di internazionalizzazione», nel corso del quale è stata messa in evidenza la «qualità del prodotto» che le grandi business school, come Mib e Sda Bocconi, sono oggi in grado di presentare sul mercato del lavoro.

All'incontro sono intervenuti il presidente della Camera di commercio di Trieste Adalberto Donaggio, l'imprenditore triestino Federico Pacorini, il direttore generale delle Assicurazioni Generali Benito Rocco, i direttori di Mib e Mba Sda Bocconi, Vladimir Nanut e Mario Mazzoleni.

E proprio il direttore del Gruppo Generali ha delineato la «carta d'identità» ideale del futuro manager: se cambiano i prodotti, i canali di vendita, le tecnologie, allora debbono investire in giovani preparati, con larghe vedute d'idee, creativi, flessibili, impegnati, con un bagaglio di più lingue straniere.

MOSTRA

Karel Teige, il fascino della cultura praghese

Continua alle scuderie del Castello di Miramare la mostra «Karel Teige, architettura, poesia. Praga 1900-1951», inaugurata lo scorso 4 aprile alla presenza del viceministro ceco della cultura e dell'ambasciatore ceco a Roma. Finora l'esposizione, spiegano gli organizzatori, ha registrato un buon afflusso di pubblico: la scarsa conoscenza della cultura praghese dell'epoca e la curiosità per Teige, un personaggio affascinante ed eclettico che spaziava dall'arte all'architettura e alla grafica, sono infatti un sicuro richiamo per tutti coloro che sono attratti dal fascino della Mitteleuropa e vogliono approfondire la conoscenza di un protagonista della Praga fra le due guerre. La mostra è aperta dalle 10 alle 18; il sabato e la domenica dalle 10 alle 22.

BORGO SAN SERGIO

Strada rifatta, ritorna il bus 21

Nei giorni scorsi è stata ripristinata l'asfaltatura di via Morpurgo, a Borgo San Sergio. Dopo quasi sei mesi di interdizione, la linea d'autobus pubblica numero 21 potrà finalmente riprendere il suo percorso originale, con relativo beneficio a tutta l'utenza. Era da lunedì 13 novembre dello corso anno che l'Act aveva modificato il percorso della linea, nonché della linea 20 con «deviazione per Borgo San Sergio».

Alla decisione avevano concorso una serie di problemi di carattere tecnico. Il grave dissesto dell'asfalto della strada aveva messo a dura prova passeggeri e mezzi pubblici. I contraccolpi subiti dall'autobus avevano inoltre provocato il ricovero di un'autista dell'Act soccorso all'ospedale Maggiore a causa di un serio risentimento alla spina dorsale.

Di fronte alla pericolosa situazione (altro personale dell'azienda aveva avuto dei problemi) i vertici dell'Act decidevano di sospendere il passaggio lungo la strada sconnessa, dirottando il traffico in ambo i sensi di marcia lungo la via Carletti, omettendo di fatto il percorso lungo la strada della Rosandra e la via Morpurgo.

Le condizioni estremamente rigide della stagione invernale non hanno permesso un'asfaltatura degna di questo nome. La bitumatura, infatti, non riesce alla perfezione in presenza di temperature basse. Il lavoro di ripristino della via Morpurgo è stato eseguito non appena le condizioni del tempo sono migliorate. A lavori eseguiti, l'Act ha nuovamente modificato il percorso della 21; nel suo percorso originale, la linea pubblica potrà nuovamente asservire la zona di Domio, sino a questo momento esclusa dal servizio.

L'intervento di asfaltatura predisposto dal Comune, è stato realizzato con una spesa globale di una sessantina di milioni, attinti da un capitolo di bilancio riservato a scelte di intervento e di manutenzione a carico del Decentramento.

Era stato in fatti il Settimo consiglio circoscrizionale di Servola Chiarbola - Valmaura - Borgo San Sergio, a mobilitarsi tempestivamente in occasione del problema, sollecitando Comune e prefetto per una rapida soluzione della questione. «Grazie a un lavoro coordinato partito dal Decentramento – ha avuto modo di affermare Bruno Baldas, presidente del Settimo consiglio – c'è stato un positivo coinvolgimento di prefetto, Comune e Act per ridare ai cittadini un giusto servizio».

m.l.

SPECIALE MODA

Metti una margherita sulla giacca

Fiori, pois e tinte inedite: a Primavera il tailleur si rinnova radicalmente e stupisce con effetti inconsueti

Bianco su bianco per un effetto glaciale. Nero profondo per giocare alla dark lady. Glicine, albicocca o verde acqua per un'atmosfera zuccherina all'insegna del romanticismo sfrenato. La primavera sta ormai mettendo in subbuglio il guardaroba. Dopo tante false partenze, dopo abbondanti e deprimenti acquazzoni la bella stagione si è finalmente fatta largo. E il primo straniante sole manda definitivamente in letargo pellicce e «chiodi» di pelle, giacconi di tweed e anfibi.

La voglia di colori freschi, di tessuti leggeri e di nuove seduzioni è ormai nell'aria. E il desiderio diventa quasi irresistibile davanti alle vetrine o davanti alle immagini patinate delle riviste. Ancora una volta la moda gioca infatti carte di grande effetto per salutare la primavera: tinte nuove, accostamenti inediti, tessuti iperseduttivi.

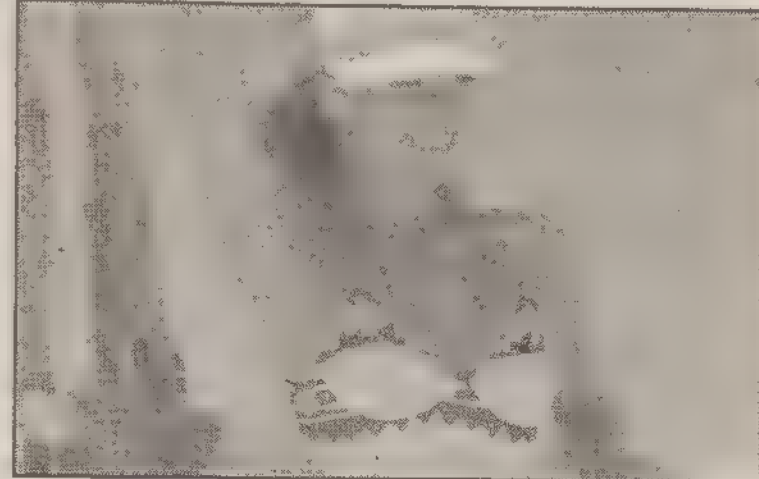
Dopo il grigiore invernale gli abiti tutti veli e trasparenze, svolazzanti di organza e chiffon di seta sono una vera e propria tentazione anche per le più morigerate. Di assoluta malizia, sono particolarmente indicati per le serate a due. Ma possono rivelarsi adattissimi anche per le cerimonie che si susseguono all'esordio della bella stagione. Per non dare scandalo e non infierire sugli invitati più tradizionalisti è comunque opportuno velare i veli utilizzando l'ormai collaudata tecnica del multistrato o optando per le vestine ricamate e intarsiate ton sur ton.

Se preferite uno stile più classico il must è come sempre il tailleur: nella versione tradizionale il due pezzi mantiene linee sobrie e smilze. L'effetto novità è affidato al colore, che spesso si carica di toni accesi e inaspettati: dal rosa carico al cipria appena accennato, dall'arancio al giallo girasole. Mentre per chi preferisce un tocco nuovo più deciso il tailleur propone gonnelle morbide e svolazzanti (lisce, a pieghe o ravvivate da piccoli spacchi) o giacchine dallo scollo contenutissimo da portare audacemente a pelle (o su body minimali).

Se poi il tailleur vi sembra troppo serioso potete sempre puntare sugli abiti dal taglio impeccabile che ci riportano ai tempi in cui lo chic era impersonato da figure mitiche quali Audrey Hepburn e Jackie Kennedy.

Largo dunque ai tubini essenziali con lo scollo rotondo o a barchetta, arricchiti da dettagli raffinati (il fiocchetto sulla spalla, le pince sotto il seno) nei colori pastello più teneri.

SPECIALE MODA

Olimpionica, ma scollatissima

Vi sentite sode e asciutte? Sognate solo di fendere le onde a bracciate vigorose? Il costume giusto è senz'altro quello tutto d'un pezzo: magari nella versione più austera, quella olimpionica, da impreziosire naturalmente con scollature abissali, colori choc e dettagli sfiziosi. Se invece preferite seduzioni meno oblique ecco i due pezzi: con i reggiseni lievemente a balconcino per sfoggiare un po' e con quelli a fascia per un effetto più «nature», con gli slip ridottissimi (da annodare con nonchalance sui fianchi) o lo slip castigato (e sgambatissimo) come prescrive l'ultima moda. La scelta del costume da bagno è ormai alle porte. e ancora una volta gli stilisti offrono una gamma ampissima in cui scegliere per cogliere il primo sole in totale relax e in pieno conforts.

MODA

Il camoscio «evergreen»

Il più nuovo declina le mille delicate sfumatre del sabbia: dall'ecrù all'avorio. Il più audace è rosso fuoco. Ma il più classico rimane il blu navy. In passerella sfila il camoscio, uno degli evergreen della moda riservata alla bella stagione, che in questa primavera '96 sta vivendo un vero e proprio momento di gloria.

Morbido, piacevole al tatto, raffinato, il camoscio è da sempre uno dei materiali preferiti per sfidare il primo sole. E nella sua versione più attuale il camoscio perde quell'aurea un po' sussiegosa che fino a qualche anno fa lo confinava nel limbo delle grandi occasioni. Complici le nuove lavorazioni, i colori rinnovati e i nuovi tagli, il capo in camoscio è divenuto ormai un elemento quotidiano del vestire di ciascuno di noi. La grande protagonista è, in omaggio alla tradizione, la giacca: nelle versioni più classiche (da uomo e con il collo contenutissimo) o nelle fogge amatissime dai più giovani che vedono alla ribalta frange alla Buffalo Bill o intarsi di rara preziosità. E accanto alle giacche, le gonne: in versione micro o lunghe fino a terra. A portafoglio da signora bene o svasate in puro gusto anni '60 (e per l'effetto figlio dei fiori abbondano le gonnelle in camoscio patchwork...).

SPECIALE MODA

Giallo zafferano, blu smalto: ecco i mille colori d'Oriente

Una girandola di colori, di sfumature e di accostamenti. Per accogliere la primavera '96 gli stilisti hanno rimescolato con decisione – e con un pizzico di ironia – la tavolozza tradizionale delle tinte: inventando sfumature del tutto inedite o giocando su accoppiate cromatiche d'effetto.

Ecco il classicissimo bianco e nero e gli abbinamenti più d'impatto: il fucsia e il rosso, l'azzurro smalto e il verde squillante, il giallo solare e l'arancio. Da sfoggiare in accostamenti classicissimi per un effetto grafico. O in mescolanze choc (righe e pois, fiori e arabeschi) per stupire a tutti i costi.

Anche quest'anno il gioco di moda è quello infatti di mischiare senza paura di osare troppo, senza tema di sbagliare. Al sole si mischiano anche le righe, quelle larghe stile pigiama a quelle sottilissime, quelle orizzontali e quelle verticali, mentre sugli abiti e sui tailleur sbocciano fiori dalle tinte fiammeggianti tutte tropicali, stampati o applicati. Mentre la fantasia la fa da padrona anche sui capi più tradizionali; i tailleur, le camicie e gli abiti della nuova stagione che sfoggiano stampe ispirate al mondo dei marinai dai disegni coloratissimi dalle linee naif.

Per chi preferisce una maggior sobrietà non mancano però le tinte pastello, ormai un vero «must» della stagione primaverile: dal rosa cipria al rosa salmone, dall'azzurro pallidissimo al verde acqua, passando per una gamma di gialli delicatissimi.

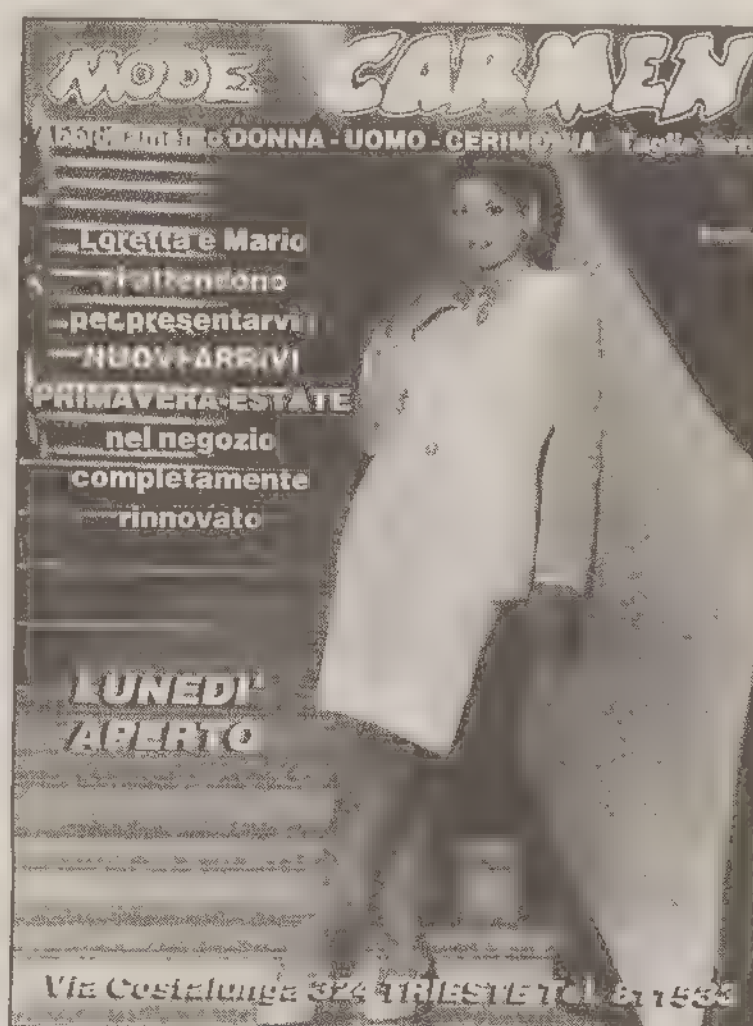
E per chi ama uno stile semplice, ispirato alla natura e alle suggestioni della vita all'aria aperta, ecco i pull e i tailleur chiarissimi che dal bianco candido digradano verso l'avorio, il beige, l'ecrù.

Per le amanti delle emozioni più «hard» ecco invece le tinte squillanti e i fiori fantastici che arrivano direttamente dall'Oriente. Ecco i rossi profondi, gli arancio elettrici che vengono dalla Cina. Ecco i marroni intensi, i gialli zafferano, i rosa preziosi e i blu profondi,copiati dai sari più belli delle donne indiane.

Se però le atmosfere esotiche non vi attraggono potrete ripiegare tranquillamente sui più nostrani pois. Gli intramontabili «pallini» sono uno dei grandi rientri della stagione '96. Nei tradizionali abbinamenti bianco-blu e bianco-nero (ma non mancano accoppiate più sfiziose) i pois si ritrovano quest'anno su abitini e camicie, su gonne e su giacche.

MODA

Un sandalo tutto d'oro

Sono così alti da dare le vertigini alle meno agguerrite. O sono praticamente inesistenti per somigliare ai frati francescani. Il tacco quest'anno rifiuta decisamente le mezze misure. Sparisce del tutto nei sandali essenziali. O tocca viceversa altezze da capogiro (10, 12, 14 centimetri da terra), sbizzarendosi in mille forme: spillo, colonna, calice, rochetto. Gioca sui colori in contrasto e osa materiali inediti: il plexiglas lucente, il metallizzato d'oro e d'argento di sicuro sbrilluccichio. E ad accentuare la femminilità vi sono le fascette che cingono il piede o avvolgono maliziose la caviglia.

LA «GRANA»

Scuola materna Aporti Due le liste di attesa per un unico asilo

Care Segnalazioni,

non capisco perché l'asilo F. Aporti propone una lista di accoglimento per 24 bimbi mentre la sua sezione staccata (distante alcuni metri) elabora un'altra lista per ben 38 bimbi. Al momento dell'iscrizione all'asilo comunale infatti l'addetto al servizio non specificava né che la sezione staccata di vicolo dell'Edera facesse capo a sé, né che avesse un numero più elevato di posti disponibili. In base al punteggio assegnato d'ufficio, mio figlio sarebbe stato accolto nella sezione staccata di vicolo dell'Edera, mentre stando così le cose è in lista d'attesa al F. Aporti. Non trovando giusta né legalmente corretta detta separazione tra le liste di accoglimento facenti capo a un unico asilo, chiedo che si rifaccia una nuova e unica lista di accoglimento e che, semmai, la destinazione logistica dei bambini al F. Aporti e alla succursale, venga disposta successivamente dalle autorità competenti.

Fiorella Goth

Sposi di 50 anni fa

Luciana e Nerino Micor, fotografati nel giorno delle loro nozze, celebrate a Servola il 21 aprile del '46. Per i 50 anni di matrimonio auguri dai nipoti Massimiliano e Alberto, dalla nuora Mariuccia e dal figlio Gianfranco.

Lidia col cappello

Una bella bambina vestita alla marinaretta sfoggia in questa foto un grande cappello: è mia madre, Lidia Valerio, che oggi compie 90 anni. Tanti auguri da Livio, Elide, nipoti e pronipoti.

Livio Valerio

MATERNE / ISCRIZIONI AL PROSSIMO ANNO

Scuola e lavoro, poco l'aiuto

Facciamo riferimento alla pubblicazione in anteprima delle graduatorie degli iscritti alle Scuole materne comunali per l'anno scolastico '96-'97 (vedi «Il Piccolo» del 13 aprile) per esporre alcune considerazioni ed esternare il nostro disappunto nel rapporto tra istituzioni scolastiche pubbliche e cittadino/contribuente.

Siamo i genitori – entrambi lavoratori dipendenti – di due bambini dell'età di 5 e 3 anni ed abitiamo in via Fabio Severo. Il primo figlio frequenta la scuola materna statale di via Kandler. Sin dalla sua apertura (settembre '94) ci sono stati problemi: per tre mesi abbiamo dovuto portare il bambino alla scuola materna comunale di via Boegan, in quanto la struttura di via Kandler non risultava all'epoca ancora ultimata. Attualmente la stessa, che potrebbe accogliere ancora una sezione (è dall'inizio dell'anno scolastico '95-'96 che si sperava nell'autorizzazione del ministero della Pubblica istruzione, che probabilmente mai arriverà), sta ospitando le tre sezioni della scuola materna statale di via Polonio con notevoli disagi per tutti.

Nel gennaio '96 abbiamo iscritto il secondo figlio alla scuola materna frequentata dal fratello più grande, dove risultavano disponibili 4-5 posti per l'anno scolastico '96-'97; verso la metà di marzo però la direzione comunicava l'indisponibilità dei medesimi.

Contemporaneamente abbiamo comunque provveduto ad iscrivere il bambino alla scuola materna comunale e da qui è arrivata la seconda doccia fredda: il numero civico di via Fabio Severo, dove risediamo, rientra nella 4.a Circoscrizione e pertanto le scuole materne di appartenenza sono: «San Vito» via Mamiani e «Tor Cucherna» via Tigor.

Consapevoli di rinunciare al maggior punteggio dato alla domanda presentata presso la scuola di appartenenza, per ovvi motivi di scarsa conciliabilità tra distanza fra casa, scuola e posto di lavoro, orari di entrata (le scuole materne statali iniziano alle ore 8 e così pure uno dei due genitori) nonché scomodità dei mezzi di trasporto pubblico, abbiamo scelto la scuola materna «F. Aporti» di via Pendice Scoglietto.

Con la pubblicazione delle graduatorie abbiamo ahimé avuto l'ennesima doccia fredda: il bambino è infatti risultato essere nella lista di attesa della citata scuola materna. A questo punto le considerazioni che emergono sono: 1) come è possibile che la 4.a Circoscrizione abbia a disposizione solo due scuole materne comunali? (tant'è che la scuola materna di San Vito ha 34 bambini in lista di attesa e quella di Tor Cucherna 5 per un totale di 39 bambini da sistemare); 2) i requisiti per i punteggi delle graduatorie dovrebbero tenere anche conto delle famiglie che hanno più di un figlio in età scolare (indipendentemente dall'istituto di iscrizione), in quanto queste rischiano, come nel nostro caso, di essere doppiamente penalizzate: il secondo figlio non potrà frequentare la stessa struttura scolastica del primo, ma neanche istituti viciniori.

In conclusione è vero che osservando i numeri «vi è una quasi piena convergenza fra le domande presentate e posti disponibili» (1030 richieste contro 1033 posti disponibili), ma è altrettanto vero che per coloro i quali non hanno trovato accoglienza nella sede indicata (150 non sono poi tanto pochi), si apre una strada irta di sacrifici.

Nel nostro caso, la non ottimale distribuzione dei posti sul territorio comporterà, escludendo la possibilità di portare nostro figlio in una scuola materna più distante di quella di via Pendice Scoglietto, un maggiore costo economico (baby sitter per un altro anno) che, sommato al ritardato inserimento del bambino nell'ambito scolastico, sicuramente avrà delle ripercussioni non indifferenti.

Siamo ben convinti infine che questo non è che l'inizio dei problemi connessi all'inserimento dei bambini nel sistema scolastico pubblico, come concilieremo i nostri impegni di lavoro con la penuria di scuole elementari a tempo pieno? In ultima analisi, quanto descritto rappresenta, a nostro avviso, uno dei tanti tasselli che contribuiscono in qualche modo a dare una spiegazione al drammatico problema dell'andamento demografico negativo di Trieste (ad esempio, trasferimento di famiglie giovani in altri comuni, anche per offerta di servizi pubblici migliori, vedi Monfalconese) di cui recentemente il professor de Castro ha scritto su questo quotidiano.

Antonella e Bruno Liccari

PENSIONI / DONNE

Chi si batte per le casalinghe?

L'argomento di questa mia lettera è la pensione alle donne, è più precisamente a tutte quelle che si riconosceranno nel mio caso.

Sono nata nel dicembre del 1939. Da ragazza ho lavorato come impiegata un paio d'anni; poi, dopo il matrimonio, ho lasciato l'impiego per dedicarmi alla famiglia (marito e poi due figli). Pensando al domani, ho continuato a versare i contributi previdenziali in forma volontaria dopo aver ottenuto la necessaria autorizzazione da parte dell'Inps, fino a raggiungere i previsti 15 di contribuzione. A 55 anni, mi avevano assicurato, avrei percepito la pensione minima con l'integrazione.

Per quanto superfluo, preciso che le somme versate, (via via sempre più elevate e cospicue), provenivano dal bilancio familiare, monoreddito. Al momento tanto atteso, due mazzate mi piovono addosso: 1) la pensione mi arriverà più avanti (a 57 anni?); 2) l'integrazione non mi verrà corrisposta perché mio marito (oggi) guadagna più di 3 volte la pensione minima.

Ci sono poi altre considerazioni che mi vengono da fare. Quando ad esempio versavo i contributi volontari, non mi si chiedeva di certo quanto stipendio aveva mio marito: i versamenti (parlo di quasi 3 milioni l'ultimo anno di contribuzione) venivano tranquillamente accettati. Dicono che non ci sono soldi. Ma i soldi non ci sono solo per noi? Per le donne coniugate, con qualche anno più di me, ma nelle mie stesse condizioni reddituali, i soldi ci sono. Ci sono forze sindacali che si battono per condonare quei pensionati che, erroneamente hanno percepito più del dovuto (vedi Piccolo 5.2.96). Ci sarà qualcuno che vorrà battersi per far riconoscere anche i nostri sacrosanti diritti (sindacati, partiti, Federcasalinghe, ecc.)?

Giovanna Boscolo Scapini

Informatica al Comune

In relazione alla notizia «Cisal: in Comune un'informatizzazione ancora embrionale», del 18 aprile, si ritiene necessaria una risposta puntuale e precisa sul tema dell'informatizzazione comunale. Oltre alle altre applicazioni da tempo in corso e in via di sviluppo all'interno del Comune di Trieste, già dal maggio 1995 è stato introdotto il nuovo sistema di protocollo centralizzato in rete locale che ha interessato complessivamente il Protocollo generale e prioritariamente le cancellerie dei settori Economato e Commercio, che da quest'anno compiono tutte le operazioni appunto tramite i computer e non più con i registri cartacei. Per di più, presso l'ufficio commercio sono già operanti dei veri e propri «Punti verdi» che consentono all'utenza di rivolgersi direttamente agli uffici senza le funzioni intermediatrici né del Protocollo generale né della stessa cancelleria del settore.

Tale risultato è stato raggiunto attraverso una serie di investimenti mirati nella strumentazione informatica accompagnati da specifica formazione che hanno interessato con diversi e progressivi gradi di intervento, il 50% del personale totale assegnato alle attività generali di entrambi i settori, privilegiando quanti coinvolti nell'attività di servizio al pubblico e di miglioramento dei servizi, sia interni che — prevalentemente — in direzione del cittadino utente. Presupposto dell'iniziativa è stata proprio la connessione alla rete locale globale di cui il Comune dispone già e che, anche attraverso la competenza degli addetti e dei supporti informativi, è in condizione di rispondere positivamente alle istanze degli utenti.

Mauro Tommasini, assessore all'informatica e alla statistica del Comune

AUTOBUS / PROPOSTA

Una linea da S. Giovanni alla Fiera

Sono un abitante di Trieste e da anni abbonato alla rete dei servizi pubblici della città. Vorrei cogliere l'occasione della recente riunione della rete urbana, per sottoporre all'attenzione due proposte di modifica che mi sembrano interessanti, e che a mio avviso arrecherebbero, se attuate, notevoli vantaggi all'utenza. La prima è lo spostamento del capolinea della linea 48 dall'attuale largo Barriera, alla stazione centrale (passando ovviamente per via Carducci e via Ghega). Questa variante sarebbe motivata soprattutto dalla necessità di collegare la stazione e la sua zona (parcheggio Silos, autocorriere ecc.) con l'ospedale infantile Burlo Garofalo. Ciò in considerazione del fatto che tale ospedale, oltre che essere cittadino, è al servizio in realtà di un vasto bacino di utenza extra cittadina, con notevoli movimenti di persone che vengono giornalmente da fuori Trieste. Questo nuovo collegamento sarebbe vantaggioso inoltre per larghe fasce di utenza, specie della zona della Maddalena.

La seconda proposta invece riguarderebbe la creazione di una linea del tutto nuova, che dovrebbe collegare due popolose zone cittadine oggi prive di collegamento diretto. I due capolinea dovrebbero essere la Rotonda del Boschetto e la fiera (ippodromo). La nuova linea seguirebbe il tracciato diretto passando per il Centro Giulia, via Battisti, via Carducci, piazza Garibaldi, viale D'Annunzio, piazza Foraggi e viale Ippodromo. Questa nuova linea, che potremmo chiamare 52, assolverebbe il diretto collegamento, tra l'altro, del Centro Giulia, con la vasta area che va da piazza Goldoni su su fino all'ippodromo (fiera), collegamento che verrebbe a colmare una grossa lacuna. Oggi difatti la zona S. Giovanni, mentre è ben servita rispetto a una parte della città: centro, rive, stazione, Barcola ecc., non è servita per niente verso la zona che dal centro porta in direzione dell'ippodromo, della via Rossetti alta, la zona di piazza Perugino ecc. Il nuovo collegamento, è facile immaginarlo anche per lo sviluppo che ha preso il Centro Giulia, avrebbe un sicuro consistente apporto di utenza.

Domenico Bertino

Un'oasi di relax

Tanti, molti nel rione a suo tempo, hanno protestato per la piazza Perugino (forse con ragione credendo che qui da noi quando si distrugge una cosa, in seguito non la si ricostruisce più). Con la piazza non è stato così, anzi. Ringrazio tutte le persone, dal più autorevole al più piccolo, che hanno fatto in modo di offrirci un giardino bellissimo, un'oasi di relax in pieno centro, conservando i fanali e le fontanelle. Le persone che prima avevano protestato vivacemente, ora possono dare un riconoscimento e un ringraziamento a chi ha fatto tanto per accontentarci, grazie.

Nerina Amicucci

Morti solitarie

A seguito della lettera comparsa su «Il Piccolo» sulle morti solitarie «Allarmante fenomeno sociale» a firma della signora Rosetta Volpi desideriamo metterci in contatto con la signora per un incontro in merito.

Il presidente della Pro Senectute, ing. Giovanni Bertali

Silva e Bruno: matrimonio a Sicciole

Lui è un po' rigido per l'emozione; lei accenna un sorriso e stringe fra le mani i fiori che lancerà a un'amica fortunata. Sono Silva e Bruno in una foto ricordo ricordo che li ritrae con i testimoni nel giorno delle loro nozze, celebrate a Sicciole nell'aprile del 1952. Per il loro anniversario di matrimonio gli auguri di Silvana e Antonella Valenta.

ORE DELLA CITTA'

Rassegna musica corale

Continua oggi la XV rassegna provinciale di musica corale a tema «Corinsieme», organizzata dall'Unione società corali italiane della provincia, alle 20.30, nella chiesa evangelica Luterana, in largo Panfili. Oggi coro giovanile Città di Trieste (M.o M. Susovsky); Gruppo Incontro (M.o G. Sion); Polivox (M.o S. Marigonda).

Teatro Rotondo

Al teatro cinema S. Giovanni, V. S. Cilino 101 (Tel. 566806) il gruppo del Teatro Rotondo e il Teatro degli Asinelli presentano «La tenerezza dimenticata» di Carla Guidoni per la regia di Riccardo Fortuna. «E allora?» di Pamela Volpi regia di Paolo De Paolis. Oggi, alle 17.30.

Meditazione al caffè

Ancora una domenica New Age al Tommaseo. Oggi alle 21, appuntamento con il Centro Osho Meditation Center e la meditazione secondo il maestro Osho Rajneesh.

Messa in Latino

Oggi, alle 18, a cura dei cattolici triestini vicini alla fraternità sacerdotale S. Pio X fondata da mons. Lefèbvre, in via S. Nicolò 27/A, sarà celebrata la messa tradizionale in lingua latina secondo il rito tridentino. Confessioni da mezz'ora prima della messa.

Teatro L'Armonia

Al teatro «Silvio Pellico» di via Ananian, oggi alle 16.30, «L'Armonia» presenta la Compagnia Teatrale «Ex allievi del Toti» in «Marko Pilic, il navigatore» la nuova commedia scritta da Bruno Cappelletti e Ruggero Paghi, regia di Bruno Cappelletti.

Pro Senectute Club Rovis

Oggi, fantasie poetiche, musicali e umoristiche in: «Andar ostariando...» presentano l'autore e dicitore Armando Pasquale e la cantante Marisa Surace. Inizio 17, via Ginnastica 47.

Italia Nostra

Oggi, con la visita guidata al castello di S. Giusto, continua il ciclo di incontri culturali, organizzato da Italia Nostra, sulla storia e il patrimonio storico-artistico di Trieste e del suo territorio. Relatore e guida sarà il signor Leone Veronese. L'appuntamento con le persone che si sono prenotate è fissato alle 9, davanti alla Cattedrale.

Visite guidate al Revoltella

Oggi, alle 11, la dott.ssa Giuliana Fisicaro sarà a disposizione del pubblico per una visita guidata alla dimora baronale.

Visignanesi in raduno

Raduno nazionale dei visignanesi, sabato 27 aprile, a Peschiera. Programma: ore 6.30, partenza con pullman da Trieste, p.zza Oberdan; ore 7, partenza con pullman da Monfalcone, p.zza Duomo; ore 11.30, Messa; ore 13, pranzo e ritrovo. Per adesioni si prega di confermare ai seguenti numeri: (040) 903018 - 811339 - 314741; (049) 713066; (0185) 287189.

Gita con la Farit

La Farit che oggi avrà luogo l'escursione guidata dal prof. Elio Polli nella zona del Monte Lanaro. L'itinerario seguirà tracciati inusuali. Ritrovo in piazza Oberdan, alle 8.15, con mezzi propri. Rientro previsto 13.30 circa.

Comunità cristiana biblica

Oggi alle 10, alla comunità cristiana biblica, nella nuova sede in via della Guardia 2, culto evangelico con lo studio della «Parola di Dio»; l'ingresso è libero a tutti.

Amici Utat

Domani, alle 18, nella sala Baroncini delle Assicurazioni Generali, in via Trento 8, presentazione dei filmati sulla Crociera al Nord con la M/N Costa Marina, programmata dal 20 al 28 luglio, e sulla nuova ammiraglia della flotta Costa, la M/N Victoria, con cui l'Utat ha organizzato un gruppo in partenza al 1 settembre.

Espressione corporea

Il circolo culturale Actis e l'associazione Lupusinfabula organizzano un seminario di espressione corporea articolato in 8 incontri ogni lunedì a partire da domani 22 aprile tenuto da Claudio Viviani dalle 20 alle 22, in via Corti 3/A. Per informazioni tel. al 363451 (15.30-16.30).

In gita con la XXX

La Commissione Gite della XXX Ottobre organizza per domenica 28 aprile una escursione nella zona di Chiusaforte. Si partirà da Raccolana (390 m) e si salirà al solare paese di Patoc (791 m) e poi alla vetta del Monte Jama (1167 m), ritorno a Raccolana. Informazioni: Cai XXX Ottobre, via Battisti 22 (tel. 635500), tutti i giorni dalle 18 alle 20, escluso il sabato. Pagamento in sede solo al lunedì e al mercoledì dalle 18.30 alle 20.

Informazioni turistiche

L'Azienda di promozione turistica comunica che il proprio ufficio informazioni alla Stazione centrale delle Ffss, rimane aperto con il seguente orario: dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 19; domenica dalle 9.30 alle 13.30.

San Giorgio patrono di Pirano

Giovedì, 25 aprile, alle 16.30, come ogni anno i piranesi di Trieste e delle regioni vicine si ritroveranno nella chiesa della Madonna del Mare di piazzale Rosmini per partecipare alla messa in onore del patrono San Giorgio. Dopo il rito, il Coro delle Comunità istriane presenterà dei canti tradizionali della terra d'origine.

Circolo CrT

Mercoledì, alle 18, nella sede del Circolo tra i dipendenti della Cassa di risparmio, in via Valdirivo 42, I piano, si terrà una proiezione di una serie di diapositive sulle Canarie presentata dalla signora Mariangela Lorenzutti.

Circolo Ufficiali

Il Circolo Ufficiali di Presidio visiterà, dal 24 al 28 maggio 1996, la Costiera amalfitana: Sorrento, Pompei, Capri, Anacapri, Napoli, Caserta, ecc. Per informazioni telefonare al 306104 o 304001.

Al parco zoo di Punta Verde

Le Acli organizzano per domenica 5 maggio una gita a Lignano con visita del parco zoo Punta Verde. Informazioni alle Acli di via S. Francesco 4/1, tel. 370525.

Esperantisti a Lubiana

Un gruppo di esperantisti triestini e della regione sono stati presenti a Lubiana per partecipare all'8.a conferenza degli esperantisti di Alpe Adria. Il tema del congresso, «Unità nelle diversità», è stato scelto in considerazione dell'attuale conflitto di opinioni e di pareri che coinvolge un'area che si appresta a sperimentare dei significativi cambiamenti in campo politico-economico.

Alcolisti Anonimi

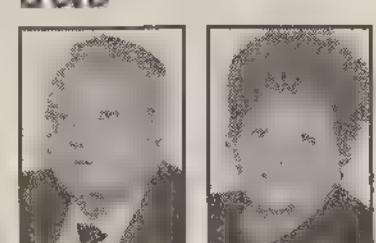
Cercate un aiuto per un parente o un amico con il problema dell'alcol? Se volete saperne di più sul recupero di migliaia di alcolisti, siete invitati alle riunioni informative pubbliche che si terranno ogni primo martedì del mese presso il gruppo Alcolisti Anonimi «Il Giardino» di via Pendisce Scoglietto 6, dalle ore 19.30 alle 21.30 (tel. 577388).

Alcolisti Anonimi

Gli alcolisti possono essere aiutati a smettere di bere? Se cercate aiuto, Alcolisti Anonimi è a vostra disposizione. A Trieste le riunioni si tengono in: via P.L. da Palestrina 4 (tel. 369571) lunedì e mercoledì ore 17.30, venerdì ore 20; via Pendisce Scoglietto 6 (tel. 577388) martedì ore 19.30, giovedì ore 17.30; via dei Rettori 1 lunedì ore 19, venerdì ore 18.

Sposi da 60 anni

Il 19 aprile 1936, nel duomo di Capodistria, monsignor Cosolo univa in matrimonio Pietro Lonzar e Lucia Ceppi. Le figlie con i generi e i nipoti augurano loro tanti di questi anniversari.

Nozze d'oro

50 anni fa si unirono in matrimonio Gina ed Emilio Comari, a Visignano d'Istria. Auguri di tutto cuore dalla figlia con Luciano e David, dai numerosi amici e parenti tutti.

Gruppo azione umanitaria

Il Gau è una associazione di volontariato che offre tre servizi: ascolto telefonico «Presenza amica»; assistenza domiciliare; trasporti. Chiamare dal lunedì al sabato dalle 18 alle 20 (orario di tariffa telefonica ridotta) i numeri 369622-661109. In altro orario è attivo il servizio di segreteria telefonica.

Yoga integrale

Seminario di gigong il 27 e il 28 aprile condotto dal Mi Robertho Fato. Per informazioni: Yoga integrale via Stuparich 18 (tel. 365558-369453).

PICCOLO ALBO

Smarrito apparecchio acustico domenica 14 aprile probabilmente autobus linea 6 oppure 1. Chi lo avesse trovato telefoni al 661924.

Cercansi testimoni dell'incidente avvenuto l'11 settembre 1995, alle 12.05, a Muggia, tra le vie San Giovanni e Signolo, (di fronte alla Coop), tra una Panda 1000 e un motorino tipo scooter Malaguti F12, telefonare al numero 771425, ore pasti.

Il 19 aprile, alle 10 circa, smarrita cartella bianca in plastica rigida con documenti, o in una cabina telefonica di piazza Volontari Giuliani o sull'autobus n. 9. Il rinvenitore è pregato di telefonare all'823823.

MOSTRE

Galleria Cartesius
AUGUSTO CERNIGOJ
incisioni originali
1964-1974

Sala comunale d'arte
MUGGIA
Piazza della Repubblica
espone
BRUNA BERTOTTI FRAUSIN
20-29 aprile

Galleria Rettori Tribbio 2
Piazza Vecchia, 6
LIVIO MOŽINA
Orario: 11-13

Sette giorni nel segno della cultura italiana in Istria

Si è avviata ieri la settimana dedicata alla cultura italiana in Istria e a Fiume, significativamente denominata «Italiani di sempre». La prima manifestazione in calendario, inaugurata ieri sera nella Sala comunale d'arte di piazza Unità (nella foto un momento della vernice) è la mostra di quadri degli artisti Bruno Paladin, Mauro Stipanov, Quintino Bassani e Fulvio Juric, dipinti per l'occasione. Parallelamente si può visitare la vetrina del libro in Slovenia e Croazia. Il prossimo appuntamento è per domani, alle 20, all'auditorium del Revoltella, dove si svolgerà una rassegna corale. La «settimana» è promossa dal Comune con il circolo Istria, il Revoltella, l'Unione italiana e l'Università popolare

STATO CIVILE

NATI: Tesser Valerio, Ruzzier Irene, Palese Gabriele, De Luca Francesca.

MORTI: Gianeri Giobatta, di anni 88; De Santis Silvana, 59; Gherin Francesca, 82; Parovel Bruna, 64; Palcic Dragutin, 78; Gianolla Arturo, 86; Martella Sebastiano, 22.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Bonaduce Roberto, impiegato con Panzini Arianna, insegnante; Macuz Maurizio, operaio con Decimani Barbara, impiegata; Ferronato Alessandro, geometra con Fiani Maria Erina, impiegata; Turilli Damiano, esecutore di manutenzione con Nacson Deborah, casalinga; Suppani Roberto, massaggiatore con Pertot Alessandra, musicista; Penna Stefano, agente di commercio con Sereno Lizia, ispanista; Leban Paolo, installatore con Prete Lorena, cassiera; Di Candia Ruggero, barista con Nemaz Barbara, infermiera professionale; Cocolo Fabrizio, panettiere, con Ieva Clara, commerciante; Cok Giorgio, elettricista con Starez Tiziana, impiegata; Ferletti Giuliano, guardia giurata con Amico Rosaria, commessa; Sinconi Alessandro, medico con Dri Cinzia, medico; Finamore Pasquale Antonio, funzionario di dogana con Antonetti Carmen, avvocato; Ostolidi Massimo, operaio con Cherti Maria, impiegata; Hrvatin Luciano, operaio con Rotezzi Monica, casalinga; Mahorcic Roberto, motorista navale con Hlastan Alessandra, commessa; Giovannini Adriano, tecnico elettronico con Becci Cristiana, casalinga; Callin Massimiliano, operaio con Macuglia Deborah, commessa.

SEMINARI DELLA CONTRADA NELLE SCUOLE

I sentieri possibili fra Rilke e il teatro

Ritorna anche quest'anno il consueto appuntamento del teatro La Contrada con i seminari per le scuole superiori cittadine. Titolo di questo nuovo esperimento «Rilke: sentieri possibili», che parte da una ipotesi che la regista Luisa Crismani intende verificare: guardare a un poeta con gli strumenti del teatro, riflettere sulla possibilità che un linguaggio «alto» come quello della poesia e «complesso» come quello di Rilke possano non solo tollerare, ma addirittura venir esaltati dalla fisicità del palcoscenico.

Inziato il lavoro con quattro giovani attori; Elke Burul, Michela Cadel, Giorgio Amodeo e Stefano Galante (nella foto con Luisa Crismani), il seminario si articola in due fasi distinte. La prima porta attori e regista nei principali istituti superiori della città, per incontrare gli studenti e fornire loro gli strumenti per la comprensione del linguaggio teatrale e delle sue potenzialità. La seconda fase, naturale conseguenza del primo lavoro a contatto con i ragazzi, consiste nella presentazione di uno spettacolo sul palcoscenico del teatro Cristallo, in programma martedì 30 aprile, alle 18, cui farà seguito un dibattito con Luisa Crismani e gli attori.

«Rilke: sentieri possibili», spiegano gli organizzatori dell'iniziativa, oltre a portare la realtà del teatro e delle suè difficoltà e possibilità direttamente ai giovani studenti, propone anche un ritratto di un grande poeta della nostra letteratura, del quale molto spesso si ignora che ha vissuto a lungo nella nostra città (più precisamente a Duino, ospite dei principi Turn-Taxis) dove ha concepito gran parte della sua opera più importante, le «Elegie Duinesi».

I prossimi appuntamenti nelle scuole sono quelli di martedì 23, al liceo Petrarca (alle 10) e di mercoledì al Galiliei (orario da definire). Fra le altre scuole coinvolte, l'isituto Carli, l'istituto Volta, il Carducci, l'istituto Da Vinci, il liceo Dante e il liceo Oberdan.

UN'ORA CON

Recital di M'Punga, la più giovane di «Onieghin»

Per gli incontri di canto della rassegna «Un'ora con...» promossa dal teatro Verdi in collaborazione con l'Associazione Amici della lirica, domani, alle 18, nella sala Tripcovich, sarà ospite il mezzosoprano Sarah M' Punga, che nell'«Eugenio Onieghin» di Ciaikovski interpreterà il ruolo di Olga. Nata in Sardegna ma di origine zairese, Sarah M'Punga è la più giovane cantante del cast: ha infatti 24 anni è si è affermata lo scorso anno al concorso Viotti Valsesia (nella stessa edizione vinta da Sun Xiu Wei, la cinese rivelazione di «Norma). Accompagnata dal pianista Paolo Longo, Sarah offrirà al pubblico un recital che nella prima parte comprende liriche di Faurè e di Manuel de Falla. Del compositore spagnlo, nel cinquantenario della morte, la catante eseguirà il ciclo delle «Siete canciones populares espagnolas». Nella seconda parte del programma verranno interpretate pagine operistiche da «Carmen», «Favorita», «Saffo» di Gounod.

IL BUONGIORNO

Il proverbio del giorno

Un uomo pieno di sè e sempre vuoto.

Inquinamento

7,1 mg/mc
(Soglia massima 10 mg/mc)

Dati meteo

Temperatura minima: 9,6; temperatura massima: 19,9; umidità 35 per cento; pressione millibar 1022,1, in diminuzione; cielo sereno; vento da Nord-Ovest con velocità di 5,8; mare calmo con temperatura di 13 gradi.

Le maree

Oggi: alta alle 11.31 con cm 24 e alle 22.38 con cm 37 sopra il livello medio del mare; bassa alle 5.04 con cm 49 e alle 16.44 con cm 13 sotto il livello medio del mare. Domani: prima alta alle 12.13 con cm 17 e prima bassa alle 5.35 con cm 43.

(Dati forniti dall' E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale).

Farmacie di turno

Domenica 15 aprile

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13. via Rossetti 33; via L. Stock, 9 - Roiano; piazza della Borsa, 12; piazzale Monte Re 3/2 - Opicina, tel. 211001.

Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: via Rossetti 33, tel. 633080; via L. Stock 9 - Roiano, tel. 414304; piazzale Monte Re 3/2 - Opicina - tel 213718 - Solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: via Rossetti, 33; via L. Stock, 9 - Roiano; piazza della Borsa, 12; piazzale Monte Re 3/2 - Opicina - tel. 213718 - Solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza della Borsa 12, tel. 367967.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

BENZINA I turni di oggi

TURNO A

AGIP
via Revoltella (angolo via D'Angeli); riva Ottaviano Augusto; via dell'istria (cimiteri - lato monte); via Carducci, 4; via Molino a Vento, 158; via A. Valerio,1 (università).

TAMOIL
via Giulia, 2 (Giardino pubblico); viale D'Annunzio, 73; Riva T. Gulli, 8.

SHELL
Viale Campi Elisi, 1/1; viale Miramare, 37.

Q8
S.S. 202 Sistiana km 27.

ESSO
piazza Libertà, 10/1; via Battisti, 6 (Muggia).

I.P.
via F. Severo, 2; viale D'Annunzio, 38/A; via Baiamonti, 2; viale Miramare, 213.

ERG PETROLI
riva N. Sauro, 14.

API
Via F. Severo, 2/5; Passeggio S. Andrea.

ELARGIZIONI

— In memoria della mamma di Roberta Gosdan dagli alunni dell'asilo Beata Vergine 230.000 pro Airc.
— In memoria di Marcella Bello da Rosetta, Faliero, Grazia ed Elettra 100.000 pro Agmen.
— In memoria di Renato Costanzo dalla moglie e dalla figlia 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Maddy Marsi da Cico 20.000 pro Airc.
— In memoria di Clarissa Rebula Festa nel VI anniv. dai genitori 100.000 pro Agmen; da Alice Rebula Silvestri 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Domenico Rotter e di Alma per il compleanno da Silvia 50.000 pro Div.cardiologica prof.Camerini.
— In memoria di Giuseppe Zafred da Laura e Vito De Martino 100.000 pro Sogit.
— In memoria di Antonio Andreassi (Nini) da Gianna, Robi e Roberta 25.000 pro Ass.Cuore Amico - Muggia.
— In memoria della cara zia Andreina da Marino, Mariuccia, Massimo e Luca 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Maria Antoniutti (Gorizia) da Iole e Alberto Gioppo Rini 50.000 pro Cuore Amico - Gorizia; da Lucia e Alfredo Seriani 50.000 pro Parrocchia Sacro Cuore (Gorizia).
— In memoria di Giordano Basez dalla famiglia Zerbo 50.000, dalle fam. Randaccio e Giancotti 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Marcella ved. Bello da Maria e Pepi Pahor 10.000 pro Centro tumori Lovenati; dalle fam. Penzo e Boscolo 40.000 pro Ass.Amici del cuore.
— In memoria di Efisio Bouquet da Luciano Rinaldi 30.000 pro Chiesa S.Vincenzo de'Paoli; da Savoia Ostrouska 50.000 pro Uildm.
— In memoria di Francesca Cernecca da Anna Mastropasqua e Nora Carlini 80.000 pro Lega tumori Manni.
— In memoria di Lidia Ceroni ved. Albanese dal Lloyd Ariatico (archivio) 110.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Nerina Coslovich Bonin dalla famiglia Zerbo 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Mario Cremon da Dario Marzio 50.000, da Giovanni Ciah e famiglia 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Valentina Croatto da Renata Crolla, Mirella De Gaetano ed Edda Maffezzoli 75.000 pro Chiesa S.Vincenzo de'Paoli (poveri).
— In memoria di Elda Dibiagio in Marini da zia Livia 50.000 pro Caritas.
— In memoria di Lino Dobrilla da Walter Susy, Massimo Susy, Mirella e Dario 150.000 pro Div.cardiologica prof.Camerini.
— In memoria di Galliano Dolci da Maria Luisa Muller 500.000 pro Circolo Mafalda di Savoia.
— In memoria di Duilio e Cilia Durissini dalle sorelle Maria e Licia 50.000 pro Andos, 50.000 pro Comitato ex allievi ricreatorio G. Padovan.
— In memoria di Giacomo Farchi da Tancredi Benedetti 50.000 pro Casa Gentilomo.
— In memoria di Anna Grabaric da Lucia De Job 50.000 pro Caritas.
— In memoria di Giuseppina Laboranti in Schiller da Nereo e Loredana Vitussi 50.000 pro Cro - Aviano; dalla famiglia Bombieri 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Giuseppina Leghissa ved. Macuz da Luigi e Renata Volari 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Settimio Lucconi dai condomini di via Campanelle, 74 e famiglie Fortuna e Rocchetti 290.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria dell'avv. Giacomo Nadig da Ketty Buich 30.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Cesare Papo dai condomini di via Sanzio, 30 470.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Romana Parenzan ved. Valente dai colleghi di Luciano dell'ENEL 125.000 pro Ass.de Banfield, 125.000 pro Ist.Rittmeyer.
— In memoria di Miro Petelin dalla famiglia Verza 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Roberto Pitacco da Lyda 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria del caro Ruggero Primosich da Laura Bigot 30.000, dalla nipote Christina Horst ed Eleonora 30.000 pro Aism.
— In memoria del prof. Francesco Ramponi da Dino e Kiki Papo 100.000 pro Pro Senectute; dalla famiglia Galasso 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Ruggero Ravalico da Silvano Ravalico e famiglia 50.000 pro Ass.de Banfield.
— In memoria di Michele Schiozzi dagli amici di Roiano 90.000 pro Telefono azzurro.
— In memoria di Elisa Silizio ved. Sbrizzi dagli amici di Umberto 320.000 pro Ist.Burlo Garofolo (centro oncologico).
— In memoria di Paolo Silli dalla sorella 100.000 pro Airc.
— In memoria di Vito Simeone dai fratelli Giovanni e Salvatore 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria dell'ing. Marcello Spaccini da Mariagrazia Inwinkl 100.000 pro Comunità S.Martino al Campo.
— In memoria di Maria Stopar Cleva dalla famiglia Lokar 50.000 pro Chiesa S.Giacomo.
— In memoria di Rosario Vasta da Adriana, Mirella e Primalba 60.000 pro Centro cardiologico dott.Scardi.
— In memoria di Sarino Vasta dal nipote Pino e famiglia 100.000 pro Ist.Burlo Garofolo.
— In memoria di Bianca Vergendo ved. Zalateo dalla famiglia Zaleteo 100.000 pro Airc.
— da Licia Curci 50.000 pro Astad.
— dagli amici della pressione 65.000 pro Sweet Heart.
— In memoria di Maria Succi Polonio da Marino Asquini 200.000, da Gianna Succi 100.000, da Carla Ponzanelli con Lilli e Sabina 100.000, da Maria Matiz Dal Bon 100.000, dalla famiglia Cotterle Coslovich 200.000, da Sergio e Mariarosa Polonio 500.000, da Luciana, Marisa, Adriana con Gino, Silvio e Dino 300.000 pro Suore Orsoline di Gretta.

BILANCIO DELL'INIZIATIVA DEL FONDO AMBIENTE ITALIANO PER LA TUTELA DEI BENI CITTADINI

Segnalati per essere salvati

Numerosissime le schede inviate dai lettori alla delegazione triestina - Ora saranno girate alle autorità competenti

Nella foto l'antico lavatoio pubblico di Roiano, segnalato da un lettore.

Novantanove anni e 5 generazioni

Cinque generazioni in famiglia: da Emma Balice Trevisan, che ha raggiunto il traguardo dei 99 anni, a Marisa Balice (57 anni), Luciana Balice (37 anni) e Francesca Balice (19 anni). Ora è arrivato anche Nikolas il bimbo di tre mesi che ride felice attorniato da tutte le «sue donne».

L'iniziativa «Segnalare per salvare» promossa dalla delegazione di Trieste del Fai (Fondo per l'ambiente italiano) presieduta da Etta Carignani in collaborazione con il Piccolo, ha registrato un successo di gran lunga superiore alle aspettative. Sono numerosissime le schede pubblicate sul quotidiano che sono pervenute alla segreteria della delegazione a testimonianza dell'amore, del senso civico, della sensibilità dei nostri concittadini nei confronti della loro città, al di fuori di sterili polemiche. Non tutte le indicazioni hanno ovviamente ottenuto il medesimo numero di preferenze data anche la cospicua varietà del contenuto delle stesse. Tutti i suggerimenti sono risultati però quanto mai interessanti e veramente meritevoli d'attenzione.

Le segnalazioni più gettonate riguardano la chiesetta di S. Maria in Siaris in Val Rosandra (oltre 30 volontari si sono offerti per il trasporto dei materiali in loco); il castelletto di via Udine 43; la pulizia del muro e l'asportazione dei rampicanti del Castello di S. Giusto onde riportare alla luce il leone di S. Marco, gli stemmi e quant'altro, nonché la sistemazione dell'ingresso. Nel medesimo comprensorio sono stati segnalati i restauri della basilica forense e nella cattedrale, quelli delle «opere mobili», pitture e altro. Seguono la pescheria, gli affreschi della rotonda Pancera, villa Brigido, la statua di Sissi; panduri, mascheroni, portali e statua di Cittavecchia.

Un'altra serie riguarda le fontane cittadine: quella sul retro della chiesa di S. Antonio Vecchio, della Scala dei Giganti, di piazza Ospedale e in Cittavecchia nonché la rimessa in loco dell'iscrizione nel sito della vecchia fonte Oppia di via dell'Istria e la ricerca del vecchio fontanone della Stazione di posta, smontato e mai ricollocato nella sua sede originaria. Numerose anche le segnalazioni relative agli orologi: quello della Galleria del Tergesteo, della Stazione marittima, di piazza Garibaldi, della chiesa di S. Giacomo, pa-

> *Fra i più gettonati la chiesetta di S. Maria in Siaris (Val Rosandra), il castelletto di via Udine 43 e la zona di San Giusto*

lazzo Tonello e Torre del Lloyd. Tra i monumenti quello a Rossetti e quello nel Giardino pubblico rappresentante l'Italia turrita la cui spada è priva di lama; le vedette di S. Lorenzo e Moccò; la pavimentazione di piazza Unità e casa Morpurgo.

Tra i parchi e i giardini: la serra di villa Revoltella (già in fase di avviato restauro), villa Cosulich, piazza Vittorio Veneto, villa Sartorio, nonché la sistemazione di piazza della Libertà. Tra le altre segnalazioni, quelle relative al complesso dell'ex Arsenale del Lloyd, palazzo Vivante, gli affreschi di Lucano in via Commerciale 17, villa Artelli e relativo parco, la torre dell'antico calzificio di Aurisina, il cimitero ottomano, la baia di Sistiana, i palazzetti della zona adiacente l'Arcivescovado, il vecchio gasometro, il recupero funzionale del Ferdinandeo, l'antico fanale esterno della farmacia «Alla Salute», il castelletto di vicolo Scaglioni 13, l'albergo e terrazza del bivio di Miramare, i lavori esterni del conservatorio Tartini, il chiosco ferreo di piazza Libertà, la palazzina di via Manzoni 16 (sede dell'istituto di Anatomia e della facoltà di Medicina dell'Università), il recupero della vecchia bitta del molo audace da tempo abbandonata nel ricreatorio De Amicis, l'antico lavatoio pubblico di Roiano e il pattinaggio del dopolavoro ferroviario.

Se molte delle schede fanno specifico riferimento ai restauri, altre sono rivolte alla manutenzione vera e propria dei beni e in generale al miglioramento estetico della nostra città. In riferimento all'aspetto più propriamente estetico, sono stati segnalati: la rimozione delle insegne pubblicitarie e le impalcature dai tetti degli edifici di piazza Goldoni; la valorizzazione della baia di Sistiana; la rimozione dei bidoni galleggianti nel golfo, la pulizia della spiaggetta antistante la scuderia di Miramare e quella sistematica della zona prospiciente la sala Tripcovich e lungo il Canale; la rimozione dei cantieri che da tempo deturpano la strada costiera; la pulizia del torrente Patoc; la demolizione della vecchia ex mensa comunale di piazza della Libertà antiestetica e priva di un qualche valore artistico.

La delegazione Fai di Trieste rivolge un caloroso ringraziamento a tutti i concittadini per l'attenzione dimostrata nei confronti dell'iniziativa e s'impegna ad attivarsi affinché almeno qualcuna delle segnalazioni pervenute possa trovare pratica realizzazione. Tutte le segnalazioni verranno inviate alle autorità competenti, a enti e associazioni, nell'intento non soltanto di reperire le necessarie sponsorizzazioni ma anche per accrescere la sensibilizzazione nei confronti del tema della conservazione dei beni che fanno parte della storia della città. Va sottolineato inoltre che alcune schede segnalano proprietà pubbliche e altre private; pertanto i rispettivi interventi assumono caratteristiche diverse. Si tratta comunque di beni che costituiscono un patrimonio comune che vanno conservati e salvaguardati onde evitare la loro fatale irrecuperabilità.

Fulvia Costantinides
delegata Fai Trieste

La chiesetta di S. Maria in Siaris, Val Rosandra.

Dono all'Unione ciechi

Un pulmino attrezzato per l'accompagnamento degli assistiti è stato donato all'Unione italiana ciechi dalla Cassa di Risparmio. La consegna del mezzo è avvenuta alla presenza del presidente della banca, Roberto Verginella, del vicedirettore Paolo Zanetti e del presidente dell'Unione italiana ciechi di Trieste, Hubert Perfler (nella foto)

DECEBAL

Il quotidiano romeno si legge al San Marco

Su iniziativa dell'Associazione di amicizia italo-romena Decebal, da poco tempo si può trovare il quotidiano romeno «Vocea Romanici» nell'angolo di lettura internazionale del caffè San Marco. L'idea, attuata dall'associazione triestina assieme al governo romeno, che ha istituito recentemente un dipartimento per le relazioni con i romeni all'estero, consente ai romeni residenti in città e che operano in varie istituzioni scientifiche e culturali e in società sportive, di poter leggere notizie sulla patria nella propria lingua.

NUOVO PROGRAMMA IN COLLABORAZIONE CON I CIVICI MUSEI

Cultura e turismo, spazi al caffè

Serie di incontri al Tommaseo sulle principali realtà museali, triestine e non

GRUPPO 85

Serie di iniziative a dieci anni da Chernobyl

A dieci anni di distanza, lo scoppio della centrale atomica di Chernobyl, sarà ricordato in modo originale dal Gruppo 85 con alcuni circoli Arci (Casa Gialla, Tabor, La Rupe di Opicina) che daranno vita il 25, 26 e 27 aprile, a una serie di iniziative nel segno della «contaminazione». Giovedì, alle 13, nei giardini di Casa Gialla (strada del Friuli 293), pranzo all'aperto con cibi «contaminati». venerdì, alle 20.30, alla casa della cultura di Opicina dibattito su «La contaminazione possibile» nei campi linguistico, etnico e culturale. Sabato, alle 20.30, sempre a Opicina, alla casa della cultura, la «contaminazione nell'orecchio», spettacolo concerto con Paolo Paolin e i Rocciosi e «The original Klezmer ensamble».

Ma chi l'ha detto che al caffè si va solo per «passare il tempo», per prendersi una pausa o rilassarsi un po'? Ora per recarsi al caffè c'è un incentivo in più: la possibilità di conoscere un museo... Così, grazie al nuovo progetto proposto dal caffè Tommaseo in collaborazione con la Direzione dei civici musei, e alcuni enti e associazioni private, un nuovo punto di contatto e diffusione della cultura museale, ma anche storica e artistica di Trieste, troverà spazio proprio in uno dei luoghi storici della città, situato in un pieno centro e già tradizionale meta dei turisti che vogliono assaporare fino in fondo quell'aria mitteleuropea» che Trieste pare emani ancora.

L'iniziativa dei «musei al caffè», presentata l'altra sera nel corso di una conferenza stampa, prevede infatti una serie di incontri, a cadenza bisettimanale, con le principali realtà museali (e non) triestine; gli invitati di turno illustreranno così al pubblico – e agli studenti interessati, poiché sono state coinvolte anche le scuole – le caratteristiche, i dati di affluenza e le iniziative relative a ogni singola realtà in oggetto, «Ma soprattutto», ha spiegato Gianfranco Terzoli dell'organizzazione, «verranno illustrati gli aspetti meno noti, i retroscena, le curiosità, gli aneddoti per poter osservare da una diversa angolazione i principali avvenimenti culturali in città».

> *Il direttore della Riserva naturale marina di Miramare annuncia la creazione di un nuovo sentiero naturalistico costiero*

Accanto a tali incontri (il cui calendario è ancora in via di definizione) il caffè Tommaseo, in accordo con l'Apt e la gestione dell'Ostello per la gioventù di Miramare, istituirà inoltre una sorta di «punto di informazione turistica» che rimarrà fisso all'entrata del locale, nel quale saranno messi a disposizione dei turisti «dépliants» e materiale informativo (anche video) su tutte le realtà e gli avvenimenti culturali del territorio.

Una sorta di «assaggio» dell'iniziativa è stato dato l'altra sera, dall'intervento di Dolce, direttore del Museo di storia naturale, che ha illustrato ai partecipanti la rassegna «I giganti del mare», allestita in una sala dell'istituto, che rimarrà aperta fino a giugno, e nella quale è esposta una significativa parte della collezione museale di mammiferi marini. Assieme a Dolce sono intervenuti all'incontro inaugurale Marco Francese, biologo del Centro di educazione all'ambiente marino di Miramare, e Marino Spoto, direttore della Riserva naturale marina di Miramare, che hanno spiegato le molteplici attività che caratterizzano il centro: dagli incontri con gli studenti triestini alle «settimane azzurre», ovvero stage per conoscere la biologia marina anche sul «campo» con veri e propri corsi di «sea watching» e uscite in mare (per un totale di 40 mila presenze ogni anno).

Nell'occasione Marino Spoto ha inoltre annunciato una serie di iniziative che si terranno, a partire da maggio, nella sede della «riserva» (il castelletto di Miramare) e che prevedono tra l'altro, in collaborazione con la Camera di commercio di Trieste, l'inaugurazione di un «sentiero naturalistico costiero» che, ha detto Spoto, «si collocherà all'interno della realtà dei musei triestini» affrontando le nuove metodiche del turismo naturalistico.

en.cap.

In visione al caffè anche materiale informativo.

Organizzazione immobiliare

Unica sede: Trieste - Galleria Tergesteo Tel. 366811

VENDE

Commerciale palazzina nel verde appartamento con eccezionale vista mare, disposto su due livelli di circa 195mq complessivi: atrio, soggiorno con terrazzo, camera da pranzo, cucina, due camere da letto, bagno, servizio, balcone. Il piano soprastante e' mansardato ed e' composto da due camere con due terrazze a vasca. Box auto. Posizione splendida. L. 650.000.000

Nuove acquisizioni

D'Annunzio nuda proprietà, piano alto luminoso in ottime condizioni. Composto da atrio, soggiorno, cucina con poggiolo, camera, cameretta. Riscaldamento autonomo. L. 60.000.000

Mansarda zona rive con scorcio mare in fase di ristrutturazione in un palazzo elegante di fine secolo scorso. Composta da soggiorno, angolo cottura, zona notte, bagno. L. 90.000.000

Villette primoingresso in nuovo complesso residenziale a Ronchi dei Legionari, composte da soggiorno, cucina, camera matrimoniale, cameretta, doppi servizi, balcone, piano mansarda con possibilità di realizzo di una camera e bagno, taverna, porticato, posto auto e giardinetto. 158mq interni per totali 181mq commerciali a partire da Lire 168.000.000, rateizzabili con possibilità di permute. Consegne primavera 1997.

Viale XX Settembre in palazzo signorile con ascensore, appartamento composto da atrio, salone, cucina abitabile, due stanze, doppio bagno, ripostiglio, soffitta. L. 175.000.000

Rosmini luminoso piano alto con scorcio mare, stabile recente con ascensore. Atrio, soggiorno, cucina abitabile, tre camere matrimoniali, ripostiglio, bagno, due poggioli. Buone condizioni. L. 250.000.000

Piazzetta Belvedere adiacenze piano alto in stabile d'epoca. Atrio, soggiorno, sala di pranzo, cucina abitabile con dispensa, due camere matrimoniali con possibilità di ricavare la terza camera, bagno. Riscaldamento autonomo. L. 250.000.000

Fabio Severo lussuoso appartamento arredato composto da atrio, salone doppio, zona cucina, due matrimoniali, stanza da bagno con idromassaggio, due balconi, soffitta, possibilità garage. Come primoingresso. L. 380.000.000

Romagna inizio, in parco alberato, palazzina signorile con ascensore, appartamento composto da salone, cucina, due stanze, doppio bagno, terrazzo, cantina e posto auto. Informazioni previo appuntamento. L. 400.000.000

Commerciale inizio, vista mare, in palazzina prestigiosa con ascensore. Doppio salone, cucina abitabile, tre stanze, due bagni, ripostiglio, terrazzone, cantina, posto auto in garage. L. 430.000.000

Murat in palazzina signorile con ascensore, piano alto con vista panoramica. Doppio ingresso, soggiorno, cucina abitabile, tre stanze, stanzino, servizi separati, ripostiglio, poggiolo, cantina. L. 500.000.000

Commerciale villa primoingresso con splendida vista sul mare. Ingresso, salone con terrazzo, cucina con dispensa, tre camere con guardaroba, tre bagni, zona taverna con giardino, lavanderia, zona sauna, box auto, posti macchina scoperti, finiture lussuose. Informazioni previo appuntamento.

Zona giorno e una stanza

Roiano in stabile recente, appartamento con ottima disposizione interna: cucina abitabile, soggiorno, camera, bagno, cantina. Riscaldamento autonomo. Da risistemare. L. 85.000.000

Coroneo mansarda d'angolo in stabile d'epoca, composta da atrio, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno. Da rimodernare. L. 90.000.000

Vecellio piano alto luminoso composto da soggiorno con balcone, cucina, camera matrimoniale, bagno. Riscaldamento centrale. Buone condizioni. L. 110.000.000

Centrale piano alto luminoso e silenzioso in condominio recente, moderno ed elegante. Atrio, soggiorno ampio con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno completo, ripostiglio, veranda, **posto auto** in garage compreso nel prezzo ed eventualmente scorporabile. L. 150.000.000

Zona giorno e due stanze

Battisti appartamento in stabile d'epoca, composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, servizio separato, soffitta. Buone condizioni. L. 120.000.000

Romagna inizio appartamento in stabile d'epoca. Composto da atrio, soggiorno, cucina abitabile, camera, due stanzette, bagno. Da ristrutturare. L. 130.000.000

Rossetti piano alto in stabile d'epoca composto da atrio, soggiorno, due stanze, cucina abitabile, bagno, stanzino. Da risistemare. L. 135.000.000

San Giusto sesto piano, vista aperta, in stabile recente con ascensore. Ingresso, soggiorno, cucina abitabile con dispensa, due stanze, bagno, servizio, ripostiglio, due balconi, cantina. Riscaldamento autonomo. Ottime condizioni. L. 150.000.000

Piazza Goldoni luminoso appartamento in casa d'epoca con ascensore. Adatto anche uso ufficio. Atrio, soggiorno, sala da pranzo, cucina abitabile con ampia dispensa, due camere, ripostiglio, tre balconi, cantina. Buone condizioni. L. 300.000.000

Goldoni adiacenze ultimo piano mansardato primoingresso, in stabile d'epoca completamente ristrutturato, dotato di ascensore e riscaldamento autonomo, composto da soggiorno, cucina abitabile, due camere matrimoniali, due bagni completi, due ripostigli. Le rifiniture sono a scelta dell'acquirente. L. 400.000.000

Commerciale, in palazzina recentissima appartamento vista mare, primoingresso, indipendente con giardino e due posti macchina. Salone cucina, due camere ognuna con bagno proprio e zona guardaroba, ampia zona studio con caminetto, terrazze, portici. Riscaldamento autonomo a metano, massima tranquillità. L. 470.000.000

Zona giorno, tre o più stanze

Borgo Teresiano palazzo d'epoca ristrutturato, appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, quattro stanze, stanzetta, bagno, soffitta, porta blindata, riscaldamento autonomo. Da risistemare. Adatto anche uso ufficio. L. 170.000.000

Università panoramico piano alto in stabile recente con ascensore, composto da atrio, ampio soggiorno, tinello con angolo cottura, quattro stanze, due bagni, ripostiglio, tre balconi. Buone condizioni. L. 340.000.000

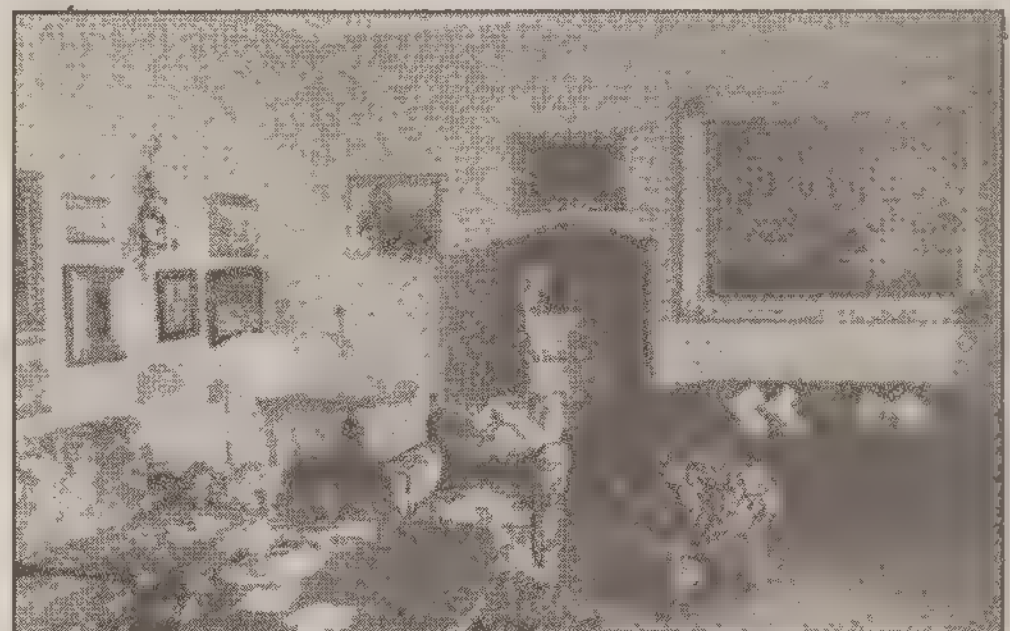
Piazza Goldoni adiacenze, Vi offriamo un appartamento con vista sul verde in uno stabile d'epoca ristrutturato con circa 110mq interni con doppio ingresso, soggiorno, cucina, una camera matrimoniale, due camere singole, due bagni. Le finiture sono a scelta. Riscaldamento autonomo. L. 350.000.000

Giardino Pubblico ultimo piano in signorile palazzo moderno con rifiniture di livello. E' composto da uno spazioso atrio, un salone divisibile, cucina abitabile con balcone, tre camere, due bagni, ripostiglio, grande balconata soleggiata. Vista panoramica sulla città e sul giardino. Ottimo investimento. L. 370.000.000

Centralissima, mansarda primoingresso con vista sul colle di San Giusto in palazzo d'epoca completamente ristrutturato, dotato di ascensore, riscaldamento autonomo. L'appartamento e' composto da atrio, soggiorno, cucina abitabile, tre camere da letto, due bagni completi. Finiture interne a scelta. L. 420.000.000

Tutti gli immobili che Vi proponiamo, sono finanziabili fino all' 80% del loro valore

Immobili di prestigio

Chiadino elegante villa d'epoca con 1.000mq di giardino, da ristrutturare internamente, tetto e facciate rifatte. Circa 220mq disposti su due piani, possibilità di creazione soppalco. Vista verde. L. 450.000.000

Romagna vista mare, elegante appartamento in palazzetto fine '800 in buone condizioni: salone con ampio terrazzo, grande cucina con dispensa, tre camere, guardaroba, doppi servizi, ripostiglio, grande cucina con dispensa, cantina, giardino di proprietà, posti macchina. Riscaldamento autonomo. L. 650.000.000

SOLO IL 3%

LA NOSTRA PROVVIGIONE E' IL MINIMO STABILITO DALLA CAMERA DI COMMERCIO

Sara Davis villa bifamiliare con giardino di 700mq con possibilità di aumento cubatura e realizzo di un piano mansarda. Attualmente composta da due alloggi di circa 85mq cadauno, piano terra adibito a cantine, box auto. Buone condizioni generali, massima tranquillità e silenzio, ottima esposizione, vista sul mare. L. 750.000.000

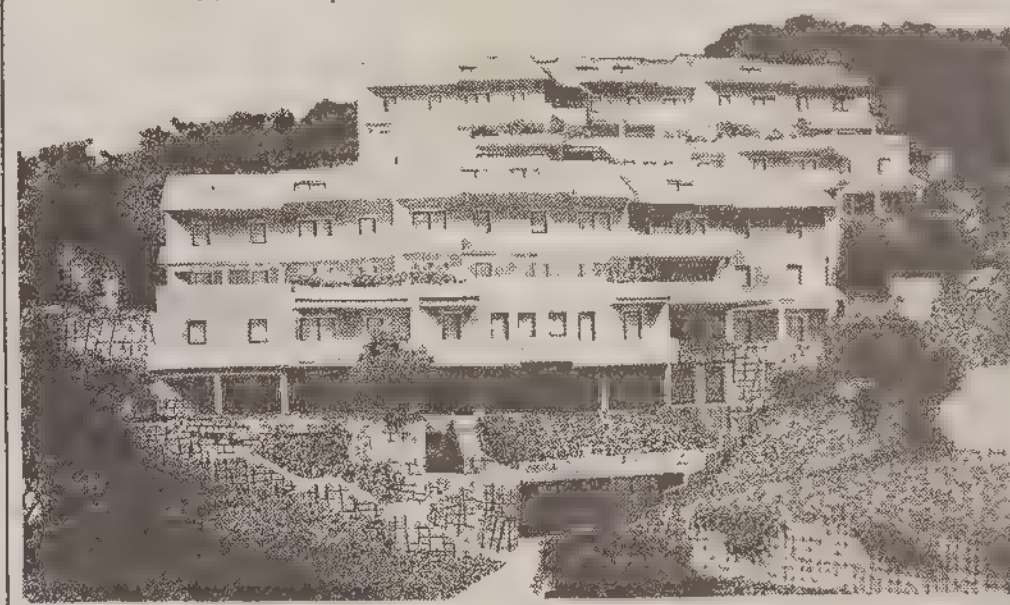
Barcola attico prestigioso in villa con vista completa sul golfo. La proprietà si compone di un ampio salone, cucina abitabile, tre stanze, doppio bagno, dispensa, guardaroba, veranda, terrazzone e posto auto in garage. Riscaldamento autonomo. Informazioni esclusivamente previo appuntamento.

Strassoldo a 40 minuti da Trieste, Vi proponiamo una costruzione del 1300 restaurata magnificamente utilizzando materiali originali dell'epoca, disposta su due piani, progetto per il recupero di un'ala e con un ettaro e mezzo di terreno di proprietà delimitato da una roggia. L'importanza storica e la bellezza fanno della proprietà una proposta immobiliare di altissimo livello.

Colle di Muggia Vecchia posizione incantevole, prestigiosa villa con vista Golfo: atrio, salone con portico, cucina, tre stanze, grande veranda con caminetto, taverna, cantina, tripli servizi, circa 2300mq di giardino, posti auto. Informazioni previo appuntamento.

Vista splendida. Splendide case. Appartamenti vista mare con giardino e terrazza, finiture eleganti, massimo comfort, box e posti auto, possibilità di ritiro del Vostro alloggio, appuntamenti in cantiere anche al sabato o alla domenica previo appuntamento. Possibilità di finanziamenti fino all'80% del prezzo. Nessuna provvigione a carico dell'acquirente.

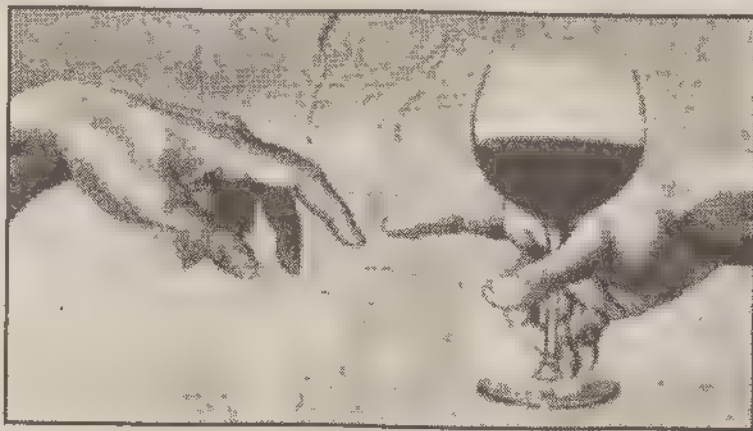
Vista splendida. Splendide case.
Le costruzioni sono giunte al tetto.

Vendite anche dirette in cantiere.
Prezzi bloccati. Facilitazioni di pagamento.
Nessuna provvigione a carico dell'acquirente.

CANTINA

Il Friuli al Vinitaly: qualità e immagine

Sono stati 189 gli espositori del Friuli-Venezia Giulia alla 30.a edizione del Vinitaly di Verona, svoltosi a cavallo dell'ultimo week-end. Produttori di vino, per la gran parte. Ma anche distillatori, e alcune aziende dell'indotto.

Vetrina a tutto campo della migliore produzione enologica nazionale, il Vinitaly è stato anche quest'anno un ambìto trampolino di lancio verso l'export. Sono, del resto, diverse le aziende della nostra regione che destinano all'estero più della metà dei vini conservati in cantina. Il Marco solido fa gola, ma soprattutto l'imperativo è conquistare nuovi mercati, capaci di compensare il calo dei consumi interni. O, più semplicemente, di ben retribuire un'attività che sta dando ampie soddisfazioni ai produttori.

Più di qualche standista ha lamentato i rilevanti costi di partecipazione alla manifestazione, chiesti dall'Ente Fiera veronese. Il "modulo" minimo di area espositiva sfiora i 5 milioni per i cinque giorni di durata della rassegna. A questa spesa sono poi da aggiungere il pacchetto di biglietti-invito (a 15mila lire l'uno) che ogni azienda deve acquistare per inviare alla potenziale clientela interessata, nonchè gli oneri della trasferta (soggiorno, pernottamenti, ma anche i vini in degustazione gratuita). Peraltro, chi non espone al Vinitaly è fuori dai grandi mercati.

Da qui la diffusa richiesta che la rassegna veronese si dia una cadenza biennale, anzichè annuale, in alternanza con quella di Bordeaux in Francia, che resta la prima al mondo, e che, quando si svolge, offusca tutte le altre anche in termini di partecipazione dei grandi operatori internazionali.

Ma a giudicare dai commenti a caldo dei nostri espositori regionali anche quest'anno il Friuli-Venezia Giulia ha catturato al Vinitaly interesse e consensi. In dettaglio, erano presenti nel padiglione centrale numero 15, oltre all'Ersa, tutti i Consorzi di tutela delle nostre Doc. La partecipazione individuale dalle quattro province è stata di 78 espositori dall'Isontino, di 84 espositori dall'area udinese, 24 dal Pordenonese e soltanto 3 da Trieste (oltre al Consorzio Carso, la Tenuta S.Anna - con vigneti in zona Lison-Pramaggiore, Venezia, ma sede legale in piazza Duca degli Abruzzi, come a dire Assicurazioni Generali - e la Italesse di Trieste, che si occupa - come recita la scheda inserita in Internet - "di prodotti tecnici, professionali e promozionali per la presentazione, il consumo e la promozione dei vini, quali bicchieri, stopper, levatappi, caraffe, termobottiglie..." eccetera.

Se uno stand è il biglietto da visita di un'azienda, vari quelli che si potrebbero definire "mozzafiato": autentici salotti di buon gusto. Senza suscitare gelosie, cito il B4 di Marco Felluga-Russiz Superiore e l'E6 di Puiatti srl.

Baldovino Ulcigrai

FISCO

Controllori da controllare

Le leggi che affrontano il problema della corruzione nel «pubblico»

Si dice che quando alcuni fatti si susseguono, diventando una sorta di presenza nella nostra vita quotidiana, allora abbiamo di fronte un «fenomeno». È quando questo accade, la società si attrezza per porsi in modo adeguato di fronte a questa novità: in senso positivo e di fruizione, quando la cosa è buona, in senso di sbarramento e protezione quando è cattiva.

I fenomeni di corruzione a macchia di leopardo che interessano l'epidermide del «pubblico», sono un esempio: il contrasto è affidato a un organismo istituito, o meglio istituendo, che ripropone il vecchio adagio sul chi controlla i controllori.

Il fatto che stimola queste annotazioni è stato diffuso dalla stampa specializzata qualche giorno fa: un commercialista romano – già appartenente all'amministrazione del fisco – si è messo in tasca i soldi che i suoi numerosi clienti gli consegnavano per il pagamento delle tasse. E lo ha fatto per dieci anni. Non solo. Nella rete è finita anche un'altra dozzina di operatori dell'assistenza tributaria, con danni per i disgraziati contribuenti e per il fisco di alcuni miliardi. Eh già, perché in questi casi, i danneggiati non sono solo i fiduciosi clienti del professionista: a lamentarsi ci sono infatti anche le casse dell'erario che, in qualche modo, devono essere reintegrate di quanto sottratto.

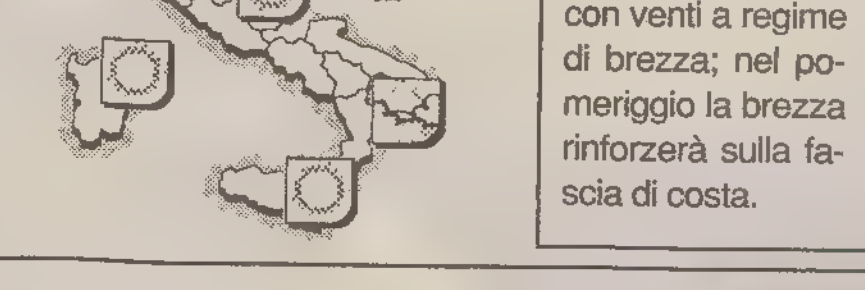
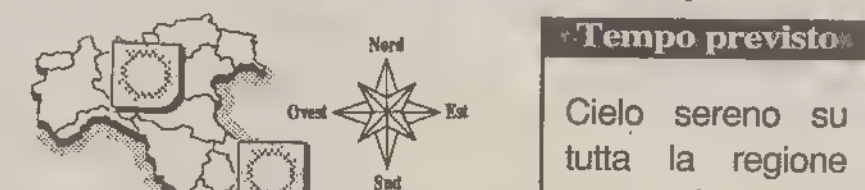
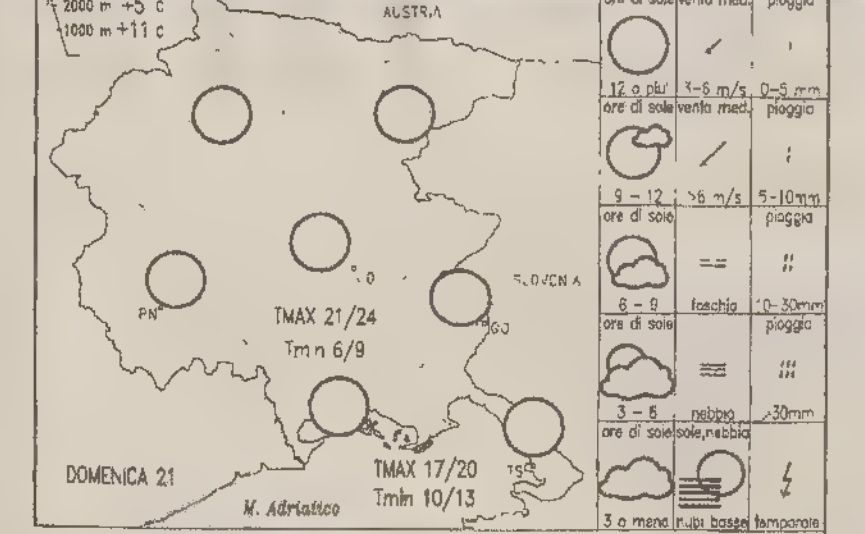
Episodi sporadici? No. Episodi ricorrenti con una quasi stabilità di cadenza. E dunque, visto il segno evidentemente negativo degli stessi, misure di protezione. Una legge del novembre dell'anno scorso ha detto che la riscossione delle sanzioni per omesso versamento (tanto per chiarirci, le «multe» sono quantomeno pari all'imposta) è sospesa quando l'omissione sia imputabile al comportamento di professionisti. Questo il primo intervento del legislatore.

Nel mese di febbraio scorso, poi, è venuto fuori qualche cosa d'altro: un decreto del Fantozzi che ha preso in considerazione le tre possibilità. La prima: il professionista viene assolto. Il fisco revoca la sospensione accordata e spara altra pesante «multa» nei confronti del contribuente (pari al 50%). La seconda: interviene un'amnistia oppure una prescrizione o altra causa processuale di interruzione dell'azione penale. Tre mesi di attesa dopo la sentenza, poi se il contribuente non ha fatto causa (civile) nei confronti del professionista, tutto corre come nel caso precedente. La terza: il professionista viene dichiarato colpevole. Le sanzioni iscritte a ruolo – e già oggetto di sospensione – vengono sgravate e reiscritte a carico del professionista. Così si fa giustizia. E le imposte?

Lorenzo Spigai

IL TEMPO

E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale
Previsioni per OGGI con attendibilità 90%

E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale
Previsioni per DOMANI con attendibilità 90%

Tempo previsto

Cielo sereno su tutta la regione con venti a regime di brezza; nel pomeriggio la brezza rinforzerà sulla fascia di costa.

Temperature nel mondo

Località	Cielo	Min.	Max
Amsterdam	sereno	9	23
Atene	variabile	8	17
Bangkok	sereno	29	38
Barbados	nuvoloso	23	30
Barcellona	nuvoloso	10	20
Belgrado	sereno	7	20
Berlino	sereno	9	25
Bermuda	sereno	17	20
Bruxelles	sereno	23	np
Buenos Aires	sereno	12	19
Caracas	variabile	18	30
Chicago	variabile	8	23
Copenaghen	nuvoloso	5	15
Francoforte	sereno	5	23
Gerusalemme	variabile	10	18
Helsinki	nuvoloso	4	16
Hong Kong	nuvoloso	18	21
Honolulu	sereno	24	32
Istanbul	pioggia	4	10
Il Cairo	np	14	22
Johannesburg	sereno	6	17
Kiev	nuvoloso	6	16
Londra	sereno	11	23
Los Angeles	sereno	13	24

Località	Cielo	Min.	Max
Madrid	variabile	12	25
Manila	sereno	24	36
La Mecca	variabile	25	38
Montevideo	sereno	14	23
Montreal	np	4	20
Mosca	nuvoloso	-3	10
New York	nuvoloso	11	17
Nicosia	pioggia	5	20
Oslo	nuvoloso	4	13
Parigi	sereno	8	21
Perth	pioggia	14	16
Rio de Janeiro	pioggia	19	25
San Francisco	variabile	10	16
San Juan	variabile	23	29
Santiago	nuvoloso	13	19
San Paolo	nuvoloso	13	22
Seul	sereno	4	14
Singapore	sereno	25	33
Stoccolma	nuvoloso	8	17
Tokyo	nuvoloso	7	11
Toronto	pioggia	9	np
Vancouver	nuvoloso	6	14
Varsavia	sereno	1	20
Vienna	sereno	3	22

DOMENICA 21 APRILE — ANSELMO VESCOVO

Il sole sorge alle 6.09 e tramonta alle 19.59. La luna sorge alle [illegible] e cala alle 23.34.

Temperature minime e massime per l'Italia

Località	Min	Max	Località	Min	Max
TRIESTE	12,6	19,9	MONFALCONE	8,2	23,2
GORIZIA	8	22,9	UDINE	8,6	23
Bolzano	7	26	Venezia	9	22
Milano	8	26	Torino	9	24
Cuneo	8	22	Genova	11	20
Bologna	11	25	Firenze	8	26
Perugia	10	20	Pescara	5	22
L'Aquila	3	19	Roma	8	22
Campobasso	10	16	Bari	7	18
Napoli	7	23	Potenza	6	15
Reggio C.	12	20	Palermo	7	18
Catania	6	21	Cagliari	6	22

Tempo previsto per oggi: su tutte le regioni si prevede cielo sereno. Locali annuvolamenti saranno presenti nelle ore centrali della giornata, in prossimità dei rilievi, ed in particolare sull'Appennino centro meridionale. Dalla tarda serata è previsto un moderato aumento della nuvolosità sull'Italia del nord-ovest e sulla Sardegna. Al primo mattino e dopo il tramonto, la visibilità risulterà ridotta, per foschie e locali banchi di nebbia, in Valpadana ed inoltre, nelle valli e lungo i litorali delle altre regioni.

Temperatura: in ulteriore lieve aumento.

Venti: deboli variabili o a regime di brezza. Dalla mattinata graduali rinforzi da sud-est sulla Sardegna, Liguria ed alto Tirreno.

Mari: mossi, tendenti a molto mossi: lo stretto di Sicilia e quelli circostanti la Sardegna; poco mossi i rimanenti bacini.

Previsioni a media scadenza.

DOMANI: su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso ma con tendenza a graduale aumento della nuvolosità sulla Sardegna e sulla Liguria.

Temperatura: in ulteriore aumento sulle zone di ponente.

Venti. moderati meridionali sulle regioni di ponente; deboli variabili altrove.

MOVIMENTO NAVI A TRIESTE

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
21/4	6.00	Gr NISSOS SIKINOS	Skikda	Siot
21/4	8.00	Tu UND PRENSES	Istanbul	31
21/4	10.00	Li SILBA	Bejaia	Siot
21/4	20.00	Li FRANKOPAN	Es Sider	Siot
21/4	20.00	It SANSOVINO	Durazzo	23
21/4	24.00	Csi G. CHERNOMORYA	Pointe a P.	Siot
22/4	5.30	Tw EVER GATHER	Valencia	50/13
22/4	6.00	It FOUR SPRINGS	Banias	Siot
22/4	6.00	Pa KOUILOU	Tunisi	49/7
22/4	7.00	At SUNRISE	Huelva	21
22/4	8.00	Ue PROFESSOR MINYAEV	Venezia	rada
22/4	8.00	Tu UND HAYRI EKINCI	Istanbul	31
22/4	19.00	Sy YASSMIN M.	Alessandria	35
22/4	20.00	Bs RAVENNA BRIDGE	Ancona	47

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Destinaz.	Orm.
21/4	4.00	Is RAQEFET	Ashdod	50
21/4	15.00	It SOCAR 4	Ancona	52
21/4	18.00	Tu UND PRENSES	Istanbul	31
22/4	13.00	Ct PUCISKA	Durres	44
22/4	14.00	It SOCAR 5	Monfalcone	52
22/4	19.00	Tu UND HAYRI EKINCI	Istanbul	31
22/4	21.00	Pa KOUILOU	Ravenna	49

MOVIMENTI

Data	Ora	Nave		Orm.
22/4	14.00	PROFESSOR MINYAEV	rada	44

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 1 Personal Computer - **3** Città portoghese sul Tago - **9** Era poderosa quella di Stentore - **11** È magnetico nella bussola - **12** In fondo a sinistra - **14** Il giornalista Vespa (iniziali) - **15** Mezza onta - **16** Lo sono milanesi e mantovani - **21** Amplifica voci e suoni - **22** Giramondo - **23** Quelle «di Geremia» sono nella Bibbia - **24** Braccia o gambe - **25** Tuffare in un liquido - **28** Artigiani che lavorano una particolare lega - **29** La prima lettera greca - **31** Venere, Diana e colleghe - **32** Fantastico - **34** Sono pari nel metro - **35** Ha per capitale Montgomery.

VERTICALI: 1 Iniziali di Villaggio - **2** È formata dai petali - **4** Le vocali nel brano - **5** Le usano i pittori - **6** Vi seguono in viaggio - **7** La fine del lavoro - **8** Seguace della corrente artistica di Vasari - **10** Indovino che «legge» i tarocchi - **13** Improvvisi, subitanei - **14** Una schiumosa bevanda - **15** Città svizzera sull'Aar - **16** Corrado, pittore del '900 - **17** Il nome di Benigni - **18** Vino rosso del Vercellese - **19** Venuti al mondo - **20** La Elia della televisione - **25** Lo segue la pratica - **26** Ragazza... inglese - **27** Un affluente del Danubio - **28** Poesia pindarica - **30** Sigla di forza elettromotrice - **33** L'isola di Circe.

LUCCHETTO (4/5=5)
Commensale difficile

Un filetto impanato ci presenti
e zucca con cervello, vera zucca,
qualora questa non sia molto buona
sarebbe meglio metterci le lenti.

Ciampolino

INDOVINELLO
Malvagio strozzino

Col suo cuore di pietra, t'assicuro,
ch'è sempre più tirato e, debbo dire,
che giù non mi va proprio, questo duro:
non lo posso davvero digerire.

Tiburto

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello: La Santa Messa.

Cambio di consonante: Inverno, inferno.

Cruciverba

OROSCOPO

Ariete 21/3 – 20/4
Favorevoli gli spostamenti, anche molto brevi. Riuscite a muovervi con abilità perchè avete le idee molto chiare. Sorprese in amore.

Toro 21/4 – 19/5
Momenti di distensione in famiglia. La situazione sentimentale è piuttosto buona e voi con il vostro impegno la farete anche migliorare.

Gemelli 20/5 – 20/6
Contatti imprevisti con persone molto stimolanti e spiritose: darete il meglio di voi stessi e farete di sicuro bella figura. Intesa con un Ariete.

Cancro 21/6 – 21/7
Potrete risolvere e realizzare più del previsto nei rapporti sociali. In campo sentimentale avete bisogno di fare qualche esperienza prima di fermarvi.

Leone 22/7 – 23/8
Selezionate meglio tutti i vostri impegni sociali. Avete degli obiettivi validi e importanti, ma dovete prepararvi al meglio. In amore non tutto va liscio.

Vergine 24/8 – 22/9
Nello stringere nuove amicizie non siate precipitosi: cercate prima di capire chi avete di fronte. Favoriti i rapporti sentimentali per gli intraprendenti.

Bilancia 23/9 – 22/10
Evitate di essere troppo comprensivi con voi stessi: rischiate di combinare poco o quasi niente. L'amore vi sta dando troppi pensieri.

Scorpione 23/10 – 22/11
Vita sociale brillante, ma evitate di fare pettegolezzi e di comportarvi in maniera che può sembrare ambigua. Mettete ordine nella vita affettiva.

Sagittario 23/11 – 21/12
Cercate di muovervi di più, di passare più tempo all'aria aperta: avete bisogno di rilassarvi. La compagnia non vi manca e anche l'amore vi gratifica.

Capricorno 22/12 – 20/1
Fate uno sforzo, imponetevi di essere sempre affabili e anche molto diplomatici. Interessanti cambiamenti in vista nella vita sentimentale.

Aquario 21/1 – 19/2
Siate più disponibili con gli altri: questo vale tanto per i rapporti sociali quanto per quelli con la persona amata che sono un vero disastro ultimamente.

Pesci 20/2 – 20/3
Le amicizie sono sempre state il vostro punto di forza maggiore. In amore dovrete correggere il tiro dopo una bruttissima delusione.

RESTERÀ APERTA FINO AL PRIMO MAGGIO CON LA MIGLIORE PRODUZIONE PROVENIENTE DA TUTTE LE REGIONI ITALIANE

50.a Mostra Nazionale Vini Pramaggiore

Una tradizione antica che risale alla Serenissima, quando i nobili veneziani qui avevano i loro vitigni pregiati

Quest'anno per Pramaggiore in particolare, ma per il vino italiano di qualità in generale rappresenta una tappa importante della lunga strada iniziata 50 anni fa, percorsa tutta in salita, alla ricerca e alla esaltazione del vino di qualità.

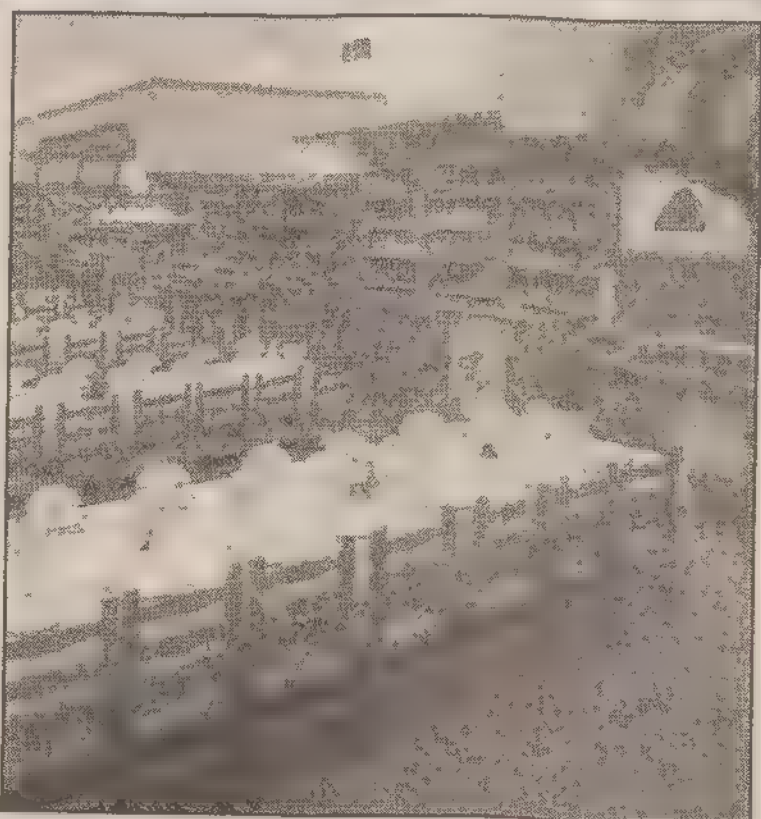
La felice intuizione di un gruppo di uomini che, nell'immediato difficile dopoguerra, con tanta voglia di ricominciare a costruire un futuro migliore, puntò alla valorizzazione di un prodotto che in quest'area trovava le condizioni ottimali per svilupparsi, crescere e travalicare i confini locali e via via nazionali, diventò vincente nel tempo.

Oggi il vino a Doc Lison-Pramaggiore è sulle tavole italiane, europee e mondiali; quest'area è diventata un grande vigneto, con indubbio vantaggio per l'agricoltura. Nel contempo Pramaggiore si è fatto punto di riferimento per la promozione del vino di qualità. La Mostra nazionale dei Vini organizza ogni anno i Concorsi enologici nazionali, ai quali partecipano i produttori italiani, ogni anno di più, alla ricerca di un giudizio che sottolinei e valorizzi gli sforzi fatti nel vigneto prima e in cantina poi, per far raggiungere al proprio vino livelli qualitativi sempre più alti. Le selezioni, gestite dall'Associazione enologi enotecnici italiani, sono diventate sempre più esigenti nel riconoscimento del premio di qualità; da qualche anno vengono premiati i vini che superano all'esame gli 80/100 di punteggio. Pramaggiore è per i produttori italiani la prima verifica ufficiale di qualità del prodotto. Per questo la 50.a Edizione ha voluto sottolineare con particolare ricordo la ricorrenza, premiando i produttori che ai Concorsi nazionali hanno avuto i maggiori premi.

LA TRADIZIONE

Dentro un buon bicchiere di vino non c'è solo sapore. C'è tradizione, storia, cultura. Spesso il profumo che si imprime nel nostro odorato o il retrogusto che ci accarezza il palato testimoniano profumi e gusti che sono strettamente legati a una terra, a un lavoro scrupoloso che si tramanda con amore e attenzione. Bere diventa allora autentica civiltà del bere; e una bottiglia di vino si lega spesso ad abitudini e ricordi che scopriamo o riscopriamo con gioia.

C'è una cultura dell'allegria, della festa, di momenti felici e socializzanti di cui il vino, con la sua forza e la sua grazia, con il suo sapore e la sua qualità, è componente fondamentale. Nel Veneto la cultura del vino è grande, antica e ricchissima. È giusto riscoprirla e rivalorizzarla appieno. Pramaggiore soddisfa al meglio questa esigenza. Ovviamente, proprio come succede per un grande vino, niente è lasciato al caso o all'improvvisazione. Prima di tutto il luogo. A Pramaggiore il vino è sovrano da sempre. ed è eccellente. La zona, che gode della denominazione d'origine controllata, è famosa fin dai tempi della Serenissima per la produzione vinicola di qualità superlativa. Qui i nobili veneziani venivano a scegliere i vini giusti per le loro mense. Vini che, quando Venezia era capitale incontrastata di cultura, raffinatezza e buongusto, erano celebri in Europa e anche in Oriente. Ma la grande tradizione è anche capacità di valorizzare e tutelare con scelte intelligenti la produzione attuale. In quest'ottica, grazie anche alla sua celebre Mostra ormai cinquantennale, Pramaggiore si merita di diritto la qualifica di «università del vino».

Del resto i grandi vini non nascono mai in luoghi dove la natura non sia particolarmente felice e generosa. E Pramaggiore, per vocazione naturale e antica tradizione, è famosa per i suoi vini eccellenti e per la sua naturale bellezza. Qui il ciclo dell'uva si compie con i ritmi di un tempo. E la vita, con saggezza tipicamente veneta, si svolge assommando ai vantaggi del progresso una cultura che rispetta ed esalta i valori e la genuinità del passato. Forse per questo, anche la voglia di gustare un buon bicchiere diventa assolutamente naturale. Qui tutto è curato nei minimi particolari. Ma il particolare fondamentale è la ricerca scrupolosissima della qualità. Per rendersene conto basta entrare nella sala di degustazione quando gli esperti enologi sono all'opera per esprimere il loro verdetto su un vino. In un ambiente dotato dei mezzi più moderni si premia, giudicando con indispensabile severità, solo il prodotto che per genuinità, gusto, proprietà organolettiche, ha le caratteristiche dell'eccellenza. Rossi corposi, bianchi raffinati, rosati lievi: e ogni volta è come la prima volta, si ha l'indimenticabile e piacevolissima scoperta della fragranza e del sapore dei vini che lascia in bocca, automaticamente, la voglia e il piacere di riempirsi di nuovo il bicchiere.

Itinerario culturale

Una visita a Pramaggiore può essere l'occasione per un qualche itinerario culturale nel territorio, ricco di storia e di arte, oltre che di angoli caratteristici. Cominciamo da Portogruaro, segnalata anche dal Touring Club Italiano come una «città da scoprire». Di origine medievale, l'architettura civile comprende un numero elevato di palazzi dove sono distinguibili tre stili: il gotico italiano e veneziano, il gotico-rinascimentale e quello rinascimentale. Particolarmente interessanti la Villa Comunale, già Palazzo Marzotto, il trecentesco Municipio, le tre Torri dell'antica cerchia muraria, le antiche chiese medievali.

Molto interessante una sosta al Museo Nazionale Concordiese: aperto nel 1885 accoglie monumenti romani e cristiani provenienti in gran parte dal territorio della vicina Concordia Sagittaria, l'antica Julia Concordia, fondata nel 42 a.C.

Da una necropoli scoperta nel 1873 nell'agro concordiese provengono sculture e sarcofagi; il museo contiene sculture di arte provinciale, mosaici, bronzetti, una raccolta di monete d'oro, di rame e di bronzo di varie epoche e poi tutta una serie di armi, strumenti e utensili necessari per la caccia, la pesca, l'agricoltura, la medicina, testimonianza minuta, interessante, della vita quotidiana di un'antica città romana di provincia.

Nella frazione di Summaga, a tre chilometri da Portogruaro, sorge una chiesa che risale al primo ventennio del secolo XII, fabbricato superstite di un'antica abbazia benedettina del decimo secolo. L'interno è ricco di affreschi che risalgono al secolo XIII e alla fine del Quattrocento.

Di indubbio interesse per lo studioso, ma anche per il turista appena un poco attento, sono gli scavi di Concordia Sagittaria.

Per ritornare quindi a Pramaggiore, poco più di tremila anime e piccola capitale del Vino, con una Enoteca rappresentativa di tutti i migliori vini d.o.c. e da tavola del Veneto, gestisce una mostra nazionale che ogni anno vede rappresentati i migliori vini italiani.

Programma manifestazioni

22 APRILE
Ore 10: corso di formazione assaggiatori grappe organizzato dalla Camera di commercio di Venezia, in collaborazione con l'Associazione nazionale assaggiatori grappa e acqueviti.

23 APRILE
Ore 10: corso di formazione assaggiatori grappe organizzato dalla Camera di commercio di Venezia in collaborazione con l'Associazione nazionale assaggiatori grappe e acqueviti.
Ore 19: quadrangolare di calcio esordienti interregionale.

Sabato 20 aprile, lunedì 22 aprile, martedì 23 aprile, venerdì 26 aprile, lunedì 29 aprile:
DEGUSTAZIONI GUIDATE DI VINI.

24 APRILE
Ore 10: convegno nazionale dell'Associazione «Città del vino» ed enoteche pubbliche.
Ore 15: degustazione prodotti e vini della provincia di Asti.
Ore 16: convegno nazionale dei giornalisti della stampa agricola.
Ore 20.30: sfilata di alta moda.

25 APRILE
Ore 10: tavola rotonda dell'Unione nazionale giornalisti agricoli in collaborazione con la Cciaa di Venezia.
Ore 15: spettacolo folk in piazza.
Ore 20.30: serata musicale con tappa selezione «Miss Italia».

26 APRILE
Ore 20.30: concerto lirico di romanze sul vino.

27 APRILE
Ore 10: convegno organizzato dal Consorzio vini Doc Lison-Pramaggiore su tema: «Vini in tavola: geograficamente corretti».
Ore 18: marcia podistica per le vigne Doc di Lison-Pramaggiore.
Ore 20: esibizione in notturna del Club cinofilo Belfiore.
Ore 21: ballo con orchestra.

28 APRILE
Ore 10: raduno e sfilata di auto d'epoca sul percorso Cantine aperte nel Veneto orientale. Escursioni aeree con elicotteri sui cieli di Pramaggiore.
Ore 10.30: convegno nazionale accademie enogastronomiche.
Ore 14.30: spettacolo con banda militare in piazza.
Ore 15: la spaghettata più grande del mondo per il Guinness dei primati.
Ore 21: compagnia teatrale l'Allegra Brigata presenta: «Non tutti i mali vengono per nuocere».

29 APRILE
Ore 20.30: serata musicale.

30 APRILE
Ore 10.30: convegno organizzato dalla provincia di Venezia sul tema: «L'agriturismo fattore di sviluppo fra ambiente, impresa agricola e società».
Ore 19: finale quadrangolare di calcio.
Ore 20.30: serata musicale con i «Caramel» in concerto.

PRIMO MAGGIO
Ore 9: campionato italiano di bocce «Selezione veneta» a cura della Società bocciofila di Pramaggiore.
Ore 9.30: torneo di minivolley a cura della Polisportiva.
Ore 14: gara ciclistica interregionale per cicloamatori a cura della Gc Pramaggiore. Torneo regionale di basket a cura dell'Asha Fox Veneta.

In collaborazione con: regione Veneto, provincia di Venezia, Camera di commercio di Venezia, comune di Pramaggiore, Pro loco Pramaggiore, Consorzio Doc Lison-Pramaggiore.

L'arrivo a Trieste degli ultras del Treviso

LE DUE FACCE DI UN SABATO «STORICO»

Triestina-Treviso, la festa e la beffa

TRIESTE — Ad impietrire la tifoseria del Treviso è stata la corsa gioiosa e la consueta «scalata» sulle inferriate, sotto la curva infuocata degli ultras triestini, di Mirko Gubellini, autore della splendida rete che ha concluso due anni di imbattibilità trevigiana fuori casa e che ha trasformato il grande sogno dei veneti in un terribile incubo.

E' un'impresa destinata a restare negli annali quella messa a segno ieri pomeriggio allo stadio «Nereo Rocco» dalla Triestina; un'impresa che in casa rossoalabardata è stata vissuta come una grande festa conclusasi con una mezza invasione di campo e uno streap-tease dei beniamini alabardati invitati a cederé, volenti o nolenti, pantaloncini e magliette ai propri tifosi che ieri hanno toccato il cielo con un dito.

Se da una parte si è celebrata la grande festa, dall'altra invece si è consumata la grande beffa. Una beffa che lascia l'amaro in bocca alla tifoseria veneta, temuta alla vigilia della sfida al punto da far scendere in campo un mini-esercito di agenti delle forze dell'ordine che, a conti fatti, superavano quasi l'ottantina di ultras ospiti. Un numero esiguo rispetto alle previsioni, arrotondato da circa un centinaio di fans trevigiani in giacca e cravatta seduti qua e là tra la curva Valmaura e la tribuna laterale dello stadio. In tutto non più di 200 anime impegnate a contrastare l'urlo corale dei triestini accorsi in massa al «Rocco».

Ma c'è dell'altro. Chi si attendeva una cornice di sangue all'atteso incontro tra Triestina e Treviso è rimasto deluso: ieri pomeriggio tutto è filato per il verso giusto e neppure la sconfitta patita dai trevigiani ha fatto sì che alla fine i veneti si confortassero con qualche boccale di birra in più e qualche cazzotto ben piazzato. Anche se in corpo avevano tanta rabbia da sfogare, la polizia - che li ha «pedinati» dal momento del loro arrivo nella stazione ferroviaria di Trieste, alle 13.42 all'istante in cui hanno lasciato il capoluogo giuliano, sempre dalla stazione ferroviaria - non avrebbe consentito loro di alzare neppure un braccio.

Ed è in questa «camicia di forza» che i trevigiani hanno vissuto la loro giornata più nera del campionato. Un colpo basso inatteso che li ha costretti a rientrare a casa a testa china dopo tante trasferte vissute con inviolata superbia. Così va lo sport. E i tifosi di Treviso se la ricorderanno bene l'urlo di gioia di Mirko Gubellini e degli ultras di Trieste, per l'occasione presenti al gran completo sugli spalti del «Rocco» e tirati a lucido per un giorno concluso, meritatamente, in trionfo. Una volta tanto i bicchieri sono stati alzati a Trieste, e non altrove.

La gioia di Mirko Gubellini dopo lo splendido gol

SERIE A / ROSSONERI SOTTOTONO RINVIANO LA FESTA SCUDETTO E REGALANO AL TORINO SPICCIOLI DI SPERANZA

Milan, lo scudetto può attendere

Partita «triste» al Delle Alpi per la contestazione dei tifosi granata ad una squadra imbottita di giovanissimi - La Juve si avvicina ma non fa paura

Contestato dai tifosi, il Torino imbottito di giovani, rinvia (oltre che la sua retrocessione) la festa per lo scudetto del Milan, con un pareggio che è il primo punto conquistato da Lido Vieri alla guida della squadra granata. I rossoneri non tremano perchè i sette punti sulla Juventus restano quasi incolmabili, a tre gionate dalla fine, ma a Torino non tutto è filato liscio per i leaders del campionato. E' vero che il Milan ha colpito tre pali (con Weah, Maldini e Albertini) e che forse avrebbe messo al sicuro la partita se avesse giocato con maggiore determinazione il primo tempo, ma il Torino dei giovani, subito il gol di Maldini, ha avuto una reazione mancata altre volte, quando le speranze dei granata erano ancora vive. La contestazione della curva granata è stata lo sfondo nella partita: pochi piccoli striscioni, nessuna bandiera, un gruppo sparuto di tifosi, che ha chiamato «undici pagliacci» i granata inneggiando ai grandi dell'ultimo scudetto, vinto nel '76. Il Milan non ha dato l' impressione di voler chiudere in anticipo la partita scudetto.

Inter senza verve Basta mezza Juve

Basta mezza Juve per l'Inter di Caio Ribeiro. Basta e avanza. Non servono i Vialli, i Ravanelli i Del Piero, i Ferrara. Quelli, semmai, serviranno per la finale con l' Ajax. Per l'Inter, priva di Zanetti (fondamentale) e con il giovane brasiliano Caio in campo fin dal primo minuto, bastano Tacchinardi e Padovano, Jugovic e Lombardo. Anche perchè contro una finalista di Coppa Campioni l'Inter non può sperare di fare risultato giocando solo un quarto d'ora, l' ultimo, quando la partita è ormai sullo 0-2. Invece questo l'Inter ha fatto: per tre quarti di partita ha guardato la Juventus dominare l' incontro, poi, trovato il gol con Ganz al 34', ha sbagliato una dopo l' altra tre occasioni mettendo davvero in difficoltà gli avversari. E' finita 2-1, non poteva essere diversamente, data l'ennesima contraddittoria prestazione della squadra di Hogdson. Senza mai forzare, e impostando una gara di sostanziale contenimento, la Juventus è andata a segno una volta per tempo, già al 5' con Lombardo, al 10' della ripresa con Conte, e ha vinto così, in signorile scioltezza. L' Inter di suo ci ha messo l' impegno, tanto, la buona volontà, tanta, e la confusione (sempre tanta). I bianconeri sono apparsi superiori in tutto agli avversari, dagli equilibri tattici del collettivo giù giù fino ai fondamentali individuali. E solo negli ultimi 10' hanno accusato qualche difficoltà.

Sfide incrociate e sei reti

Era la partita delle grandi sfide: quella per raggiungere la zona Uefa, quella tra i due bomber Signori e Chiesa, quella della rivincita dopo il 6 a 3 dell' andata. Tra Sampdoria e Lazio è rimasto tutto uguale, o quasi. La Sampdoria, senza lo squalificato Mannini in difesa, ha giocato molto bene, e soprattutto si è visto un grande Mancini, ma la Lazio è stata micidiale e opportunista. La squadra di Zeman ha sbagliato pochissimo, e ha saputo approfittare di ogni minimo errore dei blucerchiati che hanno dovuto rincorrere il risultato per tutto l' incontro, riuscendo a pareggiare quasi allo scadere per un rigore accordato per un fallo in area su Mancini, dopo che gli uomini di Eriksson ne avevano chiesti almeno altri due. La Lazio ha giocato senza stranieri (Winter assente per una distorsione al ginocchio, Chamot perchè convocato per la nazionale Argentina, Boksic con la faringite), con un formazione rimaneggiata, ma ben disposta in campo anche se ha accusato qualche difficoltà a centrocampo e in difesa. La Sampdoria ha pressato, ma è sempre stata in affanno per recuperare il risultato.

Vince la Fiorentina ma perde Baiano

Brutta partita, segnata dal caldo, dalle troppe assenze, dal pensiero che si trattava solo del primo dei tre scontri che Fiorentina e Atalanta hanno in programma, visto che si giocheranno anche la Coppa Italia nelle finali del 2 e del 18 maggio. Ha vinto la Fiorentina, grazie ad un gol di Giacomo Banchelli, giovane sostituto di Batistuta, ma i tre punti che avvicinano in modo quasi definitivo la squadra viola all'Uefa sono costati molto cari a Ranieri ed ai suoi giocatori. Innanzi tutto per l' infortunio di Baiano (frattura del perone), poi per la fatica, fisica e tattica, sinceramente eccessiva che la Fiorentina ha mostrato nel battere un'Atalanta che sembrava predisposta, anche psicologicamente, alla sconfitta.

Del Vecchio core de Roma

La Roma trova il goleador che cercava e mata un malridotto Napoli. Ma l'uomo partita è solo in prestito e la tripletta odierna sconsiglierà probabilmente l'Inter a trattare la cessione di Marco Delvecchio, il nuovo beniamino della Curva Sud. Assenti Balbo e Fonseca, tocca agli under 21 Delvecchio e Totti cercare fori nella difesa partenopea. Ma il compito è facile, quasi obbligato perchè la pattuglia di Boskov assomiglia ad un'armata Brancaleone che ha il suo punto debole in quello che dovrebbe essere il suo perno, Cruz che ne combina di tutti i colori.

Bari «distratto» Parma ringrazia

Il Bari ha pagato ancora una volta le distrazioni della sua difesa e ha lasciato a Parma un'altra fetta delle sue speranze di salvezza. Protti è rimasto all'asciutto mentre i suoi compagni della retroguardia hanno consentito a Baggio e Inzaghi di tornare al gol e al baby Piro di segnare allo scadere il suo primo gol in serie A. Nel Parma che esulta per una importante vittoria in chiave Uefa, è tornato però l'allarme Zola: il fantasista, dopo aver propiziato le prime due segnature gialloblù, ha dovuto lasciare il campo per un infortunio all'inguine.

TOTOCALCIO

Cagliari-Vicenza	2-0	1
Cremonese-Piacenza	0-0	X
Fiorentina-Atalanta	1-0	1
Inter-Juventus	1-2	2
Padova-Udinese	2-3	2
Parma-Bari	3-1	1
Roma-Napoli	4-1	1
Sampdoria-Lazio	3-3	X
Torino-Milan	1-1	X
Bologna-Reggiana	0-0	X
Chievo V.-Perugia	2-4	2
Trapani Lecce	1-1	X
Forlì-Livorno	2-2	X

Montepremi	L.	16.324.490.180
Ai 250 vincitori con punti 13	L	32.648.000
Ai 6778 vincitori con punti 12	L	1.201.200

Il gol di Maldini non basta ancora per lo scudetto.

TOTOGOL

5

6

7

8

12

15

21

22

MONTEPREMI
L. 9.831.380.834
Ai 4 «8» L. 983.138.000
Ai 1440 «7» L. 2.045.200
Ai 62.279 «6» L. 46.900

HANNO DETTO

Capello non si illudeva

Zenga (giocatore Samp): Per la Samp sarebbe stato meglio giocare come nell' hockey, senza portiere. La lazio ha fatto tre tiri e tre gol.

Hodgson (allenatore Inter): Ho visto un' Inter che ha dominato la gara quasi totalmente. Abbiamo fatto 8 gol con il Padova con non molte possibilità in più.

Lippi (allenatore Juventus): Fatemelo dire, una volta tanto, questa è una grande squadra.

Paulo Sousa (giocatore Juventus): Ho parlato sul campo con questa prestazione, io voglio stare alla Juventus.

Capello (allenatore Milan): Sono contento perchè partite come questa alla fine si perdono e siccome sono uno che stà con i piedi per terra, non mi sono mai illuso di festeggiare in anticipo.

Galliani (vicepresidente Milan): Capello? Solo a scudetto conquistato parlerà con Berlusconi, a cui ha sempre ammesso di dovere tutto.

Ranieri (allenatore Fiorentina): I tifosi? Si vede anche ancora non hanno imparato ad avere fiducia nel loro allenatore. Devono ancora conoscermi meglio.

Scala (allenatore Parma): Dico solo che i miei giocatori sono il mio orgoglio, per il resto buona votazione a tutti.

Fascetti (allenatore Bari): Se sono deluso della scelta di aver ridato fiducia a Gautieri? Sì, ma a questo punto non so più cosa devo fare. Mi aspettavo che mordesse il capo, invece devo pensare che gli attributi proprio non li ha, lo faremo visitare.

Torino 1 – Milan 1

MARCATORI: nel st 22' Maldini, 36' Cristallini rig.
TORINO: Biató, Maltagliatí, Falcone, Mezzano, Milanese (33' st Simo), Longo, Angloma, Bernardini, Cristallini, Rizzitelli (40' pt Bernardi), Karic (20' st Sommese).
MILAN: Rossi, Panucci, Baresi, Costacurta, Maldini, Albertini, Desailly, Eranio (30' st Tassotti), R. Baggio, Weah, Simone (1' st Di Canio).
ARBITRO: Borriello di Mantova.

Inter 1 – Juventus 2

MARCATORI: 5' Lombardo; nel st 10' Conte e 34' Ganz.
INTER: Pagliuca, Pistone (23' st Bergomi), Festa, Paganin, Carlos, Carbone, Ince, Fresi, Fontolan, Caio (15' st Ganz), Branca.
JUVENTUS: Peruzzi (17' st Rampulla), Carrera, Tacchinardi, Vierchowod, Pessotto, Conte (34' st Marocchi), Sousa, Deschamps, Jugovic, Lombardo (34' st Di Livio), Padovano. (9 Vialli, 27 Baccin).
ARBITRO: Nicchi di Arezzo.

Fiorentina 1 – Atalanta 0

MARCATORE: 17' Banchelli.
FIORENTINA: Toldo, Carnasciali, Padalino, Amoruso, Cois (40' pt A.Orlando), Piacentini, Rui Costa, Robbiati (35' st Sottil), Schwartz, Banchelli, Baiano (16' pt Bettoni).
ATALANTA: Pinato, Rotella, Valentini, Fortunato, Zanchi (26' st Conte), Luppi (9' st Pisani), Bonacina, Sgrò, Gallo, Tovalieri, Morfeo (15' st Salvatori).
ARBITRO: Rodomonti di Teramo.
NOTE: Ammonito Salvatori per gioco falloso.

Sampdoria 3 – Lazio 3

MARCATORI: 19' Casiraghi, 25' Balleri, 36' Signori; st 8' Mancini, 19' Signori, 43' Chiesa rig.
SAMPDORIA: Zenga, Balleri (45' st Franceschetti), Evani, Invernizzi (24' st Maniero), Sacchetti, Mihajlovic, Seedorf, Karembeu, Chiesa, Mancini (47' st Bertarelli), Salsano.
LAZIO: Marchegiani, Negro, Favalli, Di Matteo, Grandoni, Gottardi, Esposito (28' st Franceschini), Marcolin, Casiraghi, Fuser (37' st Piovanelli), Signori (41' st Rambaudi).
ARBITRO: Stafoggia di Pesaro

Roma 4 – Napoli 1

MARCATORI: 40' Delvecchio; nel st 4' aut. Cruz, 27' Pecchia, 35' e 41' Delvecchio.
ROMA: Cervone, Annoni, Aldair, Lanna, Cappioli, Giannini, Thern, Carboni, Moriero (23' st Di Biagio), Totti (41' st Choutos), Delvecchio.
NAPOLI: Taglialatela, Cruz, Colonnese, Baldini, Pari, Buso, Bordin, Longo, Pecchia, Pizzi (15' st Policano), Agostini (1' st Imbriani).
ARBITRO: Treossi di Forlì.

Parma 3 – Bari 1

MARCATORI: nel pt 7' D.Baggio, 11' Andersson, 25' Inzaghi; nel st 6' Piro.
PARMA: Buffon, Mussi, Cannavaro, Castellini, Apolloni, Di Chiara (42' pt Benarrivo), D.Baggio (12' st Pin), Brambilla, Crippa, Zola (6' st Piro), Inzaghi. (26 Nista, 15 Susic).
BARI: Fontana, Montanari, Mangone (36' st Andrisani), Ripa, Gautieri (8' st Ficini), Pedone, Gerson, Ingesson, Parente (25' st Brioschi), Protti, Andersson. (22 Alberga, 20 Ricci).
ARBITRO: Cesari di Genova.

Cagliari 2 – Vicenza 0

MARCATORI: nel st 15' Pancaro, 30' O'Neill.
CAGLIARI: Abate, Villa, Pancaro, Sanna (44' st Bressan), Napoli, Firicano, Bisoli, Venturin (35' st Pusceddu), Silva (41' st Tribuna), Lantignotti, O' Neill. (1 Fiori, 15 Bonomi).
VICENZA: Mondini, Sartor, D' Ignazio, Bjorklund, Viviani, Lombardini (25' st Amerini), Rossi, Di Carlo, Murgita, Maini, Ambrosetti. (22 Brivio, 21 Belotti, 24 Grossi, 25 Pittana).
ARBITRO: Braschi di Prato.

Cremonese 0 – Piacenza 0

CREMONESE: Razzetti, Verdelli, Gualco, Dall' Igna (17' st Garzya), Orlando, Giandebiaggi, Perovic, Maspero, Petrachi (1' st Ferraroni), Fantini, Florjancic (22 Bianchi, 13 Steffani, 24 Bassani).
PIACENZA: Taibi, Lucci, Polonia, M.Conte, Rossini, Di Francesco, Moretti (17' st Cappellini), A.Carbone, Turrini, Caccia, Piovani (12 Simoni, 4 Maccoppi, 3 Brioschi, 22 Trapella).
ARBITRO: Bazzoli di Merano.

Serie A

RISULTATI		SQUADRE	P	TOTALE G	V	N	P	CASA G	V	N	P	FUORI G	V	N	P	RETI F	S	MI
Cagliari-Vicenza	2-0	Milan	67	31	19	10	2	15	11	3	1	16	8	7	1	50	19	2
Cremonese-Piacenza	0-0	Juventus	60	31	18	6	7	16	11	3	2	15	7	3	5	53	31	-5
Fiorentina-Atalanta	1-0	Fiorentina	56	31	16	8	7	16	11	4	1	15	5	4	6	50	34	-7
Inter-Juventus	1-2	Parma	52	31	14	10	7	16	12	3	1	15	2	7	6	42	29	-9
Padova-Udinese	2-3	Roma	51	31	14	9	8	15	8	5	2	16	6	4	6	44	31	-9
Parma-Bari	3-1	Lazio	50	31	14	8	9	16	12	2	2	15	2	6	7	60	37	-11
Roma-Napoli	4-1	Inter	50	31	14	8	9	16	9	4	3	15	5	4	6	48	29	-11
Sampdoria-Lazio	3-3	Sampdoria	48	31	13	9	9	16	9	5	2	15	4	4	7	54	44	-12
Torino-Milan	1-1	Vicenza	47	31	13	8	10	15	10	3	2	16	3	5	8	33	33	-12
		Udinese	40	31	11	7	13	16	8	4	4	15	3	3	9	38	43	-18
PROSSIMO TURNO		Cagliari	37	31	10	7	14	15	8	3	4	16	2	4	10	31	45	-19
Atalanta-Lazio		Atalanta	36	31	10	6	15	15	6	4	5	16	4	2	10	34	46	-20
Bari-Udinese		Napoli	35	31	8	11	12	15	6	5	4	16	2	6	8	25	39	-19
Cagliari-Inter		Piacenza	33	31	8	9	14	15	8	2	5	16	0	7	9	27	47	-21
Milan-Fiorentina		Bari	28	31	7	7	17	15	5	6	4	16	2	1	13	43	64	-25
Napoli-Sampdoria		Cremonese	26	31	5	11	15	16	4	9	3	15	1	2	12	35	48	-26
Piacenza-Padova		Torino	26	31	5	11	15	15	5	6	4	16	0	5	11	27	43	-25
Roma-Juventus		Padova	21	31	6	3	22	16	5	3	8	15	1	0	14	39	71	-32
Torino-Cremonese																		
Vicenza-Parma																		

MARCATORI: 22 reti: Protti (Bari), Signori (Lazio); 20 reti: Chiesa (Sampdoria); 18 reti: Batistuta (Fiorentina), Branca (Inter); 16 reti: Bierhoff (Udinese); 14 reti: Amoruso (Padova), Casiraghi (Lazio), Oliveira (Cagliari); 13 reti: Caccia (Piacenza); 12 reti: Ganz (Inter), Otero (Vicenza), Ravanelli (Juventus), Vlaovic (Padova)

Serie B

RISULTATI		SQUADRE	P	TOTALE G	V	N	P	CASA G	V	N	P	FUORI G	V	N	P	RETI F	S	MI
Avellino-Cesena	2-1	Verona	52	31	14	10	7	15	9	5	1	16	5	5	6	41	27	-8
Bologna-Reggiana	0-0	Perugia	49	31	13	10	8	15	9	6	0	16	4	4	8	42	34	-10
Brescia-Ancona	4-0	Salernitana	48	31	12	12	7	16	8	6	2	15	4	6	5	36	22	-11
Chievo-Perugia	2-4	Reggiana	47	31	12	11	8	15	9	6	0	16	3	5	8	29	24	-11
Cosenza-F. Andria	2-1	Bologna	46	31	10	16	5	16	7	9	0	15	3	7	5	28	18	-11
Foggia-Verona	2-1	Lucchese	46	31	11	13	7	15	9	4	2	16	2	9	5	36	33	-11
Palermo-Genoa	4-0	Cosenza	43	31	10	13	8	15	8	5	2	16	2	8	6	37	35	-13
Pescara-Pistoiese	1-2	Cesena	42	31	11	9	11	15	10	3	2	16	1	6	9	39	36	-15
Salernitana-Lucchese	1-1	Palermo	42	31	9	15	7	15	8	6	1	16	1	9	6	30	30	-13
Venezia-Reggina	1-0	Venezia	42	31	10	12	9	16	6	8	2	15	4	4	7	28	30	-15
PROSSIMO TURNO		Pescara	42	31	11	9	11	16	8	5	3	15	3	4	8	35	38	-16
Ancona-Bologna		Chievo	38	31	7	17	7	16	5	8	3	15	2	9	4	32	28	-16
Cesena-Pescara		Genoa	38	31	10	8	13	15	9	3	3	16	1	5	10	43	45	-18
Genoa-Salernitana		F. Andria	37	31	8	13	10	16	7	5	4	15	1	8	6	36	34	-18
Lucchese-Cosenza		Brescia	37	31	10	7	14	16	8	5	3	15	2	2	11	37	39	-20
Palermo-Venezia		Avellino	37	31	10	7	14	16	8	4	4	15	2	3	10	31	41	-20
Perugia-F. Andria		Ancona	36	31	10	6	15	15	8	2	5	16	2	4	10	37	43	-20
Pistoiese-Brescia		Foggia	35	31	9	8	14	16	8	4	4	15	1	4	10	22	37	-21
Reggiana-Foggia		Reggina	33	31	7	12	12	16	6	8	2	15	1	4	10	28	42	-21
Reggina-Avellino		Pistoiese	31	31	7	10	14	15	5	7	3	16	2	3	11	28	39	-22
Verona-Chievo																		

MARCATORI: 20 reti: Montella (Genoa); 18 reti: Artistico (Ancona); 17 reti: Luiso (Avellino); 15 reti: Hubner (Cesena), Negri (Perugia); 12 reti: Aglietti (Reggina); 11 reti: Rastelli (Lucchese); 10 reti: Carnevale (Pescara), Lucarelli (Cosenza), Neri (Brescia); 9 reti: De vitis (Verona); 8 reti: Bresciani (Foggia), Cerbone (Venezia.), Cossato (Chievo)

Serie C 1 / A

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Alessandria-Carpi	2-0	Alessandria-Spal
Empoli-Leffe	2-0	Brescello-Montevar.
Massese-Brescello	1-1	Carpi-Modena
Modena-Monza	1-0	Fiorenzuola-Empoli
Montevar.-Spezia	0-0	Leffe-Saronno
Prato-Fiorenzuola	1-2	Massese-Prato
Pro Sesto-Como	1-1	Monza-Carrarese
Saronno-Ravenna	0-3	Ravenna-Como
Spal-Carrarese	3-1	Spezia-Pro Sesto

LA CLASSIFICA

Ravenna	62	30	18	8	4	46	24
Spal	57	30	16	9	5	37	22
Empoli	55	30	15	10	5	38	20
Como	45	30	11	12	7	34	24
Fiorenzuola	44	30	12	8	10	30	25
Monza	43	30	10	13	7	45	36
Alessandria	42	30	10	12	8	25	23
Modena	40	30	10	10	10	30	33
Prato	39	30	10	9	11	30	32
Carrarese	38	30	9	11	10	31	32
Montevar.	38	30	9	11	10	30	33
Carpi	37	30	7	16	7	34	35
Saronno	33	30	7	12	11	31	36
Brescello	30	30	5	15	10	35	38
Massese	29	30	5	14	11	20	28
Pro Sesto	29	30	6	11	13	24	40
Spezia	26	30	6	8	16	21	38
Leffe	22	30	3	13	14	24	46

Serie C 1 / B

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
A.Catania-Ischia	2-1	Acireale-Nocerina
Casarano-J.Stabia	2-0	Ascoli-Lodigiani
Chieti-Acireale	0-1	A.Catania-Trapani
Lodigiani-Gualdo	1-1	Castelsan.-Sora
Nocerina-Sora	1-0	Gualdo-Siena
Nola-Castelsan.	1-2	Ischia-Savoia
Savoia-Ascoli	1-1	J.Stabia-Nola
Siena-Turris	1-1	Lecce-Chieti
Trapani-Lecce	1-1	Turris-Casarano

LA CLASSIFICA

Lecce	56	30	15	11	4	45	23
Castelsan.	50	30	13	11	6	33	22
Nocerina	48	30	12	12	6	28	18
Ascoli	47	30	12	11	7	34	26
Gualdo	44	30	10	14	6	23	19
Sora	43	30	11	10	9	30	25
A.Catania	43	30	10	13	7	26	21
Siena	41	30	11	8	11	33	29
Lodigiani	41	30	9	14	7	30	32
Casarano	40	30	9	13	8	25	26
Acireale	39	30	9	12	9	21	21
Ischia	37	30	9	10	11	21	21
Trapani	37	30	8	13	9	22	24
Savoia	37	30	9	10	11	26	29
J.Stabia	30	30	5	15	10	27	32
Nola	26	30	5	11	14	16	34
Chieti	24	30	4	12	14	18	37
Turris	21	30	3	12	15	16	35

CALCIO

UDINESE / I FRIULANI OTTENGONO LA MATEMATICA CERTEZZA DELLA PERMANENZA NELLA MASSIMA SERIE

I bianconeri spingono Padova in B

Il tandem d'attacco Bierhoff-Poggi firma la differenza - Infortunio per Gregori, vittima di uno scontro fortuito

Bierhoff spietato a Padova.

2-3

MARCATORI: 9' Bierhoff, 11' Cuicchi, 19' Bierhoff rig, 45' Poggi. Nel st. 3' Amoruso.
PADOVA: Dal Bianco, Coppola, Gabrieli, Cuicchi, Giampietro (1' st Rosa), Serao, Kreek (1' st Van Utrecht), Nunziata, Vlaovic, Longhi (35' st Fiore), Amoruso.
UDINESE: Gregori (6' st Battistini), Helveg, Bertotto, Rossitto, Calori, Bia, Ametrano (30' pt Matrecano), Desideri, Bierhoff, Stroppa, Poggi (29' st Shalimov).
ARBITRO: De Santis di Tivoli.
NOTE: giornata di sole terreno in buone condizioni, spettatori 11 mila 521 per un incasso di 361 milioni 318 mila lire. Ammoniti Coppola, Gabrieli, Nunziata e Stroppa, tutti per gioco falloso.

PADOVA — Battuto dall'Udinese all'Euganeo, il Padova deve dare addio alla serie «A» a tre gionate dalle fine del campionato. Decima sconfitta consecutiva per i veneti, e quota gol subiti che sale vertiginosamente a 71. Un derby triveneto da fine stagione, che ha comunque riservato parecchie emozioni. Grazie soprattutto alla coppia d'attacco friulana Bierhoff-Poggi. Importante, però, anche il sostegno di Rossitto e Desideri a centrocampo e di Calori in mezzo alla difesa. Del Padova si salvano in pochi: Amoruso, al suo 14° gol stagionale, e l'olandese Van Utrecht entrato solamente nella ripresa. Una giornata tutta da dimenticare per il croato Goran Vlaovic, che sarà uno dei calciatori più richiesti al prossimo mercato.

Al 3' punizione di Cuicchi da oltre 20 metri che va alta di poco sull'incrocio dei pali. Non si fa attendere la replica della squadra friulana: all'8' cross di Desideri, girata di Poggi e grande respinta di Dal Bianco; al 9', invece, ecco il gol. Calcio d'angolo di Stroppa, colpo di testa di Bierhoff lasciato solo in mezzo all'area e palla che finisce alle spalle del portiere biancoscudato. Il Padova non ci stà e reagisce immediatamente. All'11' Cuicchi ci riprova su calcio di punizione. Questa volta la mira è più precisa e il rasoterra violento non lascia scampo a Gregori.

Ma l'Udinese si riporta nuovamente in vantaggio ancora con il suo uomo maggiormente pericoloso, Bierhoff. Dal Bianco atterra il tedesco in piena area, l'arbitro concede il calcio di rigore, che lo stesso attaccante bianconero trasforma con precisione. Il Padova si getta all'attacco, l'Udinese può così agire tranquillamente in contropiede. E al 45' Bertotto serve un assist perfetto per Poggi il quale di piatto, solo davanti a Dal Bianco, realizza il 3 a 1.

La ripresa si apre con il Padova subito in gol dopo appena tre minuti. Cross di Longhi dalla destra, uscita di Gregori che dopo essersi scontrato con il compagno di squadra Calori respinge la palla sui piedi di Amoruso, il quale realizza il suo 14° gol in campionato. Il portiere bianconero viene soccorso dai medici delle due squadre ed è costretto ad abbandonare il campo. Il Padova, accorciate le distanze, cerca di raggiungere il pareggio. Al 18' Amoruso mette in movimento Coppola il quale, solo davanti a Battistini fa partire un pallonetto che finisce di poco sopra la traversa. Il ritmo della gara cala ulteriormente, colpa anche del grande caldo, il primo della stagione, e le marcature saltano da una parte e dall'altra. Al 23' Desideri solo davanti a Dal Bianco si fa respingere il rasoterra dal portiere coi piedi, quindi al 36' Vlaovic, su assist di Van Utrecht, fa partire un diagonale che finisce fuori di un soffio.

UDINESE / FINALE DI STAGIONE IN DISCESA

«Zac»: Finalmente tranquilli

PADOVA — L'Udinese matematicamente salvo, Padova matematicamente in serie «B». Gli umori sono dunque perfettamente contrapposti al termine della partita.

«E' una grande felicità aver conquistato la permanenza in serie A - commenta Alberto Zaccheroni, tecnico dell'Udinese - e di questo devo ringraziare i ragazzi che hanno fatto una partita perfetta. Di fronte avevamo un buon Padova, nonostante fosse reduce da nove sconfitte consecutive, ed in più non bisogna dimenticare che il caldo tagliava le gambe».

Quanto all'infortunio di Gregori (che aveva preso il posto di Battistini), Zaccheroni ha spiegato che nello scontro con Calori il portiere è rimasto stordito e così è dovuto uscire. Nulla di grave, comunque. Nella formazione friulana legittima la gioia di Oliver Bierhoff che ha rimpinguato il proprio, eccellente, bottino stagionale.

«I ragazzi hanno dato il massimo - ha detto Mauro Sandreani, allenatore del Padova - ma purtroppo ancora una volta abbiamo sofferto il recente passato». Il riferimento era al cambio societario. La risposta è arrivata dal presidente Cesarino Viganò: «L'unica soddisfazione in una giornata così triste è aver visto che nel secondo tempo almeno un paio di giocatori hanno dimostrato di non essere stati scossi dal cambio societario. Da questa sera penseremo al futuro. Vogliamo ritornare in serie A subito il prossimo anno».

Sul futuro è stato più chiaro il vice presidente, il friulano Alfieri Corrubolo per il quale la gara di ieri è stata un derby: «Toccherà al nuovo allenatore rifondare la squadra per tornare subito nel grande calcio». A fine stagione, perciò, Sandreani non verrà riconfermato.

CALCIO

PESANTE SCONFITTA DELLA SQUADRA DI GIACOMINI A SANTA LUCIA

Ormai la Pro Gorizia non esiste più

Goriziani mai in partita - Solo sullo 0-2 hanno provato a reagire subendo però molti contropiede

3-0

MARCATORI: 9' e 39' p.t. Tronchin A.; 24' s.t. Giacomini.
SANTA LUCIA: Cecconi, Mantesso, Salvadori, Zanatta, Tronchin, Fabbro (39' s.t. Serafini), Giacomini, Fedato, Barban, Tronchin A. (29' s.t. Bottega), Bettini (1' s.t. De Marchi).
PRO GORIZIA: Metti, Specogna, Trinco, Castellano, Tricca, Catalfamo, Buzzinelli, Feregotto (31' s.t. Visentin), Samaritani, Trangoni (40' p.t. Poiana), Zagato (1' s.t. Pauletto).
ARBITRO: Berti di Bologna.
NOTE: angoli 10-4 per la Pro Gorizia. Ammonito Tronchin N. Spettatori 300 circa.

SANTA LUCIA — Il punteggio dice tutto. La gara è stata a senso unico. Da una parte il Santa Lucia che, raggiunta già da una settimana la salvezza matematica, ha trovato nell'euforia del traguardo raggiunto la molla e l'incentivazione giuste per regalare un pomeriggio di festa ai propri sostenitori. Dall'altra la Pro Gorizia che la salvezza aveva in pugno da tempo e che a Santa Lucia è arrivata più per fare una scampagnata che non per onorare blasone, tradizione e velleità. Oltretutto i locali sono andati subito in gol, dopo appena nove minuti. E allora è parso chiaro che la gara avrebbe avuto risultato ed esito scontati.

Era Tronchin Alessandro, infatti, che – raggiunto da una punizione da destra battuta abilmente da Bettini – trovava il modo di infilzare Metti per artigliare il subitaneo vantaggio. Da quel momento il Santa Lucia ha giocato in scioltezza, evidenziando ariosità di manovre, fantasie dei singoli, buona sostanza atletica.

E per gli allievi di Massimo Giacomini è stata notte fonda. Nessuno si è salvato nelle file isontine e le insufficienze sono generali.

Il Santa Lucia ha raddoppiato in chiusura della prima frazione: lancio lungo di Giacomini, ancora Alessandro Tronchin davanti a Metti, dopo una fuga iniziata sulla trequarti, e palla dentro. La Pro Gorizia, a questo punto, ha tentato una timida reazione, agevolando il compito dei locali sempre pronti a schizzar via in contropiede. E così al 24' della ripresa lo stesso Giacomini (neppure parente dell'allenatore goriziano) raccoglieva un servizio in corridoio di Barban per siglare il 3-0.

Un risultato ineccepibile, che fotografa i meriti evidenziati dalla squadra di Tormen. La Pro Gorizia ha solo cercato repliche avventurose esponendosi oltretutto alle manovre di rimessa del Santa Lucia, che hanno avuto l'esito fotografato dal punteggio.

«Che partitaccia»

Bassano 3
Luparense 2

Marcatori: pt 46' Rossetto; st 10' Sambo, 29' Giordani, 44' Cantele, 45' Voltolini.
Bassano: Sorio, Breitenmoser (35' Voltolini), Lazzarotto, Stocco, Moresco, Dall'Igna, Cantele, Andreoli, Castelli (37' st Agostini), Giordani, Pelosin (13' st Peruzzo).
Luparense: Pavanello, Mason, Cecchin, Bragagnoli (45' st Sgarbossa), Guidolin (25' st Moro), Pasqualotto, Franceschini, Bigon, Rossetto (28' st Caverzan), Cavinato, Sambo.

Caerano 3
Lendinarese 0

Marcatori: pt 17' Brugnaro, 40' Dissegna; st 35' Beghetto.
Caerano: Cima, Martini (15' st Zanardo), Cecchele, Stival, Gotti, Tessariol, Dissegna (18' st Cittadella), Davanzo (29' st Basso), Brugnaro, Beghetto, Piccoli.
Lendinarese: Gusella, Severi, Masolini, Chiarion, Marzocchi (18' st Passarella), Nalin, Travagnin, Testolin, Bisson, Bosnar, Mauri.

Adriese 1
Argentana 2

Marcatori: pt 17' e 27' Palmieri; st 13' Perenzin.
Adriese: Rossetti, Marchi, Zeffin, Raimondi (14' st Sella), Gregnanin, Rodighiero, Cicigoi, Vigorelli, Tiozzo (19' st Campaci), Bertipaglia, Martinello (1' st Zerbinati).
Argentana: Picco, Novelli, Saugo, Verganani, Stradaroli, Spanu, Bettini, Rallo, Zauli, Perenzin, Palmieri.

Legnago 1
Pievigina 1

Marcatori: pt 5' Zanaga, 14' Carlet.
Legnago: Gambin, Candeo, Pennacchioni (41' st Zago), Donadon, Perotto (28' st Picchi), Mendicino, Fattori (30' st Ferraro), Tenzon, Zanaga, Mezzacosa, Gradella.
Pievigina: Marin, Vincenzi, Bosio, Della Valentina, Jacuzzi, Vecciato, Zoppas, Vascotto, Carlet, Andretta, Maci.

Mestre 1
Miranese 2

Marcatori: pt 43' Riccitelli aut.; st 7' Favero Luc., 10' Carta.
Mestre: Bisioli, Tonini (29' st Bandiera D.), Tenzo, Bertan (1' st Bandiera R.), Riccitelli, Bovo, Gnan, Manzo, Scarpa, Sormani, Bertoldo.
Miranese: Gennari, Favero Lui., Begelle (1' st Gambalunga), Martignon, Favero Luc., Maran, Carta, Caminotto, Pagini (1' st Cecchin), Gavagnin, Zacchello (45' st Coletta).

Russi 1
Porto Viro 0

Marcatore: pt 11' Falcone.
Russi: Minardi (1' st Ugolini), Valente, Fusconi, Taroni, Falcone, Govoni, Pazzi (26' Boattini), Zoli, Casadei, Anastasio, Montanari (39' st Reggiani).
Porto Viro: Federici, Maistro, Bernardi, Pagan (32' st Gregualdo), Moretti, Mazzagallo (26' st Bergo), Veronese, Sfriso, Del Sorbo, Santi, Fabbri.

CONTRO UN ARZIGNANO ABBOTTONATO NON PASSA LA SQUADRA DI PICCOLI

La Sanvitese finisce in bianco

Brutta partita e rarissime le occasioni da rete - Solo nel finale Cassin ha la palla buona

0-0

SANVITESE: Scodeller, Cabassi (Merlino), Specchia (Nadalin), Giacomuzzo, Cassin, Della Zotta (Moretti), Marin, Dal Col, Cinello, Giro, Locatelli.
ARZIGNANO: De Grandi, Fracaro, Mantovan, Griso, Berlotto, Marchiotto, Pozzato (Piuzzi), Rossignoli, Marchetti (Pasetti), Zini (Leardini), Delle Aste.
ARBITRO: Orsini di Gubbio.

SAN VITO AL TAGLIAMENTO — Ultima partita casalinga per quanto riguarda la stagione regolare della Sanvitese, e malinconico pareggio della squadra di Enzo Piccoli.

L'Arzignano, che non era ancora al sicuro, è sceso a San Vito con una formazione prudente. Oltre agli usuali cinque difensori in linea, ha schierato ben cinque centrocampisti, lasciando solo Marchetti nella metà campo avversaria. Il caldo e la mancanza di stimoli hanno fatto il resto.

La Sanvitese ha giochicchiato per la prima mezz'ora. Nei primi 25' solo sette falli e nemmeno un calcio d'angolo. A svegliare tutti ci pensa un'intesa da Col - Locatelli - Giro, che porta quest'ultimo al limite dell'area.

Il suo diagonale, però, finisce abbondantemente a lato.

Nella ripresa, la partita non cambia tono, la Sanvitese al 16' a forza di sbadigli riesce ad arrivare dalle parti dell'area avversaria, e Giacomuzzo, su punizione, sfiora l'incrocio dei pali. Al 24' è la volta di Locatelli a rendersi pericoloso con una discesa sulla sinistra.

Il centravanti, però, si decentra molto e il suo cross viene deviato da un difensore in calcio d'angolo. Sulla battuta dalla bandierina operata da Giro, c'è un macroscopico intervento di Griso ai danni di Cassin, ma l'arbitro non ravvisa gli estremi del calcio di rigore e per ravvivare un po' l'incontro pensa bene di espellere l'accompagnatore della Sanvitese.

Le ultime emozioni la partita la riserva nei minuti di recupero; al 47' un lungo rilancio di De Grandi è preda di Piuzzi, che giunto al limite dell'area spara un gran destro ben neutralizzato da Scodeller. Sulla ribattuta di quest'ultimo, Cassin in un'area dell'Arzignano molto affollata non trova il tempo per depositare in rete.

Claudio Fontanelli

COPPA REGIONE

Maratona a Muggia che vale la finale

4-3

(dts)
MARCATORI: 10' Negrisin aut., 51' Cecchi, 65' Pettarosso, 77' Gurizzan. St 8' Cecchi, 11' Pase, 14' Del Giorno.
MUGGIA: Santoro, Busetti, Persico, Dorliguzzo, Masutti, Negrisin (Pettarosso), Drago (Matelich), Barilla (Pase), Cecchi, Lando, Pulvirenti.
PASIANO: Marson, Bianco, Pase E., Guizzan, Pase A., Padelli (Trevisiol), Parro (Sabolotto), Ponzin, Prosdocimo, Del Giorno, Milani.

MUGGIA — Muggia conquista la finale nonostante le molte ingenuità commesse, soprattutto in difesa. Il Pasiano, neopromosso in Prima, ha confermato di essere una buona squadra. Sul secondo corner per gli ospiti interviene di testa Negrisin e spiazza il proprio numero uno: autogol. Muggia si riversa in attacco. Intelligente la punizione battuta da Barilla a superare la barriera, palla per Cecchi che calcia all'esterno. E' netta la supremazia territoriale dei rivieraschi. L'azione più pericolosa arriva al 26': su spettacolare conclusione di Persico c'è un'ottima deviazione di Marson. Allo scadere della prima frazione Muggia rischia per due incertezze di Santoro.

In avvio di ripresa gli ospiti subiscono la rete del pareggio. Cross di Dorliguzzo, stop di Cecchi e sinistro piazzato nell'angolino più lontano. Muggia si rifà viva al 20': palla buona per Cecchi che serve un perfetto assist a Pettarosso: il nuovo entrato non perdona. Gli ospiti non si arrendono e trovano il pari con Gurizzan: il difensore viene lasciato colpevolmente solo nell'area piccola e mette in rete concretizzando un calcio di punizione battuto dalla fascia destra. Clamoroso allo scadere il gol sbagliato da Cecchi liberato davanti a Marson da uno stupendo crosso di Pulvirenti. Si va così ai supplementari. Muggia in vantaggio all'8': riangolo tra Pulvirenti e Cecchi, che stavolta fa secco il portiere. Due minuti più tardi è Pase in contropiede a siglare il quarto gol. Ma Del Giorno sorprende ancora Santoro su calcio di punizione da posizione angolatissima. Ma Muggia conquista la finale meritatamente.

Renzo Maggiore

COPPA REGIONE

Codroipo osso duro ma il Capriva è più forte

2-1

MARCATORI: 26' Simeoni, 73' Sellan, 90' Gandin su rigore.
CAPRIVA: Montanari, Vecchiet, Soprani (46' Sellan), Canciani Daniele, Marangon, Turus, Pituelli, Gandin (92' Grattoni), Scarel, Morandini (91' Circosta), Dilena.
CODROIPO: Colussa, Bellotto, Venier, Lorenzon, Tonutti, De Marchi, Cecatto (53' De Pol), Cressatti, Simeoni (62' Gazzula), Frappa (57' De Tina), Waltzing.
ARBITRO: Laganà di Trieste.
NOTE: espulso al 56' De Marchi per gioco scorretto.

CAPRIVA — Il Capriva ribalta il punteggio negli ultimi 20' e conquista l'accesso alla finale ma è stata una vittoria. Il Codroipo infatti si era portato in vantaggio al 26': traversone dall'out destro di Frappa, indecisione in presa alta del portiere Montanari e conclusione facile per Simeoni che raccoglie la corta respinta del portiere e realizza. I locali, imbattuti in casa da tre anni e mezzo, cominciano a macinare gioco e al 28' sfiorano il pari con Vecchiet che arriva in ritardo di un soffio su un insidioso tiro-cross di Gandin. Morandini prova la soluzione di forza alla mezz'ora, ma la sfera termina a lato.

Nella ripresa la musica non cambia con il Capriva decisissimo a portare a termine il suo abbordaggio: al 49' Scarel coglie in pieno la traversa su calcio di punizione e sulla ribattuta a rete di Sellan la sfera incoccia un piede di Morandini salvando il portiere Colussa. Al 56' il Codroipo rimane in dieci per l'espulsione di De Marchi (gioco scorretto), mentre al 65', sugli sviluppi di un corner calciato da Gandin, Sellan centra il montante. La squadra di Nello Derossi capisce che è il momento di insistere: all'85' Gandin serve in area Scarel, tiro di collo respinto da Colussa. Ma al 90' gli ospiti capitolano: un'incursione di Sellan in area viene ostacolata con le cattive maniere e per l'arbitro Laganà è rigore. Dal dischetto Gandin si fa respingere il tiro ma poi è bravissimo a concludere a rete.

Tullio Grilli

Serie D - Girone D

RISULTATI	
Adriese-Argentana	1-2
Bassano-Luparense	3-2
Caerano-Lendinarese	3-0
Legnago-Pievigina	1-1
Mestre-Miranese	1-2
Russi-Porto Viro	1-0
Santa Lucia-Pro Gorizia	2-0
Sanvitese-Arzignano	0-0
Sevegliano-Palmanova	1-1

PROSSIMO TURNO
Argentana-Sanvitese
Arzignano-Sevegliano
Lendinarese-Mestre
Luparense-Legnago
Miranese-Bassano
Palmanova-Santa Lucia
Pievigina-Adriese
Porto Viro-Caerano
Pro Gorizia-Russi

SQUADRE	P	TOTALE G	V	N	P	CASA G	V	N	P	FUORI G	V	N	P	RETI F	S	MI
Mestre	72	33	21	9	3	17	12	3	2	16	9	6	1	57	22	1
Sanvitese	61	33	17	10	6	17	10	5	2	16	7	5	4	52	27	-6
Caerano	59	33	15	14	4	17	7	8	2	16	8	6	2	45	17	-6
Luparense	59	33	17	8	8	16	9	1	6	17	8	7	2	42	26	-7
Pievigina	50	33	13	11	9	16	8	5	3	17	5	6	6	42	35	-12
Russi	49	33	14	7	12	17	11	4	2	16	3	3	10	44	46	-15
Adriese	47	33	13	8	12	17	7	4	6	16	6	4	6	34	43	-16
Legnago	[illegible]	33	11	13	9	17	6	7	4	16	5	6	5	35	37	-15
Argentana	41	33	8	17	8	16	4	8	4	17	4	9	4	27	27	-16
Palmanova	41	33	9	14	10	16	5	7	4	17	4	7	6	28	29	-17
Santa Lucia	39	33	7	18	8	17	6	8	3	16	1	10	5	28	29	-18
Pro Gorizia	[illegible]	33	9	11	13	16	4	7	5	17	5	4	8	24	28	-20
Arzignano	35	33	7	14	12	16	4	7	5	17	3	7	7	16	26	-21
Porto Viro	34	33	6	16	11	16	2	9	5	17	4	7	6	25	31	-21
Bassano	[illegible]	33	7	11	15	17	6	6	5	16	1	5	10	20	38	-25
Lendinarese	[illegible]	33	5	13	15	16	2	9	5	17	3	4	10	22	35	-26
Miranese	27	33	6	9	18	16	4	2	10	17	2	7	8	21	40	-28
Sevegliano	26	33	5	11	17	17	2	7	8	16	3	4	9	25	51	-29

SOLO ALCUNE SVISTE ARBITRALI ACCENDONO UNA GARA SENZA ACUTI

Derby della Bassa: si divertono solo i giovani

1-1

MARCATORI: 10' Colussi, 22' Carpin.
SEVEGLIANO: Dapas, Zucca, Favalessa, Stefani (71' Baldin), Terpin, Turchetti, Lancerotto, Di Lena, Colussi (85' Paolini), Negeydi, Zovatto (46' Tracanelli).
PALMANOVA: Bin, Del Fabro, Favero, Sellan, Sandrin (90' Mian), Grillo, Scridel, Pagnucco (74' Pitta), Pinos (58' Di Donato), Carpin, Giulieni.
ARBITRO: Ponzalli di Firenze.
NOTE: espulsi 74' Zucca, 89' Carpin.

SEVEGLIANO — Finisce in pareggio, come si addice ai veri derby, Sevegliano-Palmanova, e il risultato è giusto anche se su di esso incombe il dubbio di una decisione arbitrale contestata dagli amaranto palmarini. Derby, comunque, all'acqua di rose, non avendo le due squadre più alcuno stimolo. Largo ai giovani, ben sei in campo, dall'inizio, nella formazione seveglianese, con buone note di merito per tutti, soprattutto per Terpin, a volte sin troppo disinvolto in qualche disimpegno, anche se non si è mai proposto in avanti. Segnalazione anche per capitan Turchetti, come sempre all'altezza dei migliori, se non il migliore. Più omogenea la formazione amaranto, comandata a bacchetta da Grillo, con un Carpin sempre meglio inserito. Pronti via e, già all'8', Colussi, lanciato a rete, contrastato da Grillo, passa al... portiere. Si rifà 2' dopo quando Bin smanaccia alla meglio una punizione battuta da Lancerotto; sulla sfera s'avventa Colussi e depone in rete. Palmanova in avanti e al 22' pareggio: punizione dalla destra e per Carpin, abbandonato dal suo angelo custode, è facile incornare a rete. Al 26' e al 29', un'occasione per parte, sventata dai due portieri e poi tran-tran fino al riposo. Al 48' controlla bene Colussi ma s'attarda nel tirare, al 50' un pericolo per Bin su traversone di Lancerotto e ancora Bin para al 53', un colpo di testa di Tracanelli. Si attenua la spinta giallo-blu, avanza il Palmanova, entra Di Donato per tentare di vincere. Espulso Zucca al 74', per doppia ammonizione, all'81' occasionissima per gli ospiti ma Carpin, generosissimo, smorza di testa per l'accorrente Di Donato che non s'attendeva la manna e Dapas si trova la sfera tra le mani. All'89' la decisione arbitrale che poteva segnare la svolta. Di Donato, smarcato sulla sinistra, fionda a rete, ribatte Dapas, la sfera finisce a centroarea dove s'avventa Carpin che va per le terre. Per l'arbitro, vicinissimo all'azione in verità, è simulazione e scatta l'ammonizione; protesta Carpin e s'innalza il cartellino rosso. Al 91' quattro passaggi da sinistra a destra tagliano l'area del Palmanova, sfera a Di Lena che da ottima posizione non tenta di calciare di forza ma batte a mezzovolo di esterno destro con sfera fuori di poco ed è la fine.

Alberto Landi

TRIESTINA / LA CAPOLISTA SI ARRENDE AL «ROCCO» DOPO DUE ANNI DI SCORRIBANDE

Gubellini affonda il Treviso

Servizio di
Maurizio Cattaruzza

TRIESTE — Finalmente la Triestina ha dato al popolo del «Rocco» l'occasione per ubriacarsi di gioia. La vittoria sul Treviso è in effetti una di quelle imprese che meriterebbero di essere celebrate facendo saltare più di un tappo. Come a Capodanno. Un successo fortissimamente voluto dall'Alabarda che lo ha «covato» per un anno intero, ossia da quell'incontro-spareggio perso a Trieste davanti a quindici mila persone. Si deve provare un'ebbrezza particolare a riuscire a colpire e a mandare a fondo una corazzata che fuori casa non perdeva dal lontano 11 settembre del '94 (accadde a Gorizia). Un' affermazione che non vale solo tre punti ma anche mezzo biglietto per i play-off. A procurarselo al 9' della ripresa è stato l'attuale profeta dell'Alabarda, quel Gubellini che in area avversaria ha il morso della tarantola. Una volta rotto l'argine, la Triestina ha avuto una mezza dozzina di occasioni per denudare il re del campionato, ma gli ha risparmiato questa umiliazione concedendogli l'onore delle armi. Giusto così, perchè una squadra che si è battuta con il piglio del guerriero, nonostante l'handicap di un uomo in meno per 60', merita rispetto. Un episodio che non fa ombra alla vittoria della Triestina ma che ha sicuramente determinato la svolta della partita.

Una gara che nei primi 45' è stata agonisticamente molto intensa, sostanziosa e anche ruvida ma sempre molto tattica. Due squadre corte, ben disposte in campo e anche molto simili si sono affrontate prevalentemente a metacampo. Triestina e Treviso si sono annusate reciprocamente, come fanno di solito i cani. Roselli ha piazzato Ubaldi sulla corsia di sinistra per aiutare Polmonari. Su questa fascia ci sono state scintille con Novello e Maino, il calvo difensore che ha predisposto un posto di blocco praticamente invalicabile. Novello, chiamato a sostituire De Poli, si è fatto cacciare per aver scalciato Polmonari al 29' del primo tempo. Ma anche sull'altra banda Gube e Margiotta, questi con l'appoggio di Del Compare, si sono dati battaglia. In mezzo al campo Pavanel e Camporese, forse il migliore in campo, alla distanza hanno vinto le sfide con Bonavina e Pasa. Anche Fiorio e Pradella sono apparsi poco ispirati: un'infinità di volte sono caduti nella trappola del fuorigioco. Primo tempo, dicevamo, molto equilibrato con leggera supremazia dei trevigiani e poco da annotare a parte l'episodio dell'espulsione. La prima conclusione della Triestina arriva appena al 31' quando Gubellini dal limite alza troppo la mira. Cinque minuti dopo, invece, Polmonari di testa per poco non inquadra la porta su lungo cross di Marsich. I veneti si erano fatti pericolosi in precedenza con una puntata di Pradella che ha poi regalato la palla a Nioi e nel finale del primo tempo prima con una deviazione ravvicinata di testa di Bonavina che ha attraversato tutta la porta e subito dopo con una fuga dello stesso numero 8 che ha sprecato l'opportunità tirando alle stelle.

Tutta un'altra storia nella ripresa quando la Triestina ha cambiato marcia e fatto più pressing per fare pesare al Treviso l'inferiorità numerica. Malgrado gli acciacchi di più di un giocatore, l'Alabarda è cresciuta col passare del tempo mentre la capolista si è spenta pian pianino come una candela consumata. Da un'iniziativa di Camporese, al 9', è scaturito il gol più importante della stagione: il biondo centrocampista è partito da destra, si è accentrato e dai 25 metri ha servito in profondità Gubellini che con uno scatto bruciante ha lasciato sul posto il suo controllore. Pur essendo tutto spostato verso destra, il Gube ha sparato un destro in diagonale sopra la testa del portiere. Un tiro che è andato a infilarsi in direzione del secondo palo. Il Treviso non ha avuto la forza di replicare, è rimasto per i restanti 36' in balia dei padroni di casa mettendosi nelle mani di Pierobon. Il portiere ha salvato al 16' su conclusione rasoterra di Pavanel e al 21' due volte su Polmonari solo in area piccola. L'estremo difensore trevigiano ha parato a terra anche le conclusioni di Palombo, subentrato a Marzi, e di Gubellini.

In contropiede la Triestina ha sciupato però troppo: al 41' su lungo rinvio dalle retrovie Marsich si è girato bene ma il suo sinistro ha solo lambito il palo. Gubellini ha lavorato poi una gran palla per il Condor che l'ha spedita in cielo. Una sua punizione a tempo scaduto ha colto in contropiede Pierobon che però con un gran balzo all'indietro ha sradicato la sfera dalla porta. Per finire al 48' Colombotti (aveva appena rilevato Polmonari) ha colpito al volo sotto misura su invito di Camporese trovando ancora i tentacoli di Pierobon. Ma negli ultimi 15' c'erano anche due netti falli da rigore commessi ai danni di Palombo. I cinque minuti di recupero, contrariamente ad altre occasioni, non sono stati neanche un calvario. Il Treviso era da tempo sparito. Cancellato.

1-0

MARCATORE: nel st al 9' Gubellini.
TRIESTINA: Nioi, Zanotto, Ubaldi (st st 35' Pivetta), Camporese, Zocchi, Tiberio, Polmonari (st 39' Colombotti), Pavanel, Marzi (st 26' Palombo), Gubellini, Marsich.
TREVISO: Pierobon, Maino (st 39' Bosaglia), Dal Compare, Novello, Rossi, Margiotta, Fiorio (st 27' Tollardo), Bonavina (st 19' Bressan), Pradella, Pasa, Boscolo.
ARBITRO: Cardella di Torre del Greco.
NOTE: angoli 6-4 per la Triestina. Giornata di sole con terreno in ottime condizioni. Spettatori paganti 3.792.000 per un incasso di lire 62.400.000 più gli abbonati. Espulso al 29' del pt Novello per un brutto fallo su Polmonari. Al 41' del st è stato allontanato l'allenatore del Treviso Pillon per proteste. Ammoniti: Del Compare, Pavanel, Marsich, Colombotti e Pradella.

Gubellini, una spina nel fianco del Treviso

TRIESTINA / L'IMPRESA
Un'interpretazione da serie C1 Pubblico obbligato a tornare

TRIESTE — Un delitto perfetto quello compiuto dalla Triestina ieri al «Rocco». Premeditato e compiuto con la freddezza e la determinazione di un killer consumato. Quei giocatori alabardati che dopo la sconfitta interna col Treviso della scorsa stagione sembravano tante maschera di fatica e di dolore, questa partita l'avevano giocata nella loro testa non una ma dieci, cento volte. Allora li aveva bloccati la paura e il nervosismo ancora prima del Treviso. Per questo motivo in settimana l'allenatore Roselli e il direttore sportivo Osti non avevano voluto caricare di significati questo incontro; hanno fatto il possibile per evitare che la squadra finisse schiacciata dal peso della responsabilità. Così è giunta una vittoria in cui i singoli hanno potuto esaltarsi all'interno di un collettivo che ha fornito una interpretazione quasi impeccabile. Non da Oscar, ma da serie C1. L'espulsione di Novello è stata di aiuto, ma la Triestina, quella della ripresa, ha camminato con le sue gambe malgrado il caldo micidiale. I trascinatori della squadra sono stati i giocatori della nuova guardia: l'onnipresente Camporese che ha macinato chilometri (delizioso l'assist per Gubellini) e lo stesso numero dieci che diventa spesso la mano armata della squadra. Con questa vittoria la Triestina ha fatto tredici, tanti sono i risultati utili consecutivi. Il big-match ha avuto anche il conforto di una degna cornice di pubblico: più di cinque mila presenze tra paganti, abbonati e portoghesi. Un pubblico che l'Unione di ieri merita anche per le prossime partite casalinghe con San Donà e Livorno. Ma per i play-off, che ormai sono dietro l'angolo, la città deve dare di più.

m.c.

TRIESTINA / ROSELLI
«Avremmo vinto in ogni caso» La rabbia di Pillon

TRIESTE — Dopo trentun giornate di imbattibilità esterna, il Treviso lascia le penne al «Rocco». Giorgio Roselli è talmente felice del colpaccio da presentarsi in sala stampa in accappatoio. Prima vuole esprimere la sua gioia, poi farsi la doccia. Tanto per non lasciarsela scivolare via. Qualcuno gli chiede se i play-off siano già raggiunti. «Se il Treviso diceva di non avera ancora vinto il campionato – esclama – figuriamoci se noi possiamo dire di essere nei play-off. No, c'è ancora molto da lottare per guadagnarci quanto i ragazzi hanno però dimostrato sul campo di meritarsi».

Sull'erbetta del «Rocco», infatti, i rossoalabardati hanno stavolta gettato ogni stilla di sudore pur di dimostrare il loro valore. Il vantaggio di trovarsi in superiorità numerica, secondo Roselli, è stato sì importante ma non determinante. «Non c'è la controprova – avverte – ma sono certo che questa partita l'avremmo vinta anche in undici contro undici. I ragazzi la sentivano troppo per lasciarsela sfuggire».

Le urla di gioia che giungono dai vicini spogliatoi stanno lì a confermarlo. Anche se, almeno all'inizio, forse c'è stato qualche timore reverenziale di troppo. «Il Treviso rimane la squadra più forte del campionato – è convinto Roselli – e forse per questo abbiamo iniziato un po' troppo titubanti. Poi siamo cresciuti alla grande. Di occasioni ne abbiamo create tantissime. La pecca è stata di non averle sfruttate. Malgrando l'uomo in più, questa partita ce la siamo meritata tutta. L'espulsione? Novello ha scalciato Polmonari come fosse un cavallo. È successo proprio davanti a me. Il cartellino rosso era inevitabile».

L'allenatore trevigiano, Pillon, non è dello stesso parere. Anzi, il veneto ha un diavolo per capello. O, meglio, per baffo. «Sono arrabbiato nero (usiamo chiaramente, un enfemismo, ndr) – dice il mister trevigiano – perchè perdere va anche bene ma non in questo modo. L'espulsione ha condizionato la partita. Novello alla fine piangeva per l'errore commesso, ma anche chi gli ha fatto fallo doveva essere espulso. Il Livorno ha pareggiato? Non me ne frega niente. Mi interessava questa partita, che la Triestina ha certo meritato di vincere, ma noi non di perderla. A perdere, stavolta, è stato l'arbitro. Oltre all'espulsione ci ha tolto anche un gol segnato in posizione regolare». Suvvia, baffuto Pillon, non sarà mica in caso di piangere per una sconfitta. In fondo gli capita una volta ogni morte di papa.

Alessandro Ravalico

Mirko: «Un gol alla Vialli»

TRIESTE — Mirko Gubellini è sempre l'ultimo a uscire dallo spogliatoio. Solitamente impiega ore ad asciugarsi e impomatarsi il cuoio capelluto. Talmente felice per il gol decisivo che stavolta scappa via subito. Non riusciamo neanche a pizzicarlo, ma sentiamo l'accompagnatore Cozzolino gridargli dietro: «Hai segnato un gol come Vialli». «Proprio così – la risposta del folletto alabardato – un gol che mi ricorderò per tutta la vita». E via lui. Tra sorrisi a trentaquattro denti escono tutti gli altri.

Federico Tiberio e la difesa tutta han fatto un lavorone su Pradella e Fiorio, i due più temuti avversari, quasi cancellandoli dal campo. «Loro sono veramente forti – assicura il mastino di Aiello – ma noi stavolta ce l'abbiamo messa tutta e siamo riusciti a fermarli. È stata un'ottima partita sotto tutti gli aspetti: agonisticamente, tatticamente e anche sotto il profilo della concretezza».

«Era un anno che avevamo dentro questa rabbia – esplode capitan Pavanel – per la sconfitta decisiva dello scorso campionato. Ci siamo rifatti davanti al nostro pubblico. Non dico sia stata una rivincita personale, perchè le vendette non esistono, ma certamente è una gran bella soddisfazione».

Passa anche Pasa. Il genio del centrocampo trevigiano è dispiaciuto, ma il suo volto riesce lo stesso a esprimere qualche sorriso. «Peccato – dice – non so se nell'azione del gol mi trovavo in posizione di fuorigioco. So solo che mi è arrivata una bella palombella e io l'ho messa dentro. L'arbitro ha fischiato ed è questo ciò che conta».

Il Condor è fermo all'antidoping. Non gli viene proprio. Cerchiamo di distrarlo con l'intervistina. «Il risultato ci sta stretto – dice, sotto lo sguardo indispettito e stufo dei medici – Potevamo anche segnare qualche gol in più in una ripresa disputata alla grande. Io me ne sono mangiati almeno un paio. Oltretutto all'ultimo minuto c'è stato anche un netto fallo da rigore su Palombo. Ma va bene lo stesso».

E ti credo. Il presidente trevigiano Caberlotto è un gran signore. In puro dialetto veneto, esalta le doti degli atleti triestini. Traduciamo: «Nel primo tempo la Triestina mi è sembrata un po' sottotono ma nella ripresa i suoi giocatori hanno reagito vincendo meritatamente. Loro hanno sentito la partita, noi un po' meno. La cosa che mi è piaciuta di più è stata comunque la resistenza dei miei uomini. Quella piaciutami meno? L'arbitraggio. Ma conta poco. È stata brava la Triestina: se perdevamo 3-0 non potevamo proprio dire nulla».

a.r.

TRIESTINA / IL GIORNO DEI TIFOSI VENETI
Il sabato in camicia di forza degli ultras «targati» Treviso

L'arrivo a Trieste degli ultras di Treviso. (Foto Lasorte)

TRIESTE — Sono arrivati, orgogliosi della propria imbattibilità fuori casa, con sciarpe biancoazzurre al collo e bandiere pronte a sventolare (e a colpire), con il treno delle 13.42, proveniente da Venezia. Ma se ne sono andati a testa bassa, con il muso lungo e, in fondo, poca voglia di fare a botte, con il treno delle 19.13 diretto a Lecce.

Non sarà una giornata da ricordare quella trascorsa ieri a Trieste dagli ultras del Treviso. Un'ottantina di ragazzoni con testa lucida e tatuaggi, controllati a vista da un imponente schieramento di forze dell'ordine. Una «camica di forza» che li ha accolti fin da quando, una volta scesi dal treno, sono stati fatti salire sui due autobus dell'Act pronti a trasferirli nel piazzale dello stadio limitrofo alla curva Valmaura. Nella piazzola di cemento, circondati dalle divise blu, i tifosi veneti hanno atteso per un'ora l'apertura dei cancelli, alcuni stesi a terra, altri a torso nudo in posa balneare, altri ancora aggrappati come scimmie alla reti della «gabbia».

Una volta entrati nello stadio i «capi» hanno appeso i vessilli e gli striscioni: accanto all'«eterna fede» di Istrana e all'incitamento delle «ragazze di Treviso» sono stati esposti un colto «Sturm und Drang», un ruspante «Rassa Piave» e un umile «Mai stati in A». Limitato il repertorio di canzoni e insulti. Tra tutti merita la citazione il solito «sciavi» e «figli di Tito» che, puntuale, ha infiammato i triestini.

Il resto è poca cosa: due o tre «ladri» urlati a squarciagola per due «fuori gioco» giudicati errati e qualche sfuriata sfogata contro le reti di protezione subito frenata dalla guardia di finanza. Ma, vista la malpartita, ai trevigiani non è rimasto altro che rinviare ad altra sede liti e risse.

Una volta sfollato lo stadio i tifosi biancoazzurri sono stati fatti salire sui due autobus mentre un drappello di ultras rossoalabardati cercava invano di superare il cordone di polizia per porgere l'ultimo «saluto» ai colleghi beffati. Una volta raggiunta la stazione ferroviaria c'è stato solo il tempo per consolarsi con un paio di boccali di birra. Per dimenticare.

AL GIORGIONE IL DERBY VENETO
Il San Donà fa harakiri negli ultimi minuti

2-1

MARCATORI: 67' Soncin, 88' autor. Ramon, 90' Olmesini.
GIORGIONE: Azzalini, Dego, Belardinelli, Marchetto, Gobbato, Cartini, De Stefani (55' Rizzi), Conte, Baggio (92' Bellon), Mantovani (68' Olmesini), Boninsegna.
SAN DONA'. Ramon, Zanon, Cinetto, Striuli, Mayer, Giacomini, Facchini (81' Burato), Baiana, Spagnolli, Caverzan, Soncin.
ARBITRO: Cavuoti di Vasto.

Vanificato il gol di Soncin da una papera di Ramon

CASTELFRANCO VENETO — Derby maledetti per il San Donà. Il quarto e ultimo stagionale riserva ai caimani il medesimo destino dei precedenti, ancora una volta dopo una prestazione più che convincente sul piano del gioco. Sono gli episodi a condannare i veneziani e a lanciare in orbita il Giorgione, ora più che mai in corsa per il quinto posto.

Una clamorosa indecisione di Ramon e una realizzazione in mischia a tempo scaduto hanno sovvertito un risultato che il San Donà aveva indirizzato a proprio favore con una condotta di gara autoritaria e sicura. Sembrava il bel giocattolo dello scorso campionato, sincronizzato alla perfezione e pungente in ogni sua avanzata. Il 3-4-3 di Glerean ha illuso per 88', poi in pochi secondi ha vanificato tutto concedendo a un Giorgione quasi incredulo addirittura i tre punti. Un successo accompagnato da un'evidente generosità, ma determinato indiscutibilmente da una buona dose di sfortuna.

La giornata di Ramon, infatti, fino al momento del pareggio era stata tra le più tranquille della stagione. Forse proprio per questo motivo, quando Mantovani ha calciato da diciotto metri un piazzato nemmeno troppo velenoso, il portiere veneziano ha prima intercettato la sfera e poi, scivolando a terra, l'ha dolcemente sospinta nel sacco. Peccato, perché l'impostazione tattica adottata da Glerean era stata ineccepibile. Schieramento corto, con i tre difensori molto spesso più vicini alla metà campo che non all'area di rigore, e pressing costante dei centrocampisti sui portatori di palla avversari.

Subito due corner di Caverzan per gli ospiti, sul secondo dei quali Cinetto scheggia l'incrocio dei pali. Il primo e unico impegno per Ramon giunge al 10', quando esce con tempestività sui piedi di Boninsegna. Baggio al quarto d'ora anticipa Zanon, centrando l'esterno della rete. San Donà in evidenza al 35' con Baiana e al 45' con Caverzan su punizione, prontissimo Azzalini a sventare entrambi i pericoli.

Nella ripresa sono sempre i veneziani a comandare il gioco. Caverzan al 48' e Baiana al 58' trovano nel portiere locale un ostacolo insuperabile. Al 65' Boninsegna sfiora il montante e pochi minuti dopo (67') Soncin trasforma in rete con un tiro dal limite su assist di Caverzan. L'ex alabardato non si ripete al 69', concludendo di pochissimo fuori. Spagnolli ha il tempo per fallire una ghiotta occasione solo davanti ad Azzalini prima del doppio k.o. All'88' lo sfortunato intervento di Ramon sulla punizione di Mantovani riequilibra le ostilità e al 90' Olmesini riceve palla in area dopo una carambola, evita l'estremo difensore e lo infila beffardamente, tra lo sgomento dei sandonatesi.

Stefano Bonotto

Serie C 2 - Girone B

RISULTATI		SQUADRE	P	TOTALE G	TOTALE V	TOTALE N	TOTALE P	CASA G	CASA V	CASA N	CASA P	FUORI G	FUORI V	FUORI N	FUORI P	RETI F	RETI S	MI
Cecina-Tolentino	0-0	Treviso	61	30	17	10	3	15	8	5	2	15	9	5	1	54	23	-1
Forli'-Livorno	2-2	Livorno	57	30	16	9	5	15	8	4	3	15	8	5	2	42	22	-4
Giorgione-S.Dona'	2-1	Ternana	53	30	14	11	5	15	8	5	2	15	6	6	3	40	30	-6
Imola-Baracca Lugo	0-0	Triestina	51	30	12	15	3	15	7	7	1	15	5	8	2	35	23	-6
Ponsacco-Centese	0-0	Giorgione	45	30	12	9	9	15	9	3	3	15	3	6	6	32	29	-12
Rimini-Pontedera	2-1	Vis Pesaro	44	29	10	14	5	14	6	7	1	15	4	7	4	36	24	-9
Ternana-Fermana	1-0	Fermana	44	30	11	11	8	15	9	5	1	15	2	6	7	29	22	-12
Triestina-Treviso	1-0	Rimini	42	30	10	12	8	15	6	5	4	15	4	7	4	33	25	-13
Vis Pesaro-Fano	2-0	Forli'	40	30	10	10	10	15	7	6	2	15	3	4	8	32	29	-15
PROSSIMO TURNO		Pontedera	37	30	8	13	9	15	5	6	4	15	3	7	5	37	33	-16
Baracca Lugo-Centese		S.Dona'	36	30	8	12	10	15	7	5	3	15	1	7	7	34	25	-17
Fano-Forli'		Ponsacco	35	29	8	11	10	15	4	7	4	14	4	4	6	20	27	-17
Fermana-Triestina		Imola	35	30	9	8	13	15	5	5	5	15	4	3	8	29	38	-19
Livorno-Rimini		Baracca L.	32	30	5	17	8	15	3	8	4	15	2	9	4	17	21	-18
Pontedera-Giorgione		Fano	32	30	6	14	10	15	5	6	4	15	1	8	6	26	34	-19
S.Dona'-Ponsacco		Tolentino	29	30	5	14	11	15	3	8	4	15	2	6	7	22	31	-21
Ternana-Vis Pesaro		Cecina	20	30	4	8	18	15	3	5	7	15	1	3	11	24	56	-29
Tolentino-Imola		Centese	11	30	1	8	21	15	1	6	8	15	0	2	13	15	65	-35
Treviso-Cecina																		

MARCATORI: 20 reti: Fiorio (Treviso); 15 reti: Costa (Ternana); 12 reti: Protti (Fermana); 11 reti: Traini (B.Lugo), Scalzo (Livorno); 10 reti: Bagnoli (Pontedera), Pasa (Treviso); 9 reti: Bonaldi (Livorno), Damato (Rimini), Soncin (Sandon...), Spagnolli (Sandon...); 8 reti: Savoldi (Cecina), Belletti (Forl), Tiberi (Imola)

Serie C 2 - Girone A

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Alzano V.-Pro Patria	2-2	Cittadella-Pavia
Legnano-Lecco	2-1	Cremapergo-Lumezzane
Lumezzane-Solbiatese	3-0	Lecco-Pro Vercelli
Olbia-Novara	1-1	Novara-Legnano
Pavia-Torres	1-1	Ospitaletto-Valdagno
Pro Verc.-Ospitaletto	1-1	Palazzolo-Alzano V.
Tempio-Cittadella	1-1	Pro Patria-Tempio
Valdagno-Cremapergo	0-1	Solbiatese-Olbia
Varese-Palazzolo	2-1	Torres-Varese

LA CLASSIFICA

Lumezzane	59	30	16	11	3	35	18
Novara	57	30	15	12	3	37	18
Pro Patria	52	30	13	13	4	34	20
Alzano V.	50	30	14	8	8	37	26
Torres	48	30	12	12	6	44	31
Lecco	46	30	11	13	6	32	25
Varese	45	30	11	12	7	32	23
Olbia	39	30	10	9	11	29	25
Solbiatese	38	30	7	17	6	20	23
Tempio	37	30	9	10	11	35	29
Pro Vercelli	35	30	7	14	9	29	34
Cittadella	34	30	8	10	12	32	36
Pavia	34	30	7	13	10	26	35
Cremapergo	32	30	6	14	10	17	26
Valdagno	30	30	7	9	14	27	37
Legnano	28	30	5	13	12	20	36
Ospitaletto	22	30	4	10	16	19	37
Palazzolo	17	30	1	14	15	20	46

Serie C 2 - Girone C

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Albanova-Battipagliese	1-0	Astrea-Fasano
Benevento-Teramo	1-0	Avezzano-Castrovillari
Bisceglie-Frosinone	0-0	Battipagliese-Catanzaro
Castrovillari-Matera	1-0	Catania-Giulianova
Catanzaro-Viterbese	1-0	Frosinone-Trani
Fasano-Avezzano	1-1	Matera-Marsala
Giulianova-Astrea	2-2	Taranto-Albanova
Marsala-Taranto	0-0	Teramo-Bisceglie
Trani-Catania	0-3	Viterbese-Benevento

LA CLASSIFICA

Frosinone	55	30	15	10	5	35	17
Giulianova	52	30	14	10	6	39	23
Avezzano	50	30	12	14	4	42	27
Albanova	48	30	13	9	8	34	23
Viterbese	45	30	11	12	7	33	27
Castrovillari	43	30	11	10	9	30	30
Catanzaro	43	30	12	7	11	28	28
Catania	42	30	12	6	12	38	39
Battipagliese	40	30	8	16	6	24	17
Matera	40	30	9	13	8	31	28
Teramo	40	30	10	10	10	23	21
Benevento	39	30	10	9	11	26	32
Bisceglie	38	30	8	14	8	23	26
Taranto	34	30	8	10	12	33	37
Astrea	34	30	8	10	12	30	37
Fasano	33	30	7	12	11	26	31
Marsala	26	30	5	11	14	22	34
Trani	12	30	1	9	20	20	60

PALLAMANO

PRINCIPE / SENZA SUSSULTI IL SUCCESSO NEL RETOUR-MATCH CON IL MODENA

Vittoria annunciata, è semifinale

Con un ispirato Tarafino, i tricolori regalano anche scampoli di spettacolo - Adesso sfida «calda» con il Teramo

28-25

PRINCIPE: Mestriner, Barberini, Sivini, Oveglia 3, Kavrecic 1, Angileri, Schina 2, Saftescu 8, Pastorelli 2, Guerrazzi 2, Tarafino 9, Lo Duca M. 1.
GAMMA DUE: Niederwiser, Zanfi, Serafini 3, Biskupec, Vuica 9, Pizzica, Raschi 2, Tabanelli 4, Nocetti 3, Bonazzi 5, Zoboli, Baschieri.
ARBITRI: Arena e Paravia di Roma.

TRIESTE — Il Principe supera senza affanni anche gara2 e conquista con pieno merito le semifinali dei play-off scudetto contro Teramo. Partita vera solamente nel corso dei primi venti minuti quando Modena, ancora in corsa, ha impensierito i campioni d'Italia mantenendosi sempre in vantaggio. Sbloccatisi, i ragazzi di Lo Duca hanno preso le misure agli avversari, hanno cominciato a sfruttare l'arma del contropiede chiudendo il discorso qualificazione nel giro di pochi minuti. Nella ripresa si gioca per onor di firma: non manca l'impegno ma l'esito scontato toglie gli stimoli.

Non mancano, comunque, scampoli di bel gioco con il pubblico presente (scarso per la verità) a tributare convinti applausi ai protagonisti. Trieste comincia con Schina, Saftescu, Pastorelli Guerrazzi, Tarafino e Marco Lo Duca schierati a zona 5-1. Si ripropone la difesa dell'andata ma Modena sembra aver preso le contromisure e si porta sul 2-0 grazie a un rigore di Nocetti e a un contropiede di Tabanelli.

La replica del Principe porta le firme di Claudio Schina, in girata dal centro area e di Saftescu abile a sfruttare un assist di Alessandro Tarafino. Modena non si perde d'animo e cerca di riportarsi in vantaggio. Vuica da fuori supera Mestriner con una gran bordata e quindi, dopo una deviazione di Niederwiser sul palo ancora Vuica firma in contropiede il 4-2. Si fa sentire Marco Lo Duca che accorcia le distanze trovando dall'angolo l'unico gol della sua partita. Sul 4-3 Modena sbaglia il rigore del + 2 e dall'altra parte un ispirato Tarafino sigla il pareggio.

Ancora alternanza di vantaggi, Lo Duca inserisce Sivini e cambia difesa. La 6-0 ordinata dal professore sortisce i suoi effetti: la compagine emiliana va in tilt e così, dal 5-6 al 13' si passa nel giro di qualche minuto a un più rassicurante 12-8. In questa fase Trieste dà spettacolo, finalmente in palla distende nervi e contropiede abbinando ai gol anche un discreto spettacolo.

Nella ripresa c'è solo da gestire il risultato. Nuova partenza lanciata degli ospiti che provano a riportarsi sotto con Bonazzi e Tabanelli. Trieste, in sei per i due minuti affibbiati a Guerrazzi, soffre un attimo. Sospinta da un ottimo Tarafino e da un Saftescu tornato ai suoi livelli ottimali i campioni d'Italia allungano nuovamente. Si arriva sul 24-19 con Giorgio Oveglia in evidenza grazie a un assist di Tarafino e la partita è finita.

Gli ultimi minuti sanciscono il risultato, gli ospiti trovano il modo di ridurre il passivo a un distacco onorevole e la gara, tra gli applausi convinti del pubblico, si chiude sul 28-25.

Lorenzo Gatto

Alessandro Tarafino, ieri il migliore.

PRINCIPE / SODDISFAZIONE CONTENUTA

Lo Duca: «Inizio contratto»

TRIESTE — Soddisfatto Giuseppe Lo Duca al termine del confronto con Modena commenta con pacatezza la partita: «Come mi aspettavo, almeno nel corso dei primi minuti, l'incontro non è stato facilissimo. Siamo partiti un po' contratti contro una Gamma Due decisa e siamo stati sotto nelle battute iniziali. Al momento opportuno ho inserito Piero Sivini e con lui abbiamo cambiato la difesa. I risultati si sono visti immediatamente dal momento che abbiamo capovolto la gara. Sono soddisfatto della partita del gruppo; in particolare ho visto un Alessandro Tarafino davvero in gran spolvero e, almeno per quanto riguarda l'attacco, Sorin Saftescu mi sembra tornato in un buono stato di forma.

«Da segnalare anche la prova dei due portieri, una garanzia assoluta per una squadra che in semifinale troverà una compagine temibile come il Teramo. Effettivamente Ivan e Mirko sono stati bravi. Li ho alternati tra i due tempi e loro hanno risposto molto bene parando con sicurezza le conclusioni degli attaccanti modenesi».

Proprio Barberini, l'ex di turno, è stato tra i migliori in campo: «Ho visto una Gamma Due davvero competitiva. Una formazione neopromossa che si è ben disimpegnata mettendoci in difficoltà sia in casa che a Modena. Alla lunga la nostra migliore organizzazione si è fatta sentire, ma direi che non è stata una passeggiata. Le due gare sono state simili. In entrambe abbiamo sofferto all'inizio per poi trovare il break decisivo nel corso della prima frazione».

l.g.

BASKET

PLAY-OFF A2 / IL PRIMO ROUND VA ALLA FLOOR

Gorizia parte col piede sbagliato Davis sul parquet, ma non basta

70-74

BRESCIALAT GORIZIA: Coco n.e., Conti, Fumagalli 16, Borsi, Davis 33, Sfiligoi 2, Milesi 2, Poschini 12, Mian 5, Gilardi. Allenatore: Medeot.
FLOOR PADOVA: Ghersel n.e., Stefanelli, Boldrin n.e., Sales 8, Cempini 4, Marconato 7, Bonetto 21, Cambridge 29, Buzzavo 1, Compagni 4. Allenatore: Faina.
ARBITRI: D'Este e Vianello.
NOTE: tiri liberi: Brescialat 13/20, Floor 14/21. Uscito per 5 falli: Sales al 36'28" (66-67). Spettatori 1.500 circa.

Michele Mian, della Brescialat.

GORIZIA — La Brescialat ha perso il primo autobus per superare il primo turno dei play-off. L'ha perso solo per colpa sua. Quando stava per raggiungerlo si è seduta e ha dimenticato la strada da seguire. Proprio così la Brescialat ha letteralmente buttato via una partita che solo con una maggior accortezza avrebbe potuto portare a casa. Niente da fare. Nei momenti che veramente contavano ha perso la testa. Ha cambiato gioco affidandosi al tiro dalla lunga distanza piuttosto che andare a cercare fortuna sotto canestro. L'aveva fatto fino a 6' dal termine. Poi ha deciso che bisognava cambiare regime. Non basta e a un certo punto si è spenta la luce anche dalla lunetta. Quattro errori pesanti, specie due da parte di Davis hanno permesso ai padovani di mettere il naso davanti e iniziare la fuga della vittoria. Insomma un piccolo disastro. Non basta, ad aggravare la situazione sono stati gli arbitri. Hanno fischiato a senso unico permettendo ai padovani un marcamento «sporco» su Davis che grida vendetta.

Nonostante la direzione arbitrale però la Brescialat avrebbe potuto farcela.

Non è stata una bella partita. Da entrambe le formazioni sono stati commessi tanti errori. La Floor ancora senza il suo play-maker titolare Tonzig ha fatto difficoltà a impostare il gioco. La formazione padovana, però, riusciva a ovviare a tutto grazie allo strapotere di Cambridge e compagni sotto canestro. Là sotto hanno fatto il bello e cattivo tempo. Mentre è giustificabile se Cambridge e Marconato possano avere una certa supremazia sotto le plance il discorso a beffare i lunghi goriziani. Nonostante questo non si può dire che la Brescialat non abbia cercato di difendere. L'ha fatto con molta più intensità del solito. Purtroppo nel finale la stanchezza si è fatta sentire e così i padovani hanno avuto più facilità di trovare la via del canestro.

La Brescialat ha perso la partita in attacco. Una squadra abituata a bottini che si aggirano di media sui novanta punti, questa volta non ha avuto le idee chiare Sono stati persi troppi palloni e anche le scelte di tiro non sono state azzeccate. La squadra di Medeot si è anche trovata in difficoltà per attaccare la zona 2-3 chiamata da Faina. Prima di capire come fare sono passati minuti importanti ed è stata persa l'occasione di allungare le distanze. Peccato perché quando a 6 minuti dal termine la squadra era arrivata a più 6 la partita sembrava ben avviata. Poi però le cose sono andate purtroppo diversamente.

Antonio Gaier

Nell'altra gara la Panapesca travolge Imola 83-60

BASKET / PLAY-OFF A1

Pesaro prosegue dopo un «overtime» Verona la fa sudare

82-76

d. 1 t.s.

SCAVOLINI PESARO: Rossi 11, Labella 6, Magnifico 18, Dell' Agnello 13, Conti 3, Pieri 10, Daniels 2, Riva 8, Costa, Thompson 11.
MASH JEANS VERONA: Rombaldoni 2, Laezza 12, Boni 6, Iuzzolino 24, Neal 13, Galanda 2, Nobile 8, Londero 9, Longobardi, Perbellini.
ARBITRI: Colucci e Corsa.
NOTE: Tiri liberi: Scavolini 20/32; Mash 26/38. Da tre punti: Scavolini 6/13 (Rossi 1/3, Magnifico 0/1, Dell' Agnello 1/1, Pieri 2/3, Riva 2/5); Mash 2/14 (Laezza 2/4, Iuzzolino 0/4, Neal 0/1, Nobile 0/2, Londero 0/2, Perbellini 0/1). Usciti per falli: Galanda, Dell' Agnello, Pieri, Rossi.

PESARO — La Scavolini passa ai quarti dei play-off vincendo la «bella» contro la Mash, dopo un tempo supplementare e se la vedrà ora con la Teamsystem Bologna. Una vittoria, quella pesarese, che lascia aperti molti interrogativi sulla reale consistenza della squadra ed esalta, comunque, i meriti di Verona, che ha costretto i biancorossi al supplementare.

È proprio nel finale dell' incontro si è avvertita tutta la fragilità dei marchigiani che, in vantaggio per 67-61 a 34 secondi dalla sirena, compiono errori incredibili con Pieri e poi con i due play, che non riescono a superare la metà campo. La Mash recupera i sei punti e addirittura sbaglia con Iuzzolino il canestro della probabile vittoria.

Solo nell' overtime, con Magnifico, Riva e Labella (quest' ultimo dalla lunetta), la Scavolini allontana lo spettro delle esclusioni. In precedenza la Mash aveva pagato l' inferiorità ai rimbalzi (47-30 per Pesaro) con Galanda uscito al 24' per falli e una pessima percentuale nel tiro dalla distanza (2/14), trovando solo nelle entrate di Laezza e Londero i canestri per restare in partita.

BASKET / SUMMIT IN LEGA

Scontata fumata nera L'A2 spinge Stefanel come commissario

BOLOGNA — Il vertice della Lega basket di serie A andrà ad un commissario. Dopo le dimissioni del presidente Roberto Allievi l' assemblea straordinaria della Lega che ieri doveva eleggere il successore si è conclusa con una fumata nera, per la divisione tra club di A1 e A2

Le società della serie maggiore (ne erano presenti 12 su 14, a causa delle assenze di Reggio Calabria e Olimpia Milano) hanno votato scheda bianca in tutti e tre gli scrutini, quelli di A2 (presenti in 13, mancava Fabriano) hanno invece votato per Bepi Stefanel, proprietario dell' Olimpia.

Visto che per i primi due scrutini l' elezione richiedeva il voto dei due terzi dei votanti e almeno otto di A1 e dal terzo turno la maggioranza e almeno otto società di A1 il voto si è concluso con un nulla di fatto. Venerdì pomeriggio si riunirà il Consiglio federale per nominare il commissario.

E anche per l' indicazione del . commissario, che dovrà gestire la Lega fino alla scadenza naturale del 29 giugno, c' è divisione tra A1 e A2: le prime indicano il nome di Angelo Rovati (Olitalia Forlì), le seconde non sono d' accordo e dopo una riunione hanno deciso altri due nomi che non hanno voluto rendere noti.

Secondo quello che si è appreso, però, l' A2 vorrebbe commissario Gigi Porelli, attuale vicepresidente della Fip. E una commissione dell' A2 andrà comunque a Roma venerdì prossimo per chiarire la sua posizione. Rovati, dal canto suo, ha spiegato che nel caso venga indicato dalla Federazione come commissario si riserva di accettare perchè ha condizioni da porre. L' avv.Milia (B.Sardegna) ha comunque deciso di sollevare presso il Coni e la Fip anche il problema degli otto voti dell' A1 necessari per l' elezione del presidente: a suo parere si tratta di una procedura illegale.

Alla base delle divisioni tra le due serie A ci sono esigenze e dimensioni completamente diverse: i club di A1 si sono costituiti, tempo fa, in associazione che ha nominato alla guida Renato Palumbi, presidente della Fortitudo; quelle di A2 vedono in questo una rottura dell' unitarietà della Lega.

BASKET / AL DON BOSCO IL «CLOU» DELLA C1

Grande Jadran a Chiarbola Tutto triestino il derby rosa

TRIESTE — Sconfitta esterna in serie B/1 per il Latte Carso Udine superato per 84-80 sul parquet abruzzese di Campli. Partita equilibrata decisa nelle fasi finali nelle quali i padroni di casa hanno fatto valere il fattore campo. La quart'ultima giornata della poule promozione di serie B/2 mandava in onda il derby regionale tra Jadran Bctkb e Gesteco Cividale. Si è imposta la compagine triestina che in virtù del 97-81 finale tiene vive le speranze di un riaggancio alla capoclassifica Biella. Partita dai mille episodi che ha visto i padroni di casa iniziare decisi e, grazie ad Arena, portarsi a condurre sul 25-13. La reazione friulana si concretizza nel giro di pochi minuti. Il punteggio al 13' segna infatti 31-28. Nuovo allungo dei giocatori slavi che sulla scia di uno scatenato Boris Vitez tornano a condurre sino al 50-39 della fine primo tempo.

Nella ripresa una zona ben messa in campo dalla Gesteco manda in tilt l'attacco dello Jadran. Cividale costruisce con pazienza la rimonta arrivando sino al -1: 60-69 quando alla fine mancano meno di sette minuti. Non si scompone Trieste: si rimbocca le maniche e trascinata da uno Jan Budin finalmente protagonista castiga l'avversaria chiudendo con un netto 97-81. Buona nel complesso la prestazione dei giocatori di Vremec tra i quali segnaliamo Budin, a referto con 20 punti, Vitez (19) e Arena (45).

In serie C1 il big match tra le regine del campionato ha visto il Vieffe Don Bosco imporsi nettamente al cospetto del Piove di Sacco. Una vittoria limpida che, al di là del 100-90 finale, evidenza i meriti di una squadra che ieri sera si è veramente superata. Tutto il gruppo, infatti, è stato all'altezza della situazione: le guardie hanno trovato con costanza la conclusione dalla distanza e i lunghi, pur segnandosi poco a referto, hanno contribuito facendo sentire la loro presenza sotto le plance.

Vieffe subito avanti già dalle primissime battute: un 9-2 dopo i primi minuti che è stato solo l'inizio della felice cavalcata biancoverde. Grazie a questo successo la compagine di Perin torna solitaria al comando della classifica. Un risultato importante che le permette di ipotecare la prima posizione finale.

Vittoria di grande importanza anche per il Latte Carso che supera di stretta misura la Pallacanestro Pordenone. 73-71 il risultato finale di una gara decisa proprio a fil di sirena da Roberto Ritossa, ancora una volta grande trascinatore della squadra.

Largo successo casalingo per l'Italmonfalcone 108-101 il risultato con il quale la compagine di Beretta ha fermato il Gemona. Vittoria meritata giunta al termine di una bella partita. Nonostante le numerose assenze e grazie all'ottimo contributo degli Juniores i padroni di casa sono riusciti a portare a casa il risultato. da segnalare le buone prestazioni di Davide Cristian e Piccillo.

In serie A/2 femminile il derby va alla CrTrieste che, al termine di una autentica battaglia supera la Petrol Lavori Muggia per 73-66. Partita dominata dal nervosismo e sulla quale molto hanno pesato i tre falli tecnici affibbiati nella ripresa alla panchina muggesana. Recriminazioni in casa Interclub per l'arbitraggio, grande soddisfazione nella Ginnastica per un successo di grande valore.

Lorenzo Gatto

Chechi, poker iridato
È il signore degli anelli

SAN JUAN DI PORTORICO — Jury Chechi ha conquistato in Portorico il quarto titolo mondiale consecutivo agli anelli stabilendo il nuovo record di vittorie iridate. Chechi si laureò campione del mondo a Birmingham nel 1993 nella gara che segnava il suo ritorno agonistico dopo la rottura del tendine di Achille che gli impedì di partecipare ai Giochi Olimpici di Barcellona. Da allora non ha più perso una finale collezionando, con quello dell'altra notte, altri tre ori mondiali (Brisbane '94, Sabae '95 e San Juan'96) e un oro continentale (Praga '94) in aggiunta a quelli di Losanna nel '90 e di Budapest '92.

Chechi ha dominato la finale, nonostante sia stato il primo concorrente a salire in pedana, cosa che lo preoccupava non poco, migliorando, per esecuzione e punteggio, le prestazioni della qualificazione e della semifinale. Con 9.825 aveva raggiunto una soglia praticamente inattaccabile dagli avversari che, alla vigilia, avevano manifestato il sogno di scalzarlo dal podio. Uno dopo l'altro si sono succeduti, ma, pur presentando programmi di alto valore, non sono riusciti, anche perchè incorsi chi in piccole imperfezioni, altri in errori più evidenti, in particolare nell' uscita, ad avvicinarsi.

Al secondo posto si sono classificati a pari merito, il bulgaro Jovtchev e l' ungherese Csollany, due dei rivali più temuti da Chechi, insieme al cubano Merinom rivelazione della semifinale con il secondo punteggio, ma terminato solamente quinto alle spalle del romeno Burinca che fu argento nell'ottobre scorso in Giappone.

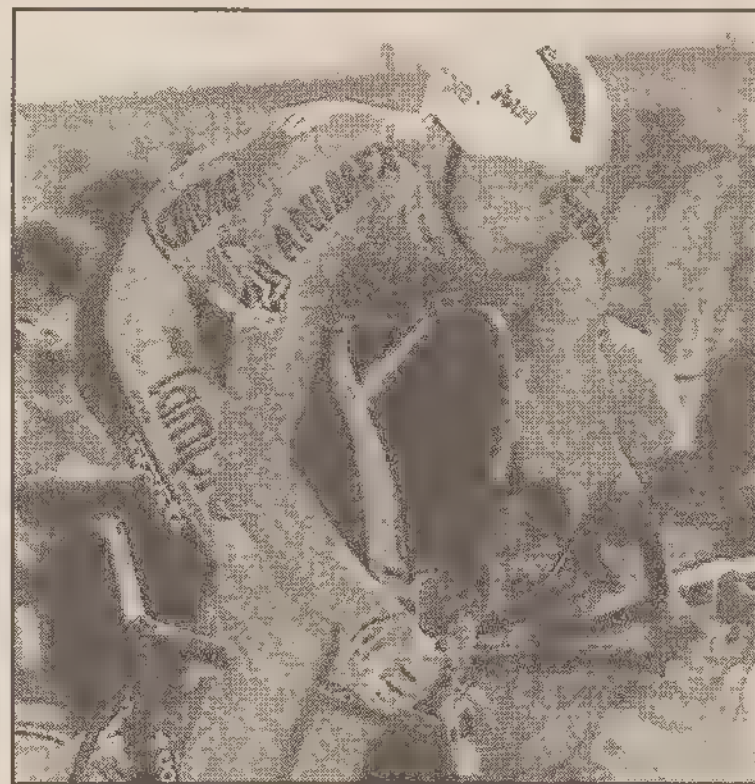
Il successo in Portorico proietta Chechi verso l'unico alloro che ancora gli manca, quello olimpico, anche se l'azzurro ricorda che prima ci sono gli Europei di maggio a Copenaghen, dove, in caso di successo, (anche in questo caso sarebbe il quarto consecutivo), può stabilire anche il nuovo primato continentale.

«Sono molto contento perchè è stata la vittoria più sofferta. Gli avversari si sono dimostrati tutti molto forti e fino all'ultimo ho temuto che qualcuno potesse fare meglio di me. Era la prima volta che partivo per primo in una finale mondiale e questo mi procurava una certa preoccupazione, che non si è attenuata neanche dopo il 9.825. Con 9.850, il voto che penso di aver meritato, mi sarei sentito sicuramente più tranquillo. Questa vittoria la dedico a me stesso, ho lavorato tanto per conservare il titolo e a 26 anni e mezzo medaglie come questa contribuiscono a darmi lo stimolo per andare avanti».

«Per quanto riguarda il futuro, - continua Chechi - da tempo ormai preferisco pensare ad una tappa alla volta, senza programmi a lunga scadenza: l'amarezza di Barcellona non l'ho ancora dimenticata».

Risultati finali: Uomini. Corpo libero: 1) Scherbo (Blr) 9787; 2) Voropaev (Rus) 9700; 3) Misutin (Ukr) 9625. Cavallo con maniglie: 1) Pae (Prk) 9825; 2) Li Donghua (Sui) 9812; 3) Nemov (Rus) 9787. Anelli: 1) Chechi (Ita) 9825; 2) Jovtchev (Bul) e Csollany (Hun) 9737. Donne. Volteggio: 1) Gogean (Rom) 9800; 2) Amanar (Rom) 9787; 3) Portuondo (Cub) 9756. Parallele asimmetriche: 1) Chorkina (Rus) e Piskuon (Blr) 9787; 3) Severino (Fra) 9775.

CICLISMO / COPPA DEL MONDO

Fondriest a Liegi prepara la zampata

Maurizio Fondriest. Sarà tra i protagonisti?

LIEGI — La Liegi- Bastogne-Liegi dopo la Freccia Vallone. E' l' obiettivo dichiarato dell' americano Lance Armstrong, ex campione del mondo, che prova a realizzare una doppietta di indubbio prestigio. Armstrong, a differenza di altri suoi colleghi, alla vigilia non si nasconde, e dice chiaramente che vuole vincere la quarta prova di Coppa del Mondo, che torna in scena dopo il discusso (e discutibile) successo di Johan Museeuw alla Parigi- Roubaix.

Proprio il belga, attuale leader della classifica di Coppa, sarà uno degli assenti più illustri di questa corsa, a causa di un attacco influenzale. Così la Mapei-GB punta tutto o quasi su Gianluca Bortolami. Punta al successo anche Maurizio Fondriest, che godrà dell' appoggio dell' ammiraglia di Moreno Argentin, vincitore a Liegi per quattro volte, tanto da meritare l' appellativo di «Principe delle Ardenne». Argentin è stato prodigo di consigli con il suo «pupillo», capitano della Roslotto-ZG, che si è allenato pedalando per più di 200 chilometri negli ultimi due giorni, e ha esaminato palmo a palmo le variazioni apportate al percorso nel tratto conclusivo.

Non va poi dimenticato Francesco Casagrande, che si sente in gran forma. Nell' agguerrita pattuglia italiani c'è anche il vincitore dell' ultima Milano-Sanremo, Gabriele Colombo («però mi sembra stanco», commenta Argentin), mentre solo qualche ora prima del via Franco Ballerini deciderà se partire.

Ma si diceva di Armstrong. E' lui, il texano di Austin con un passato prima da nuotatore e poi da triathleta, il grande favorito. Agli americani le Ardenne ricordano le battaglie della seconda guerra mondiale, ma al campione del mondo del '93 fanno invece venire in mente il suo secondo posto nella Liegi-Bastogne-Liegi del '94, dietro a Berzin. Ora è tempo di vincere, forte anche di quanto gli è riuscito nella Freccia Vallone.

Bortolami e più prudente, e si rammarica dell' assenza di Museeuw. «Mi ha confidato che visto come mi sono comportato alla Roubaix - spiega - vuole rendermi il favore quanto prima. Mi sarebbe stato sicuramente di grande aiuto, anche perchè Johan è un corridore molto altruista».

FLASH

Cecchi Gori cita Lega e Rai

FIRENZE — La Cecchi Gori Communications ha deciso di citare a giudizio la Rai e la Lega calcio per la vicenda dei diritti televisivi del calcio in chiaro. Lo ha reso noto Paolo Cardini, presidente della Cecchi Gori Communications. Le due citazioni a giudizio saranno depositate domani alla cancelleria del tribunale di Milano dai legali del gruppo. Per quanto riguarda la Rai la citazione è per concorrenza sleale, mentre la Lega sarà chiamata a rispondere della violazione dei diritti che la Cecchi Gori Communications ritiene di aver acquisito il 29 febbraio scorso, con l'assegnazione dei diritti televisivi al gruppo decisa dall'assemblea dei presidenti.

Giochi political correct

ATLANTA — La staffetta della fiamma olimpica che arriverà il prossimo 27 aprile negli Usa, non passerà attraverso una contea della città della Georgia, Cobb County, nota per i suoi atteggiamenti anti-gay, e rappresentata nel Congresso degli Usa dal presidente della Camera statunitense, il repubblicano Newt Gingrich, famoso per i suoi atteggiamenti reazionari. Lo ha deciso il comitato organizzatore di Atlanta '96, per evitare polemiche e discriminazioni razziali.

Vela: 10 Olimpiadi per Raudaschl

TORBOLE — Sta per battere un record unico al mondo con la presenza, consecutiva, a dieci edizioni dei Giochi Olimpici, da Roma '60, dove fu riserva, ad Atlanta '96, il timoniere austriaco Hubert Raudaschl, 54 anni.

MOTO / G.P. DI SUZUKA (ALLE 11, TELE+2)

Una «pole» senza italiani Consolazione da Romboni

SUZUKA — Grand'Italia per una volta non ha firmato la pole position, ma Suzuka ha messo in mostra un grande Romboni. Il G.P. del Giappone si è corso stamani all'alba: chi ha evitato la levataccia, potrà rivederlo in replica su Tele+2 alle 11 e alle 22.30.

Dopo la disastrosa prestazione di venerdì, Max Biaggi ha sfiorato ieri la pole position, finita per soli nove millesimi di secondo nelle mani del suo rivale, il giapponese della Yamaha Tetsuya Harada, con cui divide la testa della classifica del motomondiale nelle 250.

Ma la seconda giornata di prove del Gp del Giappone ha anche riservato ai piloti italiani anche la sorpresa di un secondo miglior tempo nella classe 500 a opera di Doriano Romboni. Ancora problemi, invece, sia per Loris Capirossi sia per Luca Cadalora.

Nelle 125 ha avuto successo l'attacco dei kamikaze e l'intera prima fila è monopolizzata da piloti nipponici.

Classe 125: 1) Ueda (Gia/Honda) 2:17.788; 2) Aoki (Gia/Honda) 2:17.864; 3) Tokudome (Gia/Aprilia) 2:17.990; 4) Sakata (Aprilia) 2:18.426; 5) Saito (Honda) 2:18.635; 6) Martinez (Aprilia) 2:19.191; 7) Azuma (Honda) 2:19.263; 8) Oettl (Aprilia) 2:19.336; 9) Cecchinello (Honda) 2:19.364; 10) Rossi (Aprilia) 2:19.695.

Classe 250: 1) Harada (Gia/Yamaha) 2:10.676; 2) Biaggi (Ita/Aprilia) 2:10.685; 3) Numata (Gia/Suzuki) 2:10.795; 4) Jacque (Honda) 2:11.403; 5) Kato (Honda) 2:11.466; 6) Nanba (Yamaha) 2:11.482; 7) Waldmann (Honda) 2:11.509; 8) Ukawa (Honda) 2:11.818; 9) Aoki (Honda) 2:11.928; 10) Katakeyama (Honda) 2:11.948.

Classe 500: 1) Crivillè (Spa/Honda) 2:08.652; 2) Romboni (Ita/Aprilia) 2:08.753; 3) Bayle (Fra/Yamaha) 2:08.922; 4) Fujiwara (Suzuki) 2:09.130; 5) Aoki (Honda) 2:09.169; 6) Capirossi (Yamaha) 2:09.223; 7) Doohan (Honda) 2:09.276; 8) Okada (Honda) 2:09.353; 9) Barros (Honda) 2:09.725; 10) Russell (Suzuki) 2:10.072.

ATLETICA / MARCIA IN SPAGNA

Azzurre meglio di Didoni nella Coppa Europa

LA CORUNA — Dopo l' oro conquistato dalle donne nella Coppa Europa di marcia, l'Italia sale sul podio anche con gli uomini. Gli azzurri hanno ottenuto la medaglia d'argento a squadre dietro ai padroni di casa spagnoli e davanti alla Russia. Protagonista principale dell' argento europeo Arturo Di Mezza, secondo classificato nella faticosa 50 km dietro al campione mondiale Angel Garcia.

Nella classifica parziale dei 50 km l'Italia si è classificata seconda. Nella parziale della 20 km l'Italia è stata invece terza, anche se a pari punti con la Russia (seconda classificata solo per migliori piazzamenti). Tuttavia nel clan azzurro non c'è stata soddisfazione per i piazzamenti di De Benedictis (10/mo), Perricelli (11/o) e soprattutto del campione mondiale Michele Didoni (27/mo).

20 km: 1) Korzeniowski (Pol) 1h 21'46'' 2) Plaza (Spa) 1h 21'47'' 3) Kollar (Slo) 1h 21'48'' 10) De Benedictis (Ita) 1h 23'21'' 11) Perricelli (Ita) 1h 23'24'' 20) Lang (Ita) 1h 26'14'' 27) Didoni (Ita) 1h 27'38''. A squadre: 1) Spagna 439 punti; 2) Russia 410; 3) Italia 410.

50 km: 1) Garcia (Spa) 3h 51'00'' 2) Di Mezza (Ita) 3h 52'35'' 3) Stosik (Pol) 3h 54'34'' 5) Romanzi (Ita) 4h 01'29'' 7) Bianchi (Ita) 4h 06'15''. A squadre: 1) Spagna 437 punti; 2) Italia 436; 3) Russia 421. Classifica generale Coppa Europa maschile: 1) Spagna 876 punti; 2) Italia 846; 3) Russia 831.

Nella prima gara della giornata, la 10 km. femminile le azzurre sono salite sul gradino più alto del podio con un' ottima prestazione di squadra e con una brillante doppietta individuale. La vittoria è andata ad Annarita Sidoti in 43'26'' che ha preceduto di un solo secondo la compagna di squadra e di allenamento Rossella Giordano. La quinta piazza di Elisabetta Perrone e la settima di Erica Alfredi hanno completato il successo delle azzurre.

10 Km. femminile: 1) Sidoti (Ita) 43'26''; 2) Giordano (Ita) 43'27''; 3) Feitor (Por) 43'41''; 4) Radtke (Pol) 43'45''; 5) Perrone (Ita) 44'23''; 7) Alfridi (Ita) 44'49''. A squadre: 1) Italia 443 punti; 2) Russia 421; 3) Bielorussia 417.

PALLANUOTO / SERIE B MASCHILE

Primi punti per la Triestina, ma quanta fatica con il Cus

13-12

TRIESTINA: Golob, Polo 1, Corazza 3, Velenich, Bortoli 1, Ingannamorte 2, Marini 1, Tiberini 2, Pino 3, Castrovinci, Ponziano, Valeri, Venier.
CUS MILANO: Labò, Porcu 2, Del Corno, Zurleni, Sada, Costa, Ruffo 5, Concoreggi 1, Arcodia, Piona 3, Palazzo, Cavalleretti.
ARBITRI: Bianco di Genova e Brilli di La Spezia.
NOTE: parziali 4-2, 5-3, 2-4, 2-3.

TRIESTE — Primi due punti in serie B per la Triestina Mia Impianti contro un Cus Milano che per quasi tutta la partita ha tenuto sotto pressione i ragazzi di Pino. Il 13-12 finale testimonia in modo eloquente l'equilibrio visto in acqua. Dopo un inizio alla grande che ha permesso alla Triestina di portarsi sul 9-5, sembrava che per i triestini non ci dovessero essere problemi a chiudere la pratica Cus. Invece i milanesi, sul finire del secondo tempo, hanno applicato uno schema difensivo che ha imbrigliato la manovra della Triestina. Lo stesso tecnico Franco Pino ha ammesso che la difesa milanese lo ha sorpreso. Per questo motivo gli allenamenti settimanali seranno in gran parte finalizzati a studiare sistemi per aggirare simili difese.

Il Cus Milano ha dato filo da torcere e in diverse occasioni ha dato l'impressione di mettere sotto i triestini, tanto che il pubblico della «Bianchi» ha temuto il peggio.

La partita è proseguita sui binari dell'equilibrio, con le due squadre che si alternavano al comando. La Triestina ha ripreso le redini dell'incontro nel quarto tempo (da dimenticare il terzo) e nel finale hanno affossato il Cus grazie ad un rush che forse avrebbero dovuto esprimere prima.

Vista la differenza tecnica delle due squadre, la sofferta vittoria della Triestina va accolta con soddisfazione per i primi due punti conseguiti, ma deve far riflettere giocatori e tecnico affinchè siano in grado di chiudere senza troppi affanni incontri alla loro portata.

Risultati 2a giornata: Bissolati-Busto 12-10; Novara-Fanfulla 5-10; Snam Milano-Plebiscito 5-5; Triestina-Cus Milano 13-12.

Classifica: Busto e Fanfulla 4 punti; Snam e Plebiscito 3; Triestina 2; Bissolati e Novara 0.

Classifica marcatori: Chiozzo (Busto) 12; Ruffo (Cus Milano) 8; Forlani (Fanfulla) 7; Damiano (Novara) 6; Raimondi (Busto) e Bragheri (Fanfulla) 5.

A causa dell'indisponibilità dei giudici, sono rinviate d'ufficio le partite di B femminile (Triestina-Vicenza) e quelle degli allievi in programma oggi alla «Bianchi». Si svolgeranno regolarmente invece le finali assoluti regionali di nuoto (con giurie del Veneto) in programma a Monfalcone.

i.g.

ANSHAF

Mondiale di Kuris

TRIESTE — Vola sempre più in alto Alessandro Kuris. Nel meeting «Sport senza barriere» svoltosi a Vercelli e riservato ai portatori di handicap, l'atleta dell'Anshaf ha migliorato di un centimetro il record mondiale di salto in alto fissandolo a 1,84 m.

Il precedente primato era stato stabilito nel febbraio scorso dallo stesso atleta triestino, la cui preparazione, curata dal tecnico Claudio Logarnes, è finalizzata all'appuntamento olimpico di Atlanta. Le misure raggiunte consentono a Kuris di sperare nel raggiungimento di una medaglia d'oro che completerebbe un prestigioso tris, dopo il bronzo di Seul e l'argento delle Paraolimpiadi di Barcellona.

Kuris ha perso la gamba sinistra a seguito di un incidente stradale e utilizza da qualche anno una speciale protesi in fibra di carbonio che gli consente di correre e saltare normalmente.

MOTO / TRIAL

Oggi in gara ad Arta Terme gli specialisti del Triveneto

UDINE — Atteso appuntamento oggi ad Arta Terme con il Trial Master Beta '96. Si tratta della terza prova del Trofeo Monomarca di trial. La manifestazione, organizzata dal Moto Club Carnico, è da sempre considerata tra le migliori in calendario nel Triveneto grazie alla possibilità offerta ai piloti di confrontarsi su zone che evidenziano ed esaltano le capacità di guida.

La gara si articolerà su nove zone controllate che si inseriscono in un trasferimento, tracciato quasi interamente su mulattiere e sentieri, di circa tredici chilometri. La partenza, le operazioni preliminari e le premiazioni si svolgeranno nello stabilimento di Arta Terme.

Oggi, con inizio alle 9, avrà luogo la sistemazione delle motociclette nel parco chiuso mentre la partenza del primo concorrente è prevista alle 10.30 precise. Alle 17.30 si svolgeranno le premiazioni; seguirà un simpatico rinfresco.

Per il Moto Club Carnico sarà una prova generale in vista del più importante avvenimento organizzato nella sua ventennale storia e cioè la prova valida per i Campionati italiani assoluti di enduro, che sono previsti per il 20 e 21 luglio ad Ampezzo.

A RONCHI

Nuova pista per «4X4»

RONCHI - Sarà inaugurata oggi, alle 10, a Soleschiano di Ronchi dei Legionari, la nuova pista permanente di trial 4per4, realizzata a cura dall'Anmi Team fuoristrada Monfalcone. Per l'occasione è stata organizzata un'esibizione che consisterà nell'effettuare un percorso costituito da ostacoli naturali di vario genere. Lo spettacolo è assicurato.

GOLF / APPUNTAMENTO A PADRICIANO

Prime buche della stagione

TRIESTE — Sui campi di Padriciano si inaugura oggi la stagione golfistica 1996. S'inizia con il «Carosello Golf 18», stableford 18 buche, hcp, 2 categorie. Aprile avrà ancora altre due prove, il 25 «Gara del Circolo», regolamento a parte, e il 28 «Trofeo Vagaia Gioielli», 18 buche, medal, hcp, 2 categorie.

Cinque gli impegni nel prossimo maggio, mentre per giugno il calendario è più nutrito: sette incontri, uno di Interclub Lignano-Trieste (15/6) e una «due giorni», «Trofeo Ina-Assitalia» (22-23/6), 36 buche, eclettica.

Si riprenderà a settembre con cinque gare. Ottobre ne prevede sette, compresa una «due giorni» (5-6/10) per il «Trofeo Ss Carso» con 36 buche, medal, hcp, due categorie. Intenso anche il calendario di novembre, con una 54 buche, Trial «Coppa Consiglio» (1-3/11) e altre quattro sino alla chiusura del 24/11 col «Louisiana Draw».

Il sodalizio golfistico triestino presieduto da Renzo Piccini si è dato molto da fare durante i mesi invernali; ha predisposto tee, fairway, bunker e green con grande cura e attenzione. È in via di rifinitura un green, dopo i tre riassettati nella scorsa stagione. Nelle scorse giornate, approfittando del bel tempo, molti golfisti hanno fatto roteare le mazze e volare le palline. L'apertura ufficiale di oggi promette una buona partecipazione. Fra i molti praticanti di questa sana ed ecologica disciplina agonistica, c'è molto entusiasmo per il rientro.

Italo Soncini

TROTTO

LA RIUNIONE A MONTEBELLO

Handicap per i 4 anni Occhio a Springfield Ok, in credito con la fortuna

TRIESTE — Sembra quasi un paradosso, ma Speranza di Re e Saguaro, che certamente non partono con i favori del pronostico nel Premio della Polinesia, maggior monetata dell'odierno convegno trottistico a Montebello, dei sei cavalli al via sono gli unici ad avere vinto quest'anno. Non hanno ancora assaporato la gioia di tagliare il traguardo per primi, Springfield Ok, Slem del Nord, Swan du Kras e Sicomore, questi nell'occasione chiamato a rendere 20 metri a tutti sulla distanza del doppio chilometro.

Hanno correndo bene Springfield Ok e Slem del Nord. Il primo rimane su un quarto posto, dopo corsa per linee esterne, nella prova vinta da Sirenetta Bi in 1.18.9, Slem ha fatto il posto d'onore martedì quando ha vinto, di forza, Sindra. Proprio in quella corsa, Swan du Kras ha rotto di brutto quando stava attaccando il leader Solighetto Dra facendo, di conseguenza, rimandare il giudizio sul suo attuale stato di forma. Forma che apparentemente non fa difetto a Saguaro, reduce da alcune prestazioni interessanti, e non manca nemmeno a Speranza di Re, che sa concludere sempre molto bene ma che fra i nastri ha dimostrato di non essere proprio un furetto. A questi cavalli, come detto, Sicomoro dovrà rendere un nastro, e non sarà di certo un compito facile per il figlio di Zebù, interpretato da Andrea Sarzetto. Corsa, in definitiva, senza un favorito netto. Proveremo con Springfield Ok, che è in credito con la fortuna, e, con il sauro, diremo Slem del Nord, ultimamente apparso tonico, mentre chiuderemo la cernita con Sicomoro, per l'indubbia qualità del portacolori della Scuderia Lagunare, ricordando che la corsa è, comunque, apertissima, e che altri inserimenti non farebbero per niente gridare allo scandalo.

Qualificatosi a Modena in 1.18.4, il biasuzziano Titan Bi appare imbattibile fra i giovani in pista all'inizio (ore 15). Dopo il sauro da Gitana d'Asolo, prenotiamo per Tuscania Cost, Tito Pon e Tesoro Amy.

La veloce Oblaze è candidata alla vittoria nella «gentlemen» ma dovrà guardarsi dalla puntuale Popsy Box, mentre le sorprese hanno nome Nicolas e Rover di Casei. La «reclamare» per 4 anni non infonde... ottimismo ma propone comunque le candidature degli alleati Stand By Sta e Starfaider Np che dovranno... curare l'ospite Shetla Gim.

Dopo alcune battute a vuoto, Rusignol Rl trova una corsa accessibile, la Totip, che non dovrebbe sfuggire al cavallo di Vecchione che partirà con il numero più alto. Parist, Polka e Remidast si segnalano subito Rusignol Rl, la sorpresa la può fornire Robur Gas, in buon momento. Nel Premio Hawaii, di scena i 3 anni. Tai Pan Bi, in apprezzabile momento, partirà in seconda fila e potrebbe vedersi sfuggire quella Toshiba Db che ultimamente ha compiuto grossi progressi. Arduo il compito degli altri capitanati da Trombettista.

E' rebus dichiarato l'handicap promiscuo (gentlemen e professionisti) valido per il quartè. Proveremo con il penalizzato Nardoz, ma qualsiasi altra citazione potrebbe essere quella valida. In Categoria G, Migratore Rl dovrebbe rifarsi dopo la recente sconfitta subita da Olmo Brazzà, ma dovrà guardarsi da Pepolino, Ofelia e Rara Merce, mentre in chiusura bisognerà battere Shileika che sembra di gran lunga la migliore del lotto.

Mario Germani

I nostri favoriti

Premio Samoa: Titan Bi, Tuscania Cost, Tito Pon.
Pr. Tonga: Oblaze, Popsy Box, Nicolas.
Pr. Tubuai: Starfaider Np, Shetle Gim, Simplicia.
Pr. Mahiniki (Totip): Rusignol Rl, Polka, Remidast.
Pr. Hawaii: Toshiba Db, Tai Pan Bi, Trombettista.
Pr. della Polinesia: Springfield Ok, Slem del Nord, Sicomoro.
Pr. Fenice: Nardoz, Royal Best, Oriundo Ami, Radio Days.
Pr. Paomotù: Migratore Rl, Pepolino, Ofelia Uan.
Pr. Cook: Shileika, Saranan, Sportivo.

CMT - CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

SE COMPRI:
ENTRA IN UNA DELLE NOSTRE 13 AGENZIE E POTRAI TROVARE LE OFFERTE DI TUTTI E FISSARE SUL POSTO L'APPUNTAMENTO CHE DESIDERI.

IL SISTEMA DI VENDITA PIÙ AVANZATO D'ITALIA

SE VENDI:
IL TUO IMMOBILE VIENE PRESENTATO IN QUESTA PAGINA ED È PRESENTE NELLE OFFERTE AI CLIENTI DI TUTTE E 13 LE AGENZIE COLLEGATE.

ZONA GIORNO PIU' UNA STANZA

PINDEMONTE, SERVOLA, SALUS, appartamenti recenti zona giorno con cucinetta, matrimoniale, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, ottime condizioni. CENTROSERVIZI, tel. 040-382191.

62.000.000 SAN GIACOMO epoca appartamento luminosissimo, piano intermedio, atrio, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno. CIESSEMME Casa su Misura, tel. 773755.

VIA PACINOTTI ultimo piano luminoso, atrio, soggiorno, cucina, stanza, ripostiglio, bagno wc, poggiolo, ampio terrazzo; in stabile moderno, ascensore, termoautonomo. GEOM. GERZEL, 040-310990.

75.000.000 CENTRALE tranquillissimo, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, disimpegno, riscaldamento autonomo. Perfette condizioni. Condominio moderno. Adattissimo coppiette. GEOM. MARCOLIN, 040-366901.

140.000.000 zona vicino al centro ben servita (Vico) appartamento seminuovo, perfetto, signorile: soggiorno, cucinona, matrimoniale, bagno, poggioli, 70 mq. PIZZARELLO, 040-766676.

DA 48.000.000 A 75.000.000 appartamenti composti da camera, cucina, bagno, poggiolo, ripostigli, zone Fiera e Baiamonti. PIZZARELLO, 040-766676.

ROIANO PIAZZA TRA I RIVI appartamento tranquillo in bella casa d'epoca, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, bagno, veranda, autometano, 110.000.000. CMT PIRAMIDE, 040-360224.

GIULIA VIA DELLO SCOGLIO luminoso ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, servizi separati, poggiolo, riscaldamento autonomo, 98.000.000. CMT PIRAMIDE, 040-360224.

IMBRIANI in palazzo totalmente ristrutturato, appartamenti 81 mq: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, adatti anche ufficio. 207.000. CMT PIRAMIDE, 040-360224.

BERGAMINO primingresso in palazzina nuova, ampia entrata, cucina, salone, matrimoniale, doppi servizi, ripostiglio, giardino, posto macchina. QUADRIFOGLIO, 040-630175.

49.000.000 via Udine da sistemare, ingresso, cucina, una camera, servizio con doccia, poggiolo. QUADRIFOGLIO, 040-630174.

VECELLIO panoramico, 6.o piano con ascensore e riscaldamento, cucinino con tinello, salone, matrimoniale, bagno, poggioli, cantina. QUADRIFOGLIO, 040-630175.

GARIBALDI adiacenze minialloggio rifinitissimo, perfettamente arredato, disimpegno, camera, cucina, bagno, prezzo interessante. VIP, 040/634112-631754.

ZONA GIORNO PIU' DUE STANZE

S. VITO appartamenti recenti, perfetti, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, servizi, ascensore, riscaldamento autonomo, ripostiglio, cantina o posto auto. CENTROSERVIZI, tel. 040-382191.

GRADO appartamenti centralissimi ma tranquilli, in bello stabile recente, soggiorno, 2 stanze, bagno, cucina abitabile, terrazzi, ascensore. CENTROSERVIZI, tel. 040-382191.

190.000.000 Zanella appartamento semirecente, luminoso e tranquillo, in piccola palazzina: ingresso, soggiorno, cucinetta, due stanze, bagno, ripostiglio, veranda, poggiolo, cantina. CIESSEMME Casa su Misura, tel. 773755.

195.000.000 Moreri appartamento semirecente, luminoso e tranquillo, composto: atrio, soggiorno, cucinetta, due stanze, terrazzino, piccolo poggiolo, ripostiglio, due cantine. Ascensore, riscaldamento. CIESSEMME Casa su Misura, tel. 773755.

LAZZARETTO VECCHIO in stabile d'epoca con ascensore, appartamento libero parzialmente da ristrutturare, corridoio, cucina, stanza, stanzetta, ripostiglio, servizio. GEOM. GERZEL, 040-310990.

SEMICENTRALE alto, panoramico, perfette condizioni: cucinino, soggiornino, 2 camere, bagno, ripostiglio, poggiolino, riscaldamento autonomo. Adattissimo persone sportive, 118.000.000. GEOM. MARCOLIN, 040-366901.

RONCHETO bel condominio moderno, cucinino, soggiorno, due camere, bagno, poggiolo, totali 80 mq. Tranquillo, luminoso. Condizioni migliorabili. 142.000.000. GEOM. MARCOLIN, 040-366901.

110.000.000 trattabili ZONA FIERA in buono stabile epoca, piano alto, luminoso, tranquillo, soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, autometano, porta blindata, serramenti alluminio. GRATTACIELO, 040-635583.

GIARDINO PUBBLICO stabile trentennale piano alto, ascensore, tranquillo: soggiorno, cucinino, 2 stanze, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, soffitta. GREBLO, 362486.

140.000.000 CENTRALE piano alto, ascensore, luminosissimo, 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, veranda, balcone, possibilità posto auto. GREBLO, 362486.

240.000.000 CENTRALE palazzo recente, ottavo piano, vista aperta, rimodernato, finiture accurate: salone, cucina, 2 stanze, studio, doppi servizi, ripostiglio, 3 poggioli, possibilità posto auto. GREBLO, 362486.

ZONA CATTINARA appartamento recente in perfette condizioni, molto accogliente, cucina abitabile, salone, 2 matrimoniali, terrazza abitabile, cantina, 185.000.000. Possibilità acquisto box. PIRAMIDE, 040-360224.

CENTRALISSIMO PRIMO INGRESSO salone, grande cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, terrazzo, sul verde. 290.000.000. CMT PIRAMIDE, 040-360224.

OSPEDALE-GATTERI luminoso, II piano, salone, cucina, 2 stanze, servizi, poggioli, ripostiglio, ambienti ampi, autometano, tutto a nuovo, 125 mq. PIZZARELLO, 040-766676.

GAMBINI condominio in costruzione, consegna primavera 1997, appartamenti composti da: cucina, soggiorno, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, 2 poggioli, cantina, autometano, box o posto auto. A partire da 203.000.000. QUADRIFOGLIO, 040-630174.

SEMICENTRALE perfettamente rimodernato, cucina, soggiorno, stanza, stanzetta, bagno, poggioli, soffitta, termoautonomo, 140.000.000. QUADRIFOGLIO, 040-630174.

VIALE MIRAMARE buon palazzo d'epoca, cucina, saloncino, due stanze, bagno, terrazzo di 36 mq, cantina. QUADRIFOGLIO, 040-630174.

MONFALCONE palazzo recente, piano alto in perfette condizioni, cucina, salone, due stanze, bagno, poggioli, ripostiglio, box doppio. QUADRIFOGLIO, 040-630175.

OSPEDALE MILITARE in bella casa cinquantennale, ingresso, cucina, soggiorno, 2 stanze, stanzino, servizi, 2 poggioli, cantina, 165.000.000. QUADRIFOGLIO, 040-630174.

VIA SEVERO appartamento tranquillissimo, ultimo piano, 79 mq: tre stanze, cucina, servizio, loggia panoramica, soffitta di 11 mq, 90 milioni trattabili. RIVIERA, 040-224426.

130.000.000 D'ANNUNZIO adiacenze, tranquillo, moderno, quinto piano soleggiato, soggiorno, cucina, camera, cameretta, servizi separati, due poggioli, ascensore, soffitta. VIP, 040/634112-631754.

A PREZZO INTERESSANTISSIMO COLOGNA recente, ultimo piano, buone condizioni, soleggiato, cucina, camera, salotto, bagno, ampio ripostiglio, poggiolo, ascensore, cantina. VIP, 040/634112-631754.

155.000.000 AURISINA in condominio recente, buone condizioni, cucinino, soggiorno, camera, cameretta, bagno più cantina di 34 mq, posto auto assegnato, giardino condominiale. VIP, 040/634112-631754.

ZONA GIORNO TRE O PIU' STANZE

ZONA LOCCHI appartamento con terrazzo vista mare, salone, 4 stanze, grande cucina con poggiolo, servizi, ripostigli, cantina, bella casa d'epoca con ascensore. CENTROSERVIZI, tel. 040-382191.

GRETTA ufficio 130 mq con doppio ingresso, tranquillissimo, atrio, 5 stanze, stanzetta, servizio, giardino proprio, 2 posti macchina, in ottimo stabile recente. CENTROSERVIZI, tel. 040-382191.

S. VITO via Giustinelli, splendida casa epoca, prestigiosa, ascensore, cucina, salone, 4 camere, due bagni, per intenditori. Tot. 160 mq. GEOM. MARCOLIN, 040-366901.

ULTIMO PIANO rarissimo, con altrettanto rara vista mozzafiato. Cucina, soggiorno, 3 camere, servizi, soffitta, poggiolone; da risistemare. 240.000.000. GEOM. MARCOLIN, 040-366901.

CENTRALE 3.o piano in condominio completamente ristrutturato; 150 mq: cucina, salone, 3 camere, 2 bagni, poggiolo, tutto rifinito, primo ingresso. GEOM. MARCOLIN, 040-366901.

CARPINETO 170 mq splendidamente disposti sugli ultimi due piani di uno stabile moderno, cucina, saloncino, 3 camere, 2 servizi. 335.000.000. GEOM. MARCOLIN, 040-366901.

COMMERCIALE adiacenze, recente palazzina, ottimo appartamento soleggiato, vista mare, tranquillo nel verde: saloncino, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi, terrazzo, cantina. GRATTACIELO, 040-635583.

UNIVERSITÀ recente palazzina appartamento soleggiato, vista sul verde, atrio, tre stanze, saloncino, cucina abitabile, bagno più doccia, poggioli, cantina, box. GRATTACIELO, 040-635583.

PIAZZA GARIBALDI adiacenze, in buono stabile epoca, luminoso appartamento da risistemare: due stanze, soggiorno, cucina, poggiolo, stanzino, bagno, autometano, cantina. GRATTACIELO, 040-635583.

114.000.000 VIA GEPPA al 2.o piano di una casa d'epoca proponiamo appartamento da ristrutturare con 2 ingressi: cucina, 4 stanze, bagno. PIRAMIDE, 040-360224.

GIUSTINIANO ZONA PEDONALE vista su piazza elegante appartamento composto da: salone, terrazza, cucina abitabile, tre stanze, servizi separati, possibilità parcheggio. CMT PIRAMIDE, 040-360224.

S. LUIGI BASSA zona residenziale, appartamento ultimo piano su due livelli, zona verde, vista totale città e mare, 280 mq + terrazze, box 2 macchine, prezzo impegnativo. PIRAMIDE, 040-360224.

IMBRIANI in elegante palazzo totalmente ristrutturato, appartamenti signorili con salone, tre stanze, doppi servizi, possibilità scelta finiture da lire 2.550.000 mq. CMT PIRAMIDE, 040-360224.

CORSO SABA appartamento primo ingresso, saloncino, cucinona, 3 stanze, bagno, terrazza sul verde, solo 315.000.000. CMT PIRAMIDE. 040-360224.

MONTE PERALBA recente, tranquillo, cucina, soggiorno, matrimoniale, due stanze, due bagni, poggioli, soffitta. QUADRIFOGLIO, 040-630174.

T.S. GRAFO - STEFANO PASCOLETTI

Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer e possono così offrirti la soluzione più adatta alle tue esigenze.

265.000.000 TRIBUNALE - SEVERO bella casa, piano alto, ascensore, luminosissimo, soggiorno, 3 stanze, stanzetta, cucina abitabile, servizi, poggioli, possibilità 2 posti auto. PIZZARELLO, 040-766676.

APPARTAMENTO PANORAMICO 190 mq, zona Commerciale, semirecente, con 2 ingressi, facilmente divisibile anche in 2 appartamenti, ultimo piano, ascensore, prezzo interessante. PIZZARELLO, 040-766676.

ROZZOL - BERGAMINO IN PALAZZINA NUOVA, PRIMOINGRESSO COMPOSTO DA CUCINA, SALONCINO, 2 STANZE, SERVIZI, AMPIA TAVERNA, GIARDINO, POSTO AUTO, AUTOMETANO. QUADRIFOGLIO, 040-630174.

VIA LAZZARETTO «PALAZZO SECESSION» IN COSTRUZIONE APPARTAMENTI PRESTIGIOSI, ANCHE CON GIARDINO-TERRAZZO, O SU DUE PIANI, POSTO AUTO IN GARAGE. VIVERE VICINO AL MARE CON UN GIARDINO INTERNO. CONSEGNA 1997. QUADRIFOGLIO, 040-630174.

CARDUCCI adiacenze, luminoso in ottime condizioni, cucina, ampia sala, tre stanze, tripli servizi, ascensore, autometano, possibilità ampia soffitta soprastante. QUADRIFOGLIO, 040-630175.

SAN GIUSTO panoramico primo ingresso con mansarda, rifinito signorilmente, salone, cucina, 4 stanze, doppi servizi, termoautonomo. Informazioni riservate. QUADRIFOGLIO, 040-630174.

FELICE VENEZIAN appartamento da ristrutturare di circa 268 mq al primo piano, adatto ufficio. QUADRIFOGLIO, 040-630174.

SAN FRANCESCO primo piano d'ampia metratura, adatto anche studio-abitazione, salone, 5 stanze, servizi, terrazza interna. QUADRIFOGLIO, 040-630175.

S. ANDREA spazioso, cucina, soggiorno, tre stanze, stanzino, servizi, poggioli, cantina. QUADRIFOGLIO, 040-630174.

CENTRALE settimo e ultimo piano con ascensore, appartamento signorile 142 mq più 12 mq poggioli, ampio salone-pranzo, tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio. RIVIERA, 040-224426.

IN ZONE RESIDENZIALI appartamenti da 130 a 160 mq con vista, terrazzi. RIVIERA, 040-224426.

58.000.000 MADONNA DEL MARE occupato, facilmente liberabile, 120 mq, soggiorno, cucina, due camere, cameretta, bagno. VIP, 040/634112-631754.

345.000.000 VIA MAOVAZ in palazzina recente signorile, con giardino alberato, salone, cucina, quattro camere, doppi servizi, terrazze, cantina, box auto per due vetture. VIP, 040/634112-631754.

VILLE E CASETTE

VILLA indipendente, con ampio terreno, costruzione recente, possibilità bifamiliare, salone con caminetto, cucine, sei stanze, quattro servizi, taverna; località Sistiana. GEOM. GERZEL, 040-310990.

OPICINA villa su due livelli, giardino proprio, atrio, soggiorno, cucina, tinello, quattro stanze, doppi servizi, ripostigli; trattative riservate. GEOM. GERZEL, 040-310990.

OPICINA splendida villa centrale, recente, ampio terreno, salone con caminetto, 4 stanze, grande cucina con tinello, tripli servizi, box, cantina, porticato. CENTROSERVIZI, tel. 040-382191.

MUGGIA ville indipendenti, splendide rifiniture, saloncino, 3 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, taverna, giardino vista mare, box, possibilità soluzioni su misura. CENTROSERVIZI, tel. 040-382191.

CASETTA MUGGIA come nei colli umbri in più vista mare: cucina, soggiorno, camerone, cameretta, 2 bagni, terrazzo, portico, giardino. GEOM. MARCOLIN, 040-366901.

CASETTINA Costalunga in collina, vero nido per coppietta o persone romantiche. Grande cucina, camerone, bagno, veranda, cortiletto, vista, 80.000.000. GEOM. MARCOLIN, 040-366901.

COSTIERA in villa recente signorile a pochi metri dal mare, salone con caminetto, cucina, tre stanze, doppi servizi, due poggioli, quattro posti macchina, strada privata, porzione di terreno in proprietà. Informazioni su appuntamento. VIP, 040/634112-631754.

SISTIANA in villino accostato appartamento su tre livelli, salone, cucina, 3 stanze, doppi servizi, taverna, cantina, poggiolo, giardinetto proprio, posto auto, ottimamente rifinito. GREBLO, 362486.

SISTIANA villetta recente indipendente, posizione dominante, splendida vista, 3 stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, box auto, cantina, 750 mq giardino. GREBLO, 362486.

ALTIPIANO particolare e suggestiva casa rustica con 2 alloggi indipendenti, finiture amatoriali, giardino 1000 mq, condizioni ottime. Prezzo impegnativo, trattative riservate. PIRAMIDE, 040-360224.

850.000.000 Muggia bellissima villa, ampia metratura, adatta anche 2 famiglie, recente, panoramica mare, con ingressi e garage indipendenti, grande giardino, ottime condizioni. PIZZARELLO, 040-636474.

ALTIPIANO GIRANDOLE recente villino accostato, cucinotto, salone con caminetto e veranda, stanza, stanzetta, bagno, giardino, posto macchina. QUADRIFOGLIO, 040-630174.

VIA VERGA casetta da ristrutturare su 2 livelli, composta da cucina, soggiorno, due stanze, bagno, sottotetto, 400 mq giardino con accesso auto. QUADRIFOGLIO, 040-630175.

IL BORGO A MALCHINA SONO IN COSTRUZIONE SETTE CASETTE NELLA TRADIZIONE CARSICA CON MATERIALI BIOCOMPATIBILI E NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE. TUTTE LE UNITÀ ABITATIVE SONO INDIPENDENTI E HANNO IL PROPRIO GIARDINO. I PREZZI PARTONO DAI 345.000.000 E SONO FERMI FINO ALLA CONSEGNA. QUADRIFOGLIO, 040-630175.

435.000.000 PROSECCO villino moderno strutturato su due piani da risistemare, ampia superficie abitabile con possibilità bifamiliare. VIP, 040/634112-631754.

LOCAZIONI

S. VITO uso foresteria, appartamento signorile con giardino, salone, cucina, tre stanze, bagno, arredato. L. 1.900.000/mese. CASAPROGRAMMA, 040-366544.

PROSECCO affittasi appartamento in villetta composto da soggiorno, cucina abitabile, due stanze, bagno, balcone, cantina, posto auto arredato. 1.200.000/mese. CASAPROGRAMMA, 040-366544.

BAIAMONTI CARDUCCI BOCCACCIO appartamenti vuoti o arredati, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, da 85.000 comprese spese. CENTROSERVIZI, tel. 040-382191.

UFFICI: centralissimo prestigioso, 300 mq in splendido stabile d'epoca con ascensore, 165 mq, frontestrada con servizio e riscaldamento. CENTROSERVIZI, tel. 040-382191.

UFFICI AMBULATORI CENTRALI in stabile trentennale, con riscaldamento, ascensore, aria condizionata, due o tre vani, bagno, ripostiglio. CIESSEMME, tel. 773755.

PIAZZA CARLO ALBERTO atrio, soggiorno, cucina, due stanze, stanzetta, servizi separati, termoautonomo, adatto anche ufficio, oppure patti in deroga. GEOM. GERZEL, 040-310990.

MUGGIA LAZZARETTO appartamento in casetta: cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, arredato bene, come primo ingresso. Contratto stagionale 600.000. GEOM. MARCOLIN, 040-366901.

GRETTA affittasi a referenziati prestigioso appartamento vista mare ammobiliato composto da cucina abitabile, salone, 3 camere, 2 bagni, terrazzone, garage, cantina. 2.150.000. PIRAMIDE, 040-360224.

BARRIERA appartamento ammobiliato, cucina, 2 stanze, servizi separati, 550.000 mensili. CMT PIRAMIDE, 040-360224.

750.000.000 Tribunale recente, 3 stanze, cucina, bagno, ascensore, riscaldamento. PIZZARELLO, 040-766676.

MONFALCONE ufficio centrale ristrutturato, 170 mq, I piano, 2 ingressi, divisibile, affittasi 1.600.000 mensili. PIZZARELLO, 040-766676.

PALAZZO DI PRESTIGIO centrale, affittasi appartamenti in perfette condizioni da 160 a 200 mq da 1.600.000 a 2.200.000 mensili più accessori. PIZZARELLO, 040-766676.

2.000.000 ufficio zona piazza della Borsa prestigio, vista, 7 vani, servizi. PIZZARELLO, 040-766676.

ROIANO in casa bella con ascensore, terzo piano: tinello con cucinino, matrimoniale, bagno, poggiolo, ripostiglio; ammobiliato, contratto a termine. RIVIERA, 040-224426.

2.500.000 mensili CENTRALISSIMO prestigioso appartamento piano alto, salone, tre camere, guardaroba, tripli servizi, due ripostigli, due poggioli, termoautonomo, ascensore, contratto patti in deroga. VIP, 040/634112-631754.

TERRENI

100.000.000 Gretta terreno edificabile con accesso auto e vista aperta adatto a casetta singola. Eventuale consegna chiavi in mano L. 490.000.000. CASAPROGRAMMA, 040-366544.

MUGGIA 950 mq, edificabilità 680 mc, vista mare, informazioni in ufficio previo appuntamento. PIZZARELLO, 040-766676.

MAGAZZINI E BOX

VIA VELTRO BOX grande, 30 mq + retro 10 mq + soppalco e wc. Anche per piccolo camper. Perfetto per «hobbisti». 70.000.000. GEOM. MARCOLIN, 040-366901.

CAPANNONE CENTRALE zona esclusiva (Rive), 400 mq coperti, altri 260 mq scoperti, completamente da ristrutturare, adatto svariati usi. GEOM. MARCOLIN, 040-366901.

VIA VALMAURA vano commerciale 800 mq, all'uscita dell'asse grande viabilità. QUADRIFOGLIO, 040-630175.

ZONA OSPEDALE magazzini con uffici in piccolo immobile su 2 livelli di 420 mq circa, con 140 mq cortile, passo carrabile, adatto vari usi e attività, anche box. QUADRIFOGLIO, 040-630174.

AZIENDE

GIOIELLERIA centralissima, ottimo avviamento, con licenza, arredamento, attrezzatura, possibilità anche acquisto muri. CENTROSERVIZI, tel. 040-382191.

CEDESI drogheria rionale, buon avviamento, locali in ottime condizioni rinnovati da poco, possibilità acquisto muri; trattative riservate in ufficio. GEOM. GERZEL, 040-310990.

NEGOZIETTO MURI e licenza specializzato in caffè sfuso, caramelle, cioccolate, dolciumi vari, giovanile, allegro, soprattutto sano e senza rischi, 108.000.000. GEOM. MARCOLIN, 040-366901.

ABBIGLIAMENTI CENTRALISSIMI tutti di prestigio viste le posizioni, da 20 a 80 mq adatti a qualsiasi esigenza. Prezzi adeguati. GEOM. MARCOLIN, 040-366901.

FONDO MATERIALI EDILI cede attività comprensiva di attrezzature con subentro affitto negozio 100 mq, magazzino 100 mq. Avviatissima. GEOM. MARCOLIN, 040-366901.

ACCESSORI ABBIGLIAMENTO-PROFUMERIA in splendida posizione, ci si cade dentro. Splendido impatto vetrine. Piccolo ma prezioso e redditizio. 180.000.000. GEOM. MARCOLIN, 040-366901.

LICENZA ABBIGLIAMENTO trasferibile zona comm. 1, su 30 mq, cedesi 50.000.000. GEOM. MARCOLIN, 040-366901.

GESTIONE C.SO ITALIA ABBIGLIAMENTO splendido, adatto articoli specializzati, 20 mq nuovi ben arredati e attrezzati, 2.500.000 mese. GEOM. MARCOLIN, 040-366901.

BOUTIQUE ABBIGLIAMENTO posizione interessantissima in prima periferia di grandissimo passaggio, clientela selezionata. Informazioni in ufficio previo appuntamento. CMT PIRAMIDE, 040-360224.

NEGOZIO ABBIGLIAMENTO zona Corso Italia, 75 mq, recente, perfetto, vendesi attività, possibilità nuovo contratto affitto muri. PIZZARELLO, 040-766676.

NEGOZIO con licenza di artigoli da regalo, bomboniere, ben avviato, in zona rionale. QUADRIFOGLIO, 040-630174.

AVVIATISSIMO negozio d'abbigliamento e accessori in posizione rionale di buon passaggio. QUADRIFOGLIO, 040-630175.

MERCERIA abbigliamento bigiotteria cartoleria, licenza arredamento rionale, ottimo negozio, prezzo da concordare. VIP, 040-634112-631754.

LOCALI

INIZIO BUONARROTI locale di 200 mq adatto ad attività artigianale. Possibilità vendita o affitto CASAPROGRAMMA, 040-366544.

MAGAZZINO ZONA FIERA 270 mq accesso camion con servizio, 250.000.000. PIRAMIDE, 040-360224.

VERONESE magazzino 60 mq adatto 4 posti macchina, 500.000 mensili. CMT PIRAMIDE, 040-360224.

TEL. 366544

TEL. 382191

TEL. 773755

TEL. 660890

TEL. 310990

GRATTACIELO
TEL. 635583

GEOMETRA MARCOLIN
TEL. 366901

GREBLO
TEL. 362486

LA PIRAMIDE
TEL. 360224

PIZZARELLO
TEL. 766676

QUADRIFOGLIO
TEL. 630174

RIVIERA
TEL. 224426

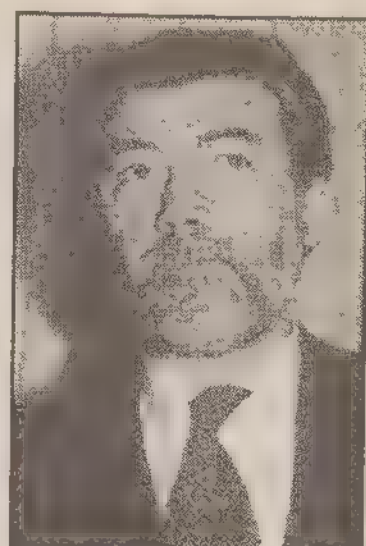
VIP IMMOBILIARE
TEL. 634112

SINDACATI DIVISI SUI TAGLI - CONFINDUSTRIA ALL'ATTACCO

«Cgil, i salari della discordia»

Abete replica al leader Cofferati: «Siete voi i conservatori» - Romiti: «L'Italia è un Paese bloccato»

ROMA — «Non mi sembra una buona soluzione quella di tagliare i minimi contrattuali per risolvere i problemi delle aree più deboli del Paese». Da Napoli, dove ha concluso insieme a **Luigi Abete, Cesare Romiti** e **Marco Tronchetti Provera** un convegno di Confindustria sull'occupazione del Mezzogiorno, il segretario della Cgil **Sergio Cofferati** ha chiuso la porta ad un possibile patto, sostenuto anche da Cisl e Uil, tra imprese e sindacati per rilanciare il lavoro nel Sud.

Cesare Romiti

Sergio Cofferati

Luigi Abete

Una presa di posizione che gli è valsa le dure repliche di Romiti, Abete e Tronchetti Provera, pronti a indicarlo come il grande campione del conservatorismo. E a dirsi pronti, in caso di rifiuto da parte della Cgil, a cercare accordi separati con Cisl e Uil. Il caso a questo punto rischia di far cadere una nuova tegola sulla strada del sindacato unico.

Sergio Cofferati ha chiarito ieri, dopo le caute aperture del giorno prima di Cisl e Uil, che «la ricetta ideata dalla Confindustria non è condivisibile, visto che i veri problemi del Mezzogiorno riguardano i limiti strutturali di questa zona del Paese. E' da lì che bisogna partire e non da manovre per comprimere i livelli minimi dei salari». Ed è su questo terreno che si dovrà trovare un' intesa, ha aggiunto il leader della Cgil, approfittando della sessione di maggio e giugno della politica, prevista dall'accordo del luglio '93.

La presa di posizione di Cofferati non è piaciuta per niente agli industriali presenti a Napoli. «Se Cofferati vuol fare il conservatore a tutti i costi, peggio per lui - ha sottolineato il presidente uscente di Confindustria Luigi Abete - Noi la prossima settimana fisseremo una data per aprire la trattativa sul contratto e vedremo chi ci sta e chi no».

«L'Italia è un Paese fermo»: per il presidente della Fiat, Cesare Romiti, l'immobilismo produce dei costi che «sono ormai chiaramente percepiti non solo dai gruppi più dinamici ed aperti alla concorrenza internazionale ma anche da coloro che continuano a trarne sostanziali benefici». Si tratta «sia di costi economici, dovuti all'elevata imposizione fiscale e al freno allo sviluppo, sia sociale, relativi alla scarsa possibilità di prospettive di miglioramento nel proprio lavoro e, ancora più, in quello dei propri figli che sono colpiti da altissima disoccupazione».

Bocciatura piena quindi per Cofferati, «burocrate tradizionale e conservatore».

Duro anche Tronchetti Provera che ha attaccato «le rigidità di certi settori sindacali. E non si può continuare a parole a dire che la questione va affrontata per poi bloccarla nella realtà dei fatti».

MONETA UNICA

Uem, Monti in allarme

NAPOLI — «L' Italia corre dei rischi se non accelera le iniziative per entrare nell' Ume col gruppo dei primi; pur senza drammatizzare, è indubbio che quando fosse resa nota la lista dei membri *ins*, e l' Italia ne fosse fuori, ci sarebbero reazioni dei mercati e conseguenze a livello di tassi, assieme ad una reazione psicologica del Paese stesso».

L' allarme-Maastricht approda a Napoli, dove si svolge il convegno della Confindustria dedicato alle azioni necessarie per rimettere in moto l' Italia, e si materializza nelle parole di **Mario Monti**, commissario Ue per il mercato interno.

«Per l' Italia è sicuramente un vantaggio entrare con i primi paesi - ha ribadito Monti - e l' occasione giusta per accelerare il cammino l' abbiamo persa nell' estate del 1995, quando già si profilavano evidenti le scadenze che sono state fissate a Verona».

IL DAY AFTER

I mercati in attesa del voto: da stasera tutti in trincea

ROMA — C' è chi passerà la nottata in ufficio, chi resterà incollato davanti alla televisione e con il telefono all'orecchio. Altri se la prenderanno con più calma, preferendo le prime luci dell'alba. Non mancano poi quelli che scanseranno la levataccia. Per tutti gli operatori del mercato dei titoli di Stato e dei *future* c'è comunque la consapevolezza che la giornata di domani, il *day after* le elezioni, non sarà come le altre.

«Non prevediamo però nessuno choc - rassicura Enrico Cervone, capo del servizio mercati monetari e finanziari della **Banca d'Italia**, che sarà impegnata a monitorare l'andamento dei mercati finanziari».

La lunga notte del dopo elezioni, rappresenterà per il mercato la verifica delle strategie messe a punto negli ultimi giorni, con sondaggi alla mano, ma soprattutto con la consapevolezza che la percentuale di incertezza sull'esito del voto è molto alta. «Andrò in ufficio domenica sera (stasera, ndr.) - confida Claudio Zampa, responsabile reddito fisso della **Bank of America** di Milano - bisogna tenere presente che a Sidney si lavora e la lira potrebbe muoversi, anche se di poco. Nella notte rimarrò a casa davanti alla televisione e mi terrò in contatto con i nostri uffici di New York per telefono».

L'ora di arrivo nelle *dealing room* dipenderà anche dalle proiezioni sul risultato, «ma credo che andrò verso le 5.30». Fabio Arpe, vice direttore generale della **Caboto Holding**, ostenta sicurezza, e dichiara orgoglioso: «Domenica sera (oggi, ndr.) credo proprio che festeggerò lo scudetto del Milan, e lunedì mattina sarò in sala operativa verso le sette».

In ogni caso la giornata di domani sarebbe iniziata prima del solito, vista la decisione del Liffe di aprire il circuito in anticipo di mezz'ora rispetto al solito orario. «Il nostro ufficio cambi sarà aperto tutta la notte, come del resto la gran parte delle grosse banche presenti a Londra - osserva Alex Ceccaroni, capo dei *future* europei della **Ubs** della City - personalmente parteciperò ad un rapido dibattito televisivo della Rai con altri *dealer* sui risultati elettorali».

Impegno su larga scala per la **Bnl**. L'appuntamento è fissato in direzione finanza per mezzanotte. Poi il via vai dei collegamenti di rito con le filiali all'estero e un *check* di prima mattina intorno al tavolo delle riunioni. «La strategia è già fatta - fanno sapere a Via Veneto - ma siamo pronti a cambiarla in un batter d'occhio».

Anche alla **Cariplo** le linee di indirizzo sono state ormai messe a punto. «Sarò in ufficio verso le 7,30 - spiega Luigi Bellavita, presidente dell'Assobat e capo del servizio titoli di Cà de Sass - ma già saranno pronte le analisi sui possibili scenari che usciranno dalle urne».

Nessuno «straordinario» alla **Comit**. Il presidio notturno dei cambi è affidato alle filiali estere e le sale operative centrali si metteranno in moto intorno alle sette e tre quarti della mattina.

«Il *desk* si presenterà in leggero anticipo e con il televisore in mano - scherza il responsabile della tesoreria di un istituto a medio termine - ma nelle ore seguenti il telefonino scotterà, anche se non sono previsti eccessivi sussulti del mercato».

SOSTEGNO PIENO ALLA LINEA DI BANKITALIA SUI TASSI

Banchieri: «Forza, Fazio»

Il governatore disposto a una riduzione solo con l'inflazione al 4 per cento

Antonio Fazio

BOSCO — Banchieri ed economisti condividono la linea del rigore in politica monetaria del governatore della Banca d'Italia **Antonio Fazio**. All'indomani della decisione presa dalle maggiori banche centrali europee, Bundesbank in testa, di ridurre i tassi ufficiali, cui ha fatto seguito l'ennesima richiesta da parte del mondo industriale di rivedere verso il basso il costo del denaro anche in Italia, il mondo accademico, riunito a Bosco, in provincia di Perugia, in occasione del sesto Forum Ceis-Q8 su «Mezzogiorno e Mezzogiorni d'Europa», dà fiducia alla cosiddetta soglia-Fazio (i tassi ufficiali italiani, cioè, potranno essere ritoccati solo con un'inflazione al 4 per cento): «Condivido la scelta della Banca d'Italia - è la risposta di **Mario Sarcinelli**, presidente della Bnl perchè il risultato elettorale è incerto; i mercati stanno scommettendo in favore di una situazione di stallo che, se si realizzasse, potrebbe portare ad una subitanea revisione delle aspettative in senso negativo; alcuni giorni o alcune settimane di vantaggio da tassi più bassi non sono compensati dai maggiori rischi di una decisione che potrebbe contribuire all'instabilità».

In chiave politica è la risposta fornita dall'ex ministro del Tesoro **Piero Barucci**: «Dipenderà dal saggio di inflazione reale e dall'esito elettorale». «Il differenziale dei tassi di interesse tra noi e gli altri, Germania in testa - è il punto di vista di **Mario Baldassarri** docente di politica economica all'università La Sapienza di Roma - è uno strumento di politica economica. Fa bene Bankitalia ad avere questa linea di condotta perchè con una inflazione italiana sopra il 4 per cento e quella tedesca sotto il 2 per cento c'è poco da allentare la politica monetaria».

Secondo **Pasquale Lucio Scandizzo**, che insegna politica economica all'università di Tor Vergata a Roma «poichè le elezioni sono domani (oggi, ndr.), la risposta della Banca d'Italia deve considerarsi puramente interlocutoria. Inoltre, una banca centrale non può annunciare che ridurrà il Tus, perchè queste equivarrebbe di per se ad una riduzione». All'inflazione si richiama anche **Renato Brunetta**, docente di economia del lavoro di Tor Vergata: «E' questo il vero problema - ha detto - oggi l'Italia sta ancora smaltendo la bolla inflazionistica in gran parte prodotta dalla manovra sulle indirette del governo Dini del febbraio 1995. Probabilmente solo per l'estate l'inflazione scenderà sotto il 4 per cento e solo allora la riduzione del tasso di sconto potrà avvenire credibilmente. Le elezioni non c'entrano nulla come c'entra poco la riduzione del tasso tedesco».

RAPPORTO

La forbice Nord-Sud: per il Fmi è urgente una riforma strutturale

ROMA — Il Sud langue? La disoccupazione nel Meridione ha raggiunto soglie esplosive? Il mercato del lavoro è meno produttivo che al Nord? Colpa dell'ultimo biennio (1994-1995) virato sulla ripresa «a tutto export». Sbilanciata, dunque, perchè trainata da esportazioni localizzate quasi sempre al Settentrione a fronte di una domanda interna sostanzialmente piatta. Se lo iato tra Nord e Sud si è aggravato a tal punto da diventare emergenza nazionale, il Fondo Monetario Internazionale interviene e dà la sua ricetta.

«Occorrono misure strutturali che diminuiscano gli scompensi fra le regioni del Paese - ammonisce il Fmi in uno studio - ed integrino più pienamente il Mezzogiorno nell'economia nazionale». Quindi: «maggiore differenziazione salariale, rimozione delle barriere istituzionali alla mobilità del lavoro, più efficienza nella Pubblica Amministrazione».

La ripresa tutta spostata al Nord ha avuto effetti drammatici: fra gli altri, un ulteriore aumento della disoccupazione nelle regioni meridionali, schizzate oltre la soglia del 21%, mentre nel Centro-Nord il tasso è scivolato a circa il 7%. La lira debole e il boom delle esportazioni ha favorito il Nord, mentre il Sud è stato ancor più schiacciato dalla riduzione dei consumi delle famiglie e dei tagli alla spesa messi in atto dal Governo per migliorare i disastrati conti pubblici.

L'AMMINISTRATORE SMENTISCE

Telecom: «Niente tagli» La svolta del cablaggio

ROMA — Smentisce tutto. Anzi, bolla le voci circolate nei giorni scorsi come pure e semplici «strumentalizzazioni». L'amministratore delegato di Telecom Italia, Francesco Chirichigno nega fermamente l'ipotesi di un piano di riduzione di 20 mila dipendenti nel prossimo triennio. Una notizia «totalmente falsa e priva di qualsiasi valore. Solo una strumentalizzazione in un momento in cui è necessario discutere con calma di questi problemi nelle sedi opportune».

Allora nessuna sforbiciata? A proposito del presunto progetto di riduzione del personale, Chirichigno ricorda però che resta comunque valido il piano concordato con i sindacati. Vale a dire: gli esuberi di 12 mila dipendenti «da affrontare in tre anni con esodi incentivati e l'applicazione del telelavoro». Insomma, sottolinea l'amministratore delegato di Telecom Italia, «nulla è cambiato rispetto a quella intesa». D'altra parte non si deve dimenticare che Telecom Italia è nata dalla fusione di cinque società, che ha reso inevitabili «le duplicazioni di servizi e di mansioni».

E le voci sul taglio del 25% dei salari per i neoassunti alla Stet? Su questa materia - ha risposto ancora Chirichigno - l'amministratore delegato della Stet, Ernesto Pascale, ha dato tutte le informazioni necessarie a nome del gruppo».

Ieri, in occasione dell'inaugurazione del primo chiosco self-service per l'erogazione dei certificati anagrafici a Roma, Chirichigno è tornato anche sulla questione del cablaggio delle città. Se è vero - ha spiegato - che continuare ad accapigliarsi sulla parte povera delle telecomunicazioni (le infrastrutture) non è produttivo perchè la vera concorrenza si gioca sui servizi che verranno forniti sulle reti cablate, l'amministratore delegato di Telecom ha però puntato l'indice sulla falsa liberalizzazione. Insomma, «o il canone di concessione che Telecom paga attualmente (pari al 3,50% del fatturato lordo, per 1.100 miliardi l'anno) viene abolito o viene applicato a tutti i gestori, altrimenti la liberalizzazione avrà effetti distorsivi sul mercato».

L'ADDIO DI LEOPOLDO

Tronchetti Provera: «Alla Pirelli resterà tutto come prima»

NAPOLI — Alla Pirelli «non cambia nulla» dopo le dimissioni del presidente Leopoldo Pirelli. Lo ha affermato il neo presidente Marco Tronchetti Provera, il quale, conversando con i giornalisti in margine al convegno della Confindustria «Rimettere in moto l'Italia», ha detto che lui aveva invitato Pirelli a rimanere. «Accetto le sue scelte, essendo persona con cui il legame non è solo di stima. C'è anche un legame personale che mi porta ad accettare le sue scelte».

Ad un giornalista che faceva dei parallelismi con il cambio al vertice della Fiat, Tronchetti Provera ha detto che si tratta di una «evoluzione naturale nella vita delle imprese».

«Quello di una impresa è un cammino continuo e qui stiamo parlando di imprese che all'Italia hanno dato molto e stanno continuando a dare. Le persone che si sono succedute hanno avuto la capacità di farle vivere e farle sviluppare nel tempo. Parliamo - ha detto - di due belle realtà italiane».

Per quanto riguarda, poi, il ritorno al dividendo ed ai risultati di bilancio della Pirelli, Tronchetti Provera si è detto soddisfatto «per il lavoro che tutti hanno fatto all'interno e degli azionisti che ci hanno dato fiducia».

PERDITE PER 442 MILIARDI

Alitalia, profondo rosso

ROMA — L' Alitalia ha chiuso il '95 con una perdita di gestione pari a 442 miliardi, il 53% circa in più rispetto ai 289 miliardi del 1994. Il bilancio, esaminato dal consiglio di amministrazione, espone anche un aumento dell'indebitamento a quota 4.660 miliardi, 629 miliardi in più del '94. Il «profondo rosso» della compagnia di bandiera preoccupa i sindacati, in attesa del piano di ristrutturazione del suo nuovo amministratore delegato, Domenico Cempella.

«Le cose vanno di male in peggio - spiega Sandro Degni, segretario della Uil-Trasporti - ed il problema ora assume proporzioni preoccupanti, per questo diventa urgente la ricapitalizzazione dell'azienda, che se venisse rimandata porterebbe solo ad un aggravamento della situazione».

Il fatturato '95 dell'Alitalia è stato di 7.565 miliardi (+5,6%), il margine operativo lordo è positivo per 625 miliardi (+21 miliardi). A livello di gruppo i ricavi consolidati sono 7.836 miliardi, (ma più 163 miliardi, ma più 471 miliardi se si isola l'effetto cessione Aeroporti Roma). I numeri operativi della compagnia indicano: 20.987.688 passeggeri trasportati (+2,9%), coefficiente di occupazione del 69,5% (contro 68,5).

La Gec (Usa) va in scena nell'affare Creditanstalt

MILANO — La General Electric capital (Gec) detiene una quota non superiore al 5% del capitale del Creditanstalt. E' l'unica certezza in una settimana contrassegnata da continue voci di importanti investimenti della filiale finanziaria del gruppo americano nella banca austriaca in via di privatizzazione e per la quale è in corsa da mesi Ea-Generali con Comit, Mediobanca, Commerzbank oltre a istituti di credito e imprenditori austriaci.

L'ipotesi di un'entrata in scena della Gec, dopo che altre cordate avevano rinunciato e dopo che la dimissione pubblica aveva subito uno stop per lo scioglimento del parlamento, ha già provocato qualche presa di posizione.

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.45 IL MONDO DI QUARK. Documenti.
7.30 ASPETTA LA BANDA!. Con Alessandra Bellini e Marco Di Buono.
8.00 L'ALBERO AZZURRO
8.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO... DOMENICA. Con Il Piccolo Coro dell'Antoniano.
10.00 LINEA VERDE - ORIZZONTI
10.45 SANTA MESSA
11.45 SETTIMO GIORNO
12.00 RECITA DEL REGINA COELI DI S.S. GIOVANNI PAOLO II
12.20 LINEA VERDE - IN DIRETTA DALLA NATURA
13.30 TELEGIORNALE
14.00 DOMENICA IN.... Con Mara Venier.
18.00 TG1
18.10 DOMENICA IN...
19.50 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.30 TG1 SPORT
20.40 PER ATLANTA SEMPRE DRITTO. Con Fabio Fazio.
20.50 SPECIALE "IL FATTO". Con Enzo Biagi.
20.55 DOMENICA IN... ASPETTANDO I RISULTATI. Con Mara Venier.
21.50 TG1 POLITICHE '96. Con Bruno Vespa.
3.00 TELEVIDEO
4.00 TG1
5.00 TG1

Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.

RAIDUE

6.55 MATTINA IN FAMIGLIA. Con Massimo Giletti e Paola Perego.
7.00 TG2 MATTINA (7.30 8.00 8.30 9.00 9.30 10.00)
10.05 DOV'E' FINITA CARMEN S.DIEGO?
10.30 DOMENICA DISNEY MATTINA
10.30 CLASSIC CARTOON
10.40 COMPAGNI DI BANCO A QUATTRO ZAMPE. Documenti.
10.50 GUMMI BEARS
11.15 DISNEY NEWS
11.20 CLASSIC CARTOON
11.30 BLOSSOM. Telefilm.
12.00 MEZZOGIORNO IN FAMIGLIA. Con Massimo Giletti e Paola Perego.
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.30 METEO 2
13.40 IL MEDICO DI CAMPAGNA. Telefilm.
14.30 CICLISMO: LIEGI - BASTOGNE - LIEGI
17.30 DOMENICA DISNEY POMERIGGIO
17.35 LA SFIDA DEL TERZO UOMO. Film (avventura '59). Di Ken Annakin. Con Michael Rennie, James Mc Arthur.
19.30 METEO 2
19.45 TG2 20 30 ANTEPRIMA
19.50 GO - CART. Con Maria Monse'.
20.30 TG2 20.30
20.50 SCOMMESSA CON LA MORTE. Film (poliziesco '88). Di Buddy Van Horne. Con Clint Eastwood, Liam Neeson.
22.30 TG2
22.50 HUNTER. Telefilm.
23.40 TG2 NOTTE SPECIALE ELEZIONI
0.40 METEO 2
0.45 PRIMA DEL BUIO. Film tv (drammatico '94). Di Jon Purdy. Con Mimi Rogers, Billy Zane.
2.15 SEPARE'
2.45 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
2.45 FISICA II, LEZIONE 32
3.40 CALCOLATORI ELETTRONICI II, LEZIONE 32

RAITRE

6.30 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
9.00 BUONGIORNO MUSICA!
9.40 FURORE. Film (drammatico '40). Di John Ford. Con Henry Fonda, Jane Darwell.
11.40 GINNASTICA ARTISTICA: CAMPIONATO DEL MONDO
12.30 IN EUROPA
13.00 I BRONCOVITZ IN "HOLLYWOOD PARTY"
13.40 PUBLIMANIA - CAROSELLO
14.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
14.15 TG3 POMERIGGIO
14.25 LA TV CHE NON C'E'
15.00 QUATTRO CARDINALI E UN PAPA. Documenti.
15.25 IL LADRO DEL RE. Film (avventura '30). Di Robert Z. Leonard. Con David Niven, Ann Blith, Edmund Purdom.
16.40 UN GIORNO IN PRETURA. Film (commedia '53). Di Steno. Con Alberto Sordi, Walter Chiari, Silvana Pampanini.
18.20 PALLAVOLO FEMMINILE: CAMPIONATO ITALIANO
18.50 METEO 3
19.00 TG3
19.35 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
19.45 TGR SPORT
20.00 ECONOMIA DOMANI. Con Giuseppe Jacobini.
20.15 BLOB CARTOON
20.25 SOTTO LA CENERE. Film tv (thriller '91). Di Mark Rosner. Con Michael Pare', Mary Mars.
21.50 TG3 SPECIALE ELEZIONI
3.00 CASA CECILIA (UN ANNO DOPO). Scenegg.
4.40 STORIE NELLA STORIA: I CASTELLI DELLA LOIRA. Documenti.
5.30 CONCERTI DAL VIVO: NINA HAGEN

TMC

6.30 EURONEWS
7.00 BUON GIORNO ZAP ZAP. Con Giancarlo Longo.
8.15 BLUE NOHA
8.45 TELEFILM. Telefilm.
9.30 DOMENICA SPORT
12.00 ANGELUS
12.15 CONAN
12.45 L'UOMO TIGRE
13.00 TMC ORE 13
13.15 KING ARTHUR
14.00 AUTOMOBILISMO: VELOCITA' TURISMO
16.00 CICLISMO: LIEGI - BASTOGNE - LIEGI
17.00 ALFRED HITCHCOK PRESENTA. Telefilm.
17.30 E'...MODA
18.00 LE GRANDI FIRME
18.45 LA TATA E IL PROFESSORE. Telefilm.
19.15 CRONO - TEMPO DI MOTORI. Con Renato Ronco.
19.45 TMC SPORT
20.00 TMC ORE 20
20.15 LA DOMENICA DI MONTANELLI
20.30 SCUOLA DI MEDICINA. Film (commedia '85). Di Alan Smithee. Con Parker Stevenson.
22.00 SPECIALE ELEZIONI
1.00 A G E N Z I A ROCKFORD. Telefilm.
2.00 CHARLIE'S ANGELS. Telefilm.
3.00 CNN
4.00 PROVA D'ESAME: UNIVERSITA' A DISTANZA. Documenti.

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
9.00 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con mons. Gianfranco Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi.
9.45 ANTEPRIMA. Con Fiorella Pierobon.
10.00 GALAPAGOS. Documenti.
11.00 LA COMPAGNIA DEI VIAGGIATORI. Con Licia Colo'.
12.15 SUPER. LA CLASSIFICA DEI DISCHI DELLA SETTIMANA
13.00 TG5
13.30 BUONA DOMENICA. Con Lorella Cuccarini.
18.10 CASA VIANELLO. Telefilm. "Pappa e ciccia"
18.40 BUONA DOMENICA
20.00 TG5
20.30 STRANAMORE - 1. PARTE. Con Alberto Castagna.
21.50 TG5 SPECIALE ELEZIONI. Con Enrico Mentana.
22.10 STRANAMORE - 2. PARTE
22.30 TG5 SPECIALE ELEZIONI
23.00 STRANAMORE - 3. PARTE
23.20 TG5 SPECIALE ELEZIONI

ITALIA 1

6.30 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
11.30 T.J. HOOKER. Tf.
12.25 STUDIO APERTO
12.45 ADAM 12. Telefilm.
13.15 GRAND PRIX.
14.15 NEWMAN ROBOT DI FAMIGLIA. Film tv (fantastico '91). Di Tony Cookson. Con Joshua Miller, Eden Gross.
16.00 LA CORSA PIU' PAZZA D'AMERICA 2. Film (commedia '84). Di Hal Needham. Con Shirley McLaine, Burt Reynolds.
18.00 AGLI ORDINI PAPA'. Telefilm.
18.30 STUDIO APERTO
18.45 STUDIO SPORT
19.00 BAYWATCH. Telefilm.
20.00 MR. COOPER. Tf.
20.30 X - FILES. Telefilm.
22.30 STUDIO APERTO - SPECIALE ELEZIONI
22.35 AQUILE D'ATTACCO. Film (avventura '88). Di Sidney J. Furie. Con Louis Gossett Jr., Stuart Margolin.
23.30 NELL'INTERVALLO DEL FILM: SPECIALE ELEZIONI
0.30 STUDIO APERTO - SPECIALE ELEZIONI
0.40 CIAK NEWS
0.50 LA DOTTORESSA CI STA COL COLONNELLO. Film (commedia '80). Di Nando Cicero. Con Lino Banfi, Alvaro Vitali, Nadia Cassini.
3.00 ADAM 12. Telefilm.
3.30 BAYWATCH (R). Tf.
4.30 CIN CIN. Film. Con Marcello Mastroianni, Julie Andrews.

RETE 4

6.00 WINGS. Telefilm.
6.30 DONNA IN CARRIERA. Telefilm.
7.00 I JEFFERSON. Tf.
7.30 LA FAMIGLIA BRADFORD. Telefilm.
8.30 AVVOCATI A LOS ANGELES. Telefilm.
9.30 AFFARE FATTO
9.45 DOMENICA IN CONCERTO
11.00 RE MIDA. Con Carlo Maria Lomartire.
11.30 TG4
11.40 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm.
13.30 TG4
14.00 MEDICINE A CONFRONTO. Con Daniela Rosati.
16.15 BURK. Telefilm.
17.15 PIRATI. Film (avventura '86). Di Roman Polansky. Con Walter Matthau, Damien Thomas.
19.25 TG4 SERA
19.50 GAME BOAT. Con Pietro Ubaldi.
19.55 TI VOGLIO BENE DENVER
20.15 GAME BOAT
20.20 I PUFFI
20.35 GAME BOAT
20.40 BELLI FRESCHI. Film (commedia '87). Di Enrico Oldoini. Con Lino Banfi, Christian De Sica.
22.25 SPECIALE TG4 ELEZIONI
23.30 TG4 NOTTE
2.30 MEDICINE A CONFRONTO (R). Con Daniela Rosati.
4.40 ROPERS. Telefilm.
5.10 KOJAK. Telefilm.

Programmi Tv locali

TELEQUATTRO

13.00 FIORI D'ARANCIO. Telenovela.
13.45 SELVAGGIO WEST. Telefilm.
14.35 VESTITI USCIAMO
14.40 RACCONTANDO IL MONDO. Documenti.
14.55 FIORI D'ARANCIO. Telenovela.
15.35 NICE FRIENDS
15.55 CANI & GATTI SHOW
16.20 NICE FRIENDS
16.45 LA FAMIGLIA SMITH. Telefilm.
17.15 PAROLE & MUSICA
18.20 TELESPORT
19.15 FATTI E COMMENTI
19.30 TELEQUATTROSPORT
20.15 VESTITI USCIAMO
20.30 SELVAGGIO WEST. Telefilm.
21.20 FATTI E COMMENTI
21.30 TELEQUATTROSPORT
22.25 L'ARITIGIANATO INCONTRA I MUSEI: Documenti.
22.30 SPECIALE ELEZIONI

CAPODISTRIA

15.30 EURONEWS
16.00 RADIO LIVE
18.00 PROGRAMMI IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI
19.30 PAGINE APERTE. Con Rosanna Giuricin.
20.00 EURONEWS
20.25 ESTRAZIONI DEL LOTTO
20.30 ISTRIA E ..... DINTORNI. Documenti.
21.00 MAPPAMONDO. Documenti.
21.40 TG SPORTIVO DELLA DOMENICA
22.00 TUTTOGGI
22.15 FRONTIERA. Scenegg.
23.15 ACHTUNG BABY!. Con Roberto Ferrucci.

TELEFRIULI

6.30 UNA NOTTE ALL'OPERA. Film (commedia). Di Sam Wood. Con fratelli Marx, Kitty Carlisle.
8.00 MATCH MUSIC
8.30 VIDEOSHOPPING
11.00 ARABAKI'S
12.00 TELEFRIULISPORT
13.30 UNDERGROUND NATION
14.00 VIVA LE COPPIE
16.00 VIDEOSHOPPING
17.00 PARLIAMONE. Con Kira Tomasetti.
19.00 TELEFRIULISPORT
20.30 TELEFRIULISPORT
21.30 TRA CIELO E TERRA. Documenti.
22.30 VOTOFINISH
0.30 VIDEOSHOPPING
1.30 MATCH MUSIC MACHINE
2.00 UNDERGROUND NATION
2.30 UNA NOTTE ALL'OPERA. Film (commedia). Di Sam Wood. Con fratelli Marx, Kitty Carlisle.
4.00 VIDEOBIT

TELE+3

7.05 DANZA CONTEMPORANEA (10.00)
13.00 MTV EUROPE
19.00 +3 NEWS
19.10 BALLETTO: LA VEDOVA ALLEGRA
19.50 CONVERSAZIONE CON RAINA KABAIWANSKA. Documenti.
21.00 CLASSICA: SPECIALS
21.05 LE MYSTERE DES VOIX BULGARES
23.00 NOTTE CLASSICA
23.05 CONCERTO PER VIOLINO N. 2 K211, W.A. MOZART
23.20 CONCERTO PER VIOLINO N. 3 K216, W.A. MOZART
24.00 MTV EUROPE

TELEPADOVA

7.00 NEWS LINE
7.30 DIAMONDS. Telefilm.
8.20 ANDIAMO AL CINEMA
8.35 DOMENICA INSIEME
12.30 MOTOR 15
12.45 AMICHEVOLMENTE
13.45 NEWS LINE SETTE
14.00 SOLDATO GIULIA AGLI ORDINI. Film (commedia '80). Di Howard Zieff. Con Goldie Hawn, Armand Assante.
16.00 WEEK END
16.10 SOLDATO BENJAMIN. Telefilm.
16.40 POMERIGGIO CON ...
18.00 HOLLYWOOD BEAT. Telefilm.
19.00 ANDIAMO AL CINEMA
19.15 NEWS LINE SETTE
19.30 CARA DOLCE KYOKO
20.00 ALICE. Telefilm.
20.30 AMICO SILENZIOSO. Film (giallo '84). Di David Greene. Con Louis Gosset Jr., Martin Sheen.
22.30 BODY OF EVIDENCE. Film tv. Di Roy Campanella II. Con Barry Bostwick, Tony Lo Bianco.
0.15 ANDIAMO AL CINEMA
0.30 CASA D'APPUNTAMENTO DI MAXFLOWER. Film tv (drammatico '87). Di Lou Antonio. Con Candice Bergen, Chris Sarandon.
2.20 SPECIALE SPETTACOLO
2.30 FUORIGIOCO
3.45 WEEK-END
3.55 NEWS LINE SETTE

TELEPORDENONE

7.05 JUNIOR TV
11.00 S. MESSA DAL DUOMO DI S. MARCO
11.45 SOLO MUSICA ITALIANA
12.15 LADY HUNTER. Film (azione '92). Di Johnny Y. S. Wong. Con Cynthia Khan, Wang Chiu Sen.
14.05 JUNIOR TV
18.00 QUINCY. Telefilm.
19.00 TPN FRIULI SPORT
21.30 PIAZZA MONTECITORIO
22.00 FRAME
22.30 TPN FRIULI SPORT
0.30 SOLO MUSICA ITALIANA
1.00 UNA SETTIMANA DI NOTIZIE
2.00 FILM. Film.
3.30 FILM. Film.
5.30 FILM. Film.

RETE A

17.00 SEMERARO SHOW
19.30 TGA 7 GIORNI
20.00 SHOPPING CLUB
23.00 PROGRAMMI REDAZIONALI

RADIO

Radiouno

6.00: Radiouno musica; 6 49: Bolmare; 7.00: L'oroscopo; 7.30: Culto Evangelico; 8.00: GR1; 8.34: A come agricoltura; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Permesso di soggiorno; 11.00: GR1 Ultimo minuto; 11.05: Fantasy; 13.00: GR1; 13.25: Senti da montagna; 14.10: Voila'; 14.30: "Anta" che ti passa; 15.00: Bolmare; 15.10: Voila'; 19.00: GR1; 19.20: Ascolta si fa sera; 19.35: Voila'; 20.40: Ballando ballando; 22.05: Sipario di operetta; 22.50: Bolmare; 23.00: GR1 Ultimo minuto; 23.05: Piano Bar; 24.00: Il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri.

Radiodue

6.00: Il tempo ritrovato; 6.30: GR2; 7.17: Momenti di pace; 7.30: GR2; 8.00: Juke box classico; 8.30: GR2; 8.45: La Bibbia; 9.15: Radio Lupo; 10.00: Che domenica ragazzi!; 11.35: Momenti di pace; 12.15: GR Regione; 12.30: GR2; 12.50: Piazza Grande; 13.30: GR2; 14.00: Livingstone; 15.00: Hit Parade; 16.00: Quelli che la radio; 18.30: GR2 Anteprima; 18.30: Tornando a casa; 19.30: GR2; 22.30: GR2; 22.40: Fans Club; 24.00: Stereonotte.

Radiotre

6.00: Ouverture. La musica del mattino; 7.30: Prima pagina; 8.45: GR3, 9.00. Appunti di volo, 10.20: Terza pagina; 10.30: I concerti di Telecom Italia; 12.00: Uomini e profeti; 12.45: I maestri del musical; 13.30: Scaffale; 14.00: La barcaccia, 15.00: Club d'ascolto; 15.30: Quadrato magico; 16.15: Respiri; 16.30: Uomini e profeti; 17.00: La luce del passato; 17.30: Grandi direttori; 18 45: GR3; 19.00. Alice; 20.05: La nostra Repubblica; 20 35: Radiotre Suite Musica e spettacolo; 21 00: Le voci ritrovate; 23.28: Radiomania; 24.00: Musica classica.

Notturno italiano

24.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio regionale

8.40: Giornale radio; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa messa; 12.30: Giornale radio; 18.30: Giornale radio.
Programmi per gli italiani in Istria. 14.30: Colti al volo; 14.45: Nordest Cultura; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.
Programmi in lingua slovena. 8: Gr; 8.20: Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. Messa dalla chiesa parrocchiale dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa; 10: L'angolino dei ragazzi; 10.30: In allegria; 11: Buonumore alla ribalta; 11.10: Musica orchestrale; 11.30: Musica religiosa; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: Alpe-Adria magazine; 13: Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario; 14.10: Piccola scena; 15: Realtà locali; 16.30: Melodie a voi care; 17: Musica e sport; 18.30: Realtà locali; 18.50: Pot pourrì; 19: Gr.

Radioattività

7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20: Notiziario; 8.30, 12.30, 18.30: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.30: Radio Trafic e meteo; 8.37: Radio Trafic - viabilità; 9.30: I titoli del Gr oggi; 9.35: L'oroscopo di Paolo Agostinelli; 10.30: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 12.37: Radio Trafic - viabilità; 13.30: «Dj hit dance parade»; 14: Il pomeriggio con Paolo Agostinelli; 15: Dj Hit international; 16: Mezzo pomeriggio con Mauro Milani; 18: Quasi sera con Gianfranco Micheli e Lillo Costa; 18.35: Radio Trafic - viabilità; 19.30: Radio Trafic e meteo.

Radio Punto Zero

Informazioni sul traffico a cura delle Autovie Venete dalle 7 alle 20; Rassegna stampa locale e nazionale alle 8.45; Gazzettino triveneto alle 7.05; Notiziario triveneto 120 secondi ogni ora dalle 10.45 alle 19.45; Notiziario nazionale alle 7.15, 8.15, 10.15, 12.15, 17.15, 19.15; Notiziario sportivo ore 18.15 e sabato alle 11.15; Punto meteo ore 7.12, 12.45, 19.45; Meteomar ore 8.50, 10.50; Dove, come, quando locandina triveneta alle 7.45; Oroscopo giornaliero ore 7.30, 9.05, 19.30; Good morning 101 tutti i giorni dalle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebonati; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance la classifica più ballata con Mr. Jake lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for d j. con Giuliano Rebonati, lunedì alle 22, sabato alle 16 e alle 22, domenica alle 19; Hit 101 la classifica ufficiale con Mad Max dal martedì al venerdì alle 14 e alle 21 e i sabati e domeniche in replica pomeridiana; Zero juke box dediche e richieste 040/661555 dal lunedì al sabato dalle 15 alle 17 con Giuliano Rebonati; Arrivano i mostri programma demenziale a cura di Andro Merkù; Serandro Serandro linea aperta alle telefonate 040/661555 dal lunedì al venerdì con Andro Merkù; L'araba felice un'oasi di musica ogni sera dalle 22 alle 24 con Gualtiero Lazar, Gino Castrigno e Fabrizio Del Piero.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

ENTE AUTONOMO TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» – Stagione lirica e di balletto 1995/'96: «Evgenij Onegin» di Piotr Ilic Ciaikovski. Regia di Ivan Stefanutti. Direttore Niksa Bareza. Prevendita per tutte le rappresentazioni. Sala Tripcovich, venerdì 26 aprile ore **20** (turno A), sabato 27 aprile, ore **17** (turno S), domenica 28 aprile, ore **16** (turno D), martedì 30 aprile, ore **20** (turno B), giovedì 2 maggio, ore **20** (turno C), venerdì 3 maggio, ore **20** (turno E), sabato 4 maggio, ore **20** (turno L), domenica 5 maggio, ore **16** (turno G), martedì 7 maggio, ore **20** (turno F), mercoledì 8 maggio, ore **20** (turno H). Biglietteria della Sala Tripcovich (9-12, 16-19).

ENTE AUTONOMO TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». «Un'ora con...» Sarah M'Punga. **Sala Tripcovich,** lunedì 22 aprile 1996, ore **18**. Ingresso: interi lire 10.000, ridotti lire 7000 (per gli abbonati), lire 5000 (per i giovani fino a 18 anni). Biglietteria della Sala Tripcovich (9-12, 16-19).

ENTE AUTONOMO TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Prolusione all'opera «Evgenij Onegin». Interviene Aldo Nicastro. **Sala Tripcovich,** mercoledì 24 aprile 1996, ore **17** Sala Tripcovich. Ingresso libero.

TEATRO STABILE POLITEAMA ROSSETTI. Ore **16**, Plexus T. in coproduzione con Teatro Stabile di Catania in collaborazione con Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia «Il visitatore» di Eric Emmanuel Schmitt, regia di Antonio Calenda, con Turi Ferro e Kim Rossi Stuart. In abbonamento: spettacolo 3. Turno prima domenica. Durata 1h e 30 (senza intervallo).

TEATRO STABILE POLITEAMA ROSSETTI. Biglietteria del Teatro (tel. 54331) e Biglietteria di Galleria Protti (tel. 630063): prevendita per «La notte della vigilia» di L. Archibugi (Teatro dei Fabbri, dal 26/4 al 26/5), «Rabelais» di P. Rossi (29 e 30/4), «Il maresciallo Butterfly» di R. Cavosi (dal 2/5 al 6/5), «I turcs tal Friûl» di P.P. Pasolini (dal 14/5 al 19/5) e tutti gli spettacoli del festival.

TEATRO STABILE POLITEAMA ROSSETTI. Martedì 21 maggio ore **21**: «Enrico Ruggeri in concerto». Fuori abbonamento. Riduzione abbonati solo platea. Non sono valide le tessere.

TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA. Ore **16.30** «Galina vecia» tratto da Augusto Novelli, con Ariella Reggio e Orazio Bobbio. Traduzione, libero adattamento e regia di Mario Licalsi. Parcheggio gratuito per gli spettatori fino ad esaurimento dei posti.

TEATRO «SILVIO PELLICO», di via Ananian. Ore **16.30:** l'Armonia presenta la Compagnia «Ex allievi del Toti» in «Marko Pilic, navigatore» di Bruno Cappelletti e Ruggero Paghi, regia di B. Cappelletti. Prevendita biglietti all'Utat di Galleria Protti.

TEATRO DEI SALESIANI, via dell'Istria n. 53. Oggi alle ore **18** il gruppo teatrale «La barcaccia» presenta la commedia «A casa per un... momentin» di Carlo Fortuna per la regia dell'autore. Prenotazione posti e prevendita biglietti all'Utat di Galleria Protti o alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo. Ampio parcheggio (ingresso da via Battera) aperto mezz'ora prima dello spettacolo.

TEATRO «SAN GIOVANNI». Oggi ore **17.30** il Teatro degli Asinelli presenta il Teatro Rotondo in «La tenerezza dimenticata» e il «Teatro degli Asinelli» in «... e allora?». Ingresso unico di lire 10.000.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 16, 18, 20.05, 22.15: «Io ballo da sola», un film di Bernardo Bertolucci con Liv Tyler e Jeremy Irons. Dolby digital. Ultimi giorni.

ARISTON TEEN. Due straordinari film al prezzo di uno, protagonisti gli adolescenti di oggi e di ieri. Ore **15.15, 19, 21:** «Jack Frusciante è uscito dal gruppo», di Enza Negroni, con Stefano Accorsi, Violante Placido. Diverte e commuove la commedia sentimentale «teen» ispirata al bestseller di Enrico Brizzi. Ore **17** e ore **22.45:** «Les roseaux sauvages – L'età acerba» di André Téchiné, lo struggente e pluripremiato «teen» anni '60: l'anno della «matura» in un liceo francese di provincia durante la guerra di Algeria, tra amori scolastici e primi impatti con la politica. **N.B.:** ancora oggi «sconti-teenagers».

ARISTON. Ragazzi 1944. Ragazzi ebrei ricercati e perseguitati dai nazifascisti in: «Arrivederci ragazzi» di Louis Malle (Francia 1987), Leone d'Oro a Venezia. Il 24 aprile all'Ariston. Ore **16.15, 18.15, 20.15.**

SALA AZZURRA. Ore **16.45, 18.30, 20.15, 22:** «Toy story» di Walt Disney. Ultimi giorni.

EXCELSIOR. Ore **17, 18.45, 20.30, 22.15:** «Facile preda» con William Baldwin e Cindy Crawford. Nuovo Dolby stereo. V.m. 14 anni.

MIGNON. Solo per adulti. **16 ult. 22:** «La porno storia di Al Capone, lo stallone italiano». Un hard anal che supera tutti i record! **Domani:** «Anal selvaggio».

NAZIONALE 1. 16, 18, 20.05, 22.15: «Copycat, omicidi in serie» con Sigourney Weaver e Holly Hunter. Qualcuno sta copiando i più famigerati assassinii della storia. Uno alla volta. In Panavision e Dolby digital.

NAZIONALE 2. 16, 18, 20.05, 22.15: «A rischio della vita» con Van Damme. L'azione non finisce mai! Dts digital sound.

NAZIONALE 3. 16, 18.50, 21.45: «Braveheart, cuore impavido» con Mel Gibson e Sophie Marceau. Vincitore di 5 Oscar. Dolby stereo. Ult. giorni. 3.o mese.

NAZIONALE 4. 16, 18, 20.05, 22.15: «Mary Reilly» con Julia Roberts e John Malkovich. Dolby stereo.

2.a VISIONE

ALCIONE. 16, 18, 20, 22: «Viaggi di nozze» di Carlo Verdone. Con Carlo Verdone, Veronica Pivetti, Claudia Gerini.

CAPITOL. 17.30, 21: «Casinò», un film di Martin Scorsese con Robert De Niro e Sharon Stone. V.m. 14 anni.

LUMIERE FICE. Ore **16, 18, 20, 22.10:** «Jane Eyre» di Franco Zeffirelli. Con William Hurt, Charlotte Gainsbourg. Un capolavoro.

TEATRO MIELA. Ogni sabato e domenica film in versione originale, omaggi, copie restaurate, eventi... Oggi ore **20:** Roma città aperta di Roberto Rossellini, 1945. Copia restaurata a cura della Cineteca Nazionale. Ore **22:** «Celluloide» di Carlo Lizzani, anteprima. Con Giancarlo Giannini, Lina Sastri. Ingresso L. 7000, soci e studenti L. 5000.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Festival «Nell'aria della sera. Il Mediterraneo e la musica» ore **11.30** concerto degli Allievi della Scuola Superiore Internazionale di musica da camera del Trio di Trieste con il Duo Brunialti-Biondi (Maria Paola Biondi e Deborah Brunialti – pianoforte) ed il Trio Julius (Giuliana Carini, pianoforte – Federico Crisanaz, violino – Massimo Favento, violoncello). In programma musiche di Enrique Granados, Manuel Castillo, Joaquin Turina, Maurice Ravel. Ingresso libero.

TEATRO COMUNALE. Stagione cinematografica '95/'96 ore 16, 18, 20, 22. «Io ballo da sola» di Bernardo Bertolucci con Liv Tyler, Carlo Cecchi, Sinead Cusak, Jeremy Irons. V.m. anni 14. Prossimo film (25-26-27-28/4) «Ragione e sentimento» di Ang Lee. In vendita anche i biglietti per il concerto del pianista Jeffrey Swann e gli abbonamenti per il festival Nell'aria della sera. Il Mediterraneo e la musica.

EXCELSIOR. Ore **16, 18, 20, 22:** «Pensieri pericolosi».

GORIZIA

CORSO. 18, 21.30: «Casinò». Con Robert De Niro, Sharon Stone e Joe Pesci. **Oggi,** spettacolo unico, **16:** «Babe, maialino coraggioso».

VITTORIA. Chiuso per restauro.

LIRICA/TRIESTE

Romanticismo e giovinezza

Si prova l'«Eugenio Onieghin» di Ciaikovski, che debutterà il 26 aprile diretto da Niksa Bareza

A sinistra, il regista, scenografo e costumista Ivan Stefanutti prova una scena con il mezzosoprano triestino Nicoletta Curiel, che nell'«Onieghin» interpreta il ruolo di Olga. A destra, una immagine in anteprima dell'opera di Ciaikovski che debutterà il 26 aprile alla Sala Tripcovich, diretta da Niksa Bareza, per la stagione lirica del Teatro Verdi.

TRIESTE — Dopo l'ampia parentesi del balletto e la «Giovanna d'Arco» al Politeama Rossetti, ritorna l'Opera alla Sala Tripcovich con l'«Eugenio Onieghin», capolavoro di Ciaikovski e dell'estrema stagione romantica.

L'avvenimento è atteso non solo per le bellezze e la ricchezza della musica in cui il dramma è immarso, configurandosi come uno struggente autoritratto del compositore russo, ma anche per il prestigio di questa edizione dell'opera, per la prima volta eseguita a Trieste in lingua originale con il collaudato sussidio dei sopratitoli italiani. L'«Eugenio Onieghin» è stato, infatti, rappresentato soltanto due volte al Teatro Verdi: nel 1962 diretto da Efrem Kurtz e nel 1975 diretto da Oscar Danon.

Opera in cui mirabilmente si concilia l'intimismo lirico con la spettacolarità corale, l'«Onieghin» ripropone adesso, per l'aspetto figurativo, il binomio che ha firmato i successi della «Dannazione di Faust» e dell'«Orfeo ed Euridice»: Ivan Stefanutti, cui si devono le scene, i costumi e la regia dello spettacolo, e Fausta Mazzucchelli, che cura l'apparato coreografico dell'opera, così importante nell'immaginario musicale di Ciaikovski, compositore-principe del grande balletto romantico.

Per questa edizione lo scenografo e regista friulano, partendo dalla sua sensibilità pittorica e dal senso del destino che muove i personaggi e la vicenda, ha ideato uno spettacolo di estrema misura stilistica nella cornice scenica, ricco però di realistiche suggestioni nel colorismo dei costumi e delle luci.

L'esecuzione musicale si affida a una bacchetta di raro valore e di straordinaria esperienza: quella del direttore croato **Niksa Bareza**, già artefice al Teatro Verdi di interpretazioni come il «Mazepa» di Ciaikovski e la «Lady Macbeth» di Sciostakovic. Maestro del sinfonismo slavo, ma anche appassionato cultore del dramma wagneriano e dell'opera verista, Bareza ha ottenuto unanimi consensi di critica nella «Walkiria» alla Scala, subentrando a Riccardo Muti. Ha rilanciato fra l'altro con successo, in occasione delle celebrazioni di Gino Marinuzzi, la sinfonia del direttore e compositore siciliano.

Il maestro Bareza avrà a disposizione - con l'orchestra, il coro e il corpo di ballo dell'ente - due compagnie di canto, in cui alla ,prestanza vocale corrisponde una presenza scenica degna del set cinematografico. Due compagnie d'equivalente valore (secondo le tradizioni del «Verdi»), che concedono al pubblico l'imbarazzo della scelta o la gradevole prospettiva di ascoltarle entrambe.

Nella prima compagnia svetta un aitante protagonista, dal nome italiano ma viennese di nascita e formazione, scelto da Abbado per «Il viaggio a Reims» e da Muti per «L'oro del Reno», dopo il debutto nei «Pagliacci» messi in scena a Roma da Zeffirelli: parliamo del baritono **Claudio Otelli**. Al suo fianco palpiterà una Tatiana di analoga statura scenica e vocale: il soprano romeno **Laura Niculescu**, già ammirata in «Manon Lescaut» e «Fedora».

L'altra coppia di sfortunati amanti (Lenski e Olga) ricondurrà alla Sala Tripcovich il tenore ceco **Stefan Margita**, recente protagonista del «Fierrabras» di Schubert diretto da Bychov al Maggio Musicale Fiorentino, e la triestina **Nicoletta Curiel**, reduce dal successo romano del «Matrimonio Segreto» diretto da Lü Jia.

Tatiana e Onieghin nel secondo cast saranno due artisti slovacchi uniti sulla scena e nella vita: Eva e Dalibor Jenis. Il soprano **Eva Jenis** (Pamina nel «Flauto magico» 1993 e Violetta in «Traviata» 1994) è oggi una star della lirica europea e uno dei più perfetti strumenti vocali che si possano ascoltare. Il suo talento interpretativo spicca nel repertorio di Mozart, Dvorak e Janacek.

Il baritono **Dalibor Jenis** debutta, invece, a Trieste nel ruolo del titolo, così come a Trieste ha iniziato la sua brillante carriera il tenore coreano Wonjun Lee (Lenski). Olga vedrà, invece, l'esordio di una giovane cantante d'origine zairese, vincitrice del concorso Viotti Valsesia e prossima al debutto in «Aida» a Dijon: il mezzosoprano **Sarah M'Punga** (che domani, alle 18, sarà protagonista di «Un'ora con...»).

Gli altri ruoli hanno lo stesso interprete per tutte e dieci le rappresentazioni: il mezzosoprano bulgaro Eughenia Dundekova (Larina), Manuela Custer (la nutrice), Giovanni Guarino, Graziano Polidori, Max Renè Cosotti (nell'eccentrica parte di carattere del francese Triquet), per finire con la rivelazione del ventisettenne basso Askar Abdrasakov (il principe Gremin), che la settimana scorsa ha tenuto - per i concerti di «Un'ora con...» - uno splendido recital di liriche e arie russe.

«Eugenio Onieghin» andrà in scena venerdì 26 aprile, con inizio alle ore 20, e si replicherà fino all'8 maggio.

Dell'opera, mercoledì 24 aprile, alle ore 17, alla Sala Tripcovich, parlerà il musicologo Aldo Nicastro, capo-ufficio stampa del Teatro Bellini di Catania e autore della monografia su Ciakovski edita da Studio Tesi di Pordenone.

LIRICA/VERONA

Rinascita di Orfeo

VERONA — L'Orfeo contemporaneo di Lorenzo Ferrero, rappresentato in prima assoluta, e quello settecentesco di Ferdinando Gaspare Bertoni (interprete Martine Dupuy), autore che solo ora comincia ad uscire dall'oblio rivelando motivi di grande interessere storico e musicale, hanno inaugurato venerdì sera al «Filarmonico» di Verona il terzo Festival di Primavera dell'ente lirico areniano.

A fare da denominatore comune alle due opere, e alle «Danaides» di Antonio Salieri in programma ieri sera con la direzione di Claudio Scimone, sono la regia, le scene e i costumi di Pier Luigi Pizzi, che ha saputo realizzare con delicatezza ed eleganza l'operazione di coniugare un'azione teatrale moderna con una antica sullo stesso tema.

Quello di Ferrero - «Nascita di Orfeo» - è un atto unico che fonde insieme musica e danza, con la sapiente interpretazione dei danzatori Tamaro Roco e Tony Candeloro e la direzione di Giuliano Carella. Un'opera-pantomima attraverso la quale l'Orfeo ragazzino prima viene a scoprire nella sua voce poteri straordinari, capaci di «in-cantare» la natura circostante, poi vive la sconfitta quando non è in grado di sedurre la ragazza di cui si invaghisce.

Con questo lavoro Ferrero continua in una ricerca linguistica che, assumendo anche stili e ritmi propri dei media contemporanei, si propone di avvicinare alla musica moderna anche il pubblico massmediatico.

OGGI IN TV

La scommessa con la morte

Un film per festeggiare l'amore del cinema anche da parte dei telespettatori. E' «Pirati» di Roman Polanski che in chiave di commedia rivisita il genere «cappa e spada» affidandosi al ghigno di Walter Matthau (su Retequattro, alle ore 17.15). Ecco invece le offerte della serata:

«Scommessa con la morte» (1988) di Buddy Van Horn (Raidue, ore 20.50). Ennesima corsa contro il tempo per Clint Eastwood, alias ispettore Callaghan. Nel cast anche Liam Neeson e Patricia Clarkson.

«Sotto la cenere» (1991) di Mark Rosner (Raitre, ore 20.25); il poliziotto Michael Paré indaga su un poco di buono ucciso mentre corteggiava una ricca ereditiera.

«Belli freschi» (1987) di Enrico Oldoini (Retequattro, ore 20.40). Parodia della commedia americana con Lino Banfi e Christian De Sica. Per capire il genere basti dire che i due, killer pasticcioni, si chiamano Tom e Jerry.

«Prima del buio» (1994) di Jon Purdy (Raidue, ore 0.45). In prima Tv la confessione dell'assassina Mimi Rogers al secondino Billy Zane. Bel esempio di film «noir» che anticipa «Dead man walking».

Canale 5, ore 13.30

Riccardo Cocciante a «Buona domenica»

Riccardo Cocciante sarà oggi a «Buona domenica», il varietà condotto da Lorella Cuccarini, con Lippi, Ferrini, Amadeus e La Premiata ditta.

Raiuno, ore 14

Pomeriggio e sera con «Domenica in...»

Pomeriggio e sera oggi su Raiuno con «Domenica in...», che dopo il consueto appuntamento delle 14 continuerà dalle 20.55 alle 21.50 con «Aspettando i risultati». Mara Venier nella parte serale avrà al suo fianco Bruno Vespa, che sarà poi il conduttore della lunga non-stop elettorale del Tg1.

Ospite di tutta la giornata sarà Renato Zero, che riproporrà i pezzi di 20 anni di carriera. Interverranno anche: Renato Carosone, Mietta, Renato Pozzetto, Michele Piccoli e Asia Argento, Don Lurio e Rita Pavone, Aurelio Fierro e Mauro Nardi, Lando Fiorini, i comici di «Aria fresca», Massimo Modugno.

Canale 5, ore 20.30

«Stranamore» in tre parti per le elezioni

«Stranamore» di Alberto Castagna oggi andrà in onda in tre parti per permettere ad Enrico Mentana e al suo Tg5 di dare i risultati delle elezioni. Tra le storie proposte quella di Angelo e Liliana, legati da un amore che dura da 28 anni.

Italia 1, ore 20.30

Morti che tornano e altri misteri a «X-Files»

Morti che tornano dall'aldilà e misteri extraterrestri saranno oggi al centro di «X-Files». La coppia di detectives questa volta è alle prese con un delinquente, morto anni prima, che torna per vendicarsi e con l'aggessione compiuta da un disco volante ai danni di un camionista del Tennessee.

Canale 5, ore 12.15

Claudio Baglioni è ospite di «Super»

Claudio Baglioni è l'ospite di oggi a «Super», il programma musicale condotto da Gerry Scotti e con Martina Colombari, in onda su Canale 5. In scaletta anche il consueto appuntamento con i dischi più venduti della settimana.

CINEMA

E' morto lo storico americano Everson

NEW YORK — William K. Everson, uno dei più celebri storici del cinema americano, è morto all'età di 67 anni.

Dopo aver lavorato al Museo d'Arte Moderna di New York, fino al mese scorso Everson aveva insegnato alla New York University. Nel 1987 a Pordenone aveva ricevuto il Premio Jean Mitry dalle «Giornate del cinema muto» per i suoi eccellenti volumi (sul cinema muto americano, sul western, sulla «screwball comedy») sia per le frequenti tournée in tutto il mondo con i «gioielli» della sua vastissima collezione di pellicole.

MUSICA/TRIESTE

Franco Gulli, maestro fra i maestri

Protagonista con il Trio di Parma del seminario estivo del «Trio di Trieste»

TRIESTE — Masterclass o seminario? La Scuola del Trio di Trieste (presso il Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico) ha scelto di definire Seminari gli incontri estivi con insigni maestri: forse perchè il concetto di seminario implica un approfondimento meno eclatante nei termini e più profondo nelle implicazioni culturali, nell'atteggiamento tra docente e allievo e soprattutto nei confronti della pagina musicale affrontata. Un atteggiamento proteso all'elaborazione nel tempo, nonostante i seminari siano, per definizione, connessi alla brevità della durata e alla puntualizzazione di pochi argomenti da approfondire.

Per la Scuola del trio è un debutto assoluto: infatti è la prima volta che si aprono le porte d'estate (al di fuori, quindi, dei corsi annuali da settembre a maggio), la prima volta che si chiamano musicisti esterni, la prima volta che De Rosa, Zanettovich e Baldovino curano ben determinati repertori solistici, la prima volta che si immette un trio giovane quale prosecutore di un certo modo d'intendere la cameristica.

Tante piccole novità che hanno comunque ragion d'essere all'interno di una realtà che da sette anni opera a Duino e che ormai a livello nazionale lascia un segno preciso: la Scuola del Trio di Trieste, quindi il modo d'intendere la musica di questa prestigiosa formazione più unica che rara.

*E' quindi logico chiamare **Franco Gulli** per un seminario di due giorni sui Concerti per violino di Mozart (8 e 9 giugno). Gulli, un amico di gioventù di De Rosa e Zanettovich, un collega nel Trio d'archi italiano, con Giuranna), un artista con il quale il feeling non si è mai interrotto, nonostante la sua ormai lunga trasferta americana, e il Mozart di Franco Gulli non ammette discussioni: bel suono, classe e misura.*

*E' altrettanto logico, su un versante diverso, pensare al **Trio di Parma** quale gruppo giovane a cui dar fiducia. E non solo perchè sono stati per tanti anni allievi del Trio (a Fiesole) e corrispondono realmente ai canoni esecutivi dei maestri, o perchè hanno mietuto successi prestigiosi (ultimamente perfino Claudio Abbado li ha invitati a suonare al suo Festival di Berlino) o perchè chi li ascolta resta incantato, bensì soprattutto perchè hanno la mentalità giusta, l'atteggiamento giusto, la modestia giusta, e quindi sono affidabili nel tempo. Perciò il Trio di Parma, a Duino, dal 17 al 21 luglio con il repertorio di trio, quartetto e quintetto per pianoforte e archi.*

*E per loro, i maestri, che cosa hanno scelto? Bach, innanzitutto, per gli archi, assieme a Beethoven e Brahms (le Sonate per violoncello e pianoforte) per **Amedeo Baldovino** dal 5 al 9 luglio, e Bach + Brahms (le 3 Sonate per violino e piano) per **Renato Zanettovich**, nei cinque giorni che vanno dal 22 al 26 luglio. Nelle stesse giornate **Dario De Rosa** incentrerà le sue lezioni su Mozart e sull'amato Schubert: «il repertorio per pianoforte a 4 mani e per pianoforte solo». Sempre in linea con un certo tipo di problematiche, quindi. Infatti, che cosa si può insegnare di più, e meglio, sulla qualità e sulla varietà del suono se non addentrandosi nel mondo «semplice» e gragrante di Mozart e di Schubert?*

Le domande d'iscrizione vanno inviate alla Scuola Superiore Internazionale del Trio di Trieste (via Trieste 29, 34013 Duino; tel. 040/3739280, fax 285), entro il 5 maggio.

L'8 e 9 giugno Franco Gulli (foto Wenrich) terrà a Duino un seminario sui Concerti per violino di Mozart. Ci si può iscrivere entro il 5 maggio.

TV/RAIUNO

Pavarotti si confessa

Intervista in esclusiva mondiale con Biagi

ROMA — Luciano Pavarotti parla a cuore aperto della sua «love story» in un'intervista in esclusiva mondiale con Enzo Biagi nello speciale «Il fatto», in onda oggi, alle 20.47, su Raiuno. Dalla sua casa di New York, il tenore racconta non solo quello che Biagi ha definito il suo «scatto sentimentale» ma fa anche un bilancio della sua carriera e della sua vita.

«Nicoletta mi ha aiutato anche fisicamente. Mi ha fatto fare ginnastica, buttato giù dal letto il mattino presto, fatto correre e fare il fiato che avevo perso», ha detto il tenore rispondendo a Biagi sulle ragioni del grande successo ottenuto con «Andrea Chenier».

Pavarotti ha parlato della sua love-story, precisando di essersi accorto l'anno scorso che il rapporto con Nicoletta stava cambiando. «Chi è Nicoletta? E' la mia compagna, la mia donna, quindi... abbiamo già detto tutto, no?». E se arrivasse un figlio? «Adesso non è nei miei programmi, però non si sa mai».

Ha mai pensato a un colloquio con le figlie? gli ha chiesto Biagi: «Ma io le mie figlie le vedo sempre. Purtroppo non ho niente da dire che non abbia già detto. Sono cose private che non credo valga la pena di dire adesso, ma immagino che lei possa capire».

E a una domanda sul futuro, Pavarotti infine ha risposto così: «Ne vedo di meno, perchè sono nel mezzo del cammin di nostra vita, ma ho avuto un passato grandissimo e mi considero, anche in prospettiva, una persona davvero fortunata».

Il celebre tenore parla della sua love story con Nicoletta Mantovani.

CINEMA

Un nuovo film da Crichton

LOS ANGELES — Un altro romanzo di Michael Crichton, autore di «Jurassic Park» diventa film: si tratta di «Sfera», il thriller di fantascienza pubblicato nel 1987. Il film, le cui riprese dovrebbero iniziare in autunno, sarà diretto dal regista Barry Levinson («Sleepers»).

«Sfera» è la storia di una missione segreta sottomarina inviata per esplorare i resti di una navicella spaziale proveniente da un altro pianeta.

MUSICA

Chiude un Duo a Gorizia

GORIZIA — Oggi, alle 17.30, all'Auditorium Fogar di Gorizia i «Concerti della Domenica» organizzati dall'Associazione Lipizer si concludono con l'esibizione del Duo formato dalla violoncellista tedesca Katharina Troe e dalla pianista svedese Patricia Turicchia.

In programma «10 Variazioni su un tema finnico» di Busoni, «Elegia» di Fauré, «Sonata» di Debussy e «Sonata op. 38 in Mi min.» di Brahms.

TEATRO: TORINO

Ronconi racconta la scalata sociale del servo Ruy Blas

TORINO — Applausi a scena aperta venerdì sera al Teatro Carignano di Torino per la prima di «Ruy Blas» di Victor Hugo, con la regia di Luca Ronconi. Lo spettacolo, quarta e ultima produzione dello Stabile, realizzato in collaborazione con il Teatro di Roma (di cui Ronconi è direttore), era nel cuore del regista dagli anni in cui era direttore dello Stabile torinese, ma il trasferimento al Teatro di Roma aveva bloccato il progetto.

Il Ronconi di questo nuovo spettacolo sembra, a prima vista, un Ronconi diverso, per lo meno diverso dal Ronconi degli anni torinesi, dedito soprattutto alla drammaturgia contemporanea: qui, infatti, il regista è alle prese con un'opera romantica per eccellenza, un vero melodramma ottocentesco.

In realtà anche qui Ronconi scava nel personaggio, spoglia le scene al massimo e gioca sul ritmo della recitazione. «Soprattutto non voglio che sia un melodramma - aveva detto Ronconi durante le prove, - anche perchè Hugo, che la scrisse nel 1838, riuscì a rendere questa drammatica storia d'amore e di potere con una leggerezza straordinaria».

Ronconi, per l'occasione, ha lavorato sulla traduzione di Giovanni Raboni edita da Einaudi e uscita proprio in questi giorni. Forse per la prima volta attirato dall'epicità del racconto ottocentesco («ma non in senso brechtiano» aveva spiegato Ronconi nei giorni scorsi), il regista ha raccontato la storia del servo Ruy Blas sottolineando la drammaticità della sua scalata sociale e del suo desiderio di potere piuttosto che la sua triste storia d'amore.

Le scene, assai semplici ed eleganti, sono di Carmelo Giammello, riprendono quelle di «Misura per Misura», uno spettacolo che Ronconi realizzò a Torino negli anni scorsi, e si caratterizzano per la presenza sul palco di una serie di sipari rosso scuro che si muovono avanti e indietro. Sul palco pochi oggetti, dei tavoli e alcune sedie e poltrone.

Lo spettacolo, in due tempi (e cinque atti) con un intervallo, dura 3 ore e un quarto. Per realizzarlo, Ronconi ha voluto con sé alcuni suoi attori storici come Massimo Polizio, nel ruolo del protagonista, Luciano Virgilio in quello di Don Guritano, Riccardo Bini nella parte di don Cesare.

Realizzato raramente in Italia (si ricorda l'allestimento di Mario Ferrero all'Olimpico di Vicenza nel 1966, con Arnoldo Foà e Lea Padovani) «Ruy Blas» di Hugo resterà in scena al Carignano fino al 12 maggio. Per l'anno prossimo è prevista una tournee nei principali teatri italiani.

mediagest immobiliare srl

dal 1989

VIA CORONEO 6 - TRIESTE - Tel. 040/661066

SEVERO
stabile trentennale 7° e ultimo piano, ascensore, interni buoni **L. 178.000.000.**

APPARTAMENTI VENDITA

PORTO CERVO (Sardegna) vendesi multiproprietà periodo dal 30/8 al 15/9 composta da atrio salotto angolo cottura matrimoniale bagno con doccia lire 30.000.000.

DUINO in costruzione 30ennale vendesi mansarda ingresso cucina abitabile matrimoniale bagno posto macchina 65.000.000 (possibilità creare terrazza a vasca).
SALITA DI ZUGNANO stabile 30ennale alloggio decoroso ingresso cucina abitabile ampia matrimoniale bagno e cantina 76.000.000.
GIUSTI stabile 20ennale ottimo - piano alto con ascensore - luminosissimo: ingresso cucina abitabile con poggiolo matrimoniale bagno ripostiglio .centralmetano 82.000 000 possibilità mutuo personalizzato.
ERBERTI stabile 30ennale ottimo alloggio ben arredato tutto su misura ingresso tinello cucinotto matrimoniale bagno guardaroba 87.000.000
NAVALI epoca decorosa ingresso tinello/cucinino matrimoniale stanzino bagno termoautonomo 92.000.000.
ROIANO, occasione! Ultimo piano luminosissimo con vista aperta decoroso alloggio arredato ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno termoautonomo 95.000.000 possibilità pagamento dilazionato.
BORGO TERESIANO stabile completamente ristrutturato (tutelato Belle Arti) vendesi ufficio rifinitissimo atrio corridoio stanza stanzetta bagno autometano 98.000.000. Predisposizione anche per uso abitazione.
MONTEBELLO stabile 30ennale alloggio decoroso con vista aperta ingresso cucina abitabile soggiorno poggiolo matrimoniale bagno ripostiglio 99.000.000 possibilità mutuo personalizzato
L.GO SONNINO adiacenze stabile decoroso piano alto luminosissimo ottimo alloggio ingresso soggiorno cucina abitabile arredata camera cameretta bagno autometano 113.000.000 possibilità mutuo personalizzato.
VIA TACCO stabile 20ennale con ascensore alloggio ristrutturato di recente atrio soggiorno poggioli cucina abitabile matrimoniale bagno ripostiglio 130.000.000.

NUDA PROPRIETÀ appartamento in villetta a schiera con giardinetto di proprietà costruzione recente ottimi interni saloncino cucinotto matrimoniale bagno ripostiglio box cantina trasformabile in tavernetta 130.000 000

GRETTA stabile recentissimo e signorile monolocale ottimamente rifinito e ben arredato composto da vano unico con zona cottura e bagno termoautonomo piccolo giardino di proprietà e due posti macchina 149.000.000.

MATTEOTTI stabile epoca decoroso alloggio molto luminoso e soleggiato ingresso soggiorno cucina abitabile ripostiglio due matrimoniali bagno termoautonomo 165.000.000
NEGRELLI ristrutturato luminosissimo ingresso saloncino cucina abitabile con poggiolo camera cameretta bagno ripostiglio termoautonomo 166.000.000 possibilità mutuo personalizzato.
ZONA ROSSETTI palazzina recentissima e molto signorile con giardino condominiale interni rifinitissimi composti da ingresso soggiorno cucinotto con veranda matrimoniale bagno centralmetano 169.000.000 possibilità mutuo personalizzato.
DUINO appartamento in villa con giardinetto di proprietà atrio spazioso cucina abitabile con poggiolo soggiorno camera con poggiolo bagno 170.000.000.
S. MICHELE stabile epoca ristrutturato ampia metratura atrio cucina abitabile con dispensa soggiorno tre matrimoniali due poggioli bagno ampia soffitta 175.000.000.
SEVERO stabile 30ennale - 7.o ed ultimo piano con ascensore, luminosissimo con vista aperta, ingresso soggiorno cucina abitabile con poggiolo due matrimoniali bagno soffitta centralmetano 178.000.000 possibilità mutuo personalizzato.
PAISIELLO stabile recente immerso nel verde settimo piano con ascensore 90 mq rifinitissimi composti da ingresso saloncino cucina abitabile matrimoniale cameretta bagno ripostiglio termoautonomo terrazza 183 000.000 possibilità box auto a parte.
ROSMINI stabile completamente ristrutturato alloggio parzialmente da riordinare ingresso con porta blindata cucina abitabile soggiorno due matrimoniali bagno ripostiglio cantina 190 000 000.
P.ZZA S. ANTONIO adiacenze primingresso lussuosamente rifinito atrio saloncino cucina abitabile matrimoniale disimpegno guardaroba bagno autometano (ottimale anche come ufficio o ambulatorio medico). Possibilità permuta anche con alloggio da ristrutturare.
DUINO appartamento in villa con giardino di proprietà ampio ingresso soggiorno cucina abitabile camera cameretta bagno più servizio 220.000.000.
UNIVERSITÀ stabile 30ennale piano alto con ascensore decoroso alloggio con ampia entrata soggiorno con poggiolo cucina abitabile con poggiolo camera cameretta bagno ripostiglio soffitta
P.ZZA OSPEDALE stabile signorile con ascensore primingresso con ottime rifiniture atrio soggiorno cucina abitabile due matrimoniali poggiolo doppi servizi ripostiglio 233.000.000.
P.ZZA VOLONTARI GIULIANI epoca decorosa ampio alloggio atrio cucina abitabile soggiorno matrimoniale due singole bagno ripostiglio termoautonomo 242.000.000.
VIA DEI PORTA alloggio in villa d'epoca sito al 2.o ed ultimo piano con splendida vista mare ingresso salone con terrazza cucina abitabile due matrimoniali bagno più servizio separato termoautonomo 310.000.000.
CAMPO MARZIO alloggio con meravigliosa vista sul mare ingresso ampio salone con poggiolo cucina abitabile con poggiolo due matrimoniali cameretta doppi servizi ripostigli ampia soffitta 400.000.000.
SCORCOLA in stabile signorile alloggio con rifiniture lussuose ampia metratura composto da grande salone con terrazza di 70 mq cucina abitabile tre matrimoniali tripli servizi due ripostigli termoautonomo.

ALLOGGI DI PRESTIGIO

UBICAZIONE UNICA e strabiliante in un'esclusiva palazzina con vista dominante a 360° sulla città e sul golfo di Trieste. Proponiamo attico di prestigio su due piani con enorme terrazza abitabile, garage, parco alberato. Informazioni riservate esclusivamente presso nostri uffici. Prezzo interessante.
GRIGNANO appartamento immerso nel verde con totale vista sul golfo in una palazzina recente e signorile interni lussuosamente rifiniti atrio salone con terrazza cucina abitabile matrimoniale singola doppi servizi completi ripostiglio posti macchina nell'area condominiale 590.000.000 possibilità box auto doppio.
SCAGLIONI in residence signorile immerso in un bellissimo parco vendesi attico con superattico ampia metratura terrazze con strepitosa vista mare e garage più posto macchina scoperto. Visione planimetria presso nostro ufficio.

ECCEZIONALE! Centrale di ottimo passaggio vendesi licenza avviamento arredamento - tabelle IX e XI in locale su due livelli totalmente rinnovato con ottime finiture che dispone di sei ampie vetrine fronte strada più servizi interni, zona e affitto molto interessanti. Lire 150.000.000. Possibilità acquisto anche muri.

VILLE E CASETTE

CUMANO splendida casetta accostata tranquilla nel verde facciate e tetto completamente rifatti a nuovo - interni sventrati e rifatti totalmente con ottime rifiniture il piano terra è composto da ingresso nel soggiorno cucina abitabile bagno al piano superiore troviamo una matrimoniale con disimpegno e bagno più soppalco mansardato con travi a vista - termoautonomo - cortile con accesso auto - 195 000.000 possibilità mutuo personalizzato.
S. GIOVANNI casetta accostata su un lato disposta su due piani con vista aperta ingresso soggiorno cucinino e bagno al piano terra, due matrimoniali con disimpegno al piano superiore più giardino e posto macchina coperto 290 000.000.
VILLAGGIO PESCATORE splendida villetta a schiera di testa costruzione recente rifinitissima con vista aperta e soleggiata composta da seminterrato con taverna disimpegno bagno e lavanderia - piano terra: ingresso con ampio porticato salone con caminetto cucina abitabile arredata su misura e ripostiglio - primo piano: matrimoniale con grande terrazza cameretta disimpegno e bagno - autometano - giardino e posti macchina 390.000.000 possibilità mutuo personalizzato.
ALTIPIANO villetta accostata da un solo lato ottima al piano terra troviamo ingresso con porticato soggiorno salotto cucinotto due stanze bagno, al piano superiore ampio disimpegno con accesso alla terrazza due stanze bagno due ripostigli più giardino con accesso auto - termoautonomo - prezzo interessante.
ROIANO alta vendesi villa accostata su un lato primingresso con vista strepitosa sul mare interni lussuosamente rifiniti disposta su due piani più taverna e mansarda con ampia terrazza a vasca garage giardino con porticato. Visura foto e planimetrie presso nostri uffici.

ADIACENZE BESENGHI villa da ristrutturare totalmente disposta su due piani e attualmente composta da: ingresso soggiorno cucina abitabile due stanze bagno e corridoio con accesso al giardino al piano terra più sottoscale per arrivare alla cantina - al piano superiore troviamo ampio salone luminosissimo cameretta cucina con veranda-spazza cucina terrazza bagno ripostiglio più soffitta. Ulteriori informazioni presso i nostri uffici.

UNIVERSITÀ villa colonica indipendente in tipico stile veneziano disposta su due piani più taverna, cantina e soffitta, ampio parco alberato di proprietà in parte ancora edificabile, box auto più posti auto esterni. Prezzo importante. Ulteriori informazioni presso nostri uffici.

ATTIVITA' COMMERCIALI

RIONALE posizione di passaggio ottimo licenza avviamento arredamento attività tabella XI (calzature). Prezzo molto interessante.
S. GIACOMO vendesi in zona di ottimo passaggio licenza avviamento arredamento attività biancheria intima prezzo interessante. Informazioni esclusivamente presso nostri uffici previo appuntamento.
LICENZA avviamento e ottimo arredamento appena ristrutturato attività abbigliamento e intimo locale 30 mq con ampia vetrina più magazzino. Possibilità ampliamento. Trattative presso nostri uffici.
VENDESI licenza avviamento e arredamento BAR-PANINOTECA in zona rionale di forte passaggio - ottimo giro d'affari 250.000.000 Informazioni presso nostri uffici.

LOCALI D'AFFARI

S. GIACOMO vendesi locale 30 mq con vetrina e piccolo magazzino 39.000.000 possibilità creare soppalco.

AFFITTANZE

GIARDINO PUBBLICO alloggio vuoto patti in deroga 120 mq ingresso saloncino cucina due matrimoniali cameretta ampio ripostiglio servizi separati centralmetano 1.200.000 comprensivo spese condominiali.
SISTIANA appartamento in villa recente completamente arredato atrio soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno autometano giardino posto macchina 1.000.000 comprese spese condominiali.
PIAZZA PUECHER stabile recente e signorile 7.o ed ultimo piano con vista aperta sulla città alloggio arredato ingresso salone con terrazzino e poggiolo cucinotto matrimoniale con poggiolo cameretta servizi separati rispostiglio centralmetano 1.000.000 mensile contratto annuale non residenti.
FORO ULPIANO affittasi box auto indipendente 300.000 mensili oppure posto macchina coperto 250.000 mensili.
GIARDINO PUBBLICO, affittasi locali d'affari diverse metrature a partire da 550.000 mensili.
TEATRO ROMANO affittasi locale d'affari vano unico più disimpegno con servizio lire 600 000 mensili.
DONOTA affittasi in stabile completamente ristrutturato piccolo ufficio composto da ingresso stanza e bagno 400.000 mensili.
ADIACENZE PIAZZA UNITÀ affittasi primingresso uso ufficio atrio stanza due stanzette bagno autometano 1 600 000
ADIACENZE PIAZZA UNITÀ affittasi locale d'affari completamente ristrutturato come primingresso con due ampie vetrine autometano e servizio interno 2.000 000 mensili. Possibilità magazzino comunicante.

Possiedi un immobile?
Vuoi sapere il suo reale valore commerciale?
Hai un problema di qualsiasi genere?

Se poi vuoi vendere o affittare NON PERDERE TEMPO
noi siamo già pronti per vendere direttamente
IN CONTANTI
I nostri clienti ti stanno aspettando

mediagest srl immobiliare Via Coroneo, 6 — BUONO VALIDO PER UNA STIMA GRATUITA

CERCHIAMO

Franca/Locchi e dintorni salone due stanze cucina abitabile poggiolo doppi servizi eventuale posto macchina. Definizione immediata e pagamento in contanti.

In zona servita ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno.Prezzo da proporre - definizione immediata.

Gretta o Barcola piano alto con ascensore possibilmente vista aperta ingresso soggiorno cucina abitabile due camere cameretta bagno poggiolo. Definizione immediata. Altro soggiorno cottura due letto bagno.

In zona signorile o S. Luigi con vista mare ultimo piano con terrazza salone cucina abitabile tre letto doppi servizi box. Trattative riservate.

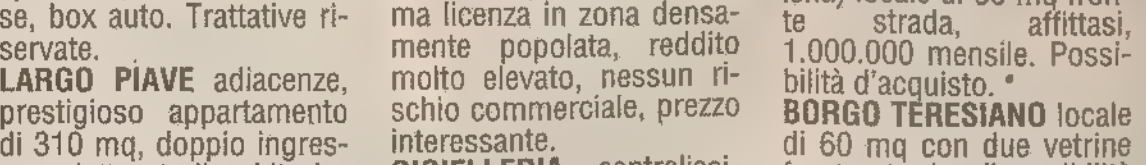
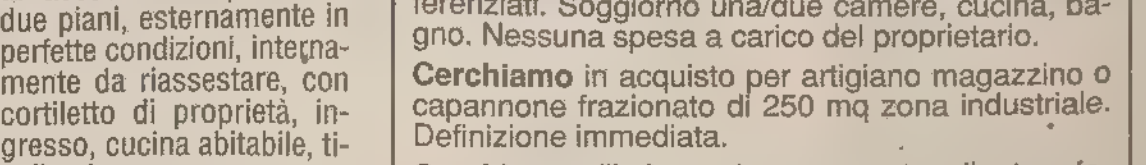
Villa con ampio giardino e vista sul mare grande salone cucina abitabile tre stanze doppi servizi garage. Trattative riservate.

URGENTISSIMO, cerchiamo alloggi in affitto arredati e non in varie zone e diverse metrature. NESSUNA SPESA da parte del proprietario.

UN'OFFERTA IN COLLABORAZIONE

OPICINA (ZONA PRESTIGIOSA)

PRIMI INGRESSI IN COSTRUZIONE, OTTIME RIFINITURE, IMMERSI NEL VERDE, PIANI BASSI CON TAVERNA E GIARDINO, PIANI ALTI CON MANSARDA, POSTI AUTO ESCLUSIVI.
2.200.000 AL MQ, PREZZI BLOCCATI SINO A MARZO '97 (consegna immobili)

VISIONE PLANIMETRIE/DESCRIZIONE TECNICA/CAPITOLATO PRESSO I DUE UFFICI. TELEFONATE O PASSATE IN QUELLO A VOI PIU' COMODO

telefono: 040 / 632211 — MARKETING IMMOBILIARE

Corso Italia n. 13 Tel. 040 / 632211 Fax 040/637901

Corso Italia n. 13 Tel. 040 / 632211

AFFITTANZE

PERIFERICO in casetta ristrutturata, appartamento di 50 mq, luminoso, ammobiliato, ottime condizioni, giardino, 700.000 mensili, non residenti.
CORSO ITALIA in palazzo prestigioso, appartamento uso ufficio di 120 mq, doppio ingresso, cinque stanze, doppi servizi, archivio, autometano, 1.900.000 mensili.
VICOLO SCAGLIONI appartamento di 200 mq disposto su due livelli, p. terra: taverna di 60 mq. I piano: salone con terrazzone, cucina, due camere, due bagni, ripostiglio, 2.000.000 mensili.
GOLDONI adiacenze, appartamento uso ufficio, ampia metratura, salone, due camere, archivio, bagno, poggiolo, 2.500.000 mensili.

APPARTAMENTI

OCCASIONE, mansardina centralissima al grezzo, composta da soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno. Solo 45.000.000.

WINCKELMANN in palazzo ristrutturato, appartamento piano alto luminoso, in buone condizioni, ingresso, cucina, camera matrimoniale, bagno, cantina, 65.000.000.
ROSSETTI in palazzo ristrutturato, appartamento luminoso, ingresso, cucina abitabile, salotto, matrimoniale, bagno, ripostiglio, autometano, 95.000.000.
BAZZONI adiacenze, luminoso, appartamento ristrutturato, ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, cameretta, bagno, cantina, 101.000.000
KANDLER appartamento mansardato di 100 mq parzialmente da ultimare, composto da soggiorno, cucina, camera matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, autometano, 110.000.000 .
COMMERCIALE alloggio 30.ennale tranquillo con terrazzo panoramico, tinello, cucinino, camera, cameretta, bagno, 115.000.000.
SAN GIACOMO (piazza Puecher) appartamento tranquillo, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, autometano, 113.000.000.

DAMIANO CHIESA
vista mare e città
Lire 365.000.000

COMMERCIALE
180 mq su due livelli vista totale
L. 550.000.000

SAN MICHELE appartamento di 85 mq composto da salone, cucina, due camere, poggiolo verandato, bagno, ripostiglio, posto auto, 118.000.000.
UDINE adiacenze, appartamento in ottime condizioni, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina, autometano, 120.000.000.
PIAZZA GARIBALDI adiacenze, 30.ennale, piano alto con ascensore, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, poggiolo, 124.000.000.
BAIAMONTI (via Calcara) ottime condizioni, luminosissimo con scorcio mare, soggiorno, cucinotto, camera matrimoniale, ampio camerino, bagno, poggiolo, possibilità posto auto, 125.000.000.
CARPINETO luminoso, in ottime condizioni, parzialmente arredato, soggiorno, cucina abitabile con mobili nuovi in legno massiccio, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo verandato, posto auto condominiale, 140.000.000.
CENTRALE e silenzioso, appartamento di 90 mq in buone condizioni, grande soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, solo 145.000.000.
COSTALUNGA vista mare, appartamento in casetta, con giardino proprio e ingresso indipendente, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina, autometano, 145.000.000.
MOLINO A VENTO (adiacenze) in palazzo 30.ennale, VI piano panoramico, alloggio di 80 mq, composto da soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, due poggioli, 157.000.000.
GIULIA adiacenze, in palazzo ristrutturato, appartamento di 90 mq come primingresso, ottimamente rifinito, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, autometano, 160.000.000.
BARRIERA nuovissimo appartamento uso ufficio, 90 mq, doppio ingresso, tre stanze, archivio, bagno, possibilità box auto, 165.000.000.
GRETTA in palazzina 15.ennale appartamento in ottime condizioni, composto da soggiorno con terrazzo, cucina, camera matrimoniale, bagno, autometano, box auto, cantine, 178.000.000.
CRISPI in palazzo signorile ristrutturato, alloggio di 140 mq composto da: grande atrio, salone, due matrimoniali, cameretta, cucina abitabile, servizi separati, cantina e altro monolocale, autometano, 250.000.000.
GRIGNANO in palazzina 30.ennale, appartamento di 130 mq con totale vista golfo e città, composto da salone, cucina-tinello, due matrimoniali, doppi servizi, poggiolo, box auto, 315.000.000.

BORGO TERESIANO appartamento di ampia metratura con rifiniture lussuose, composto da salone di 40 mq con caminetto, due camere, cameretta, cucina abitabile, due bagni, ripostiglio, autometano, soffitta collegabile all'appartamento, 350.000.000.

VIALE III ARMATA adiacenze, al IV piano di un palazzo signorile, ampio alloggio di 180 mq in perfette condizioni interne, composto da salone, 4 camere, cucina, doppi servizi, tre poggioli, soffitta, 360.000.000
DAMIANO CHIESA appartamento a schiera in residence con totale vista mare e città disposto su due livelli. Piano terra: soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo. I piano: due camere, bagno, terrazzone abitabile, autometano, due posti auto, 365.000.000.
FRANCA adiacenze, in stabile recente, immerso nel verde, appartamento di ampia metratura con rifiniture lussuose, ingresso, salone di 50 mq, cucina abitabile, 3 camere, cameretta, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli, box auto+posto scoperto. Trattative riservate presso ns. uffici.
BESENGHI 15.ennale appartamento su due livelli con rifiniture lussuose, salone, cucina abitabile, tre camere, due bagni, ripostiglio, taverna con caminetto al pianoterra, giardino di proprietà, posto auto in garage. Trattative riservate.
BONOMEA attico disposto su due livelli con vista splendida, rifiniture lussuose, box auto. Trattative riservate.
LARGO PIAVE adiacenze, prestigioso appartamento di 310 mq, doppio ingresso, adatto studio abitazione, ottime condizioni, luminosissimo. Trattative riservate presso ns. uffici.

VILLE CASE

CUMANO adiacenze, casetta accostata disposta su due piani, esternamente in perfette condizioni, internamente da riassestare, con cortiletto di proprietà, ingresso, cucina abitabile, tinello, bagno, camera, cameretta, accesso auto. 125.000.000.
ADIACENZE PAM casetta accostata da un lato con un ampio giardino alberato e possibilità di accesso auto. Internamente disposta su due livelli, per un totale di 150 mq, completamente ristrutturata con ottime rifiniture. Posizione molto tranquilla e soleggiata, riscaldamento autonomo a metano e caminetti, 360.000.000.

COMMERCIALE villetta di 180 mq disposta su due livelli con vista mare e giardino di 500 mq, posti macchina, riscaldamento autonomo, 550.000.000.

ATTIVITA' COMMERCIALI

TABACCHI giornali e generi di Monopolio, avviatissima licenza in zona densamente popolata, reddito molto elevato, nessun rischio commerciale, prezzo interessante.
GIOIELLERIA centralissima con due vetrine fronte strada. Informazioni solo presso ns. uffici.
MERCATO COPERTO licenza macelleria con tabella II, in locale rinnovato, vendesi 55.000.000 con possibilità di eventuale gestione.
ZONA CENTRALISSIMA posizioni di strategica importanza commerciale e notevole passaggio pedonale con tabelle IX X XIV e accessori. Attività di varie metrature e importi. Informazioni unicamente presso ns. uffici previo appuntamento.

LOCALI D'AFFARI

MOLINO A VENTO (Maddalena) locale di 60 mq fronte strada, affittasi, 1.000.000 mensile. Possibilità d'acquisto.
BORGO TERESIANO locale di 60 mq con due vetrine fronte strada, disponibilità licenze: tab. da I a VII, tab. XIV, tab. IX. Trattative solo presso ns. uffici.

RICHIESTE

Cerchiamo appartamenti in affitto per ns. clienti referenziati. Soggiorno una/due camere, cucina, bagno. Nessuna spesa a carico del proprietario.

Cerchiamo in acquisto per artigiano magazzino o capannone frazionato di 250 mq zona industriale. Definizione immediata.

Cerchiamo villa in costiera per nostro cliente referenziatissimo. Definizione immediata in contanti.

Cerchiamo appartamento a S. Luigi indispensabile vista mare e box. Composto da cucina salone tre camere doppi servizi.

Cerchiamo per ns. cliente, appartamento 60/70 mq anche da ristrutturare, in zona tranquilla con facilità di parcheggio.

Continuaz. dalla 6.a pagina

GRANDE azienda isontina cerca perito elettronico per manutenzione impianti capace di organizzare e gestire personale. Scrivere: fermo posta Gorizia-Patente auto n. G02076056V (B00)

GUARDIAFUOCO assumiamo, presentarsi con certificato discontinuo Vvf presso Sefin Srl, via Piccardi 51, telefono 394252 dalle ore 9 alle 12 dal 22 al 24 aprile. (A4544)

IMPIEGATO con formazione di base tecnica pratico import-export conoscenza sloveno croato nota società locale cerca. Inviare curriculm a cassetta n. 23/S Publied 34100 Trieste. (A4037)

INTERNATIONAL society needs an administrative clerk for a temporary employment english knowledge essential basic office procedures. Curriculum vitae a Cassetta n. 20/T Publied, 34100 Trieste. (Società internazionale necessita di un impiegato/a per impiego a termine inglese essenziale pratico/a lavori ufficio. Inviare curriculum vitae a Cassetta n. 20/T Publied, 34100 Trieste. (A4602)

L'AGENZIA Generale di Trieste dell'Alleanza Assicurazioni inserisce nel proprio organico due-tre collaboratori disposti a dedicare parte del loro tempo libero ad organizzata e ben remunerata attività produttiva. Inviare curriculum vitae ad Alleanza Assicurazioni - Agenzia Generale di Trieste, via Battisti 14. (A4295)

MULTINAZIONALE sede Europa-Usa seleziona province Trieste-Gorizia-Udine 2 persone da inserire proprio settore commerciale. Offronsi 1.500.000 mensili + provvigioni. Corso formativo carico azienda. Telefonare lunedì 22 aprile dalle 10 alle 16 allo 0481/4413212. (C00)

ORGANIZZAZIONE Immobiliare cerca funzionario per ampliamento proprio organico. Presentarsi lunedì 22/4 pomeriggio con curriculum marketing Corso Italia 13 Trieste. (A00)

PRESTIGIOSA AZIENDA operante in ambito regionale nel settore dei prodotti per ufficio, ricerca impiegata cui affidare la gestione amministrativa del proprio centro Assistenza tecnica. Costituiranno titoli preferenziali un'esperienza maturata in analoga posizione, la predisposizione ai contatti interpersonali, l'inserimento nelle liste di mobilità, il diploma in ragioneria. Si offre contratto a tempo indeterminato e trattamento economicamente interessante, sede di lavoro Trieste. Inviare curriculum vitae a casella postale n. 23/T Publied 34100 Trieste. (A00)

SOCIETA' internazionale ricerca per il proprio organico personale anche primo impiego con conoscenza perfetta della lingua russa disposto a viaggiare. Scrivere a cassetta n. 16/T Publied 34100 Trieste. (A4530)

SOCIETA' leader informatica cerca funzionari commerciali per filiale Udine. Offre incentivi, auto aziendale. Spedire curriculum Serenissima Informatica SpA, V.le Tricesimo 206, Udine. Fax 546977. (G/OUD)

TECNICO part-time cercasi per sopralluoghi impianti climatizzazione. Scrivere casella n. 21/T Publied 34100 Trieste. (A4614)

TORNITORE specializzato solo se capace cercasi zona Romans d'Is. (Go). Scrivere a Casella Postale 44, 34071 Cormons (Go).

6 Lavoro a domicilio
artigianato

A.A.A.A. RIPARAZIONI idrauliche, elettriche domicilio. Costruzioni edili. Telefonare 040/384374. (A4653)

A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione rolé, veneziane, pitturazione, restauro appartamenti. Telefonare 040/384374. (A4653)

MURATORI pittori eseguono restauri tetti facciate poggioli grondaie con armatura cementi armati tel. 040/394043-0330/722197. (A4584)

SGOMBERIAMO anche gratuitamente rapidamente cantine abitazioni eventualmente acquistando giacenze. Tel. 040/394391. (A4571)

10 Acquisti d'occasione

ANTIQUARIATO via Diaz 13 acquista mobili libri soprammobili arredamenti. Telefonare 306226 - 305343. (A4355)

LIBRI antichi, moderni, intere biblioteche, stampe, cartoline, acquista la libreria antiquaria Achille Misan. Massime valutazioni. Tel. 040/638525 orario negozio. (A4644)

11 Mobili e pianoforti

CUCINA Salvarani long-line vendesi sviluppo 3 metri e 80, lire 2.000.000. Tel. 040/360151 serali. (A4618)

12 Commerciali

DIBEMA home service Gosser 990, Levissima 790, damigianette Buzzinelli 17.950, Stravecchio 15.200, Chardonnay 4.900, Fragolino 5.200, Tequila 16.500 telefonando 040/569602 040/633088 via Paglierìcci 2, via Canova 9. (A4267)

GIULIO Bernardi numismatico compra e vende oro e monete. Via Roma 3 (primo piano). (A099)

14 Auto-moto-cicli

A.A. AUTODEMOLIZIONE ritira macchine da demolire anche sul posto. Tel. 040/566355. (A4397)

CONCESSIONARIA Alfa Romeo Bigot, Mariano del Friuli, tel. 0481/69281, acquista auto usate immatricolate dal '90 in pol. (B00)

MERCEDES 190E metallizzata climatizzata autoradio km 60.000 anno 1989 perfetta garacizzata vende professionista. Fatturabile 20.000.000 telefonare ufficio 040/361166. (A4503)

MERCEDES 500 SE, nera metallizzata, anno 1990, ottimo stato, full optional, vera occasione vendesi. Telefonare Fiat Auto CampoMarzio tel. 3181111. (A00)

POLO CL 1992 km 18000 perfetta vendo 12.500.000. Tel. 040/361415 ore pasti. (A4540)

PORSCHE 3000 alettone originale bellissima 30.000.000, pullmino Volwkwagen finestrato 4.200.000. Tel. 040/370854. (A4645)

VENDO Jaguar berlina XJ6 32 ultima serie 9/95 km 6800 full optionals. 0481/69281. (B00)

VENDO Saab 900 S Eco Power cabrio bordeaux top 12/91. 0481/69281. (B00)

18 Appartamenti e locali
richieste d'affitto

TECNICO CERTA PICCOLO AMMOBILIATO PER UN ANNO MAX 650.000. 040/362158. (A4623)

19 Appartamenti e locali
offerte d'affitto

A medico di base o specialista affittasi ambulatorio zona S. Giovanni. Telefonare allo 0368/936529. (A4599)

ABITARE a Trieste. Castagneto. Foresteria arredato. Soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, terrazzo. 750.000. 040/371361. (A4601)

ABITARE a Trieste. Centrali uffici grandi metrature. Da restaurare 1.200.000. Primo ingresso 2.100.000. 040/371361. (A4601)

ABITARE a Trieste. Roiano. Foresteria arredato. Soggiorno, cucinino bicamere, bagno, terrazzo. 800.000. 040/371361. (A4601)

AFFITTANSI posti macchina in via Oberdan n. 13 in cortile chiuso tel. 0481/81098 lire 100.000 al mese. (A4621)

AFFITTASI box 27 mq in via Chiadino. Tel. 766861 dopo le 20. (A4661)

AFFITTASI in via Oberdan 13 magazzino di 35 mq lire 200.000 al mese. Tel. 0481/81098. (A4621)

AFFITTIAMO mansarda confortevole arredata, altro appartamentino Muggia, altro tristanze villa. Tel. 040/370854. (A4645)

AMMOBILIATO S. Marco 2 stanze cucina bagno anche residenti periodi brevi 600.000. 040/7606552. (A4573)

BOX autonomo 16 mq Park stazione viale Miramare affitto. Tel. 0481/485157. (C0330)

CARDUCCI signorile palazzo una due stanze luminosissime adatte ufficio studio tecnico legale associazione agenzia ascensore termoautonomo 550.000 comprese spese. L'Immobiliare 040/7606141. (A4624)

CASABELLA affitta Strada per Longera ammezzato soggiorno, cucina, matrimoniale, servizi 700.000. Tel. 040/639139. (A4633)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Conti affittiamo posti auto coperti/scoperti da 160.000 mensili. (A4603)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Menotti in stabile recente sesto piano: salone, due stanze, cucina, due bagni, terrazzi 1.000.000 mensili. (A4603)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 inizio Navali ottimamente arredato: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, terrazza. 900.000 mensili. (A4603)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via San Francesco ufficio signorile quattro stanze bagno. 1.400.000 mensili. (A4603)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 zone centrali/semicentrali a referenziati in stabili recenti: saloncino, una/due stanze, cucina, bagno terrazzini. Da 600.000 mensili. (A4603)

LOCALE capannone via Flavia mq 104 rinnovato completamente con servizi affittasi. Geom. Sbisà 040/942494. (A00)

LORENZA 040/7606552 locali uso artigianale e depositi vari metrature e posizioni. (A4573)

LORENZA 040/7607552 patti in deroga Marina vista Golfo salone mq 80 3 stanze servizi 1.500.000; Torrebianca 4 stanze cucina bagno 800.000; Cavana 3 stanze cucina gabinetto 450.000. (A4573)

MONFALCONE GIUSIMMOBILIARE 0481/474178 Ronchi: casa 14 posti letto, 6 servizi, trasfertisti. (C00)

STAZIONE anche residenti recente vista mare soggiorno camera cameretta cucina bagno poggiolo 900.000. L'Immobiliare 7606581. (A4624)

VESTA 040/636234 affitta in via Lazzareto Vecchio in stabile prestigioso, appartamenti primingresso mq 96-160 e uffici mq 80 con possibilità posto macchina. (A4607)

VESTA 040/636234 zona via Baiamonti per residenti appartamento panoramico arredato, soggiorno, matrimoniale, cameretta, cucina, riscaldamento centrale, ascensore, L. 800.000. (A4607)

ZONA Hortis quattro stanze cucina bagno 900.000, altro due stanze soggiorno cucina 470.000 mediatrice affitta. Tel. 040/567004. (A4637)

20 Capitali - Aziende

A.A. QUALSIASI categoria a norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra velocemente. 0422/423994/424186. (GPD)

ABBIGLIAMENTO Monfalcone AFFARE centralissimo elegante 70 mq vendesi licenza canone mensile mura 1.350.000. Di.&Bi. Tel. 299137. (A4492)

ABBIGLIAMENTO zona stadio vendesi oppure solo licenza trasferibile centro. Telefonare 823630 pasti. (A4648)

AVVIATISSIMA attività ristorante con giardino in Trieste vendesi L. 300 milioni. Inviare offerte a Cassetta n. 22/T Publied 34100 Trieste. (A4626/7)

BAR centrale forte passaggio pedonale arredamento impianti nuovi, ottimo affare, astenersi perditempo, agenzie, gestioni solo referenziati. Scrivere a Casella n. 24/T Publied 34100 Trieste. (A4658)

C A N A L G R A N D E 040-662277: licenza biancheria intima e accessori in posizione centrale cedesi. (A4631)

CEDESI centralissimo negozio tabella IX mq 400 conctratto di locazione ottime condizioni. Possibilità rilievo senza inventario. Telefono 040/638758. (A4587)

CEDESI locale mq 60 zona centralissima con servizio adatto molteplici attività. Tel. 0368/3022285. (A4587)

GRADO KRONOS centrale attività abbigliamento giovane, ottimo investimento L. 60.000.000. 0481/411430. (C00)

GRADO vicinanze vendesi bar ristorante pizzeria 140 posti' ampio parcheggio. MONFALCONE ALFA 0481/798807. (C00)

GRUPPO Molon SpA seleziona urgentemente personale giovane e dinamico per inquadramento aziendale. Tel. 040/630329. (G.Pd)

LICENZA XII e XIV 23/27 vendesi. Scrivere a cassetta numero 18/T Publied, 34100 Trieste.

NEGOZIO abbigliamento centralissimo cedesi affitto azienda consegna immediata telefono 631870. (A4651)

OCCASIONE vendo anche in gestione grande negozio abbigliamento centrale grandi vetrine a prezzo da concordarsi via XXX Ottobre 6, 8-12 feriali. (A4636)

VENDESI autorizzazione amministrativa per l'esercizio del commercio di cui alle tabelle IX, X, XIV zona 1, mq 30. Rispondere a cassetta n. 14/5 Publied 34100 Trieste.

VESTA zona Via Rossetti adiacenze via Battisti cedesi contratto affitto e licenza profumeria-bigiotteria di locale arredato. (A4607)

21 Case-ville-terreni
acquisti

A San Giovanni e dintorni cerchiamo per ns. clienti 70/80 mq qualsiasi piano. Top 040/314777. (A4606)

APPARTAMENTINI max 80.000.000 cerchiamo urgentemente. Definizione immediata, pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A4613)

APPARTAMENTINO semicentrale, 1-2 camere cucina, bagno, stabile decoroso, cerchiamo uso investimento. Equipe 040/764666. (A4332)

APPARTAMENTO panoramico veramente signorile in piccola palazzina zona residenziale salone tre/quattro stanze garage o villetta panoramica cerchiamo per nostro cliente Piramide 040/360224. (A00)

CERCHIAMO APPARTAMENTI VILLETTE particolarmente zone Rozzol S. Luigi. Garantiamo serietà professionalità cortesia. Geom. Sbisà 040/942494. (A00)

CERCHIAMO per cliente appartamento luminoso due stanze zona tranquilla max 170.000.000 Piramide 040/360224. (A00)

RESIDENZIALE appartamento soggiorno 2-3 camere cucina, bagno per acquirente prima casa. Equipe 040/764666. (A4332)

TOP 040/314777 cerca per propria clientela 1/2 camere cucina servizi qualsiasi zona. Definizione immediata.

22 Case-ville-terreni
vendite

A.A.A. ECCARDI Palazzetto recente piano alto ascensore ingresso cucina soggiorno tre stanze servizi ripostiglio poggiolo. Ottime condizioni 225.000.000. 040/634075. (A4634)

A.A.A. ECCARDI Piazza Perugino ammezzato ingresso cucina soggiorno due stanze wc ripostiglio trasformabile bagno cantina 110.000.000. 040/634075. (A4634)

A.A.A. ECCARDI villetta indipendente Salita di Raute ampio terreno alberato cucinino tinello tre stanze servizi box autovetture cantina terrazza panoramica 420.000.000. 040/634075. (A4634)

A. QUATTROMURA S. Croce in piccolo condominio, soggiorno, due camere, cameretta, cucina, bagno, giardino, posti auto. 320.000.000. 040/578944. (A4612)

A. QUATTROMURA varie zone, camera, cucina, bagno, partendo da 40.000.000. 040/578944. (A4612)

A. QUATTROMURA Borgo San Sergio casetta accostata, saloncino, cucina, tre camere, servizi, giardinetto, 298.000.000. 040/578944. (A4612)

A. QUATTROMURA Artemisio tranquillo, ottimo soggiorno, camera, cameretta, cucina bagno, poggioli. 170.000.000. 040/578944. (A4612)

A. QUATTROMURA Aurisina costruende villette schiera: soggiorno, tre camere, cucina, bagni, taverna, box, giardino da 445.000.000. 040/578944. (A4612)

A. QUATTROMURA Ferdinandeo soggiorno, cucinino, camera, cameretta, bagno, poggiolo, ripostiglio, cantina. 169.000.000. 040/578944. (A4612)

A. QUATTROMURA Marco Polo arredato, camera, cameretta, cucina, bagno. 65.000.000. 040/578944.

A. QUATTROMURA Muggia perfetto, soggiorno, camera, cucina, bagno, ampio poggiolo. 145.000.000. 040/578944. (A4612)

A. QUATTROMURA ottimo saloncino cucina, due camere, doppi servizi, comprendente ampia soffitta sovrastante. 145.000.000. 040/578944. (A4612)

ABITARE a Trieste. Commerciale bassa. Restaurato. Saloncino, cucina, bicamere, bagno. 145.000.000. 040/371361. (A4601)

ABITARE a Trieste. D'Annunzio. Piano alto. Saloncino, cucina, bicamere, bagno, poggioli. 180.000.000. 040/371361. (A4601)

ABITARE a Trieste. Dardi. Ultimo piano. Saloncino, cucina, matrimoniale, bagno. Autometano. 120.000.000. 040/371361. (A4601)

ABITARE a Trieste. Duino mare varie disponibilità. Appartamenti nuovi / recenti. 50 / 100 mq. 040/371361. (A4601)

ABITARE a Trieste. Farneto splendido bipiano vista mare. Soggiorno, salone, cucina, trimatrimoniali, biservizi, terrazzo. Box doppio. 530.000.000. 040/371361. (A4601)

ABITARE a Trieste. Grado città vecchia. Signorile mansarda restaurata. Saloncino, bicamere, bagno. 040/371361. (A4601)

ABITARE a Trieste. Paisiello. Piano alto vista mare. Soggiorno, cucina, tricamere, biservizi, terrazzo. 040/371361. (A4601)

ABITARE a Trieste. S. Pelagio villa nuova. Grande metratura. Garage doppio, giardino. 040/371361. (A4601)

ABITARE a Trieste. Sistiana splendida villa vista mare. Grande metratura. Piscina. Parco. 040/371361. (A4601)

ABITARE a Trieste. Vicinanze Oberdan. Ufficio signorile. Tre stanze, biservizi. Termoautonomo. 170.000.000. 040/371361. (A4601)

ABITARE a Trieste. Vicinanze Opicina appartamento in casetta. Cucina, bistanze, bagno, tettoia, posto auto. 040/371361. (A4601)

ABITARE a Triste. Tigor. Signorile palazzo. Piano alto luminosissimo. 170 mq. 345.000.000. 040/371361. (A4601)

AQUILEIA costruendi 6 alloggi mini, bicamere, tricamere, cantina, garage, ottime finiture, vendita diretta, agevolazioni di pagamento. Per informazioni 0431/919091. (C0335)

AREA IMMOBILIARE 040/3720058 PERIFERICO sesto piano stabile ventennale luminoso soggiorno cucinino matrimoniale singola bagno ripostiglio terrazzino cantina 160.000.000. (A00)

AREA IMMOBILIARE 040/3720058 S. VITO splendido primo ingresso luminoso cucina abitabile salone due camere doppi servizi ripostiglio piccolo posto macchina 250.000.000. (A00)

AREA IMMOBILIARE 040/3720058 SEMIPERIFERICO nel verde splendido soggiorno cucina abitabile due stanze bagno poggiolo cantina riscaldamento autonomo posto macchina condominiale 180.000.000. (A00)

AREA IMMOBILIARE 040/3720058 TIGOR adiacenze perfetto molto particolare soggiorno con caminetto angolo cottura matrimoniale con spogliatoio cameretta bagno completo altro servizio veranda cortile di proprietà 140.000.000. (A00)

AREA IMMOBILIARE 040/3720059 CENTRALISSIMO panoramico primo ingresso ampio ingresso salone cucina abitabile due camere doppi servizi ripostiglio riscaldamento autonomo ottime rifiniture 350.000.000. (A00)

AREA IMMOBILIARE 040/3720059 COMMERCIALE salone cucina abitabile camera cameretta servizio bagno ripostiglio cantina da risistemare 135.000.000. (A00)

AREA IMMOBILIARE 040/3720059 PANORAMICO sesto piano stabile moderno ascensore ingresso soggiorno cucinino matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo perfetto 130.000.000. (A00)

AURISINA centro vendesi villa singola in costruzione circondata dal giardino L. 350.000.000 al grezzo. Kosmina 040/212267. (A00)

AURISINA villa indipendente panoramica mq 160 perfetta ampio terreno edificabile. Geom. SBISA' 040/942494. (A00)

B.B. IMMOBILIARE 040/272192 Altura appartamento mq 60, cucina soggiorno camera bagno poggiolo verandato. (A00)

B.B. IMMOBILIARE 040/272192 via Ghirlandaio appartamento al VII piano con ascensore, mq 90, salone cucina due stanze bagno ripostiglio due poggioli lastrico solare con mq 30 di copertura.

B.B. IMMOBILIARE 040/272192 Muggia monolocale in recente palazzina completamente arredato. (A00)

B.B. IMMOBILIARE 040/272192 via Capodistria appartamento al III piano mq 60, camera soggiorno cucina ripostiglio due poggioli. (A00)

BARCOLA adiacenze porticciolo fronte mare soleggiatissimo nuovo primentrata: matrimoniale, soggiorno con angolo cottura, bagno, ripostiglio, terrazzo panoramico di 50 metri quadri, particolari accessori. Privato vende inintermediari. Tel. 0337/535315. (A4604)

BARCOLA esclusiva in residence sul mare bilocale arredato con grande terrazzo, ampie zone condominiali attrezzate per la balneazione, prezzo impegnativo. Immobiliare Borsa, 040-368003. (A4603)

BONOMEA privato vende panoramico signorile tranquillo due livelli parcheggio 490.000.000. Tel. 421144.

VENDESI
APPARTAMENTO mq 160
centralissimo
moderno signorile
abitazione/ufficio
geom. SBISA' 942494

BOSCHETTO semirecente soggiorno, camera, cucinino finestrato, bagno, poggiolo, 102.000.000. Altro zona Ippodromo L. 105.000.000. L'Immobiliare, 7606581. (A4624)

BUONARROTTI bassa adiacente Ospedale d'epoca mq 115 III piano 2 matrimoniali cucina bagno wc autoriscaldamento metano cantina ottimo stato vendesi 170.000.000 trattabili. Tel. 040/303495 ore pasti.

CAMPI ELISI stabile signorile appartamento 200 mq parzialmente da risanare. Prezzo interessante. Evoluzione casa 040/639140. (A)

C A N A L G R A N D E 040-662277: 7 Fontane, ottimo, recente, soggiorno, cucina abitabile, camera, ripostiglio, bagno. (A4631)

C A N A L G R A N D E 040-662277: Borgo Teresiano, primi ingressi anche mansardati, disponibilità varie metrature. (A4631)

C A N A L G R A N D E 040-662277: Cacciatore, panoramico appartamento di 75 mq, posteggio coperto, Lit. 190.000.000. (A4631)

C A N A L G R A N D E 040-662277: Frescobaldi, perfetto, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, cucina, balcone, cantina, posteggio coperto. (A4631)

C A N A L G R A N D E 040-662277: Gretta, vista golfo, appartamento ampia metratura, terrazzo, giardino, box, posto macchina. (A4631)

CARLO Alberto appartamento 130 mq; altro adatto ufficio stessa metratura vendonsi. Telefonare 040/307321.

CARLO ALBERTO prestigioso attico con superattico con unica vista mare-città composto da ampio salone, quattro stanze, grande cucina, tre bagni e 110 metri quadrati di terrazze super-panoramiche. Immobiliare Borsa, 040-368003. (A4603)

CARPINETO, ottimo, vista aperta, soggiorno, cucina, camera, bagno, poggiolo, 130.000.000. Geppa 040/660050. (A00)

CARSO rustico con progetto, terreno 700 mq, incantevole. Possibilità anche 2 appartamenti. Privato 0337/543656 ore 12-20 feriali. (A4660)

Continua in 39.a pagina

TRIBUNALE DI TRIESTE

Avviso di vendita nella procedura R.Es. n. 51/92

SI RENDE NOTO

che l'8 maggio 1996 alle ore 10 nella stanza n. 285 del Tribunale davanti al giudice dott. Sansone, si procederà alla vendita con incanto del seguente immobile di proprietà di Maria Bresieger.

P.T. 4939 di Chiarbola Sup.: a) c.t. 1.o, con le congiunte 22.61/1000 p.i. della P.T. 4529, nonché 23.17/4000 p.i. della P.T. 2354; b) c.t. 2.o, con le congiunte 0.87/1000 p.i. della P.T. 4529; C) c.t. 3.o, con le congiunte 0.34/1000 p.i. della P.T. 4527, alloggio di circa mq 106 in Trieste, via Capodistria n. 5, 8.o piano, con soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio e poggiolo al piano e due camere, bagno, poggiolo e terrazza di mq 35 al 9.o piano, collegati da scala interna, più box auto nel seminterrato.

Prezzo base: lire 275.000.000.

Offerte minime in aumento: non inferiori a lire 5.000.000.

Deposito, da effettuare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita: lire 27.500.000 per cauzione e lire 41.250.000 per spese.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria stanza n. 241.

Trieste, 16 aprile 1996.

IL CANCELLIERE
dott. Piero Utili

TRIBUNALE DI TRIESTE

Nell'es. n. 160/92

SI RENDE NOTO

che alle ore 12 del giorno 8-5-1996 si procederà nell'aula n. 285 alla vendita con riduzione di 1/5 del seguente bene immobile di proprietà del signor Giovanni Maestripieri.

P.T. 4402 di Guardiella C.T. ente indipendente costituito dall'alloggio sito al 2.o piano della casa civ. n. 40/2 di via S. Cilino costruita sulla p.c. n. 1680/9 in P.T. 3944 con 53/1000 p.i. del C.T. II della P.T. 3944 di Guardiella.

Prezzo base ridotto: lire 84.000.000.

Offerte in aumento non inferiori a lire 2.000.000.

Deposito per cauzione e spese: 30% del prezzo base da effettuare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita.

Termine per la pubblicità: entro 15 gg. prima della vendita.

Termine per il saldo prezzo: 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria: stanza n. 241.

Trieste, 11 gennaio 1996.

IL CANCELLIERE
dott. Piero Utili

SE CERCHI CASA

Se sta cercando, in acquisto o in affitto, un immobile o una azienda commerciale e non la trova tra le offerte che la *RABINO* propone su questa pagina, telefoni o passi presso i nostri uffici e ci indichi il tipo di immobile che sta cercando.

In breve tempo riusciremo a trovarglielo e... proprio come lo desidera Lei !!!

SE VENDI CASA

Se desidera vendere o affittare un immobile o un'azienda commerciale, telefoni o passi alla *RABINO*, gratuitamente e senza alcun impegno, saremo a Sua completa disposizione.

Con *RABINO* venderà in fretta, alla massima valutazione ed alle migliori condizioni di mercato !

® RABINO presenta

VETRINA IMMOBILIARE

"selezione delle migliori occasioni della settimana"

IMMOBILI

RABINO 040/351380 - 368566 libero viale Sanzio in stabile recente totalmente ristrutturato con ascensore soggiorno cucinotto 2 camere bagno 2 poggioli ripostiglio cantina 157.000.000.

RABINO 040/351380 - 368566 libero via Giulia in stabile d'epoca primo piano soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale servizio soffitta 88.000.000.

RABINO 040/368566 libero Roiano via Ginestre perfetto soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo 120.000.000.

RABINO 040/368566 libero adiacenze Rossetti ultimo piano in stabile d'epoca signorile grande metratura composto da soggiorno tinello cucinotto 3 camere bagno servizio separato ripostiglio cantina 175.000.000.

RABINO 040/368566 libero ad. Perugino in stabile recente con ascensore appartamento con cucina abitabile soggiorno 3 camere bagno 2 terrazzi cantina 200.000.000.

RABINO 040/368566 libera Roiano casetta di 110 mq totali interni su 2 livelli più sottotetto composta da soggiorno cucina abitabile 3 camere bagno giardino di 260 mq 180.000.000.

RABINO 040/368566 libero ad. Ospedale Militare appartamento ultimo piano soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno 2 terrazzi cantina soffitta riscaldamento autonomo ascensore 131.000.000.

RABINO 040/368566 libero ad. Rive in stabile recente con ascensore appartamento composto da soggiorno cucina abitabile 2 matrimoniali cameretta bagno poggiolo 300.000.000.

RABINO 040/368566 libero Commerciale alta in stabile ventennale con ascensore appartamento ultimo piano con mansarda composto da saloncino cucina abitabile 2 camere doppi servizi poggioli terrazzo abitabile 2 posti macchina coperti 345.000.000.

RABINO 040/368566 libero adiacenze Commerciale piano alto con ascensore soggiorno cucina abitabile 2 camere doppi servizi 2 poggioli cantina 190.000.000.

RABINO 040/368566 libero adiacenze largo barriera ultimo piano perfetto soggiorno con caminetto cucina abitabile matrimoniale cameretta bagno di 18 mq soffitta 160.000.000.

RABINO 040/368566 libero v. Apiari piano alto saloncino cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggiolo riscaldamento autonomo 109.000.000.

RABINO 040/368566 libero ad. p.zza Foraggi piano alto ascensore appartamento totalmente ristrutturato composto da salone cucina abitabile 2 matrimoniali doppi servizi 2 poggioli cantina riscaldamento autonomo giardino condominiale 280.000.000.

RABINO 040/368566 libero v.lo Delle Primule appartamento perfetto salone 2 camere matrimoniali cucinotto doppi servizi terrazzo di 70 mq taverna con caminetto giardino di 250 mq 315.000.000.

RABINO 040/368566 libero adiacenze Rossetti in stabile recente con ascensore soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno poggiolo 150.000.000.

RABINO 040/368566 libero Roiano in stabile recente piano alto con ascensore perfetto saloncino cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno 3 poggioli cantina box auto 210.000.000.

RABINO 040/368566 libero v. Del Bosco in palazzo nuovo appartamento come primo ingresso matrimoniale cucina abitabile bagno cantina riscaldamento autonomo 83.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Dell'Eremo vista mare e città stabile trentennale ultimo piano con ascensore soggiorno cucina abitabile 2 camere doppi servizi terrazzo poggiolo cantina box auto 265.000.000.

RABINO 040/368566 libero ad. Campo Marzio in stabile d'epoca signorile appartamento perfetto camera matrimoniale cucinotto bagno 89.000.000.

RABINO 040/368566 libero ad. p.zza Volontari Giuliani piano alto con ascensore appartamento perfetto luminoso soggiorno cucina abitabile matrimoniale cameretta doppi servizi poggiolo cantina soffitta riscaldamento autonomo 170.000.000.

RABINO 040/351380 - 368566 libero San Giusto in fase di ristrutturazione soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggiolo 100.000.000.

RABINO 040/351380 - 368566 libero via Piccardi soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno + servizio terrazzo cantina 131.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Fabio Severo alta appartamento luminoso soggiorno cucinotto 2 matrimoniali cameretta servizio poggiolo soffitta 110.000.000.

RABINO 040/368566 libero Rozzol perfetto stabile ventennale soggiorno cucina abitabile matrimoniale 2 camerette doppi servizi poggiolo cantina posto macchina 249.000.000.

RABINO 040/368566 libero Santa Croce appartamento perfetto soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno terrazzo verandato ripostiglio giardino di 220 mq riscaldamento autonomo 240.000.000.

RABINO 040/368566 libero Sistiana recente perfetto 95 mq composto da soggiorno cucina abitabile matrimoniale cameretta bagno terrazzo soffitta 215.000.000.

RABINO 040/368566 libera casetta via Sottomonte su 3 piani totali 110 mq piccolo cortile composta da cucina bagno 2 camere soggiorno con terrazzo riscaldamento autonomo 220.000.000.

RABINO 040/368566 libero ad. v. Rossetti vista mare in stabile recente ampia metratura salone di 32 mq cucina abitabile 2 matrimoniali doppi servizi terrazzo giardino di 100 mq box auto riscaldamento autonomo 390.000.000.

RABINO 040/351380 - 368566 libero Conconello vista mare e città appartamento in casetta bifamiliare totalmente ristrutturato composto da cucina abitabile 2 matrimoniali bagno poggioli terrazzo di 40 mq box di ampie dimensioni 239.000.000.

RABINO 040/368566 libero ad. Settefontane in stabile recente piano alto con ascensore appartamento composto da cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggiolo 95.000.000.

RABINO 040/368566 libero v. Clivio Artemisio (Strada nuova per Opicina) vista mare e città recente piano alto con ascensore salone cucina abitabile 2 matrimoniali studio doppi servizi terrazzo di 90 mq ripostiglio posto macchina giardino condominiale 420.000.000.

RABINO 040/368566 libera v. Damiano Chiesa casetta da ristrutturare su 4 livelli totali 160 mq interni giardino di 50 mq 300.000.000.

RABINO 040/368566 libero zona centralissima e servita in stabile prestigioso con ascensore appartamento perfetto composto da salone cucina abitabile 3 camere doppi servizi terrazzo cantina riscaldamento autonomo 270.000.000.

RABINO 040/351380 - 368566 libero via Molino a Vento recente totalmente ristrutturato ascensore soggiorno angolo cottura camera matrimoniale cameretta bagno terrazzi 135.000.000.

RABINO 040/351380 - 368566 libero v. Pordenone (ad. Perugino) in stabile recente soggiorno cucinotto 3 camere bagno 2 poggioli ripostiglio cantina 157.000.000.

RABINO 040/368566 libero Muggia centro storico da ristrutturare composto da cucina abitabile 2 matrimoniali ripostiglio soffitta cortile 60.000.000.

RABINO 040/368566 libero Sistiana villino su 3 livelli primo ingresso composto da cucina abitabile saloncino 3 camere doppi servizi terrazzo (18 mq) taverna cantina soffitta porticato giardino di 560 mq posto macchina coperto 490.000.000.

RABINO 040/351380 - 368566 libero San Giacomo perfetto matrimoniale cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo 108.000.000.

RABINO 040/368566 libero S. Luigi stupenda vista mare appartamento piano alto ascensore soggiorno cucina abitabile 2 matrimoniali bagno poggiolo cantina box auto 263.000.000.

RABINO 040/368566 libera ad. v. Pascoli mansarda composta da cucina abitabile soggiorno camera matrimoniale bagno 57.500.000.

RABINO 040/368566 libero via Crispi appartamento adatto uso ufficio primo piano salone stanza bagno riscaldamento autonomo 80.000.000.

RABINO 040/351380 - 368566 libero via Frescobaldi recentissimo vista aperta totalmente ristrutturato ascensore soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno ripostiglio poggiolo cantina box auto + posto macchina 185.000.000.

RABINO 040/351380 - 368566 libero Scala Santa vista mare perfetto recente soggiorno cucina abitabile 2 matrimoniali bagno 2 poggioli 2 ripostigli cantina box per 2 auto 340.000.000.

RABINO 040/368566 libero centro storico appartamento composto da cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno 76.000.000.

RABINO 040/368566 libero ad. Rossetti appartamento composto da soggiorno cucina abitabile matrimoniale camerino servizio 107.000.000.

RABINO 040/368566 libero v. Pitacco (Servola) vista mare appartamento perfetto nel verde composto da soggiorno cucina abitabile 2 matrimoniali bagno 2 poggioli cantina posto macchina giardino condominiale 200.000.000.

RABINO 040/368566 libero ad. Giardino Pubblico da sistemare soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno 118.000.000.

RABINO 040/351380 - 368566 libero via Udine totalmente ristrutturato 110 mq composti da soggiorno cucina abitabile 2 matrimoniali doppi servizi cantina 190.000.000.

RABINO 040/368566 libero Campo Marzio vista mare soggiorno cucina abitabile matrimoniale cameretta bagno soffitta riscaldamento autonomo 147.000.000.

RABINO 040/368566 libero adiacenze Salus luminoso con ascensore soggiorno cucinotto 2 matrimoniali bagno 2 poggioli cantina 178.500.000.

RABINO 040/368566 libero Fabio Severo soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio cortile in uso esclusivo adatto investimento 50.000.000.

RABINO 040/368566 libero largo Sonnino settimo piano con ascensore luminoso soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno poggiolo cantina 113.000.000 occasione.

RABINO 040/351380 - 368566 libera mansarda centrale soggiorno cucina abitabile matrimoniale cameretta bagno ripostiglio riscaldamento autonomo 86.000.000.

RABINO 040/368566 ad. Prosecco progetto approvato per la totale ristrutturazione di una casetta su 3 livelli con cortile di 50 mq con accesso auto 99.500.000.

RABINO 040/368566 libero via Bonomea primo ingresso stupenda vista mare appartamento composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere doppi servizi taverna di 60 mq giardino di proprietà posto macchina 395.000.000.

RABINO 040/368566 stabile intero San Giacomo occupato composto da 10 appartamenti 2 locali d'affari cortile di 100 mq 530.000.000.

RABINO 040/368566 libera Duino stupenda villa su 3 livelli recente composta da salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi terrazzi taverna di 40 mq giardino di 550 mq porticato con accesso auto riscaldamento autonomo 470.000.000.

RABINO 040/368566 libera San Dorligo villa bifamiliare nuova 2 piani + taverna giardino di 500 mq ampia metratura interna riscaldamento autonomo 760.000.000.

RABINO 040/368566 posti macchina in garage adiacenze tribunale via Fabio Severo custoditi 20.000.000 occasione.

RABINO 040/368566 box auto adiacenze centro commerciale di 12 mq 28.500.000.

RABINO 040/368566 liberi via Economo posti macchina di varie dimensioni da 17.000.000.

RABINO 040/368566 libero Tarvisio in residence 3 confini appartamento con riscaldamento autonomo composto da soggiorno angolo cottura camera camerino bagno 2 poggioli cantina posto macchina 125.000.000

RABINO 040/368566 libero Tarvisio in residence 3 confini monolocale con angolo cottura bagno riscaldamento autonomo terrazzo cantina posto macchina 75.000.000.

RABINO 040/368566 libera Palmanova villa a schiera su 3 livelli completamente ristrutturata con mansarda giardino di 50 mq porticato con possibilità di accesso auto 200.000.000.

RABINO 040/368566 Muggia vista mare stabile intero per totali 700 mq coperti con giardino di 800 mq 630.000.000.

RABINO 040/368566 libera Monfalcone splendida villa al grezzo su 3 livelli totali 210 mq interni giardino di 500 mq con accesso auto composta da taverna salone cucina abitabile camera matrimoniale 2 camerette 3 bagni 2 terrazzi 295.000.000.

RABINO 040/368566 Grado centralissimo appartamento perfetto su 2 livelli con riscaldamento autonomo I livello salone di 30 mq cucina abitabile completamente arredata bagno ripostiglio balcone II livello 2 camere bagno balcone impianto di aria condizionata 420.000.000.

RABINO 040/368566 Grado centralissimi appartamenti I ingresso vista porto e viale tutti con riscaldamento autonomo e ascensore con 1-2 camere da letto da 47 mq a 81 mq trattative ns/uffici.

NUDA PROPRIETÀ

(Si precisa che per nuda proprietà si intende l'acquisto dell'immobile con diritto di abitazione a vita a favore del proprietario venditore)

RABINO 040/368566-351380 San Vito perfetto piano alto appartamento di 100 mq composto da saloncino cucina abitabile 2 matrimoniali bagno ripostiglio cantina riscaldamento autonomo 75.000.000 nuda proprietà.

RABINO 040/368566 Campo San Giacomo palazzo trentennale rimesso a nuovo soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno poggiolo box auto di 16 mq riscaldamento autonomo 125.000.000 nuda proprietà.

RABINO 040/368566 Opicina via Fiordalisi stupendo appartamento recente perfetto soggiorno cucina abitabile 2 matrimoniali cameretta doppi servizi 2 poggioli ripostiglio cantina posto macchina riscaldamento autonomo giardino condominiale 110.000.000 nuda proprietà.

LOCALI D'AFFARI

RABINO 040/368566 via Matteotti locale d'affari fronte strada di 100 mq con soppalco uso ufficio servizio interno e cortile passo carraio 130.000.000.

RABINO 040/368566 Gretta locale d'affari fronte strada di 40 mq in perfetto stato occupato 39.000.000.

RABINO 040/368566 Androna Campo Marzio locali d'affari con doppia entrata con 3 vetrine da 40 mq con servizio 54.000.000 stessa zona locale di 70 mq con servizio con 4 vetrine 95.000.000 possibilità posto macchina.

RABINO 040/368566 via Economo locale d'affari di 200 mq composto da 3 vani + servizio con magazzino sito al piano terra da adibirsi a box + lastrico solare 210.000.000.

RABINO 040/368566 San Giacomo via dell'Istria locale di 90 mq perfetto rimesso a nuovo composto da 2 vani negozio di 47 mq + retrobottega di 20 mq + magazzino interno di 21 mq 280.000.0000

RABINO 040/368566 via Gambini in fase di costruzione locale uso magazzino di 400 mq con accesso auto bagno 580.000.000.

RABINO 040/368566 borgo San Nazario locale d'affari di 40 mq con avviamento arredo licenza di macelleria 106.000.000.

RABINO 040/368566 strada del Friuli locale d'affari di 100 mq da ristrutturare composto da 4 vani 2 vetrine cortile di pertinenza 150.000.000.

TERRENI

RABINO 040/368566 Trebiciano terreno pianeggiante di 1.700 mq con accesso auto 28.000.000.

RABINO 040/368566 San Pelagio terreno agricolo recintato perfettamente con muretti carsici accesso auto 22.000.000.

RABINO 040/368566 Sgonico Bristie terreno agricolo pianeggiante di 5.200 mq con accesso auto 36.000.000.

RABINO 040/368566 San Giuseppe della Chiusa terreno pianeggiante adatto uso agricolo di 770 mq 19.000.000.

RABINO 040/368566 Aurisina terreno agricolo di 1.000 mq con accesso auto 10.000.000.

RABINO 040/368566 Aurisina terreno agricolo di 6.750 mq adatto per semina e pascolo pianeggiante con accesso auto 29.500.000.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

RABINO 040/368566 Marina noto ristorante paninoteca locale di 100 mq + cantina e servizi 50 posti a sedere licenza avviamento arredo compreso tutti i mobili della cucina e gli elettrodomestici buon volume d'affari 340.000.000.

RABINO 040/368566 zona Giardino pubblico drogheria profumeria sanitari licenza tabella XIV con arredamento e avviamento locale di 70 mq con vetrine 87.000.000.

RABINO 040/368566 campeggio Canegra (Umago) vendesi muri e licenza ristorante totalmente arredato con 50 posti coperti e 100 posti esterni giardino di 1.500 mq con parcheggio grill esterno servizi trattative riservate ns. uffici.

RABINO 040/368566 pizzeria ristorante bar avviatissima zona centrale e servita ottimo giro d'affari prezzo impegnativo trattative riservate ns/uffici.

RABINO 040/368566 Rive trattoria avviatissima con buon giro d'affari locale con 90 posti a sedere trattative riservate.

RABINO 040/368566 Marina ristorante di grande metratura con molti posti a sedere interni ed esterni informazioni riservate ns/uffici.

RABINO 040/368566 casa di riposo polifunzionale nel verde avviatissima locali di ampia metratura con giardino 12 posti letto alto utile netto dimostrabile trattative riservate ns. uffici.

RABINO 040/368566 attività decennale di parrucchiera zona Rossetti con avviamento arredo giro d'affari dimostrabile locale di 50 mq 25.000.000 occasione.

RABINO 040/368566 centralissimo negozio di 45 mq totalmente ristrutturato con licenza tabella XIV/1-2-7 ampliabile 56.000.000 occasione.

RABINO 040/368566 negozio di calzature strada Vecchia Istria tabella IX locale di 30 mq con 2 vetrine 120.000.000.

RABINO 040/368566 - 351380 zona Stazione pulisecco lavanderia di 100 mq con bagno alto giro d'affari dimostrabile 78.000.000.

RABINO 040/368566 adiacenze Settefontane locale d'affari di 30 mq completamente ristrutturato composto da negozio e retrobottega con licenza alimentari pane e dolci analcolici 70.000.000 possibilità acquisto muri.

RABINO 040/368566 Monfalcone bar ristorante self service circa 300 mq coperti più 120 mq di giardino con possibilità di parcheggio vendesi licenza avviamento arredo 300.000.000.

AFFITTANZE

RABINO 040/368566 Servola locale d'affari centrale 25 mq 300.000 mensili.

RABINO 040/368566 San Giovanni via Timignano recente perfetto appartamento piano alto con ascensore luminosissimo soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno 2 poggioli ripostiglio posto macchina 1.000.000 mensili contratto annuale non residenti.

RABINO 040/368566 via Baiamonti recente rimesso a nuovo con ascensore soggiorno cucinotto 2 camere bagno poggiolo 800.000 mensili contratto non residenti.

RABINO 040/368566 Campanelle via Patrizio stabile ventennale come primo ingresso 5.o piano con ascensore soggiorno cucina abitabile 3 camere bagno poggiolo soffitta 900.000 mensili contratto non residenti per 2 anni.

RABINO 040/368566 - 351380 Rotonda del Boschetto locale d'affari fronte strada di 35 mq con 2 ampie vetrine 500.000 mensili.

RICERCHE

CERCASI per referenziatissimo cliente attico di 150 mq più terrazzo abitabile Scorcola Gretta Barcola definizione immediata.

APPARTAMENTO Roiano di piccola metratura piano basso composto da soggiorno cucina camera bagno cerchiamo per nostro cliente definizione in un'unica soluzione.

CERCHIAMO appartamento zona Università piccola metratura adatto studenti definizione immediata.

ZONA VALMAURA cerchiamo appartamento medie dimensioni per nostro cliente.

Per informazioni di tutti gli annunci pubblicati su questa pagina rivolgersi esclusivamente a:

Trieste - via Diaz 7 - tel. (040) 368566 (6 linee telefoniche)

ORARIO FERROVIARIO

Per consegne a domicilio a Trieste telefonare al n. 3794740-418612

TRIESTE C. - PORTOGRUARO - VENEZIA - MILANO - TORINO - VENTIMIGLIA - GINEVRA - BOLOGNA - BARI - LECCE - FIRENZE - ROMA

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

4.02 D Venezia S.L.
5.37 D Venezia S.L.
6.04 IR Venezia S.L.
6.13 R (*) Portogruaro-Caorle
7.13 E Venezia S.L.
7.50 IC (!) Torino P.N.
8.13 IR Venezia S.L.
9.43 R (*) Portogruaro/Caorle
10.13 IR Venezia S.L.
11.55 IC (!) Roma Term.
12.13 IR Venezia S.L.
12.46 R Latisana
13.10 D Venezia S.L.
14.00 R (*) Portogruaro-Caorle
14.13 IR Venezia S.L.
15.13 D Venezia S.L.
15.50 IC (!) Sestri Lev. via Genova P.P.
16.13 IR Venezia S.L.
17.13 E Venezia S.L.
17.27 R Venezia S.L.
18.13 IR Venezia S.L.
19.13 E Lecce
19.57 R (*) Portogruaro-Caorle
20.25 E Ginevra
21.13 IR Venezia S.L.
22.13 E Roma Termini

(*) Servizio periodico.
(!) Treno con pagamento di supplemento.

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

0.03 E Venezia-Mestre
0.42 IR Venezia S.L.
1.42 R Venezia S.L.
2.35 D Venezia S.L.
6.32 R (*) Portogruaro-Caorle
7.07 D Portogruaro-Caorle
7.37 D (*) Portogruaro-Caorle
7.59 E Roma Termini
8.53 E Ginevra
9.24 R Portogruaro-Caorle
10.05 E Lecce
10.42 IR Venezia S.L.
11.42 E Venezia S.L.
13.42 IR Venezia S.L.
14.12 D Venezia S.L.
14.56 R (*) Portogruaro-Caorle
15.24 R Latisana
15.42 IR Venezia S.L.
16.04 IC (!) Roma Termini
16.25 D Venezia S.L.
17.42 IR Venezia S.L.
18.33 IR Udine-via Venezia S.L.
18.50 D (*) Venezia S.L.
18.57 D Venezia S.L.
19.37 IR Venezia S.L.
20.06 IC (!) Torino P.N.
20.33 IR Venezia S.L. via Udine
21.06 R Venezia S.L.
21.42 IR Venezia S.L.
22.06 IC (!) Genova Br.
23.42 E Venezia S.L.

(*) Servizio periodico.
(!) Treno con pagamento di supplemento.

TRIESTE - GORIZIA UDINE - TARVISIO

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

5.22 R (*) Udine/Venezia S.L.
5.50 R (*) Udine/Sacile
6.23 D (*) Udine
6.49 R (*) Udine
7.19 IR Udine/Venezia S.L.
8.19 R Udine
9.19 IR Udine/Venezia
11.40 R (*) Udine
12.19 D (*) Udine/Sacile
12.45 R (*) Udine
13.19 IR Udine/Venezia
13.27 R (*) Udine
13.56 E Venezia/Mestre
14.19 D (*) Udine
14.34 R Udine
15.19 IR Udine/Venezia
16.19 D (*) Udine/Sacile
16.56 R (*) Udine
17.19 IR Udine/Venezia
17.36 R Udine
17.55 D (*) Udine/Pontebba
18.19 D (*) Udine
18.39 R Udine
19.19 IR Udine/Venezia
20.07 R Udine
21.19 IR Udine/Venezia
23.05 R Udine

(*) Servizio periodico.

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

0.52 IR Udine-via Venezia
6.46 R (*)Udine
7.29 R Udine
7.51 D (*) Sacile/Udine
8.33 R (*) Udine
8.40 D (*) Pontebba/Udine/Palmanova/Cervignano/Monfalcone
9.14 R (*) Sacile/Udine
9.56 IR Udine via Venezia S.L.
10.52 R (*) Sacile/Udine
12.33 IR Venezia S.L. via Udine
14.04 R Udine
14.33 IR Venezia via Udine
15.18 R (*) Udine
15.53 R Udine
16.33 IR Venezia S.L. via Udine
18.18 R (*) Udine
18.26 R (*) Udine
19.20 R (*) Udine
19.44 D (*) Tarvisio C.le via Udine
20.22 R (*) Udine
21.15 R Udine
22.33 IR Venezia via Udine

(*) Servizio periodico.

TRIESTE C. - VILLA OPICINA LUBIANA - ZAGABRIA - BUDAPEST

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

0.02 E (*) Budapest
9.13 E Zagabria Gl. Kol.
12.02 E Budapest K.
17.57 IC (!) Zagabria Gl Kol

(*) Servizio periodico.
(!) Treno con pagamento di supplemento.

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

6.52 E (*) Budapest K.
10.58 IC (!) Zagabria K.
16.57 E Budapest K.
19.51 E Zagabria K.

Continuaz. dalla 37.a pagina

CASA DI CAMPAGNA immersa nel verde Inizio Muggia, tranquilla con due zone indipendenti rispettivamente metri quadrati 205 e 105, grande deposito attrezzi, grande box auto, ampio cortile, campagna coltivata. Immobiliare Borsa, 040-368003. (A4603)
CASABELLA Gretta vista mare: salone con terrazza sul golfo, cucina abitabile, due/tre stanze, doppi servizi, posto auto 390.000.000. Tel. 040/639139. (A4633)
CASABELLA Gretta: esclusivo attico vista mare: salone con terrazza sul golfo, cucina abitabile, due/tre stanze, doppi servizi, splendida mansarda con terrazza prendisole, box auto 700.000.000. Tel. 040/639139. (A4633)
CASABELLA Hortis nuovissimo: soggiorno, cucina, due stanze, servizi, autoriscaldamento 230.000.000. Tel. 639139. (A4633)
CASABELLA Hortis nuovissimo: soggiorno, cucina, tre stanze, doppi servizi 310.000.000. Tel. 040/639139. (A4633)
CASAFFARI 040/366036 COMMERCIALE alta, appartamento mq 140, ventennale, ultimo piano, soggiorno con caminetto, cucina, quattro camere, doppi servizi, balconi, box, vista stupenda mare.
CASAFFARI 040/366036 PADRICIANO, villa accostata, mq 160 primo ingresso, zona immersa nel verde, ottime rifiniture, saloncino, ampia cucina, 4 stanze, tripli servizi, taverna, porticato, posto auto, giardino. (A00)
CASAFFARI 040/366036 PADRICIANO, ville accostate in costruzione, mq 180-200, consegna metà 97, ottime rifiniture, box, giardini. (A00)
CASAFFARI 040/366036 VIA CASTALDI, appartamento mq 90, trentennale, piano alto, ottime condizioni, ascensore, vista aperta. (A00)
CASETTA Roiano vista Golfo soggiorno cucina bagno due matrimoniali taverna 800 mq giardino posti macchina. Professionecasa 040/638408. (A4622)
CASETTE con giardino Contovello e Roiano vendesi Di.&Bi. Tel. 040/220784. (A4492)
CENTRALE 120 mq 4.o piano ascensore, stabile prestigioso, terrazze abitabili, vista aperta. 215.000.000. Equipe 040/764666. (A4589)
CENTRO splendida mansarda primoingresso, salone, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazzino, 220.000.000. Geppa 040/660050. (A00)
COMM colle di S. Vito "Residence del Duca" appartamenti pronta consegna finemente rifiniti composti da salone tre camere tre bagni cucina terrazzo poggiolo due posti macchina o soggiorno due camere cucinotto due bagni terrazzino posto macchina. Riscaldamento autonomo a metano porta blindata video citofono. Tel. 040/371042. (A4590)
COMMERCIALE, panoramico, salone, matrimoniale, singola, cucina, servizi, terrazzi, posti macchina. Geppa 040/660050. (A00)
CONTI occasione, stabile ristrutturato, atrio, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, poggiolo, da ristrutturare 55.000.000. Cuzzot 040/636128. (A4613)
CORONEO palazzo epoca, ascensore, luminoso, salone, due camere, cucina, bagno, da ristrutturare, 159.000.000. L'Immobiliare, 7606581. (A4624)
CORSO Saba trentatrè completamente ristrutturato vendesi ampio salone due camere terrazzo sul verde. Telefonare feriale 040/393703, 0338/346571.§(a4532)
EDIFICIO INDIPENDENTE zona Campo Marzio adatto diversi usi, circa 580 metri quadrati coperti con parcheggio di proprietà. Immobiliare Borsa, 040-368003. (A4603)
ELLECI 040/635222, adiacenze Garibaldi, libero, perfetto, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, riscaldamento autonomo. 100.000.000. (A4577)
ELLECI 040/635222, Baiamonti, libero, stupenda vista mare, recente, soggiorno, tre camere, cucinino, bagno, due balconi, ripostiglio, cantina, posto auto condominiale. 146.000.000. (A4577)
ELLECI 040/635222, Commerciale, libero, ottime condizioni, soggiorno, camera, cucinino, bagno, riscaldamento autonomo. 142.000.000. (A4577)
ELLECI 040/635222, Costalunga, stupendo appartamento, recente, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, terrazzo, due ripostigli, soffitta, posto auto. 205:000.000. (A4577)
ELLECI 040/635222, Foraggi, libero, delizioso, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, riscaldamento autonomo. 90.000.000. (A4577)
ELLECI 040/635222, Gretta, libero, recente, soggiorno, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, wc, balcone. 161.000.000. (A4577)
ELLECI 040/635222, Roiano, libero, vista mare, recente, soggiorno, due camere, cucinino, bagno, due balconi, due ripostigli, cantina, box. 202.000.000. (A4577)
ELLECI 040/635222, S. Giacomo, libero, panoramico, perfetto, camera, cucina abitabile, bagno, riscaldamento autonomo. 75.000.000. (A4577)
ELLECI 040/635222, S. Marco, libero, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno 50.000.000. (A4577)
ELLECI 040/635222, Scorcola, libero, luminoso, soggiorno, tre camere, cucina abitabile, due bagni, wc, cantina, riscaldamento autonomo. 220.000.000. (A4577)
FIERA appartamento con giardino soggiorno tre camere doppi servizi box tranquillissimo. Evoluzione casa 040/639140. (A099)

OCCASIONI

Via dei Porta vendesi stabile intero disposto su tre livelli più magazzino sottostante, con totali 6 appartamenti di cui 2 liberi e 4 occupati. Ottimo per investimento, prezzo vantaggioso 262.000.000.
In prestigioso palazzo d'epoca centrale da frazionare ultime disponibilità di appartamenti e mansarde al grezzo, adatti anche uso ufficio: Primo piano 180 mq a L. 450.000.000; mansarda da 80 mq a L. 120.000.000; mansarda da 120 mq a L. 210.000.000. Più mansarda frazionabile tot. 400 mq. a L.800.000/mq.
Vendite per investimento: adiacenze Carpineto in casa recente appartamenti con posto macchina in garage, occupati con contratti in scadenza, varie disposizioni interne: monolocale con cucina abitabile e bagno a partire da L. 84.000.000; soggiorno due stanze cucina abitabile doppi servizi ripostiglioe balcone a partire da L. 109.000.000; soggiorno tre camere cucina abitabile doppi servizi ripostiglio balcone a partire da L. 128.000.000. Vero affare!

APPARTAMENTI PICCOLI

S. Giacomo piano basso camera cucina bagno, buone condizioni 45.000.000.
D'Azeglio luminoso camera cucina salotto bagno, 61.000.000.
Via della Guardia buone condizioni vista nel verde ampia cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno e soffitta. Ottimo prezzo. L. 64.000.000.
Madonnina mansarda completamente ristrutturata con interni in legno, soggiorno cucina abitabile una stanza bagno autometano eventuale arredamento su misura. L. 90.000.000.
BAIAMONTI luminoso appartamento composto da soggiorno con cucinino, matrimoniale, bagno balcone cantina, parcheggio condominiale. Parzialmente arredato. L. 90.000.000.

PARCO REVOLTELLA PRESTIGIOSE VILLE PRIMINGRESSO VISTA MARE

SIAMO ARRIVATI AL TETTO!

In occasione della scelta delle rifiniture e della disposizione interna del Residence Alba vi offriamo la possibilità di acquistare una villa con offerte a partire da sole L. 420.000.000. Tale offerta è valida dal giorno 18 al 25 aprile '96.

Ogni villa (dotata di impianti tecnologici avanzatissimi come pavimenti riscaldati, aspirapolvere centralizzato, porte blindate e caveaux) si divide in tre piani così composti: al primo piano saloncino, cucina abitabile, camera e bagno; nella mansarda due stanze bagno e terrazza; più ancora taverna, cantina, giardino e posto auto. Possibilità di scelta fra una vasta gamma di rifiniture pregiate. Eventuale permuta con il vostro immobile.

APPARTAMENTI MEDIO GRANDI

S. Vito libero da ristrutturare ampia metratura saloncino cucina abitabile due stanze bagno camerino veranda e cantina. L. 118.000.000.
Adiacenze Perugino appartamento da rimodernare composto da ampio soggiorno, cucina abitabile due matrimoniali bagno termoautonomo, con cortile di proprietà. mq 72. L. 120.000.000.
Roiano ottimo in casa recente soggiorno cucina abitabile camera, cameretta, bagno due balconi cantina ripostiglio posto auto condominiale L. 187.000.000.
Commerciale piano alto vista aperta soggiorno cucina due stanze bagno due balconi perfettamente rimodernato, autometano, box proprio L. 240.000.000.
Francovez in casa recente appartamento disposto su due livelli con salone cucina due stanze biservizi ampia terrazza mansarda taverna box doppio e giardino proprio. L. 270.000.000.
Attico recentissimo adiacenze Rossetti vista città composto da salone cucina abitabile due stanze doppi servizi, terrazza da 40 mq cantina e posto auto in garage.
Viale XX Settembre adiacenze, ottimo appartamento luminoso piano alto, ampia metratura composto da dalone, cucina abitabile, tre stanze, biservizi, lavanderia ripostiglio, buone condizioni interne. L. 250.000.000.
S. Nicolò in casa d'epoca signorile ottimo appartamento con salone cucina due stanze camerino biservizi autometano ascensore. Adatto abitazione/ufficio.

VIA DEI PORTA

Vendesi stabile intero disposto su tre livelli più magazzino sottostante, con totali 6 appartamenti di cui 2 liberi e 4 occupati. Ottimo investimento, prezzo vantaggioso 262.000.000.

VILLE - TERRENI

Via del Castelliere villa indipendente recentemente rimodernata, tutta rifinita in stile rustico, con vista mare. Piano terra: ampio salone doppio, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, balcone. Primo piano: monolocale con angolo cottura e bagno, balcone e terrazza di 80 mq. Ampia taverna con zona cottura e bagno, autorimessa e giardino di 540 mq con vista mare.
Esclusiva villa in Costiera con spiaggia e molo, indipendente e completamente immersa nel verde con splendida vista mare; al piano terra ampio salone con caminetto; al primo piano sala da pranzo con ampia terrazza, cucina due stanze e bagno; al secondo piano due stanze con bagno. Giardino da 800 mq spiaggia, barbecue posti auto, dependance molo in concessione posto barca privato e rimessaggio invernale per la barca.
Via Orsenigo (zona Università) villetta a schiera panoramica disposta su due livelli ottimamente rifinita, con 2 posti macchina coperti di proprietà e giardino condominiale, composta da: primo piano: soggiorno cucina abitabile una stanza matrimoniale bagno e terrazza. Mansarda: due stanze bagno ripostiglio e terrazza a vasca. L. 315.000.000.
Disponiamo di terreni edificabili adatti a impresa in posizioni veramente interessanti, anche vista mare, Muggia/Rozzol/Opicina/Strada del Friuli, con la possibilità di realizzare villette singole e/o schiera.
Strada Costiera terreno agricolo di 885 mq. L. 33.000.000.

LOCALI

Via Pascoli locale ca. 60 mq con progetto approvato per la realizzazione di un'autorimessa. 120.000.000.
In zona di forte passaggio vendesi prestigioso stabile su 5 livelli da 180 mq ciascuno con possibilità frazionamento in uffici e appartamenti.
Garibaldi locale d'affari 600 mq. con ampie vetrine + sottostante magazzino 300 mq con corte propria per carico/scarico. Possibilità frazionamento in tre negozi da 200 mq ciascuno. Vendita o affitto.
Adiacenze Perugino lcoale d'affari di 435 mq adattissimo supermercato, banca, attività commerciale. Possibilità vendita o affitto.
Viale XX Settembre locale d'affari con soppalco 32.000.000.
Viale Miramare posizione invidiabile ottimo negozio con ampie vetrine 300 mq + altrettanti di soppalco, servizi, possibilità vendita o affitto. Ottimo investimento.
Matteotti locale d'affari occupato 47 mq Ottimo investimento.
Case di riposo dai 460 ai 530 mq. perfette condizioni interne completamente a norma cedesi in zone centrali.
Cedesi avviate e centralissime attività di calzature/pelletterie, pulitura, pellicceria, bar buffet, salone parrucchiera.

CASA PROGRAMMA - VIA S. NICOLO' 33 - TRIESTE - TEL. 040/366544

CIVICA® ROMANELLI

Dal 1925 diamo ai nostri clienti conoscenza del mercato, tempi e risultati

VENDITE APPARTAMENTI

50.000.000 INVESTIMENTO VIA APIARI occupato tinello con cucinino una stanza bagno ripostiglio poggiolo.
69.000.000 VIA RAFFINERIA appartamento occupato con disdetta fine locazione 83 mq soggiorno 2 stanze stanzino cucina servizi separati ripostiglio.
75.000.000 VIA MOLINO A VENTO SESTO PIANO 73 mq moderno soleggiato ingresso soggiorno una stanza cucinino bagno wc poggiolo riscaldamento autonomo ascensore 75.000.000.
75.000.0000 PASCOLI ZONA epoca 2 stanze cucina abitabile bagno.
88.000.000 VIA DEL POZZO SAN GIACOMO soggiorno 3 stanze cucina bagno.
90.000.000 BAIAMONTI piano alto tinello con cucinino una stanza bagno poggiolo armadio a muro riscaldamento ascensore.
90.000.000 AFFARE OTTIME CONDIZIONI VIA RONCHETO appartamento occupato 72 mq tranquillo e luminoso soggiorno una stanza cucina bagno poggiolo riscaldamento ascensore.
105.000.000 SUPERAFFARE PIAZZA OSPEDALE in stabile di 5 anni appartamento perfettissimo soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo ascensore.
115.000.000 AFFARE PIAZZA GARIBALDI epoca salone 2 stanze cucina abitabile bagno ripostiglio balcone autometano.
120.000.000 OCCASIONE PER GIOVANI D'Annunzio tutto rinnovato moderno piano alto tranquillo e luminoso soggiorno 2 stanze cucinotto bagno poggiolo ascensore riscaldamento.
125.000.000 VIA SAN VITO moderno soggiorno piccolo, cucinino 2 stanze matrimoniali bagno poggiolo ascensore riscaldamento.
130.000.000 SAN MICHELE appartamento da rimodernare soggiorno 3 stanze cucina bagno.
130.000.000 FIERA QUINTO PIANO moderno luminosissimo soggiorno ampia stanza matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio poggiolo soffitta ascensore riscaldamento.
140.000.000 IPPODROMO COME PRIMO INGRESSO SESTO PIANO 2 stanze cucina bagno 3 poggioli ascensore riscaldamento.
145.000.000 VIA DEI LEO 90 mq appartamento superluminoso vista libera soggiorno 2 stanze stanzetta cucinotto bagno poggioli ripostiglio cantina possibilità posto auto.
140.000.000 CENTRO IL GIULIA ZONA ottimo appartamento luminoso soggiorno 2 ampie stanze cucina abitabile bagno ripostiglio.
150.000.000 VIA KANDLER adiacenze moderno ottime condizioni soggiorno 2 stanze cucina servizi separati 2 poggioli soffitta riscaldamento ascensore.
155.000.000 VIA IRENEO DELLA CROCE epoca salone 2 matrimoniali cucina bagno armadio a muro 120 mq ascensore.
157.000.000 ROIANO da rimodernare salone 3 stanze stanzetta cucina con poggiolo bagno stufe in maiolica.
169.000.000 CRISPI VISTA SU CITTA' ottimamente ammobiliato soggiorno una stanza cucina abitabile bagno ripostiglio poggiolo ascensore riscaldamento.
210.000.000 PANORAMICO VIA ALPI GIULIE buone condizioni salone 2 stanze cucina doppi servizi riscaldamento centrale ascensore posto auto condominiale.
310.000.000 ZONA BELPOGGIO appartamento in stabile signorile 150 mq salone 3 stanze cucina abitabile doppi servizi soffitta riscaldamento autonomo.
320.000.000 BELLO SIGNORILE CENTRALE 160 mq appartamento composto da ampio atrio salone con balcone 3 stanze cucina abitabile doppi servizi ripostiglio ascensore riscaldamento autonomo.
320.000.000 STUPENDO RIFINITISSIMO ZONA CAMPIO MARZIO 119 mq salone 2 stanze cucina doppi servizi terrazzini riscaldamento autonomo.
350.000.000 ZONA IPPODROMO 130 mq modernissimo ottime condizioni luminosissimo salone 3 stanze matrimoniali doppi servizi cucina abitabile 2 balconi ripostiglio cantina ascensore.
360.000.000 ZONA ROSMINI 160 mq moderno signorile salone 3 matrimoniali doppi servizi cucina balcone e ampia terrazza cantina box ascensore riscaldamento.
GRADO CENTRO PRESTIGIOSO VISTA MARE TOTALE appartamento arredato salone 3 stanze cucina doppi servizi 2 ampie terrazze riscaldamento ascensore.

VILLETTE E TERRENI

CASETTA IN BELLA PERIFERIA buone condizioni 120 mq soggiorno 3 stanze cucina doppi servizi 150 mq di giardino riscaldamento autonomo accesso auto.
LOCALITA' CHIAMPORE ZONA MOLTO BELLA terreni con edificabilità diretta per villette singole.
MUGGIA TERRENO GIA' LOTTIZZATO VISTA MARE 850 mq per edificazione villetta singola.
BASOVIZZA terreno pianeggiante alberato con accesso auto oltre 3000 mq 25.000.000.

AFFITTANZE PER RESIDENTI

400.000 PIAZZA GARIBALDI 2 stanze cucina bagno.
600.000 VIA GOZZI 2 stanze cucina bagno con wc separato ammobiliato.
650.000 CENTRALISSIMO 4 stanze cucina bagno ballatoio.
650.000 OCCASIONE VIA PICCARDI moderno saloncino 2 stanze cucina bagno wc separati ripostiglio terrazzino riscaldamento centrale ascensore.
750.000 ZONA PASCOLI RISTRUTTURATO COMPLETAMENTE salone grande cucina una stanza bagno.
750.000 PETRONIO ZONA OTTIMO appartamento ammobiliato soggiorno cucina 2 ampie camere bagno con vasca e doccia armadio a muro.
900.000 AFFARONE ROSSETTI ZONA ammobiliato 100 mq soggiorno 3 stanze cucina doppi servizi poggiolo autometano ascensore anche per non residenti.
900.000 VISTA MARE ROZZOL moderno ammobiliato soggiorno 2 stanze matrimoniali cucina abitabile bagno ripostiglio 2 poggioli ascensore riscaldamento.
950.000 BELLO ZONA MADDALENA moderno soggiorno 2 stanze cucina bagno poggiolo terrazza di 80 mq riscaldamento ascensore.
1.500.000 IN STABILE SIGNORILE 145 mq con cucina doppi servizi ascensore riscaldamento.
2.000.000 SIGNORILE CON GIARDINO PROPRIO vasto salone 2 stanze matrimoniali cucina abitabile doppi servizi vasta terrazza taverna posto auto.
2.200.000 PONTE ROSSO 250 mq appartamento da rimodernare adatto sia abitazione che ufficio.

AFFITTANZE AMMOBILIATI PER NON RESIDENTI

600.000 ZONA SANT'ANASTASIO 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo 4 posti letto contratto a tempo determinato.
700.000 CENTRALISSIMO epoca ampio ingresso zona cottura 2 stanze.
REVOLTELLA OTTIMO moderno soggiorno 2 stanze cucina servizi separati poggiolo molto bene ammobiliato ascensore riscaldamento.
1.500.000 MARCONI RINNOVATO epoca anche studenti 5 posti letto soggiorno 3 stanze cucina bagno riscaldamento autonomo 1.500.000.

LOCALI D'AFFARI

AFFITTASI GIARDINO PUBBLICO 600.000 locale con soppalco wc ampia vetrina.
AFFITTASI VIA DELL'ISTRIA zona 700.000 locale 60 mq 2 fori.
LOCALE D'AFFARI 15 mq anche uso magazzino 1 foro fronte strada affittasi 400.000.
PICCOLO MAGAZZINO interno 20 mq zona San Giovanni affittasi 400.000.
VENDESI 52.000.000 San Pasquale locale perfetto 40 mq con servizio e soppalco per qualsiasi attività.
VENDESI MATTEOTTI ZONA PERFETTO locale d'affari in stabile moderno 90 mq 2 ampi vani wc riscaldamento autonomo.

NEGOZI ED ATTIVITA'

OCCASIONE VIDEOTECA AVVIATISSIMA CEDESI CON VASTA LICENZA TAB. XIV.
VENDITA VIDEOCASSETTE E NOLEGGIO arredamento recentissimo trattative riservate.
NEGOZIO ABBIGLIAMENTO INTIMO CENTRALISSIMO forte passaggio ampie vetrine ottima rendita cedesi attività o gestione trattative riservate.
RINOMATO RISTORANTE CLIENTELA GIOVANE OTTIMO FATTURATO CEDESI CON ANNESSO MAGAZZINO E MURI IN AFFITTO LOCALE IN CONDIZIONI PERFETTE E A NORMA POSSIBILITA' DI AMPLIAMENTO CON PROGETTO IN CORSO.

TRIESTE - VIA CORONEO 5 - 660890

FOGLIANO in palazzina nuovi alloggi 2 3 letto 2 servizi garage cantina da L. 95.000.000 + mutuo 4%. (C00)
GE.CO. spa vende a Monfalcone a partire da L. 141.000.000 ultimi appartamenti in edilizia convenzionata mutuo FRIE di L. 75.000.000 ventennale al tasso fisso del 4% rateo mensile 460.000 tel. 040/303231 oppure 0336/901136. (A4580)
GIEFFE propone Gretta mansarda composta da cucina stanzone bagno. 040/394279. (A4659)
GIEFFE propone zona Sgonico casetta da ristrutturare con giardinetto proprio disposta su due livelli più soffitta, annessa ampia rimessa con fienile. 040/394279. (A4659)
GORIZIA attico centralissimo panoramico mq 130 tre letto, doppi servizi, terrazze mq 45, garage cantina. Euromedia Gorizia 0481/521050. (B00)
GORIZIA Bm Services, centralissimo miniappartamento finemente arredato, termoautonomo. Aria condizionata. 0481/93700. (B099)
GORIZIA Bm Services, centro storico, signorile, luminoso, appartamento tricamere, termoautonomo, garage. 0481/93700. (B099)
GORIZIA centrale alloggio ristrutturato, triletto, doppi servizi, due cantine. L. 155.000.000. Altro biletto. IMMOBILIARE FARAGONA 0481/410230. (C00)
GORIZIA centrale tre stanze soggiorno cucina doppio servizio ripostiglio cantina garage posto macchina 195.000.000. 0481/531494. (B00)
GORIZIA in quadrifamiliare appartamento recente due letto salone angolo cottura bagno tavernetta autoriscaldato lavanderia garage 140.000.000 più 50.000.000 mutuo. 0481/531494. (B00)
GORIZIA piazza Municipio appartamenti rifiniture alto livello da 1, 2, 3, 4 camere soggiorno cucina doppi servizi cantina garage da L. 150.000.000 dilazionati. Constructa srl Gruppo Valdadige, tel. 0481/31693. (B00)
GORIZIA zona Duomo appartamenti 2-3 camere soggiorno cucina doppi servizi cantina garage villette. Valdadige Costruzioni Spa, tel. 0481/31693. (B00)
GRADISCA appartamenti giardino privato 2-3 camere soggiorno cucina servizi cantina garage da L. 105.000.000 dilazionati, mutuo regionale concesso senza limite reddito. Valdadige Costruzioni Spa, tel. 0481/31693. (B00)
GRADISCA in palazzina: recente tricamere doppi servizi mq 120 ampie terrazze doppio garage L. 169.000.000. (C00)
GRADO centro vendonsi appartamenti primo ingresso varie metrature planimetrie in visione presso i nostri uffici. La Nuova Immobiliare tel. 040/661955. (A4536)
IMMOBILIARE BORSA 040-368003 centralissimo zona pedonale, signorile: salone, quattro stanze, stanzino, cucina, doppi servizi, comforts. (A4603)
IMMOBILIARE BORSA 040-368003 inizio Catullo, recente, ottime condizioni: saloncino, due matrimoniali, cucina, due bagni, terrazzini, comforts. (A4603)
IMMOBILIARE BORSA 040-368003 inizio San Spiridione, ottime condizioni: salone, tre stanze, cucina, tripli servizi, riscaldamento autonomo. (A4603)
IMMOBILIARE BORSA 040-368003 mansarda via Torrebianca signorilmente rifinita: salone, matrimoniale, cucinotto, bagno, riscaldamento e aria condizionata autonomi. (A4603)
IMMOBILIARE BORSA 040-368003 piazzale Ippodromo, ultimo piano soleggiato: saloncino, due stanze, cucina, bagno, poggioli. 150.000.000. (A4603)
IMMOBILIARE BORSA 040-368003 primingresso vista mare in signorile complesso immobiliare: grande salone con grande terrazzo, tre stanze, cucina, due bagni, posto auto, massimi comforts. (A4603)
IMMOBILIARE BORSA 040-368003 Roiano residenziale, perfette condizioni: saloncino, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazzino. 200.000.000. (A4603)
IMMOBILIARE BORSA 040-368003 Rotonda del Boschetto recente: saloncino, tre matrimoniali, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzini. 220.000.000. (A4603)
IMMOBILIARE BORSA 040-368003 ultime disponibilità rionali primingressi con vista mare: saloncino, due stanze, cucina, due bagni, terrazzino, riscaldamento autonomo. (A4603)
IMPRESA vende a Monfalcone villa a schiera mq 240 con giardino eventuale permuta con terreni edificabili zone Trieste e Gorizia. Tel 040/311828 oppure 0336/901136. (A4580)
IN recente villa trifamiliare vendesi appartamento cucina soggiorno due stanze bagno ampie terrazze cantina lavanderia box e giardino il tutto ottimamente rifinito e curato località Puglie di Domio. Tel. 0336/901136 oppure 303231. (A4581)
LAGO Verzegnis - Tolmezzo appartamento recente mq 98 garage, vendesi 120.000.000. Immobiliare Solario 040/636164. (A454)
LOCALE d'affari centralissimo 430 mq due livelli, servizi, magazzino, zona forte passaggio. Professionecasa 040/638408. (A4622)
LOCALI negozi liberi Garibaldi mq 76 110.000.000. Montebello mq 344 260.000.000. Geom. SBISA' 040/942494. (A00)
LORENZA 040/7606552 Venier II piano 2 matrimoniali soggiorno cucinino bagno poggiolo 130.000.000; Stuparich salone matrimoniale cucina bagno riscaldamento autonomo 130.000.000. (A4573)
LUSSINO occasione vendesi centralissimo appartamento tricamere accesso indipendente finemente ristrutturato e arredato. GABETTI OP. IMM. 0432/506155. (G3853)
MINIAPPARTAMENTI ristrutturati autometano giardino zona Gretta impresa vende direttamente. Tel. 040/7606445. (A4124)
MONFALCONE ALFA 0481/798807 centralissimo perfetto settimo piano mq 118: salone 3 camere 2 servizi ampia terrazza soffitta. (C00)
MONFALCONE ALFA 0481/798807 Mandamento nuova villa in trifamiliare mq 120 dopio garage taverna L. 262.000.000. (C00)
MONFALCONE ALFA 0481/798807 Mandamento recentissimo bicamere doppi servizi mq 100. Ultimo piano posto auto L. 145.000.000. (C00)
MONFALCONE ALFA 0481/798807 Staranzano centrale palazzina nuovo bicamere ampio garage L. 185.000.000. (C00)
MONFALCONE ALFA 0481/798807 Staranzano nuova da personalizzare: centralissima villaschiera 3 letto taverna L. 208.000.000. (C00)
MONFALCONE ALFA 0481/798807 Staranzano ultimo piano bicamere nel verde terrazze mq 28 2 posti auto L. 140.000.000. (C00)
MONFALCONE ALFA 0481/798807 ultimo piano palazzina bicamere mq 90 studio posto auto autometano L. 127.000.000. (C00)
MONFALCONE appartamenti, ville bifamiliari, a schiera, da 2-3-4 camere soggiorno cucina servizi cantina taverna garage giardino privato, mutuo regionale concesso, pagamento dilazionato, vendita diretta. Valdadige Costruzioni Spa, tel. 0481/485135-31693. (B00)
MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 centralissimo seminuovo alloggio, su due piani, biletto, riscaldamento autonomo, ampi terrazzo, cantina, posto macchina coperto. (C00)
MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Ronchi belle villeschiera bipiani, triletto, doppi servizi, taverna, sala caldaia, garage, rifiniture lussuose. (C00)
MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Turriaco casa indipendente bipiani, da sistemare, giardino mq 740. Altra San Pier d'Isonzo. (C00)
MONFALCONE GABBIANO 0481/45947: S. CANZIAN D'ISONZO perfetto 1° piano in palazzina triletto, bagno, cucina, salotto, taverna, garage. Autometano. L. 140.000.000 trattabili. (C00)
MONFALCONE GABBIANO 0481/45947: VIA M. MORO garage con cantina. L. 20.000.000. (C00)
MONFALCONE GIUSIMMOBILIARE 0481/474178 Fogliano: costruzione 1-2-3 camere, garage, cantina, da 110.000.000 pagamento dilazionato personalizzato.
MONFALCONE GIUSIMMOBILIARE 0481/474178 Ronchi: casa schiera centrale nuova, ampia taverna e giardino, 280.000.000. (C00)
MONFALCONE GIUSIMMOBILIARE 0481/474178 Ronchi: costruendi alloggi tipo schiera, 205.000.000. (C00)
MONFALCONE GIUSIMMOBILIARE 0481/474178 Ronchi: villa con annesso piccolo appartamento mq 2200 terreno, vero affare!! (C00)
MONFALCONE GIUSIMMOBILIARE 0481/474178 Staranzano: casa schiera centrale pronta consegna, 230.000.000. (C00)
MONFALCONE GIUSIMMOBILIARE 0481/474178 Staranzano: costruzione appartamento con 1 camera. 108.000.000 di cui 70.000.000 mutuo concesso. (C00)
MONFALCONE GIUSIMMOBILIARE 0481/474178 Turriaco: mq 1000 edificabile, villa singola/biamiliare, residenziale, 130.000.000. (C00)
MONFALCONE KRONOS: appartamento bicamere, garage, cantina, termoautonomo, recente ristrutturazione, giardino condominiale. 127.000.000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS: centralissimo appartmento viale S. Marco, bicamere, soggiorno/pranzo, terrazzo verandato, box auto, cantina. 0481/411430. (C00)

Continua in ultima pagina

GIULIA IMMOBILIARE

TRIESTE - VIA GIULIA 60
TEL. 040/351450

VENDITE

VIA DEL VELTRO a prezzi vantaggiosissimi vendesi ultime disponibilità appartamenti primoingresso con vista aperta luminosissimi in palazzina completamente ristrutturata da 79-93 o 110 mq composti da soggiorno 1-2 o 3 camere cucina bagno porta blindata serramenti alluminio riscaldamento autonomo. Possibilità posti auto in garage. Occasione.
MATTEOTTI libero appartamento 150 mq in casa bifamiliare salone cucina abitabile tre stanze bagno poggiolo terrazza 90 mq ripostiglio soffitta riscaldamento autonomo videocitofono soli 250.000.000. Possibilità posti auto.
GRETTA (via Tolmezzo) prestigioso nel verde vista golfo ultimo piano con ascensore: salone cucina tre stanze due bagni terrazza: in mansarda: salone con caminetto due stanze bagno terrazza soffitta. Garage tre posti auto e cantina. Parco condominiale.
VIALE TERZA ARMATA adiacenze libero appartamento in prestigiosa villa d'epoca completamente ristrutturata soggiorno cucina abitabile quattro stanze doppi servizi poggiolo ampia terrazza box e posto macchina parco condominiale. Trattative previo appuntamento.
BARCOLA villa d'epoca da ristrutturare con giardino vista mare sei stanze stanzino cucina abitabile bagno wc poggiolo terrazza taverna cantina possibilità bifamiliare 450.000.000.
VIA COLONNA libero ristrutturato appartamento 145 mq in casa ristrutturata salone con caminetto tre stanze cucina abitabile bagno ripostiglio giardino 40 mq di proprietà 350.000.000.
ZONA FIERA (via Mantegna) libero recente soggiorno cucina abitabile ampia matrimoniale bagno terrazza poggiolo cantina ascensore luminosissimo 72 mq soli 115.000.000.
REVOLTELLA libero recente signorile tinello cucinino due matrimoniali bagno poggiolo ripostiglio piano alto con ascensore 70 mq 130.000.000.
TIGOR libero soggiorno camera cameretta cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo ottime condizioni 155.000.000.
SAN GIACOMO libero soleggiato soggiorno camera matrimoniale cucina abitabile bagno poggiolo ascensore 68 mq 102.000.000.
GIARDINO PUBBLICO libero luminoso soggiorno camera cameretta cucina abitabile bagno ripostiglio ottime condizioni 160.000.000.
GHIRLANDAIO libero recente soggiorno cucinino due matrimoniali bagno poggiolo ottime condizioni 170.000.000.
PASCOLI libero ristrutturato in casa ristrutturata soggiorno tre camere cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo luminoso tranquillo 100 mq 175.000.000.
VIALE SANZIO epoca ristrutturato soggiorno camera cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo 70 mq 115.000.000.

AFFITTI

RITTMEYER/GHEGA ufficio 160 mq primo piano con ascensore cinque stanze archivio bagno primo piano ascensore ottime condizioni 1.100.000.

Continuaz. dalla 39.a pagina

MONFALCONE KRONOS: centralissimo appartamento primo piano, oltre 110 mq ampio salone, ampia cucina, poggioli, veranda. Lit. 150.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Gradisca, disponiamo lotti pronti edificabili da 1000 mq. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Gradisca, disponiamo lotti pronti edificabili da 1000 mq. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Gradisca, in villa appartamenti nuovi, ottime finiture, prossima consegna, giardino privato, ampia mansarda. Da 160.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: in zona residenziale, appartamenti varie metrature di futura costruzione, con giardino privato o ampia mansarda, doppio box. Da Lit. 101.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Pieris, appartamento primo piano, una camera, ampia zona giorno, recente ristrutturazione, riscaldamento autonomo 91.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Pieris, ampio appartamento bicamere primingresso, cucina abitabile, matrimoniale con guardaroba, ottime finiture, riscaldamento autonomo 144.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Pieris, ottimo appartamento in palazzina, bicamere, doppio box macchina, giardino condominiale. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE · KRONOS: Ronchi, zona centrale 2 bifamiliari in costruzione, consegna 1996. Ottime finiture 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Ronchi, zona tranquilla, ampia villa indipendente, 1 alloggio, tricamere un minialloggio più box giardino. 310.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: zona residenziale, quadrivilla di futura costruzione con enti indipendenti di ampia metratura, box, giardino privato, taverna, ampia mansarda. (C00)

MONFALCONE KRONOS: zona stazione ferroviaria, appartamento bicamere, cucina, soggiorno, bagno, cantina, 107.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: San Polo, casette indipendenti, primingresso, giardino privato e box. 180.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Turriaco, ampie ville in costruzione, tricamere, biservizi, giardino, ottime finiture, ultime disponibilità. 0481/411430.

NUOVO, silenziosissimo, soggiorno, due camere, cucina, bagno 124.000.000 mobili nuovi compresi. Via Ponzanino. Equipe 040/764666. (A4589)

OCCASIONE vendo appartamento centrale casa epoca 70 mq luminosissimo. Tel. 040/370135 040/660038. (A4656)

OPICINA circondata da giardino alberato, in villa bifamiliare di recente costruzione: doppio salone, cinque stanze, cucina, tre bagni, sala giochi, taverna arredata, box, giardino. Immobiliare Borsa, 040-368003. (A4603)

PADOVAN moderno salone due matrimoniali cucina balconi servizi autometano 172.000.000. Geom. SBISA' 040/942494. (A00)

PADRICIANO in villa bifamiliare nuovissima: grande salone, tre matrimoniali, cucina, tre bagni, grande taverna abitabile, posto auto, bellissimo giardino, 575.000.000. Immobiliare Borsa, 040-368003. (A4603)

PERUGINO adiacenze, stupendamente rinnovato, saloncino, camera, cameretta, cucina, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo 130.000.000. Cuzzot 040/636128. (A43613)

PIAZZA PONTEROSSO zona pedonale casa signorile, ufficio sei stanze, servizi separati, riscaldamento autonomo, ascensore. Immobiliare Borsa, 040-368003. (A4603)

PRIMARIA azienda settore estetica per manifestazione fieristica italiana di importanza nazionale cerca modella o ragazza per dimostrazioni nei giorni 27-28 aprile. Telefonare lunedì ore 9-13 all'167-258990. (A4595)

PRIVATO vende 350.000.000 via Navali (adiacenze parco alberato) appartamento 100 mq garage. Telefonare 306226. (A4355)

PRIVATO vende appartamento 95 mq posto macchina coperto. S. Pasquale tel. 040/395640. (A4576)

PRIVATO vende via Revoltella appartamento + mansarda in bifamiliare giardino posto macchine. Scrivere a cassetta n. 19/T Publied 34100 Trieste. (A4546)

PROFESSIONECASA 040/638408 "Girandola" finemente ristrutturata progetto ampliamento giardino proprio posto auto. (A4622)

PROFESSIONECASA 040/638408 Burlo ottimo saloncino cucinotto due matrimoniali bagno terrazza parcheggio privato. (A4622)

PROFESSIONECASA 040/638408 Commerciale ristrutturato ultimo piano salone cucina bagno matrimoniale poggiolo 155.000.000. (A4622)

PROFESSIONECASA 040/638408 Duino ottimo salone tre camere cucina bagno terrazzo garage termoautonomo. (A4622)

PROFESSIONECASA 040/638408 ville e costruende villette schiera varie zone informazioni planimetrie ns. uffici. (A4622)

PROFESSIONECASA 638408 Stadio ottimo termoautonomo saloncino cucina matrimoniale bagno terrazza cantina posto macchina.

RIVE epoca, luminoso, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, 100.000.000. L'Immobiliare, 7606581. (A4624).

ROIANO bicamere cucinino bagno ripostiglio poggiolo ascensore ottimo stato 125.000.000 telefonare 040/392645. (A4521)

ROMAGNA alta prestigioso stupenda vista golfo città, salone, due camere, cucina, servizi, terrazza abitabile con caminetto, altra terrazza verandata, centraltermo, box per due automobili, cantina. L'Immobiliare, 7606581. (A4624)

ROMAGNA inizio palazzina signorile, posizione tranquilla: grande salone, tre stanze, cucina, due bagni, terrazzo abitabile, posto auto. Immobiliare Borsa, 040-368003. (A4603)

ROMAGNA, recente, bistanze, salone, cucina abitabile, servizi, terrazzo, garage, vendesi. Immobiliare Solario 040/636164. (A4584)

ROZZOL appartamento con giardino totalmente nel verde di proprietà cucina bagno tre camere ripostiglio posto auto condizioni perfette privato. 040/912979. (A4579)

RUPINPICCOLO all'interno del borgo due casette indipendenti in un unico contesto con accesso in un grande cortile, bellissimo terreno coltivabile. 550.000.000. Immobiliare Borsa, 040-368003. (A4603)

S. VITO appartamento 132 mq terrazza 18 mq cantina e garage casa recente circondata dal verde massima tranquillità ottime condizioni vera occasione. 0337/549230 uff. 636474. (A0999

S.VITO stabile signorile salone cucina quattro camere doppi servizi locali accessori posto auto. Evoluzione casa 040/639140. (A)

SAN GIACOMO, scorcio mare, stabile 30.ennale, saloncino, cucinotto, due camere, bagno, ripostiglio, terrazzino, stupendamente ristrutturato, 150.000.000. Cuzzot 040/636128. (A4613)

TOP 040/314777 Barriera ultimo piano soggiorno camera cucina abitabile bagno ripostiglio tranquillissimo 87.000.000. (A4606)

TOP 040/314777 Viale Miramare paraggi salone due matrimoniali cucina abitabile bagno ripostiglio ottime condizioni 125.000.000. (A4606)

TOP 040/314777 Cumano paraggi recente mervigliosa vista mare / città soggiorno camera cameretta cucina bagno poggiolone riscaldamento autonomo 150.000.000. (A4606)

TOP 040/314777 Duino mare casa accostata su due piani con mansarda totalmente abitabile cortiletto proprio 215.000.000. (A4606)

TOP 040/314777 Flavia recente soggiorno camera cameretta cucina bagno ripostiglio terrazzino luminoso 125.000.000. (A4606)

TOP 040/314777 Carducci paraggi libero due camere cucina abitabile bagno ottimo investimento 75.000.000. (A4606)

TOP 040/314777 Raute recentissima villa di testa ampia superficie ottime finiture. Informazioni ns. Uffici. (A4606)

TOP 040/314777 Rive paraggi soggiorno due camere cucina abitabile bagno poggiolo soffitta soli 105.000.000.

TOP 040/314777 Rossetti paraggi signorile recente soggiorno due camere cucina abitabile servizi separati terrazzino perfetto 170.000.000. (A4606)

TOP 040/314777 Semi-centrale perfetto soggiorno camera cameretta cucina bagno riscaldamento autonomo 105.000.000. (A4606)

UDINE centro nuovo prestigioso ultimo piano con mansarda mq 300 salone grande cucina tre stanze tripli servizi terrazza grande mansarda. Telefonare 0337/549557. (A4662)

UNIVERSITA' panoramico: soggiorno cucinetta due matrimoniali bagno autometano 160.000.000. Geom. SBISA' 040/942494. (A00)

UNIVERSITA' primo ingresso: camera, cucina, bagno, ripostiglio 55.000.000 mobili nuovi compresi. Equipe 040/764666.

VENDESI anche frazionata splendida villa bifamiliare vista mare rifiniture di lusso zona periferica trattative riservate. La Nuova Immobiliare tel. 040/661955. (A4536)

VENDO appartamento mq 60 con giardino proprio mq 50, posto macchina in affitto: entrata, camera, cameretta, soggiorno, cucinotto, ripostiglio, bagno L. 155.000.000 zona Campanelle. Tel. 040/394076 pomeriggio-sera. (A4650)

VESTA 040/636234 Erta S. Anna appartamenti panoramici consegna giugno 1996 due stanze, soggiorno, cucina, bagno, poggiolo, primi piani con giardino, posti macchina, cantina. (A4607)

VESTA 040/636234 piazza S. Antonio in palazzo prestigioso appartamenti e uffici da sistemare da mq 93 a 240, ascensore. (A4607)

VESTA 040/636234 Piazzale Rosmini appartamento panoramico, salone, tre camere, cameretta, doppi servizi. (A4607)

VESTA 040/636234 S. Luigi casetta da sistemare, cucina, quattro stanze, soffitta, cortile. (A4607)

VESTA 040/636234 vende via Filzi stanza stanzetta, cucinotto, bagno, terzo piano mq 45. (A4607)

VESTA 040/636234 zona Teatro Romano appartamenti primingresso soggiorno, due stanze, cucina, bagno, posto macchina. (A4607)

VESTA 040/636234 zona via Carducci ufficio, due stanze, bagno, mq 65 secondo piano. (A4607)

VIA del Bergamino vendesi appartamento 100 mq vista mare posto macchina di proprietà. La Nuova Immobiliare tel. 040/661955. (A4578)

VIALE Miramare adiacenze, lussuoso, saloncino, due matrimoniali, cameretta, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo 290.000.000. Cuzzot 040/636128. (A4613)

VILLA epoca panoramica Commerciale bassa 340 mq garage giardino impresa 0338/327861. (A4584)

VILLA grande 3-4 stanze, 1000 mq giardino, vende impresa primo Altopiano. 040/351442. (A4630)

VILLETTA accostata con giardino; Opicina ingresso soggiorno studio quattro camera taverna mansarda box. Evoluzione casa 040/639140. (A099)

ZONA Campi Elisi vendesi appartamento composto da soggiorno cucinino matrimoniale e bagno. La Nuova Immobiliare tel. 040/661955. (A4578)

140.000.000 due stanze soggiorno cucina bagno, altro 80 mq 165.000.000 mediatrice vende. Tel. 040/567004. (A4637)

PROGRAMMA CONVEGNI E MANIFESTAZIONI COLLATERALI
Oggi, Domenica 21 aprile

ore 10 Sala Centro Congressi
"Innovazione e Servizi Avanzati: Strumenti Indispensabili per lo Sviluppo delle Piccole e Medie Imprese in Aree Marginali"
Convegno a cura dell'"AGEMONT-ESA-ASSINDUSTRIA

ore 10-22 Esterno Pala Aste
Free Climbing Dimostrazioni e Prove

ore 10-22 Circuito Nord
Gara di Karting Karting Club Majano

ore 10-22 Circuito Nord
Karbyk Dimostrazione Veicoli Karbyk

ore 10-22 Padiglione 6 Settori H G F
Collezionismo in Fiera
1° Convegno Esposizione Commerciale di Filatelia e Numismatica

ore 10-22 Padiglione 6 Settori E D
1ª Mostra Mercato del Disco in Vinile
Vinile da "collezione": 33/45/78 dagli anni '40 ad oggi

ore 10-22 Viale Settore E
Torneo Street Hockey
Torneo dimostrativo all'italiana con squadre provenienti da Veneto, Slovenia, Austria e Friuli Venezia Giulia a cura di FIHP, Franklin e Bordignon & C.

ore 10-22 Viale Settore E
Basket a tre Torneo Beach Volley 3 contro 3

ore 10-22 Piazzale Pala Aste
Calcio a tre

ore 9.30-12.30 Padiglione 1
Fitness World
Convention di aerobica con i presenters Julio Dieguez Papi e Romina Trentin a cura di Federazione Italiana Fitness

ore 10 Piazzale Sud
Motoraduno Moto Club Morena

ore 10.30-11.30 Sala Convegni
"Aggiornamento Fiscale"
Federpalestre-CNA

ore 11-12 Padiglione 7 Area Centrale
Esibizione Gruppo Danzerini di Timau

ore 13.30-16.30 Padiglione 1
Fitness World
Convention di aerobica con i presenters Julio Dieguez Papi e Romina Trentin a cura di Federazione Italiana Fitness

ore 14-15.30 Viale Settore E
Basket A.S.Piubello-Longobardi Cividale

ore 15-16 Padiglione 7 Saletta Conferenze
Presentazione C.N.S.A.S.
(Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico) "Il Soccorso Alpino, l'Altro Aspetto della Montagna"

ore 15-16 Padiglione 7 Saletta Conferenze
Micologia Intelligente
a cura dell'Associazione Micologica

ore 15 Pala Aste
Festival Delle Arti Marziali e Sport da Combattimento
Promosso da Futura Sporting Club

ore 15 Sala Convegni
"Aggiornamento in Marketing per Palestre"
Federazione Italiana Fitness
"Il Personal Trainer"

ore 15-20 Padiglione 5
Scacchi
Simultanea con il maestro Roberto Sorgo
Mostra fotografica sul tema scacchistico

ore 15.30-16 Viale Settore E
Basket
Giochi a Premi per il Pubblico

ore 16 Sterrato Settore E
Lancio Paracadutisti
Aereo Club Friulano Sezione Paracadutisti

ore 16-18 Viale Settore E
Basket I Piombi-Black Staff

ore 17-20 Padiglione 1
Fitness World
Dimostrazione - esibizione di Aerobica e Aerobica Funky Palestra Palagym

ore 18 Viale Settore E
Basket
Gara tiro da 3 punti, Trofeo Ente Fiera

ore 20.30 Padiglione 1
Spettacolo Dimostrazione Acconciatura
"Capelli al sole"

N.B.: Il Presente programma potrebbe subire ulteriori variazioni

23 Turismo e villeggiature

GRADO "Trieste mia" affitta settimanalmente appartamenti vicinissimi spiaggia. Offerta: maggio 200.000, giugno/settembre 350.000. 040/636565. (A4548)

GRADO: per splendide vacanze, affittiamo settimanalmente appartamenti vicinissimi spiaggia! Telefonare 040-636565. (A2871)

27 Diversi

KRJTIA magia rossa legamenti d'amore cartomanzia. Riceve Trieste Udine Monfalcone 040/638455. (A4564)

MAGO Aniello Palumbo Udine Monfalcone 0481/480945. Trieste 040/369818. (A4565)

VENDESI computer tascabile programmato per giocare alla roulette. Telefonare 0336/738185. (GPD)